

OGGI SI VOTA

IL KOSOVO SCEGLIE LA SUA STRADA

di GIGI RIVA

Se prendessimo atto che il mondo è un po' più largo dei confini dell'Occidente dovremmo concludere che oggi si vota per il Parlamento di uno Stato che non esiste. Il Kosovo indipendente e dichiarato tale quasi tre anni fa (17 febbraio 2008) è stato riconosciuto da 72 dei 192 Paesi delle Nazioni Unite, una larga minoranza. E tra le firme di peso che mancano ci sono Cina e Russia, membri permanenti del Consiglio di Sicurezza con diritto di veto, la Spagna, un quasi confinante come la Grecia. Oltre, naturalmente, alla Serbia che continua a rivendicare quell'area dove si trovano luoghi simbolo della sua identità nazionale come il patriarcato ortodosso di Pec oltre ai monasteri storici. Un limbo istituzionale di intricata, se non impossibile soluzione. A rendere più complicato il quadro, il comportamento poco virtuoso di una leadership politica che, undici anni dopo i bombardamenti Nato, ha fatto compiere al Paese ben pochi passi in avanti.

Alcune cifre sono la colonna sonora di una Waterloo. I traffici illegali (droga, armi, esseri umani, organi) formano almeno il 50 per cento del Pil (il 70 secondo stime meno benevole ma più attendibili). Il Pil pro capite è di 1800 euro (il 7 per cento della media dell'Unione europea). La disoccupazione è al 48 per cento e sale al 75 per i giovani sotto i 25 anni che sono la metà della popolazione (poco più di 2 milioni di abitanti). Il 45 per cento vive sotto la soglia della povertà (1,42 euro al giorno). E tutto questo nonostante la comunità internazionale abbia investito più di 5 miliardi di euro su un terreno grande come l'Abruzzo. Denaro mangiato in gran parte dalla corruzione che divora la pubblica amministrazione e finito nelle tasche delle mafie claniche, legate ai comandanti dell'Uck, gli eroi dell'esercito di liberazione.

Le elezioni anticipate dovrebbero servire, almeno, a dare un governo stabile e legittimato ad aprire quelle trattative da tutti auspiccate con la Serbia. Colloqui non tanto sullo status (su questo Belgrado non tratta) ma su questioni pratiche come l'uso del sistema elettrico, della rete dei cellulari. Il presidente serbo Boris Tadic ha invitato i suoi (5,3 per cento della popolazione) a boicottare il voto. Alcuni gli hanno disobbedito, si sono addirittura candidati e viene salutato come un primo segno di distensione. Che ne seguano altri, è assai dubbio. I serbi concentrati a nord del fiume Ibar, nel lembo più settentrionale, la stragrande maggioranza, premono per una secessione dalla secessione e per riunirsi alla madre patria. E l'unico argomento in mano alla diplomazia per costringere a un tavolo negoziale è la promessa di un futuro ingresso della Serbia nella comunità europea in cambio del riconoscimento del Kosovo. Passo che nessun politico a Belgrado si può permettere pena l'assoluta impopolarità.

● Segue a pagina 5

Zazzeron si schianta con l'auto e muore

Il titolare della catena di supermercati, 65 anni, scivola su una lastra di ghiaccio

ROBERTO GIANNOTTI
SCOPRI QUAL'È IL TUO ANGELO CUSTODE!

Laurenti Stigliani
Trieste - Largo Santorio, 4 - Tel. 040 772770
Via Ginnastica, 7 - Tel. 040 774242

TRIESTE Le ruote dell'utilitaria che slittano su una grossa lastra di ghiaccio, l'improvvisa perdita di controllo dell'auto lungo la strada che collega il centro di Muggia con Trieste, l'impatto violentissimo contro un pilastro di cemento. Così ha perso la vita all'alba di ieri mattina l'imprenditore Franco Zazzeron, 65 anni, a capo assieme ai familiari dell'omonima catena di supermercati che conta due punti vendita, in via Donadoni e via dell'Acqua. È morto sul colpo. Il terribile schianto si è verificato in via di Trieste, poco dopo l'ex Alto Adriatico, attorno alle 5.30 di mattina. Zazzeron aveva da poco lasciato la sua abitazione in Strada per Lazzaretto a Muggia e si era messo al volante per raggiungere i supermercati di famiglia.

Franco Zazzeron

● Rebecca a pagina 15

E IL PD RIEMPIE LA PIAZZA. BERSANI: «ORA BASTA, IL PREMIER DEVE ANDARSENE»

Fli-Pdl, il giorno delle colombe. Ma Fini le blocca

Lettera di "pace" di 16 parlamentari. Berlusconi apre. L'ex alleato: «Troppo tardi, voteremo la sfiducia»

EGITTO



Mercantile italiano in avaria tra le onde
A bordo 21 persone, i connazionali sono 16

A PAGINA 4

LONDRA

William e Kate, paura per le nozze del secolo
Dopo l'aggressione all'auto di Carlo e Camilla

A PAGINA 6

ECONOMIA

Italia a due velocità Pil Nordest a +1,5%
Ma sarà il Nordovest a trainare la ripresa

A PAGINA 8

IL VERTICE DI CANCUN



Militanti ecologisti di Greenpeace manifestano a Cancun

Clima, sì all'accordo sul taglio dei gas

Un fondo di 100 miliardi di dollari per passare alle energie pulite

CANCUN Riparte la lotta al riscaldamento globale. Salvo il meccanismo dei negoziati Onu. Ora si guarda al dopo Kyoto, che scade a fine 2012 con la speranza di raggiungere, a Durban, in Sudafrica, il prossimo anno, quell'accordo globale che è mancata a Copenaghen. Questa la «cura» Cancun per il clima. I 194 Paesi della Convenzione Onu hanno approvato un pacchetto che contiene una «visione condivisa» dopo il fallimento di Copenaghen.

● A pagina 6

ROMA Una lettera firmata da 16 colombe, 6 di Fli e 10 del Pdl, per proporre l'astensione ed evitare la sfiducia al governo. In cambio, i pontieri guidati da Andrea Angelillo e Silvano Motta, chiedono una riforma delle leggi elettorali e la scrittura di un nuovo patto di legislatura. L'assist viene colto al volo da Berlusconi. Ma Fini blocca il dialogo: «Iniziativa tardiva, voteremo compatti la sfiducia». Il Pd riempie la piazza a Roma. Bersani: «Ora basta, Berlusconi deve andarsene».

● Alle pagina 2 e 3

«IL 18 IL LANCIO DI FLI IN FVG»
Menia resta fedele E "soffia" al Pdl l'africano Kobla

PORDENONE Nel giorno in cui ufficializza il passaggio del responsabile nazionale dell'immigrazione del Pdl (Kobla Bedel) in Fli, mentre gli ex compagni di militanza lo contestano in piazza, Roberto Menia tira dritto. Senza ripensamenti.

● Milia a pagina 2

LA PARTITA PER LA DIREZIONE GENERALE

Veto della Lega su Riccardi alla Friulia

Il segretario Fontanini contro l'ipotesi di Tondo: «Meglio un tecnico»

IL BLOCCO DEL TURN-OVER IN REGIONE

La sanità perde 325 dipendenti in 9 mesi

TRIESTE 325 addetti in meno nel sistema sanitario: dal -93 dell'Ass 6 Friuli Occidentale al -4 dell'Ass 4 e del Burlo di Trieste. La sola azienda ad aumentare il personale è l'Ospedale triestino con 22 persone in più. «Numeri - secondo la Cgil - che sono sotto gli occhi di tutti gli utenti della regione quando de-

vono avere a che fare con infermieri e operatori socio-sanitari». Nei giorni in cui la politica discute dell'opportunità di ridurre la sei Ass a un'Azienda unica, la Cgil sottolinea che, sul territorio regionale, «la carenza degli infermieri viaggia tra le 1000 e le 1500 unità».

● A pagina 10



Pietro Fontanini

TRIESTE «Riccardo Riccardi direttore generale di Friulia? No, meglio un tecnico». Pietro Fontanini, nel giorno in cui a Udine si inaugura la nuova sede provinciale del Carroccio, piazza l'altolà. E stoppa l'uomo delle Infrastrutture dirottato verso la holding: «È un ottimo assessore, non vedo come possa fare anche il direttore della finanziaria regionale».

● Ballico a pagina 13

L'intervista

«Mi auguro che mi succeda Dipiazza»

Boniciolli: «Lascio un porto risanato ma ancora isolato»

di SILVIO MARAZZANA

TRIESTE Ultimi «toscanelli» fumati alla Torre del Lloyd per Claudio Boniciolli. Tra qualche giorno l'aria cambierà. «Che cosa fa ancora qua?» - chiediamo al presidente, che ci risponde: «Non mi è giunta alcuna comunicazione, né alcun decreto di proroga. Formalmente il mio mandato è scaduto, non posso assumere iniziative straordinarie per cui lo sviluppo immediato del porto resta frenato. E non ha speranza di restare al suo posto: «Fossimo da qualche altra parte coverei delle speranze. Il mio successore? Spero Dipiazza».



Claudio Boniciolli

● A pagina 14

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

STERLINE • WARENGHI • KRUGERAND • PESOS • CORONE AUSTRIE • LIRE

ROLEX • Cartier • IWC • Breguet • Patek Philippe • Omega • Longines

► Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LGO PESTALLOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11 - MONFALCONE VIALE VERDI, 60
RONCHI (GO) VIA G. D'ANNUNZIO, 2 - UDINE VIA POSCELLE, 41

040 4701568

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

IL DUELLO
VERSO IL D-DAYLo scontro politico preoccupa il Colle. Napolitano: «Momento difficile»
Il premier attacca i traditori. Poi ammette: più dura governare senza finianiLe "colombe" del Fli trattano. Ma Fini non ci sta
Lettera del disgelo di 16 parlamentari. Berlusconi apre. L'ex alleato: troppo tardi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Una lettera firmata da 16 colombe, 6 di Fli e 10 del Pdl, per proporre l'astensione ed evitare la sfiducia al governo. In cambio, i pontieri guidati da Andrea Angelino e Silvano Moffa, chiedono una riforma delle legge elettorale e la scrittura di un nuovo patto di legislatura. L'assist viene colto al volo da Berlusconi che, durante un comizio improvvisato a Milano, si dice «stupito» dall'intervento della magistratura sulla compravendita dei parlamentari e picchia duro sui «traditori» che «finiranno nel listone della sinistra e non saranno mai più alleati» con lui. Per la prima volta, il Cavaliere ammette però che governare senza i finiani sarà più «difficile» e quindi apre alla proposta messa in campo in extremis dai mediatori del Pdl e di Futuro e Libertà. Il premier, che non intende rinunciare al premio di maggioranza e al bipolarismo, si dice disponibile a introdurre qualche modifica alla legge elettorale e a siglare un nuovo patto di legislatura ma solo dopo aver incassato la fiducia.

La mediazione eviterà la conta in Parlamento? A stoppare l'iniziativa ci pensa Gianfranco Fini che parla di una «iniziativa tardiva» e scommette sulla compattezza del



Gianfranco Fini. A sinistra, Silvio Berlusconi al suo arrivo ai gazebo di Milano

suo partito. «Una cosa è certa: il gruppo di Futuro e Libertà non si divide. Voteremo compatti la sfiducia sia alla Camera che al Senato», fa sapere il presidente della Came-

ra, per il quale, a parte Giampiero Catone, tutti i deputati e i senatori del gruppo che hanno firmato la lettera voteranno comunque contro il governo. «A questo punto -

chiosa Italo Bocchino - la sfiducia è inevitabile».

Lo scontro a distanza tra il Cavaliere, che vuole spaccare il fronte dei finiani, e il presidente della Camera, che non

può rinunciare alla richiesta di dimissioni e ormai guarda ad un altro centrodestra, rischia di bloccare il Paese e il presidente della Repubblica non nasconde la sua pre-

occupazione. «Questo non è un momento noioso, di certo è anche un momento difficile», ammette Giorgio Napolitano. Nello scontro tra gli ex alleati interviene anche Casini, che condanna la compravendita dei parlamentari e ricorda che in Parlamento non tutti sono in vendita. «Voteremo la trentottesima sfiducia a Berlusconi perché in politica la lealtà e la chiarezza prima o poi vincono», dice il leader dell'Udc che non ha digerito l'incontro "segreto" dei giorni scorsi tra Bocchino il premier. A chiedere ai finiani di ritirare la mozione di sfiducia è anche il leghista Roberto Calderoli, che non prende nemmeno in considerazione l'ipotesi di governi tecnici o di emergenza. Nell'attesa della conta in Parlamento, a spargiare le carte è la lettera di Angelino e Moffa. Poche righe per proporre ai due litiganti di firmare l'armistizio e avviare il confronto (dopo la fiducia) sul nuovo patto e sulla legge elettorale. «Il governo dovrà ripresentarsi nel mese di febbraio in Parlamento con un nuovo documento e solo a questo punto sarà finalmente possibile valutare un allargamento all'Udc della coalizione di governo». Insomma, affermano i 16 firmatari, «in meno di tre mesi l'Italia uscirebbe da questa difficile situazione...». Per ora, Casini resterebbe fuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL "PONTIERE" FRIULANO

Saro firma l'appello:
«Un errore respingerlo»

«Ormai abbiamo numeri sicuri sia alla Camera che al Senato. Spero nel ravvedimento finiano»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Un tentativo tardivo? Chi lo afferma, sbaglia. Non pensa al Paese. E rischia una brutta sconfitta: la sfiducia, ormai ne siamo certi, non passa». Ferruccio Saro, il senatore friulano del Pdl, firma la lettera aperta delle "colombe". E, nonostante il gran rifiuto di Gianfranco Fini e dei suoi fedelissimi, non si arrende. Non ancora: «In politica non è mai troppo tardi».

Perché ha sottoscritto, unico in Friuli Venezia Giulia, l'appello al Cavaliere e al presidente della Camera?

In tutti questi mesi, con un gruppo di parlamentari di Pdl e Futuro e libertà, ho sempre lavorato a una mediazione. Ero e resto convinto che vada fatto ogni sforzo per evitare lo sfascio. L'Italia vive una delicatissima situazione economica: una crisi causerebbe gravi danni ai cittadini.

Tutti i tentativi di riavvicinare Berlusconi e Fini, però, sono falliti. Perché la lettera di 16 "colombe" dovrebbe funzionare?

Non so se funzionerà. Ma so che, se Futuro e Libertà vota la sfiducia, consuma una rottura irreparabile con Pdl e Lega. A suo rischio: martedì, in aula, il premier ottiene la fiducia in entrambi i rami.

Come fa a esserne sicuro?

Molti deputati e senatori sentono la responsabilità di non provocare una crisi al buio e di garantire la governabilità.

Tra questi parlamentari ci sono le sei "colombe" di Futuro e libertà?

Noi, nella nostra lettera, chiediamo a Futuro e libertà di non partecipare al voto di sfiducia, avviando subito dopo una trattativa politica su tre grandi questioni: elezione diretta del premier e riforma elettorale, stagione di concertazione sui temi sociali ed economici, riconoscimento della "terza gamba" del centrodestra e patto federativo tra i gruppi parlamentari. Questa è la strada maestra.

E le sei "colombe" futuriste?

Ciascuno, al momento del voto, si assumerà le sue responsabilità.

Fini e i suoi fedelissimi, a partire da Italo Bocchino, bocciano l'appello tardivo delle colombe e assicurano la compattezza del fronte.

Per Bocchino tutto è sempre tardivo... Ma l'aula rischia di riservare non solo a lui più di una sorpresa.

Davvero spera ancora che Fini, all'ultimo secondo, accetti la trattativa?

Fini si trova in una posizione difficile, ne sono consapevole, perché ha scelto di fare la guerra a Berlusconi. Ma rischia di perderla. Io, al suo posto, metterei da parte i risentimenti e riprenderei un dialogo sulla governabilità del Paese: è quello che i cittadini chiedono.

E se Fini non cambia idea?

Berlusconi ottiene comunque la fiducia. Fini si indebolisce. E l'attuale centrodestra si rompe definitivamente.

Berlusconi, però, rischia a sua volta. Come può governare con una manciata di voti?

Non escludo possibili smottamenti dell'altro fronte...

E le elezioni anticipate?

Rischiano di avvicinarsi, certo. Ma è proprio per questo, per evitare scenari indecifrabili e pieni di incognite, che insisto: la nostra strada è la migliore possibile. Per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ferruccio Saro

NEL GIORNO IN CUI PORTA VIA AL PDL IL RESPONSABILE NAZIONALE DELL'IMMIGRAZIONE

Menia: «Voto la sfiducia». E rilancia in Regione

Il gruppo consiliare del Fli nascerà entro il 18: «Pretese sulla giunta? Si vedrà»

di MARTINA MILIA

PORDENONE «Non sono un traditore, perché Futuro e Libertà resta a destra e perché il dissenso fa parte della democrazia. Il partito non è un'azienda in cui si viene licenziati dal capo». Nel giorno in cui ufficializza a Pordenone il passaggio del responsabile nazionale dell'immigrazione del Pdl in Fli, mentre gli ex compagni di militanza lo contestano in piazza e mentre esplode la bomba Giovanni Collino, Roberto Menia tira dritto. Senza ripensamenti.

LA SFIDUCIA «In piena libertà voterò la sfiducia al premier ma non mi ritengo né un traditore né un comunista così come ci stanno dipingendo». Lui, che nella «disfida ornitologica» tra falchi e colombe ha sempre lavorato per una ricomposizione, non accetta più tentennamenti. La lettera dei 16? «Un'iniziativa fuori tempo massimo: come si fa a trovare un'intesa con chi



Roberto Menia con Kobla Bedel

ci insulta?». E i sei firmatari di Fli? «Un tentativo estremo, anche nobile e lodevole, se vogliamo, ma superato. Io stesso ho sempre creduto che si dovesse fare ogni sforzo per mettere insieme i cocci, per cercare un patto vero per la seconda parte della legislatura, senza dimenti-

care che tatticamente le elezioni a marzo a noi tutto sommato non convengono. Ma lo scenario, ormai, è chiaro: Berlusconi ci insulta e ci dice che, se non lo votiamo, siamo fuori dal centrodestra. Fosse di sua proprietà». Nessun timore di diaspore finiane:

Collino tra i futuristi?
Oggi la scelta ufficiale

TRIESTE Oggi, alle 11, in conferenza stampa a Udine, annuncerà la sua scelta. Giovanni Collino si trincererà fino all'ultimo dietro il silenzio, ma l'ex responsabile nazionale degli enti locali del Pdl e europarlamentare, è ormai pronto a sciogliere le riserve. E ad annunciare, almeno secondo i bene informati, perché non voglia più vivere nella casa del Pdl e guardi invece al Fli. Isidoro Gottardo, già ieri, fa intuire una certa freddezza in casa Pdl: «Spero dimostri coerenza rispetto ai 47 mila voti che il Pdl gli ha consentito di raccogliere alle europee».



Giovanni Collino

«Non temo fuoriuscite: sarebbe illogico con il percorso fatto». Menia è pronto a scommettere su Moffa e gli altri ex missini, non su Catone: «Ha un altro percorso, non me la sento di esprimermi».

IN REGIONE Se la costituente di Fli in Friuli Venezia Giulia è prevista il

18 dicembre, il nuovo gruppo consiliare sembra già pronto. Prossimi alla fuga sarebbero Roberto Asquini, Paolo Ciani, Franco Baritussio e Roberto Novelli (dati come uomini di Collino), ma anche Marin e Pedicini sarebbero tentati. E se la fiducia a Tondo «non è in

discussione», sulla giunta regionale non si escludono pretese. «È prematuro parlarne. Ma se avremo dei numeri tali per esigere una rappresentanza porremo la questione» afferma Menia.

PORDENONE Intanto la campagna acquisti procede. Ieri a Pordenone è stata ufficializzato il passaggio del responsabile nazionale dell'immigrazione per il Pdl, il togolese Kobla Bedel, che sedeva anche nel coordinamento regionale del partito. Il salto non stupisce però il coordinatore del Pdl Isidoro Gottardo, amico di Bedel: «Con lui c'è stato un cordiale incontro. Ha fatto la scelta che gli apriva maggiori prospettive. Resta un amico». Gli stupiti sono semmai gli ex colleghi di An. Battute scarnistiche di Umberto Tirelli e veri e propri insulti da parte di Giangio Parigi - «Traditore! Vergognati di aver partecipato al funerale di Gastone» - hanno accolto Menia all'uscita della conferenza stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE GUZZANTI STAREBBE PER RIENTRARE NELLE TRUPPE A FAVORE DELL'ESECUTIVO

Le ultime quotazioni: governo salvo a quota 314

È a rischio il voto delle tre deputate in gravidanza: Mogherini del Pd, Cosenza e Buongiorno del Fli

di NICOLA CORDA

ROMA L'ultimo pressing prima del voto. Il Pdl si avvia a chiudere la campagna acquisti alla Camera sfiorando la soglia della fiducia al governo. Nessun nuovo cambio di fronte sembra profilarsi, ma ora le attenzioni sono rivolte all'area dei titubanti di Futuro e Libertà. Alfiere dei dialoganti, Silvano Moffa, capofila di una pattuglia di quattro depu-

tati che vorrebbero scongiurare la crisi, con una trattativa praticamente a tempo scaduto.

La lettera, inviata sia a Fini sia a Berlusconi, è firmata pure da dieci deputati del Pdl ha come obiettivo quello di fermare il conto alla rovescia, perché nulla sarà più come prima se Futuro e Libertà vota contro il governo. Estremo tentativo che non va interpretato come sganciamento: «Comunque vada, il gruppo

di Fli sarà compatto», ci tengono a precisare. I numeri dunque per ora non cambiano, anche se nell'area degli indecisi c'è agitazione. L'ultimo dubbio in ordine di tempo è Paolo Guzzanti, firmatario della mozione di sfiducia, ma dato come rientrate tra le truppe governative. Secondo i maligni dietro ci sarebbe il rinnovo del contratto dal "Giornale" della famiglia Berlusconi ma lui assicura di aver chiesto solo con-

tropartite politiche: nuova legge elettorale e liberalizzazioni.

Le ultime quotazioni danno il governo Berlusconi appeso ai due voti di Scilipoti e Calearo che gli ultimi boatos del Transatlantico danno per certi a favore dell'esecutivo. Decideranno all'ultimo minuto, fanno sapere, consapevoli di aver raggiunto la condizione di essere diventati determinanti. Con il loro voto, e quello di Guzzanti, il premier conquiste-



Silvano Moffa

rebbe la soglia dei 314 voti, sufficiente a superare lo scoglio di martedì.

L'ultima incognita si giocherà sugli assenti. Se il Pd ha invitato tutti i suoi iscritti ad arrivare a Roma con largo anticipo, avvertendo che non ci saranno eccezioni di alcun genere per ritardi dei trasporti dovuti al maltempo, tre sono i voti a rischio del cartello della sfiducia. Federica Mogherini del Pd, Giulia Cosenza e Giulia Bongiorno di Fli. Le tre deputate in gravidanza dopo essere state chiamate in causa, hanno assicurato di voler fare di tutto pur di riuscire a votare la sfiducia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

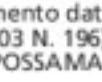
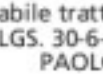
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (hva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 dicembre 2010 è stata di 41.050 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI



A sinistra, il comizio di Pierluigi Bersani. Al centro, Massimo D'Alema e Walter Veltroni sul palco. A destra, militanti del Pd in piazza San Giovanni a Roma



I MANIFESTANTI

L'urlo della folla: ora vogliamo voltare pagina

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Vogliono un futuro, un lavoro, una pensione, un Paese che funzioni e per averli "Silvio Berlusconi deve andare a casa". Determinati a voler cambiare l'Italia, i militanti del Partito democratico inondano la capitale da ogni regione. Giovani, anziani, famiglie, pensionati, precari, lavoratori, disoccupati: centinaia di migliaia di manifestanti (arrivati con 18 treni, 1.500 pullman, due navi) affollano i due cortei partiti da piazza della Repubblica e da piazza dei Partigiani.

Un fiume di persone sfilava diretto a piazza San Giovanni sventolando bandiere del partito, agitando cartelloni e mostrando striscioni, ironici e arrabbiati, per lo più rivolti all'indirizzo del premier, come "Silvio è Natale... Fai un regalo agli italiani, dimmettiti!". Oppure "L'Italia ha bisogno di scelte politiche non di affari personali" e ancora "Più lavoro meno festini".

Sulle note dell'immane "Bella Ciao", tra un coro "dimissioni" ed un giro di fischi al governo, i cortei percorrono il centro di Roma, dove il sole del pomeriggio riscalda un po' l'aria gelida.

Quando Bersani arriva alla testa del primo corteo, la ressa di giornalisti, operatori e fotografi è tale da impedire al segretario del Pd di avanzare, tanto che qualcuno dei suoi collaboratori dice "piano che il segretario ci serve". Ma il leader, sigaro in bocca e nuvola di fumo denso sulla testa, è sorridente e tranquillo, la folla si assiepa ai lati per vederlo passare, mentre la Filarmonica di Mirafiori intona l'inno di Mameli. Accanto a Bersani, che poi compare anche nel secondo corteo, si alternano Enrico Letta, Dario Franceschini, Massimo D'Alema, Piero Fassino, Franco Marini, Paolo Gentiloni, Walter Veltroni, Rosy Bindi.

"Con l'Italia che vuole cambiare" è lo slogan della manifestazione e la canzone di Neffa, "Cambiare", ne è la colonna sonora: per i democratici è la parola d'ordine per ricostruire il futuro dell'Italia. "Il lavoro e l'economia sono i primi problemi da risolvere" dicono dei manifestanti arrivati da Padova.

SAN GIOVANNI GREMITA PER LA MANIFESTAZIONE. IL LEADER DEMOCRATICO: IL FUTURO SIAMO NOI

Il Pd riempie la piazza. Bersani: il premier vada via

«Non si può più andare avanti così. Stiamo assistendo a una compravendita vergognosa»

di PAOLO CARLETTI

ROMA Il centrodestra ha fallito, il Pd può rappresentare il futuro. Questo dice il segretario del Pd Pier Luigi Bersani in piazza San Giovanni, davanti a una folla di iscritti e simpatizzanti che per la prima volta, dopo tanti anni, avverte che qualcosa sta cambiando davvero. Che cioè Berlusconi, le leggi per una piccola privilegiata parte del paese, le leggi ad personam, e tanto altro, sono al capolinea. E il Pd si presenta unito come è mai stato negli ultimi mesi.

I due cortei invadono la piazza e Bersani alle cinque è sul palco, giacca e camicia. Il suo discorso affronta molto la politica, ma soprattutto si sofferma sulla situazione economica in cui sta precipitando il Paese. «L'Italia ha bisogno di una democrazia solida e normale - dice - che riparta dalle esigenze della gente. C'è una crisi seria, e c'è il rischio che peggiori ancora. Ma ci sono in Italia risorse umane e ricchezze per uno sforzo collettivo». E soprattutto - questo il segretario del Pd lo ripeterà più volte - chi ha di più deve dare di più, le rendite finanziarie devono essere tassate perché alla fine «gli speculatori pagano meno tasse di un lavoratore dipendente». La ricchezza, le rendite, tassi su cui batte e ribatte Bersani. Basta con le cricche, con le leggi per consentire a una piccola

parte del paese di mantenere il grosso della ricchezza del Paese. Ci deve essere una redistribuzione del reddito. «Robin hood, social card, piano del sud, Banca del Mezzogiorno: tutte balle, balle balle» scandisce Bersani. La piazza si in-

fiamma, lui affonda Tremonti, il ministro dell'economia creativa: «Con il rigore di questo governo abbiamo la crescita più bassa e il debito più alto in Europa. E con la propaganda del rigore hanno messo a tacere tutti i problemi». Ma

Bersani ricorda come da due anni il Pd abbia chiesto di distribuire risorse ai Comuni per un piano di piccole opere, per far tornare a correre un po' di denaro, «e invece nelle botteghe dei paesi sono ricomparsi dopo decenni i libretti del-

la spesa. Se ne rende conto Tremonti, quello che dice che tutto è sotto controllo?».

Bersani è aggressivo, ma propone. Elenca con precisione i flop di questo governo, ma affianca la lista di quello che il Pd vuole fare.

«Serve una riforma repubblicana per rafforzare la Costituzione più bella del mondo modernizzando istituzioni e regole». Cominciando col dire che una persona sola non risolve nulla, «noi - aggiunge - non dobbiamo suscitare passione per una sola persona ma per la nostra Repubblica». Poi snocciola: «Ridurre i parlamentari per snellire i lavori e la forma di governo, fare una legge elettorale giusta, un federalismo responsabile per unire, portare i costi della politica alla media europea, cancellare le leggi speciali di questo governo, nuove norme per snidare illegalità e mafie». E poi, un Paese che torni sui binari dell'Europa che avanza, e non su quelli conservatori dei governi europei di centrodestra. E il debito pubblico prodotto in questi mesi in Europa «si paghi con la tassa sulle transazioni finanziarie». E dopo aver fatto urlare «vergogna, vergogna» alla piazza per la compravendita dei voti di Berlusconi e Pdl e aver avvertito di non aver nessun timore delle elezioni, ma che in un momento così delicato per la finanza pubblica serve un governo di transizione, esprime il suo sogno parafrasando canzone e trasmissione tv: «Vieni via, vieni via con me. Vieni via da questi anni, da queste umiliazioni, da questa indignazione, da questa tristezza. C'è del nuovo, c'è un futuro da afferrare insieme».

LA PARTECIPAZIONE TRIESTINA FRENATA DALLE PRIMARIE PER IL COMUNE

In quattrocento dal Friuli Venezia Giulia

Serracchiani: «Siamo qui per cambiare il governo, il Paese, il modo di far politica»

di MARINA NEMETH

ROMA «Quattrocento, dal Friuli Venezia Giulia sono arrivate come minimo quattrocento persone», commenta soddisfatta la parlamentare europea Debora Serracchiani mentre marcia verso piazza San Giovanni circondata da centinaia di bandiere tricolori con il simbolo del Pd e da quelle arancioni dei precari. «Tante persone, tanti giovani, soprattutto, uniti da un'unica parola: cambiamento. Del governo, del Paese, del modo di fare politica, anche all'interno del nostro partito. E passata l'idea che la situazione di emergenza in Italia sia tale da dover intervenire in fretta».

«Una manifestazione imponente, che dimostra l'unità dei democratici», aggiunge il parlamentare Ettore Rosato, alla testa del corteo insieme ai big del partito, da Rosi Bindi a Enrico Letta, da Veltroni e Fioroni, fino ai «rottamatori». «Anche questo un segnale - dice il deputato triestino - che siamo uniti, che è giunto il tempo di rinnovare insieme l'Italia. Se Berlusconi non ascolta l'ambasciata degli Stati Uniti quando gli dice che il suo tempo è scaduto, ascolti almeno i cittadini».

Sono sbarcati in treno e in pullman i so-

stenitori del Partito Democratico di tutta la regione, e hanno trovato una Roma baciata dal sole dopo settimane di pioggia, i palazzi e le vie accarezzati da quella luce vivida che fa della Capitale in certi giorni un luogo di affascinante magia. Ridotta la pattuglia triestina, una trentina i partecipanti: il grosso del partito (Roberto Cosolini compreso) è rimasto a Trieste in vista dell'appuntamento di oggi con le primarie. Ma per chi è venuto, come spiega Stefan Cok, «la manifestazione è stata una vera e propria iniezione di carica. Tornati a casa lavoreremo ancora più motivati».

Sono moltissimi i giovani che marciano con gli anziani, le famiglie, con i lavoratori e chi il lavoro non ce l'ha. «Volevo farmi sentire», dice Vesna Pahor, 21 anni, studentessa triestina. Lei, che studia lingue all'università, chiede più considerazione per il settore della cultura. Ma, soprattutto, è preoccupata per il futuro, per un domani che vede solo «all'insegna dell'incertezza». «Mentre in Europa - afferma Serracchiani - si discute di cose importantissime come l'eurozona, in Italia il dibattito è sulle compravendite dei deputati e non sul lavoro, la scuola, l'università».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La piazza gremita del Pd

SUPER-OFFERTE EUROCAR DICEMBRE 2010



PRATICA	MODELLO	COLORE	LISTINO	PREZZO EUROCAR
9198	POLO 1.2 TRENDLINE 5P.	nero perla	€ 14.189,79	€ 11.200,00 *
9219	POLO 1.2 COMFORTLINE 5P.	argento riflesso	€ 14.923,78	€ 11.800,00 *
8869	POLO 1.4 COMFORTLINE 5P.	bianco	€ 15.586,79	€ 12.500,00 *
8826	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	argento riflesso	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
9054	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	nero perla	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
9053	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	grigio	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
10179	GOLF 1.4 UNITED 5P.	bianco	€ 15.341,30	€ 14.200,00 ^
10221	GOLF 1.4 UNITED 5P.	nero	€ 15.341,30	€ 14.200,00 ^
9497	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE 3P.	rosso tornado	€ 18.324,31	€ 15.000,00 ^
8559	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE BMT 5P.	rosso tornado	€ 19.508,31	€ 15.800,00
9558	GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE BMT 5P.	grigio united	€ 21.216,31	€ 17.200,00
9556	GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE BMT 5P.	argento riflesso	€ 21.216,31	€ 17.200,00
9069	GOLF 1.4 TSI HIGHLINE 5P.	grigio united	€ 24.248,31	€ 20.000,00 ^
9696	NUOVA TOURAN 1.6 TDI COMFORTLINE	argento riflesso	€ 28.096,31	€ 23.800,00 *
9760	NUOVA SHARAN 2.0 TDI COMFORTLINE	argento riflesso	€ 37.027,31	€ 31.400,00 *

EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE
GORIZIA

- Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900

- Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

www.eurocar.it



Parentopoli, lo scandalo minaccia anche la municipalizzata Acea

L'azienda si occupa di energia. Alemanno: «Basta fango su di me»

ROMA Entra nel vivo l'inchiesta sulle assunzioni sospette all'Atac. Da domani spetterà ai carabinieri del Reparto operativo di Roma, alla guida di Salvatore Cagnazzo, acquisire tutti i documenti sulle assunzioni sospette avvenute negli ultimi due anni alla Municipalizzata capitolina che gestisce il trasporto pubblico.

Intanto lo scandalo minaccia anche il fiore all'occhiello della holding capitolina, ovvero l'Acea, società quotata in Borsa dove ci sarebbe il sospetto su 600 assunzioni in due anni. Ma l'azienda smentisce recisamente: «E' una falsità». E il sindaco Gianni Alemanno ancora denuncia «la montatura politica»: «Sono stanco di questo fango, fatela finita». I militari da domani si concentreranno sui contratti di assunzione e i documenti relativi all'iter seguito per mettere alle dipendenze Atac circa 850 persone, molte assunte per chiamata diretta. I documenti verranno poi trasmessi alla Procura di Roma dove l'inchiesta su Parentopoli è affidata a un pool di magistrati coordinato dal procuratore aggiunto Alberto Caperna. Secondo fonti investigative l'attività di acquisizione dei documenti da parte dei carabinieri per ora si concentrerà sull'Atac. Il neo amministratore delegato dell'azienda, Maurizio Basile, sta dando una stretta all'indagine interna promettendo: «I primi risultati già il 20 dicembre». Ma un primo bilancio già c'è ed è sui numeri dei casi da analizzare. Venerdì il sindaco Alemanno ha parlato di 85 casi sospetti ma Basile sottolinea di «non conoscere questi numeri: delle circa 850 assunzioni incriminate la metà riguarda macchinisti e operai, l'altra metà è stata fatta per

SOSPETTI

Per il sindaco 85 le assunzioni dubbie all'Atac Indagine interna su 400 casi

chiamata diretta, dunque i nostri accertamenti si concentrano su queste 400 situazioni». E dalle prime verifiche sarebbe emerso che molte di queste 400 assunzioni sarebbero state fatte prima della fusione tra Atac, Metro e Trambus avvenuta il 31 dicembre 2009, in particolare una parte di assunzioni "facili" riguardereb-

be dunque l'ex Trambus e specie l'ex Metro. Parallelamente a questi accertamenti una società di consulenza esterna, la Spenser Stuart, sta monitorando il top management Atac per verificarne efficacia e adeguatezza. Ma il terremoto-Parentopoli rischia di estendersi all'altra azienda municipalizzata per ora fuori dalla bufera: l'Acea, Azienda energia e ambiente, fiore all'occhiello della holding capitolina. La Procura per ora indaga su Atac e Ama (1.400 assunzioni in due anni); i carabinieri si stanno concentrando su Atac ma il caso-Acea potrebbe esplodere. «600 assunti in due anni per chiamata diretta - spiega il segretario del Pd di Roma Marco Miccoli -, azioni che da 17 euro

passano a 8,50 euro, un debito di 52 milioni e 1.200 esuberi. Uno scandalo». L'azienda che a Roma si occupa di energia però ribatte secca: «Nel periodo aprile 2009-dicembre 2010 la società ha provveduto a "stabilizzare" 239 contratti già stipulati e ad assumere 113 persone (29 in Acea, 31 nel Call Center e i restanti nelle altre società del Gruppo anche fuori Roma) a fronte di un turnover di 388 persone uscite nello stesso periodo. Numeri assolutamente lontani dalle 600 assunzioni». Intanto la commissione voluta da Alemanno per varare regole e trasparenza nelle assunzioni nelle aziende municipalizzate promette: solo concorsi pubblici e non aperti ai parenti dei manager.



Il sindaco di Roma Gianni Alemanno

MERCOLEDÌ AL SENATO

Trattativa Stato-mafia

I giudici sentiranno Scalfaro e Ciampi

PALERMO I pubblici ministeri di Palermo che indagano sulla trattativa tra lo Stato e la mafia sentiranno, mercoledì prossimo, a Roma, gli ex presidenti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e Oscar Luigi Scalfaro. Gli interrogatori si terranno al Senato. L'attività istruttoria sarà svolta dal pm della Dda, Nino Di Matteo, dall'aggiunto Antonio Ingroia e dal procuratore Francesco Messineo. I magistrati saranno impegnati per tutta la settimana in una serie d'interrogatori di esponenti delle istituzioni, tra i quali Ciampi e Scalfaro che, nel 1992, periodo in cui la trattativa sarebbe cominciata, erano rispettivamente, presidente del Consiglio

e Presidente della Repubblica. Nelle scorse settimane i pm hanno interrogato altri due protagonisti politico-istituzionali dell'epoca: l'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso e l'ex capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Nicolò Amato. I magistrati svolgeranno una serie di altre audizioni, alcune delle quali potrebbero riguardare anche boss mafiosi che tra il '92 e il '93 erano detenuti col regime duro cosiddetto dell'Articolo 41 bis (carcere duro). Proprio le revocche e i mancati rinnovi del sistema speciale di detenzione, in quel periodo dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, saranno al centro delle audizioni di Ciampi e Scalfaro.

Vane le ricerche di Yara e di due donne a Lucca

ROMA Senza esito anche il quindicesimo giorno di ricerche di Yara Gambirasio. Sono stati in trecento ieri a partecipare alle ricerche della giovane 13enne a Roncola San Bernardo e in altre zone della Valle Imagna. Impiegati anche due elicotteri e unità cinofile. Non c'è nessuna traccia neppure di Claudia Velia Carmazzi, 59 anni, e della madre Madalena Semeraro, 80, nel campo di Torre del Lago (Lucca) dove alloggiavano in roulotte. Le cercano da tre giorni anche con un geo-radar e due cani specializzati - uno è un bracco tedesco - gli stessi mezzi impie-

gati nelle ricerche di Yara. Ma l'unico ritrovamento è stato quello di un'immensa discarica abusiva. Per il resto le ricerche chiariscono però le condizioni di estremo disagio in cui le due donne vivevano prima di scomparire nel settembre scorso. Dalla maxi-ispezione emerge che la porta della roulotte da loro occupata non avrebbe avuto maniglie all'interno essendo così impossibile aprirla da chi stava dentro. Da chiarire anche come il figlio della Carmazzi, David Paolini, potesse accedere al campo, poiché è chiuso da un cancello con un lucchetto apribile solo dall'esterno.

Mercantile italiano rischia il naufragio

Davanti all'Egitto la "Jolly Amaranto" ha già perso container, soccorsi difficili

ROMA Rischia di affondare davanti ad Alessandria d'Egitto la Jolly Amaranto, portacontainer di 10mila tonnellate di stazza con a bordo camion e container contenenti anche merci pericolose, alcuni dei quali già finiti in mare. La nave ieri era in balia delle onde a causa di un'avaria ai motori, col serio pericolo di ribaltarsi o affondare e con i soccorsi che a tarda sera non erano ancora riusciti a raggiungerla per via delle proibitive condizioni del mare.

Partita da Genova, la portacontainer della Compagnia Messina aveva fatto sosta a Malta per poi salpare l'8 dicembre per l'Egitto, dove sarebbe



La "Jolly Amaranto" in una foto del sito dell'armatore

dovuta arrivare a mezzogiorno di oggi. Ieri mattina però il comandante ha inviato all'armatore e alle autorità italiane ed egiziane la segnalazione della rottura dei motori a una cinquantina di miglia a Nord di Alessan-

dria d'Egitto, proprio mentre sul Mediterraneo Orientale si è abbattuta una tempesta con mare Forza 10, raffiche di vento a oltre 100 km orari e onde alte 13 metri. Il comandante Federico Gatto, dopo avere tentato di

governare la nave e tenere a bada il carico, ha chiesto alle autorità egiziane di abbandonare la Jolly: troppo alto il rischio per i 20 marinai, 15 italiani e cinque romeni. La portacontainer non aveva, fino ieri sera, subito danni strutturali, confermano sia l'armatore sia le Capitanerie di porto ma la Jolly è di fatto senza controllo e gli sbandamenti laterali di 30-40 gradi dovuti al mare in tempesta potrebbero provocarne il ribaltamento. Non solo: la forza delle onde rischia di fare saltare i restanti ancoraggi del carico (otto, 10 container sono già finiti in mare) che potrebbe così finire contro le paratie della nave e aprire una falla.

Il movimento di Tir e container, inoltre, potrebbe comportare un consistente spostamento del peso del carico da una parte o dall'altra, facilitando il ribaltamento. «Siamo tesi e preoccupati ma l'equipaggio sta gestendo in modo brillante e professionale la situazione - dice l'amministratore delegato della Compagnia Ignazio Messina, Stefano Messina. Il mare è molto brutto ma la nave non sta affondando. Siamo in contatto con la Marina egiziana e stiamo vedendo se altre navi da carico possano portarsi a ridosso. Quello che ci preme è l'incolumità dell'equipaggio».

Messina ha assicurato che le merci pericolose trasportate dalla Jolly, qualora la nave dovesse affondare, e i container già finiti in mare, non possono comunque provocare un disastro ambientale: «Sono vernici, pitture, resina, inchiostro da stampa».

» IN BREVE

CIRCOLARE SULL'USO DI COCAINA
Lecce, direttore ai medici:
«Non sniffate in ospedale»

LECCE Una circolare interna per ammonire il personale medico a non fare uso di cocaina nell'orario di servizio. L'ha diramata il direttore sanitario dell'Ospedale Santa Caterina Novella di Galatina (Lecce), Giuseppe De Maria. L'invito è stato rivolto dopo segnalazioni anonime giunte alla direzione. Nella circolare, inviata per conoscenza anche allo psicologo del lavoro, si fa riferimento al presunto utilizzo di cocaina, in dosi tali da alterare le capacità lavorative.

MORTO UNO STATUNITENSE
Roma, vino e sonniferi
per derubare i turisti

ROMA Sembrava un'accoglienza affettuosa per i turisti arrivati a Roma: quattro chiacchiere in un locale, poi un bicchiere di vino e una passeggiata nel Parco di Colle Oppio. Ma dopo qualche ora si ritrovavano soli e intontiti in un posto sconosciuto. Non ricordavano più nulla ed erano senza portafogli, orologi e catenine. Colpevoli un egiziano di 24 anni e due romeni di 26 e 23. Circa 50 le vittime: uno statunitense è morto.

ADDOBBI PROVOCATORI
Panchine anti-barboni
sull'abete del giudice

VERONA Giura di volere invitare a una riflessione sui senza-casa, nei giorni della festa e dei regali, dei pranzi opulenti. Ma le panchine in miniatura con bracciolo anti-bivacco, scelte dal procuratore capo di Verona Mario Giulio Schinaia per addobbare la Natività negli uffici giudiziari, non sono piaciute al sindaco Flavio Tosi. Vere panchine anti-bivacco sono state sistemate mesi fa in una piazza centrale.

IL PROCESSO DI APPELLO PER LA MORTE DI MEREDITH

Amanda disperata: non ho ucciso

«Mi hanno tolto la vita». La difesa chiede nuovi esami del dna

PERUGIA Amanda Knox si commuove e piange mentre si rivolge alla famiglia di Meredith Kercher alla quale vuole dire che «le dispiace molto» perché lei non c'è più. Poi ritrova forza per scandire: «Io sono innocente. Raffaele è innocente. Non abbiamo ucciso Meredith». E appare ancora più decisa quando afferma che «nessuna giustizia viene resa» a Mez e ai suoi familiari «togliendo la vita a noi e facendoci pagare qualcosa che non abbiamo fatto». «Anche io sto chiedendo giustizia» spiega Amanda alla Corte d'assise d'appello di Perugia con una lunga dichiarazione spontanea.

Doveva essere un'udienza tecnica quella di ieri del processo alla giovane americana e a Raffaele Sollecito per il delitto di via della Pergola. Con la relazione introduttiva che sintetizza le motivazioni della sentenza di primo grado e gli appelli. Poi gli interventi delle difese che ribadiscono la richiesta di riaprire il dibattimento per ascoltare nuovi testimoni e disporre perizie (su aspetti genetici, medico-legali e sui computer, «come successo per Garlasco» dice l'avvocato Luca Maori, uno dei difensori di Sollecito). Non appena il giudice a latere termina di parlare, la Knox chiede però la parola. Parla a lungo in italiano, in piedi e con il volto teso e provato. Fino a scoppiare in lacrime. Con il suo ex fidanzato a pochi metri, quasi attornito. Amanda dice di non avere il «talento del discorso», chiede pazienza per poter spiegare. Parla di una condanna «per un crimine non commesso» e di come non riesca ad abituarsi a una «vita spezzata».

La voce s'incrina sempre di più quando si rivolge alla famiglia (non è in aula) di Mez. «Mi dispiace molto - afferma -



Il pianto di Amanda Knox in aula

che Meredith non c'è più. Non posso sapere come vi sentite ma anche io ho delle sorelle piccole e l'idea delle loro sofferenze e dell'infinita mancanza mi turba. E inaccettabile quello che state subendo e ciò che Meredith ha subito. Non siete soli mentre ricordate lei perché vi sto pensando. Il mio cuore è infranto per tutti voi». Parole che non piacciono all'avvocato Francesco Marasca, legale dei Kercher, che esce dall'aula. «Assolutamente tardive, del tutto inopportune e prive di contenuto» dice.

Poi Amanda «cerca» Patrick Lumumba, coinvolto nell'inchiesta dalle sue dichiarazioni e poi proscioltto. «Mi dispiace - gli dice - perché non volete farti torto. Sono stata molto ingenua e per niente coraggiosa perché avrei dovuto sopportare le pressioni che mi hanno spinto a farvi male. Tu sai cosa vuol dire avere accuse ingiuste imposte sulla tua pelle. Spero che riuscirei a trovare la tua pace».

La Knox parla quindi dello «choc terribile» della morte di Mez e spiega di essersi affidata a Raffaele, «una sorgente di rassicurazione, consolazione e amore». Si sofferma sulle accuse e sui «pettegolezzi insidiosi e cattivi». «Vivere questa esperienza mi risulta inaccettabile», sottolinea per poi spiegare di essersi «data la speranza che tutto si sarebbe sistemato». Spiega di sperare «ancora» nella giustizia e di «sognare un futuro» ma di sentirsi «più intimorita che mai». «Non perché ho paura della verità - afferma - ma perché ho già visto la giustizia fallire».

«Io e Raffaele - prosegue - stiamo pagando con la nostra vita per un crimine che non abbiamo commesso. Meritiamo la libertà». «Non abbiamo ucciso Meredith» scandisce. «Vi prego di considerare veramente - sottolinea ancora - che ci sia stato uno sbaglio enorme nei nostri confronti. Nessuna giustizia viene resa a Meredith e ai suoi cari togliendo la vita a noi e facendoci pagare per qualcosa che non abbiamo fatto». Amanda ribadisce di non essere la ragazza descritta dall'accusa e che il suo «vero passato, non è quello raccontato dai tabloid».

Sella Nevea, Chiusaforte (UD)
costruttore vende direttamente
VILLETTE INDIPENDENTI
adiacenti agli impianti sciistici

per info. 335/8015487, oppure info@immobiliarearcobalenosas.it
www.immobiliarearcobalenosas.it

OGGI 12 DICEMBRE
SIAMO APERTI

L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Gorizia)
Via Boito, Strada Statale 14
Orario: 8,30 - 20,00

I FILE SUL VATICANO

Santa Sede contro Wikileaks: pubblicazioni gravi

Nei cablo Usa giudizi sui casi di pedofilia e sul cardinale Bertone definito uno «yes man»



Una foto d'archivio del generale Mladic

GLI USA E LA SERBIA

«Tadic conosce il rifugio di Mladic»

L'ambasciata americana a Belgrado: «Il generale è protetto dai russi»

di STEFANO GIANTIN

BELGRADO I Balcani nel mirino di Wikileaks. Le "gole profonde" del web hanno pubblicato una serie di dispacci delle ambasciate Usa nella regione, in particolare provenienti da Belgrado.

MLADIC E MOSCA. Secondo una feluca spagnola operativa in Serbia, «Belgrado sa perfettamente dove si nasconde Ratko Mladic», si legge in un cablogramma segreto anticipato dal New York Times. Siamo nel 2008, la fine del «regime democratico» del nazionalista Vojislav Kostunica, il premier serbo anti-Ue e anti-Nato che boicotta la cattura del responsabile del massacro di Srebrenica. «Kostunica proclama di lavorare all'arresto di Mladic», ma per gli Usa le sue sono solo «rosee valutazioni» senza fondamento. Kostunica avrebbe protetto anche Radovan Karadzic per «affinità ideologiche», imponendo agli 007 serbi di non arrestarlo sebbene fosse stato localizzato già nel 2007.

TADIC. «Leader carismatico ma indeciso e politicamente timido», che si lamenta con l'ambasciata Usa a Belgrado per non essere mai stato invitato a Washington, Tadic appare più serio nella ricerca dei criminali di guerra. E «una sua priorità personale», scrivono gli americani. Nel 2009, Tadic ammette che il partito di Kostunica «ha violato la legge occultando informazioni su Mladic. Quando sarà catturato, lo proveremo». Belgrado conferma che il governo serbo «aveva informazioni precise su dove Mladic si nascondesse nel 2006», ma dopo tre anni è probabile che il generale «abbia alterato i propri connotati e stia usando false identità». E la sua latitanza continua grazie alla complicità di una potenza straniera. Secondo Miki Rakic, stretto consigliere di Tadic, «Mladic sarebbe in Serbia», protetto dalla Russia. Ai diplomatici americani a Belgrado nel settembre 2009, Rakic fa scottanti rivelazioni «che devono rimanere a questo tavolo: chi aiuta Mladic ha stretti contatti con diplomatici russi». La critica del generale «fa frequenti viaggi a Mosca e telefona al direttore dei servizi segreti russi, al consigliere per la sicurezza nazionale e al capo dello staff presidenziale», il gotha del potere a Mosca. Con protezioni del genere, è comprensibile che Belgrado non abbia ancora messo le mani sul boia di Srebrenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DEL VATICANO Dura condanna della pubblicazione, nessun commento nel merito. A poche ore dall'uscita dei file di Wikileaks che coinvolgono il Vaticano, la Santa Sede reagisce definendo di «estrema gravità» la divulgazione dei dispacci riservati. La presa di posizione è affidata ad un comunicato di poche righe in cui si sottolinea che i documenti resi noti da Wikileaks riflettono «le percezioni e le opinioni di coloro che li hanno redatti e non possono essere considerati espressione della stessa Santa Sede». E tanto meno «citazioni precise delle parole dei suoi ufficiali». Proprio per questo la loro «attendibilità va valutata con riserva e molta prudenza».

Resta il fatto in sé, la pubblicazione dei documenti, un fatto di «estrema gravità», stigmatizza la nota senza addentrarsi in altre valutazioni. Anche l'ambasciata Usa presso la Santa Sede ha condannato «nel modo più duro possibile la diffusione dei documenti», assicurando l'impegno dell'amministrazione Usa e la piena collaborazione con il Vaticano. La linea ufficiale, comunque, punta a non enfatizzare. Tant'è che l'osservatore Romano non dedica



Il segretario di Stato Vaticano Tarcisio Bertone

spazio al caso né pubblica la nota ufficiale della sala stampa vaticana (che invece compare nella home page del sito di Radio Vaticana).

Certo la Santa Sede viene colpita su più fronti dai report di Wikileaks: caso pedofilia in cui il cardinale Sodano si lamenta perché è stato tirato in ballo il Vaticano, residui di antisemitismo, comunicazione «debole e antiquata». E poi l'analisi al vetriolo sul segretario di Stato cardinale

Tarcisio Bertone, definito uno «yes man». La diplomazia Usa prende nota anche delle voci che ne avrebbero chiesto la destituzione. Oggi, lo stesso Bertone avrebbe ironizzato sull'intera vicenda: «Io uno yes man? Ne sono orgoglioso, questo giudizio rispecchia in modo colorito la mia sintonia con l'azione del Papa», avrebbe dichiarato ad un suo stretto collaboratore. Ma c'è qualcosa di più dell'ironia nei commenti ufficiali e nelle vo-

ci che in queste ore corrono in Vaticano. Fonti autorevoli ritengono che molte delle ricostruzioni contenute nei cablogrammi siano non realistiche e soprattutto, in molti casi, interessate. Chi scrive e annota spesso mostra di conoscere superficialmente bene la Santa Sede e il suo funzionamento, si osserva, e si fa notare che impressioni e giudizi appaiono a volte interessati, mirati a colpire un bersaglio forse sgradito. Tanto che in alcuni ca-

si la lettura in chiave personale di determinati messaggi potrebbe essere la più centrata.

Molte ore prima della diffusione dei documenti sulla Santa Sede, del caso Wikileaks si sarebbe parlato anche nel pranzo organizzato in Vaticano, alla Casina Pio IV, per salutare l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede Antonio Zanardi Landi, che sta per andare a Mosca. Al tavolo c'erano, tra gli altri, il segretario di Stato vaticano card. Tarcisio Bertone, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta e l'ambasciatore Usa presso la Santa Sede, Miguel Diaz. Zanardi si sarebbe espresso in maniera piuttosto ironica su Wikileaks e sulle sue ricostruzioni fondate su notizie tutte note. E Diaz avrebbe annunciato che stava preparando un comunicato, in vista della possibile uscita di documenti sul Vaticano. Comunicato che in effetti è uscito ieri. Quanto al nodo della comunicazione, definita «debole» e non al passo con i tempi, va detto che il Vaticano dispone di numerosi mezzi di comunicazione (tv, radio, giornale, casa editrice), di un sito internet tra i più cliccati e che il blackberry non è appannaggio solo del portavoce, padre Lombardi.

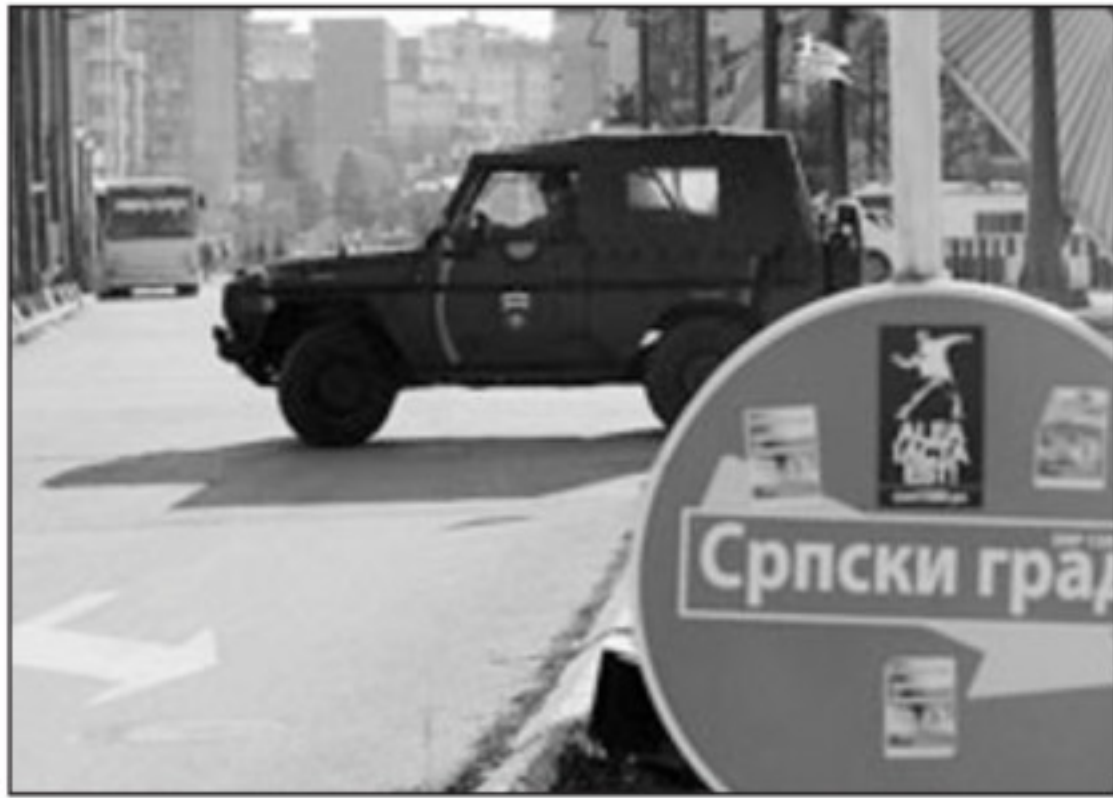
Kosovo al voto, favorita la Lega di Mustafa

Lotta alla corruzione la priorità. I serbi vogliono disertare le urne

di MAURO MANZIN

TRIESTE Dopo la chiusura alla mezzanotte di venerdì di una campagna elettorale durata solo dieci giorni, in Kosovo si è osservato ieri una giornata di silenzio e riflessione in vista del voto di oggi per le prime elezioni legislative dalla proclamazione di indipendenza il 17 febbraio 2008. I leader dei due principali partiti, il premier Hashim Thaci presidente del Partito democratico del Kosovo (Pdk) e il sindaco di Pristina Isa Mustafa, capo della Lega democratica del Kosovo (Ldk), hanno tenuto venerdì sera nella capitale i loro comizi conclusivi, lanciando appelli alla popolazione perché domani si rechi alle urne per decidere il futuro del Kosovo, impegnato sulla strada verso l'integrazione europea ma ancora alle prese con una difficile situazione caratterizzata da una diffusa povertà e da corruzione e criminalità dilaganti.

«Una delle nostre priorità è la lotta ferma e decisa alla corruzione», ha detto Isa Mustafa, il politico più amato e popolare del paese che è subentrato da poco all'ex presidente Fatmir Sejdiu alla giu-



Una Jeep del contingente Nato ieri a Mitrovica

da dell'Ldk. «Chi ha avuto problemi di corruzione non farà parte in nessun modo del nuovo governo», ha promesso nel meeting di chiusura ieri sera dinanzi a una folla di sostenitori. «Il nostro obiettivo non è il potere, ha aggiunto - ma il benessere della popolazione».

Il premier uscente Thaci da parte sua ha promesso, in caso di rinnovata fiducia dalle urne, la liberalizzazione dei visti, l'integrazione del Kosovo nella Ue, sviluppo economico e una vita migliore per tutti.

Gli aventi diritto nelle elezioni odierne - le urne resteranno aperte dalle 7

alle 19 - sono 1.630.636, dei quali 73.288 voteranno per la prima volta. Ai 120 seggi del parlamento di Pristina concorrono oltre 1.260 candidati in rappresentanza di 29 partiti e movimenti. Sono circa 2.300 i seggi allestiti in tutto il paese, con la presenza di migliaia di osservatori, dei quali circa 500 in rappresentanza di organizzazioni internazionali. Venti i seggi a disposizione delle minoranze, dieci dei quali garantiti per legge ai serbi.

La maggioranza serba al Nord, che non riconosce in nessun modo l'indipendenza del Kosovo, ha invitato boicottaggio del

ALLUVIONE

Il Montenegro chiede aiuti alla Puglia

TIRANA Un appello alla Regione Puglia è stato rivolto dalle autorità montenegrine, affinché siano inviati aiuti per fronteggiare l'alluvione che ha interessato anche la sponda montenegrina del Lago di Scutari e che ha inondato anche numerosi villaggi. Oltre seimila persone sono state evacuate, e la piena dei fiumi ha travolto e fatto crollare 13 ponti. Il console a Bari del Montenegro, Luigi Morfini, ha inoltrato al presidente Nichi Vendola la richiesta di aiuto rivolta dal governo del Montenegro ai Paesi vicini. Servono con urgenza derrate alimentari di emergenza, abiti e giubbotti invernali. L'ondata che ha colpito il Paese sta creando non poche difficoltà alla popolazione.

voto, mentre più realistici e più favorevoli a una partecipazione alla vita pubblica del Paese sono i serbi delle enclavi nel resto del Kosovo.

E alla vigilia delle elezioni l'Unione Europea ha lanciato un appello a «tutti i partiti politici» affinché siano «garantite operazioni libere e regolari, in cui ogni singolo voto conta»: così recita un comunicato diffuso da Doris Pack, parlamentare cristiano-democratica tedesca e capo degli osservatori inviati dall'Europarlamento a Pristina. La correttezza della consultazione di domani, avverte Pack, «è fondamentale per qualsiasi Stato democratico, ed è cruciale per il processo d'integrazione del Kosovo nell'Unione». La missione Ue ha quindi esortato «il popolo kosovaro a partecipare massicciamente» alle elezioni, che si svolgono in anticipo rispetto alla scadenza naturale, in seguito alla caduta del governo di Hashim Thaci, sfiduciato il 2 novembre scorso. La precedente assemblea era stata eletta nel 2007, quando però la regione a maggioranza albanese formalmente faceva ancora parte della Serbia, ed era amministrata dalle Nazioni Unite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanader voleva fuggire negli Stati Uniti

Gli Usa hanno bloccato il visto d'entrata Verso l'estradizione

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Arrestato venerdì pomeriggio dalla polizia in Austria mentre si accingeva a pagare il pedaggio autostradale ad un casello in località Sankt Michael, l'ex premier croato Ivo Sanader è stato ascoltato ieri dal giudice inquirente del Tribunale di Salisburgo, che ha ordinato nei suoi confronti 15 giorni di carcere in attesa d'estradizione alla Croazia. Indagato in patria per associazione a delinquere, corruzione e abuso di potere, il 57enne ex primo ministro potrebbe essere consegnato in tempi relativamente brevi alle autorità croate, che provvederebbero a sistemarlo subito nel penitenziario di Remetinec (Zagabria), dove negli ultimi mesi si è fatto intenso il via vai di politici e dirigenti di aziende pubbliche e private, accusati di corruzione. Sanader si trova a spartire la cella con un uomo sotto processo per furto, sostengono i media austriaci, e trascorre le due settimane di carcere saranno i magistrati quali passi intraprendere. E certo che la giustizia austriaca proporrà al dalmata se sia d'accordo di essere estradato in tempi brevi alla Croazia. Se risponderà di sì, come sostiene il suo avvocato, Sanader potrebbe rappresentare la

«strenna di Capodanno» di un governo e di un Paese che, lottando contro la corruzione, vogliono ingraziarsi i favori di Bruxelles, per poter entrare nel 2012 o nel 2013 nell'Unione europea.

Se la risposta invece sarà no, l'iter di estradizione si complicherà, con il Tribunale salisburghese che si riserverà di prendere una decisione, per la quale ci vorrà del tempo. L'esempio arriva dal generale croato in pensione, Vladimir Zagorec, che era accusato di furto di diamanti e per la cui estradizione dall'Austria alla Croazia, le autorità di Zagabria hanno atteso 19 mesi. A prescindere da come andrà a finire, è stato accertato che Sanader non possiede la cittadinanza austriaca, altrimenti la Croazia si sarebbe potuta scordare di riavere l'ex premier in quanto Vienna non permette l'estradizione dei propri cittadini. Emergono intanto altri particolari legati alla cattura dell'altro ieri: nonostante che venerdì si fossero rincorse le voci sull'arrivo spontaneo di Sanader in Croazia, diffuse da amici e avvocati difensori, il politico aveva elaborato un piano del tutto diverso. Aveva infatti l'intenzione di recarsi a Monaco di Baviera e da lì raggiungere Washington in aereo. Il programma di fuga è saltato nel momento in cui le autorità americane gli hanno annullato il visto d'ingresso negli Stati Uniti. Con la polizia alle calcagna a causa del mandato d'arresto internazionale emesso dal ministero dell'Interno croato, Sanader è stato beccato a bordo della sua auto con il muso puntato verso Nord, verso la Germania.

Tra i casi di corruzione in cui spunta la regia di Sanader, quello dell'Azienda elettrica statale (Hep). Gli investigatori dell'Uskok (Ufficio croato per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata) hanno fermato due alti dirigenti dell'Hep e il proprietario del gruppo Dioki e del giornale fiumano Novi List, Robert Jezic (ritenuto tra i più ricchi nel Paese, con un patrimonio di centinaia di milioni di euro) in quanto l'Azienda elettrica avrebbe venduto a prezzi scontati - e dunque illegalmente - ingenti quantità di energia elettrica alla Dioki. Uno degli indagati, l'ex direttore generale dell'Hep, Ivan Mravak, è già sospettato di avere concesso, ad insaputa della direzione aziendale, un prestito alla Dioki di 15 milioni di kune, circa 2 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ivo Sanader

DALLA PRIMA

Il Kosovo sceglie la sua strada

Il fatto nuovo è che nemmeno i kosovari sembrano più credere a un Kosovo indipendente. Secondo un sondaggio Gallup l'81 per cento (più 25 per cento rispetto al 2008) sono favorevoli al ricongiungimento con la loro madrepatria per creare, insieme a questa e a una fetta di Macedonia, la "Grande Albania". E si presenta alle elezioni un partito politico di recente formazione, Vetevendosja (Autodeterminazio-

ne), che ha proprio la Grande Albania come principale punto programmatico. Il suo leader è un giovane di 35 anni, Albin Kurti, già a capo delle rivolte studentesche nel decennio scorso, avvocato dei diritti umani, arrestato in passato sia dai serbi che dai macedoni e dunque con un background da perfetto irredentista. Viene accreditato di un buon consenso, non della vittoria. Che sarà contesa tra il Partito democratico del Kosovo di Hashim Thaci (premier uscente ed ex comandante Uck) e la Lega democratica del Kosovo del defunto Ibrahim

Rugova, diretta ora dal sindaco di Pristina Isa Mustafa.

L'idea della Grande Albania, se non è per oggi, ha comunque buone chances di essere lo scenario (da incubo) del futuro prossimo. E stata coltivata a lungo nelle università di Pristina come in quella illegale di Tetovo (Macedonia), dove su quel pensiero dominante si è formata una classe dirigente. Gode di ampia popolarità tra la gente e la favorisce la nascita, recente, di una serie di network televisivi che, grazie al digitale terrestre, trasmettono programmi in un'omogenea

area linguistica che non ha soluzioni di continuità. Ed è l'esatto contrario di quanto la comunità internazionale ha sempre desiderato nel ridisegnare i confini dei Balcani dalle guerre degli Anni Novanta in poi. Si è sconsigliata la "Grande Croazia", soprattutto la "Grande Serbia". Ora ci si trova davanti all'ipotesi di un'altra patria etnica. Domanda. Se i serbi del nord vogliono unirsi a Belgrado e gli albanesi del resto del Kosovo vogliono unirsi a Tirana, perché mai è nato il Kosovo?

Gigi Riva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALE, AGROALIMENTARI E FORESTALI		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AVVISO DI CONCESSIONE		
Il Servizio gestione forestale e produzione legnosa intende affidare in concessione novennale i terreni in comune di Gorizia, loc. Piuma, distinti al FM 7 del C.C. di Piuma - p.c. n. 3252/3 (parte) e della p.c. n. 3252/4 (parte) per complessivi mq 7.695. Entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2011, potrà essere segnalato in forma scritta al Servizio gestione forestale e produzione legnosa l'interesse ad essere invitati a presentare un'offerta. Dell'arrivo nei termini della segnalazione farà fede la data del timbro dell'Ufficio di protocollo della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. Informazioni sono reperibili presso: Servizio gestione forestale e produzione legnosa - via Sabbadini, 31 - 33100 Udine - tel. 0432 555 866; posta elettronica: gestforestale@regione.fvg.it.		
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - dott. Rinaldo Camino -		

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALE, AGROALIMENTARI E FORESTALI		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AVVISO DI CONCESSIONE		
Il Servizio gestione forestale e produzione legnosa intende affidare in concessione novennale i terreni in comune di Gorizia, loc. Piuma, distinti al FM 7 del C.C. di Piuma - porzione di 400 mq facente parte della p.c. n. 3252/3. Entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2011, potrà essere segnalato in forma scritta al Servizio gestione forestale e produzione legnosa l'interesse ad essere invitati a presentare un'offerta. Dell'arrivo nei termini della segnalazione farà fede la data del timbro dell'Ufficio di protocollo della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. Informazioni sono reperibili presso: Servizio gestione forestale e produzione legnosa - via Sabbadini, 31 - 33100 Udine - tel. 0432 555 866; posta elettronica: gestforestale@regione.fvg.it.		
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - dott. Rinaldo Camino -		

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

RISCALDAMENTO GLOBALE

Cancun, trenta miliardi per i paesi poveri Meno emissioni di gas serra

La Bolivia, unico Paese, si dissocia. La Prestigiaco: «Un passo importante verso un accordo globale»

CANCUN Riparte la lotta al riscaldamento globale. Salvo il meccanismo dei negoziati Onu.

Ora si guarda al dopo Kyoto, che scade a fine 2012 con la speranza di raggiungere, a Durban, in Sudafrica, il prossimo anno, quell'accordo globale che è mancato a Copenaghen.

Questa la «cura» Cancun per il clima. Nella città messicana i 194 Paesi della Convenzione Onu hanno approvato un pacchetto che contiene una «visione condivisa» dopo il fallimento di Copenaghen, nel dicembre del 2009, e un testo nell'ambito del gruppo di lavoro sul Protocollo di Kyoto. Un'approvazione ostacolata fino alla fine dalla delegazione della Bolivia. «È un attentato», ha detto il capo delegazione, Pablo Solon, parlando del testo di Kyoto. «Non contiene misure idonee a tenere il riscaldamento sotto i 2 gradi».



Stefania Prestigiaco

Dodici giorni di negoziati, cominciati il 29 novembre scorso. I documenti approvati, ha detto con forza la presidente della Conferenza, la messicana Patricia Espinosa, sono il risultato «di un processo negoziale collettivo». Il tutto in nome di quella «trasparenza» su cui la presidenza messicana ha fondato il summit per distinguersi nettamente da Copenaghen. Due motivi che hanno

spinto Espinosa a battere per due volte con il martelletto sul tavolo. «La decisione è presa - ha detto alla Bolivia - poi ci sarà tempo per discutere».

Cancun «è stato sicuramente un successo. Da qui riparte il negoziato. Entro il 2015 bisognerà comunque trovare la strada per andare avanti», dopo la scadenza del Protocollo di Kyoto, ha detto il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco. «Da qui ricomincia un cammino che non sarà semplice».

Il pacchetto condiviso piace all'Unione Europea. «Rappresenta un importante passo sulla strada di un accordo globale vincolante per il dopo Kyoto».

In particolare si tratta di due testi che non contengono vincoli per i Paesi e che sono legati tra loro: il documento finale che riguarda gli obiettivi a lungo termine, e il te-

Le centrali nucleari a Pechino emettono il loro inquinamento sulla città



sto sul Protocollo di Kyoto.

Su Kyoto si riconosce la necessità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dal 25 al 40% al 2020, come raccomandato dal Gruppo intergovernativo di esperti sul riscaldamento globale (Ipcc) per fare in modo che la temperatura globale non aumenti oltre i 2 gradi. Secondo il testo le parti devono completare il loro lavoro e adottare i

nuovi obiettivi il più presto possibile, in tempo per scongiurare un vuoto tra il primo periodo di Kyoto, che termina a fine 2012, e il secondo.

Sul fronte del testo generale, invece, cioè il pacchetto, si confermano le previsioni dei giorni scorsi: subito 30 miliardi per il periodo 2010-2012 per aiutare i Paesi in via di sviluppo.

Si rilancia sulla necessità, poi, di una mobilita-

zione di 100 miliardi di dollari l'anno fino al 2020. Da rilevare la creazione di un fondo verde, ancora non quantificato, da gestire attraverso un comitato di 40 membri, 15 dei Paesi industrializzati e 25 dei Paesi in via di sviluppo.

A favore dei testi Usa, India, Cina e Giappone (aveva mostrato una posizione negativa sulla prosecuzione di Kyoto), tra i protagonisti in questo negoziato messicano.

BERNARD FU ARRESTATO DUE ANNI FA

Si impicca il figlio di Madoff travolto dalle truffe del padre

NEW YORK Ha prima telefonato a suo suocero, dicendogli: «Bisognerà controllare il bambino». Poi si è infilato al collo un guinzaglio per cani e si è appeso al soffitto del soggiorno, mentre il figlio di 2 anni dormiva nel lettino: così si è tolto la vita Mark Madoff, 46 anni, figlio del truffatore Bernard Madoff. L'uomo è stato trovato morto nel suo lussuoso appartamento di Soho, a New York, dove si è tolto la vita esattamente due anni dopo l'arresto del padre. Era stato proprio due anni fa che Mark e suo fratello Andrew, 44 anni, che lavoravano da anni nella finanziaria di famiglia, avevano scoperto la verità: l'intera fortuna del padre, la loro stessa, si reggeva su una menzogna. I loro miliardi, gli incredibili interessi che la finanziaria Bernard L. Madoff Investment Securities LLC riusciva a fruttare, altro non erano che il frutto di un enorme «schema Ponzi». Si tratta di quel sistema (inventato nel 1920 dall'italo-americano Charles Ponzi) tale per cui, attraverso un complesso gioco finanziario pressoché invisibile, è possibile pagare alti interessi agli investitori, ma solo grazie al continuo afflusso di nuovi fondi da parte di altri investitori. Una truffa, che la crisi di due anni fa ha fatto venire allo scoperto.

Di fronte ai figli, Madoff ammise e fu Mark ad andare a denunciarlo, consapevole che quella denuncia avrebbe fatto crollare tutto. Così fu: venne alla luce la più grande truffa di tutti i tempi, valutata tra i 50 e i 65 miliardi. Bernard Madoff è stato condannato a 150 anni di carcere. Ma Mark Madoff si è sempre sentito innocente, come

sottolinea il New York Times. Aveva sempre considerato ingiuste le accuse (nessuna delle quali mai formalizzata) di essere corresponsabile. Il New York Times, citando fonti vicine alla famiglia, riporta che Mark era sempre addolorato dal fatto che, per colpa della finanziaria del padre molti dei suoi amici d'infanzia non solo avessero perso tutti i loro risparmi, ma avessero accusato lui, rompendo ogni rapporto. Anche per questo «era come ossessionato dall'avvicinarsi del 10 dicembre», data in cui due anni fa denunciò il padre, ha riferito al



Il corpo di Mark Madoff

New York Times un suo amico. Lo viveva come un anniversario troppo difficile da accettare.

Nello schema Ponzi di Madoff secondo il liquidatore nominato dal tribunale fallimentare di New York, Irving Packard, nel crac Madoff c'è stata anche la responsabilità di altre banche, che a suo avviso non potevano non sapere. Tra le altre è stata citata in giudizio anche Bak Austria, controllata all'epoca del crac da Unicredit. L'ex ad Alessandro Profumo ha rigettato le accuse: «sono completamente infondate e saranno contrastate con determinazione» ha detto.

DOPO L'ASSALTO ALL'AUTOMOBILE DI CARLO E CAMILLA

Londra, paura per il matrimonio del secolo

Gli anarchici minacciano aggressioni per le nozze di Kate e William. Polizia nella bufera



Un momento dell'attacco a Carlo e Camilla

Il timore è che gli anarchici vogliano approfittare delle vacanze: il giorno del matrimonio è stato dichiarato festa nazionale, in più si svolgerà tra Pasqua e il primo maggio, data notoriamente propizia in Gran

Bretagna per manifestazioni anti globalizzazione.

Per gli esperti di sicurezza su internet è già partita la campagna per organizzare una protesta il giorno del sì del principe William. «Il ma-

trimonio reale segnerà la fine del capitalismo», scrive un sito che fa capo a gruppi di anarchici britannici. E ancora «Per favore, tenetevi il weekend libero per festeggiare. Le monarchie sono morte, quella britannica è soltanto un'attrazione di EuroDisney». La minaccia non viene sottovalutata dalla polizia che ha già messo in piedi un pool di agenti specializzati che analizzano la situazione in vista del matrimonio reale.

Intanto, mentre la regina esprime il suo «shock» e la sua costernazione per le violenze e il conservatore Times deride con un titolo che fa il verso alla più celebre canzone dei Pink Floyd le scuse del figlio di David Gilmour («he don't need no education»), proseguono le polemiche sui gravi buchi nella

sicurezza di Carlo e Camilla. Sul banco degli imputati il capo delle guardie del corpo Peter Loughborough, di cui il tabloid Daily Mirror chiede la testa, e quello di

Scotland Yard ha già predisposto

un pool di agenti specializzati

Le scuse del figlio di David Gilmour

Scotland Yard Sir Paul Stephenson dopo la diffusione della notizia rivelata dal Daily Telegraph secondo cui la scorta non era sintonizzata sulla radio della polizia e non sapeva dei disordini scoppiati durante le proteste per gli aumenti delle rette universitarie.

La Rolls Royce di Carlo e Camilla e le moto di

scorta sono così finite in mezzo ai facinorosi, che appena hanno visto i due hanno assalito la limousine. Un manifestante ha infilato un bastone all'interno del veicolo, da un finestrino aperto dal lato di Camilla, e ha colpito alle costole la Duchessa di Cornovaglia. Scotland Yard ha subito smentito la notizia, negando che ci sia stata un'interruzione nelle comunicazioni tra scorta reale e polizia. Anzi Stephenson ha lodato la scorta per aver mostrato «molto sangue freddo», lasciando intendere che gli agenti sono andati molto vicini a tirar fuori le armi davanti ai contestatori.

Professioni & Carriere

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - LEGNARO (PD)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. lgs. n. 502 del 1992, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 1999, di

n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - STATISTICO CAT. D,

da assegnarsi alla Struttura Complessa 8 - Laboratorio di Analisi del Rischio della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto "Messa a punto ed utilizzo di metodi statistici applicati alla valutazione del rischio microbiologico in sicurezza alimentare" (DDG 502/2010).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 03/01/2011

L'avviso è pubblicato:

- per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 03/12/2010
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 89 del 03/12/2010
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it.

Per informazioni telefonare al n. 049.8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: concorsi_selezioni@izsvenezie.it

GALÀ DI BENEFICENZA A SAN PIETROBURGO

Putin fa il pianista e canta Armstrong

Show a sorpresa sulle orme di Berlusconi. Ad ascoltarlo Sharon Stone e Ornella Muti



A fianco Vladimir Putin al pianoforte. Sopra Ornella Muti

stri ospiti: le foto della serata ritraggono un divertito Alain Delon che batte le mani a tempo, sul palco, alle spalle di

Putin. E il premier russo che, accovacciato, coinvolge nel coro anche una bimba.

La performance dell'ex presidente, almeno stando a quanto assicura il sito del governo, ha provocato l'entusiasmo del pubblico, nonostante l'inglese approssimativo.

Lasciato il palco, il premier è tornato al suo tavolo, accanto a Ornella Muti e Kevin Costner.

Quello di Putin non è certo il primo caso di leader politico musicista. Naturalmente il pensiero va al premier Silvio Berlusconi che suonava e cantava in gioventù sulle navi da crociera e ancora si diletta, durante le serate ad Arcore, a cantare accompagnandosi con il pianoforte.

Prediligendo i classici napoletani. Rimanendo in Italia, e all'interno del governo, c'è anche il titolare del Viminale, Roberto Maroni, che organizza serate e suona la tastiera con il suo gruppo rock, «Distretto 51».

Ma il presidente-musicista più famoso è certamente stato Bill Clinton, che non ha abbandonato il suo sax neppure quando era alla Casa Bianca.

Si è invece esibita solo dopo averla lasciata la Casa Bianca, Condoleezza Rice, che deve il suo nome alla passione musicale dei genitori ("con dolcezza" è l'indicazione riportata sugli spartiti) e si esibiva al piano, al fianco di un'artista del calibro di Aretha Franklin.

Ma il musicista di maggior spessore, nell'ambito della politica, è certamente stato l'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt, pianista concertista, è stato diretto in un'occasione speciale addirittura da Riccardo Muti.

ROMA «Non so ne cantare né ballare, ma mi piace farlo». Non è stato difficile convincere Vladimir Putin a salire sul palco durante un galà di beneficenza venerdì sera a San Pietroburgo.

Davanti a un parterre di vip come Sharon Stone, Kevin Costner, Mickey Rourke, Monica Bellucci e Alain Delon, il premier russo, in abito scuro, ha raggiunto il piano ed ha immediatamente intonato una canzone popolare dell'epoca sovietica («Dove comincia la mia patria», già suonata peraltro quando aveva ricevuto i dieci agenti russi espulsi dagli Stati Uniti).

Poi, forse anche in omaggio alle star presenti, microfono in mano, si è lasciato andare ad un'evergreen americana: «Blueberry Hill», canzone a stelle e strisce del '40, incisa da Louis Armstrong. L'atmosfera jazz, indubbiamente contagiosa, ha scatenato gli illu-

comune di trieste
assessorato alla cultura
direzione area cultura
cappella civica

Avviso di selezione pubblica
per l'incarico di Direttore della Cappella Civica

Il Comune di Trieste bandisce una selezione comparativa per titoli e colloquio per l'incarico di Direttore della Cappella Civica di San Giusto. L'incarico decorre dal 1° gennaio 2011 o dalla fine delle procedure di selezione e si conclude il 31 dicembre 2011. La selezione si svolgerà il giorno 23 dicembre 2010 dalle ore 17.00 in poi presso la Cattedrale di San Giusto.

La valutazione comparativa, effettuata da una commissione appositamente nominata, prevede la verifica del possesso del diploma di Composizione nonché di titoli atti a comprovare una specifica esperienza nella direzione di complessi corali, con speciale riferimento al genere sacro e liturgico. Il colloquio accerterà la conoscenza della storia della musica sacra a Trieste con particolare riferimento alla Cappella Civica, alla gestione di un coro liturgico e al repertorio della musica sacra qualificata. Le domande di ammissione, indirizzate all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste, dovranno essere presentate presso l'ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste, sito in via Punta del Forno n. 2, entro le ore 12.30 del giorno 16 dicembre 2010 ovvero spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Trieste - Area Cultura e Sport - Via Rossini n. 4 - 34132 TRIESTE. Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga al Comune di Trieste entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "Selezione per l'incarico di Direttore della Cappella Civica", pena la non ammissibilità alla candidatura. Per informazioni rivolgersi all'Area Cultura e Sport, tel. 0406754019 oppure alla Cappella Civica tel. 040636263.

IL DIRETTORE (dott. Adriano Dugulin)

Doppio voto in Croazia, il governo approva la legge e la invia al Sabor

Superati i dubbi nell'esecutivo, passo decisivo per la minoranza italiana

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Passaggio decisivo verso l'ottenimento di una grande conquista democratica in Croazia, rappresentata dal diritto al doppio voto, etnico e politico, per le cosiddette piccole minoranze nazionali, tra cui quella italiana. Il governo della premier Jadranka Kosor (centrodestra) ha sottoposto all'attenzione del Sabor, il parlamento croato, la proposta di modifica alla legge sull'elezione dei deputati parlamentari: verrà così adeguata alla Costituzione e alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

Le modifiche alla normativa regolano l'elezione dei deputati minoritari e dei deputati eletti dai cittadini croati che non hanno residenza in Croazia. Il diritto al voto aggiuntivo riguarderà le comunità nazionali minoritarie il cui numero non supera l'1,5% della popolazione complessiva in Croazia (4,5 milioni di residenti). Tra queste figura la minoranza italiana che vive in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia: i cui appartenenti potranno scegliere alle prossime elezioni politiche, che dovrebbero tenersi nello scorcio finale del 2011, sia il proprio rappresentante al Sabor, sia i vari partiti politici e le liste indipendenti. La minoranza serba, che incide in misura superiore all'1,5% della popolazione, avrà diritto a un minimo di tre rappresentanti in parlamento. Un identico numero di deputati riguarderà anche i cittadini croati che vivono all'estero. Dopo il governo, la parola finale spetta al Sabor, dove la coalizione di maggioranza ha i numeri per fare passare la normativa. In merito è intervenuto il deputato al seggio specifico italiano al Sabor, Furio Radin.

«Quanto fatto dal governo è stato preceduto da un momento concitato che ha rischiato di fare



Furio Radin

saltare la legge - ha detto il parlamentare istriano -; prima che si riunisse l'esecutivo, c'è stata una seduta in cui esponenti governativi hanno manifestato opinioni contrarie sul diritto concesso ai serbi. A quel punto il sottoscritto e il deputato serbo Milorad Pupovac hanno incontrato la premier Kosor, dicendo che se la legge fosse saltata ci sarebbero state conseguenze assai negative per la

DEPUTATO
Radin: «Ora è il parlamento a dover licenziare la norma, ne ha i numeri»

coalizione al potere, di cui fanno parte anche i deputati delle minoranze».

«La Kosor - ha aggiunto - che è sempre stata favorevole al doppio voto, ha sbloccato l'impasse, con il governo che ha approvato in modo unanime la legge, inviandola al Sabor». Ieri i parlamentari hanno accettato di metterla all'ordine del giorno con procedura d'urgenza (una sola lettura)

ra) e dunque appare scontato che la normativa elettorale sia varata entro il prossimo 15 dicembre. Radin ha voluto esprimere la sua soddisfazione per l'evolversi della situazione, che tra pochi giorni dovrebbe vedere premiati gli sforzi del parlamentare connazionale e dell'Unione italiana relativi al doppio voto, battaglia durata 18 anni. «Sono certo che l'alleanza al potere voterà compatta per la legge modificata - ha concluso Radin -; la Dieta democratica istriana sarà sicuramente con noi e anche il Partito popolare. Con il Partito socialdemocratico, principale schieramento d'opposizione, dovremo superare alcuni ostacoli ma alla fine credo che troveremo un'intesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La premier Kosor durante una riunione al Sabor

ENTRERÀ IN FUNZIONE A GIUGNO

Istria, a Barbana la prima centrale a energia solare

POLA A Barbana, località a Nord di Marzana sulla vecchia strada costiera che porta a Fiume, si sta costruendo la prima centrale elettrica solare in Croazia. La struttura ubicata nella zona industriale di Barbana-Krvavci dovrebbe entrare in funzione nel giugno 2011 e fornire 1,2 milioni di kilowatt/ore all'anno. La potenza nominale sarà di un megawatt: per farsi un'idea si può dire che la futura Fianona 3 sarà 500 volte più potente. Il progetto è attuato da un vero esperto nel settore elettroenergetico. E Werner Schoissengeier, un tempo direttore dell'azienda "Va Tech" che un tempo costruiva centrali elettriche di vario tipo nell'ex Jugoslavia e nel mondo. Per il progetto delle centrali solari ha fondato a Zagabria la società "Amnis Energija". Oltre che a Barbana intende costruire altre nove lungo la costa adriatica fino a Ragusa, della potenza complessiva di 7 megawatt, in grado di fornire corrente elettrica a 2.600 nuclei familiari. In totale l'investimento è di 22 milioni di euro. Interessante notare che i pannelli solari ricopriranno la superficie di 50 mila metri quadrati. Tornando alla centrale di Barbana, sembra che la sua energia verrà distribuita agli utenti nella stessa zona industriale. L'amministrazione comunale del sindaco Denis Kontosic non nasconde la soddisfazione per questo progetto di cui mette in evidenza il grado zero d'inquinamento dell'ambiente. (p.r.)



Pannelli solari

Grotte di Postumia a un manager locale

Marjan Batagelj ha rilevato l'attività dall'"Istrabenz" per 12,4 milioni di euro



Un'immagine delle celebri Grotte di Postumia

POSTUMIA Grotte di Postumia, si torna all'antico. La "Turizem Kras", società che gestisce questo autentico capolavoro della natura, nel 2011 cambierà nome e ridiventerà semplicemente "Postojnska Jama" (Grotte di Postumia), nome con cui l'azienda era già nota in tutto il mondo prima di entrare a fare parte, nel 2007, della galassia delle società di "Istrabenz".

Il recupero del vecchio nome della società è stato reso possibile dopo che il Gruppo capodistriano, in grave difficoltà a partire dalla fine del 2008, è stato costretto a mettere in vendita alcuni dei suoi "gioielli", tra cui appunto la "Turizem Kras" di Postumia. Era la primavera di questo anno e l'annuncio aveva messo in fibrillazione l'opinione pubblica slovena, che temeva che la società - e con essa la concessione ventennale per la gestione delle Grotte - potesse finire in mani straniere.

Alla fine però l'ha spuntata la "Batagelj & Co", dell'imprenditore locale Marjan Batagelj, che ha acquistato la "Turizem Kras" per 12,4 milioni di euro. Una piccola quota è stata acquistata anche dal Comune di Postumia. La procedura di cambiamento del nome sarà avviata la prossima settimana. Finora questo non era possibile in quanto il Comune di Postumia, proprio per tutelare il vecchio marchio, aveva registrato una propria srl con il nome "Postojnska Jama", per evitare che lo sfruttasse qualcun altro.

Ora però che la "Turizem Kras" è stata acquistata da un imprenditore locale, non c'è più motivo

di proteggere il vecchio nome. La società costituita dall'amministrazione comunale sarà pertanto rinominata in "Postojna Turizem" e la "Turizem Kras" potrà sfruttare il nuovo-vecchio marchio "Postojnska Jama", più approvato. Attualmente, i visitatori delle Grotte di Postumia sono circa 500 mila all'anno.

Il nuovo gestore vuole raddoppiare tale cifra e raggiungere un milione di ospiti entro il 2015. Per raggiungere questo obiettivo, aumentando in particolare le visite dall'Italia e dalla Croazia, Batagelj ha annunciato che sta pensando alla creazione di una rete commerciale propria. Anche il ripristino del vecchio nome fa parte del progetto: dovrebbe contribuire a una maggiore riconoscibilità a livello internazionale.

La procedura di cambiamento del nome sarà avviata la prossima settimana. Finora questo non era possibile in quanto il Comune di Postumia, proprio per tutelare il vecchio marchio, aveva registrato una propria srl con il nome "Postojnska Jama", per evitare che lo sfruttasse qualcun altro.

Ora però che la "Turizem Kras" è stata acquistata da un imprenditore locale, non c'è più motivo

di proteggere il vecchio nome. La società costituita dall'amministrazione comunale sarà pertanto rinominata in "Postojna Turizem" e la "Turizem Kras" potrà sfruttare il nuovo-vecchio marchio "Postojnska Jama", più approvato. Attualmente, i visitatori delle Grotte di Postumia sono circa 500 mila all'anno.

Il nuovo gestore vuole raddoppiare tale cifra e raggiungere un milione di ospiti entro il 2015. Per raggiungere questo obiettivo, aumentando in particolare le visite dall'Italia e dalla Croazia, Batagelj ha annunciato che sta pensando alla creazione di una rete commerciale propria. Anche il ripristino del vecchio nome fa parte del progetto: dovrebbe contribuire a una maggiore riconoscibilità a livello internazionale.

» IN BREVE

UN CENTIMETRO AL GIORNO, CASE EVACUATE

Juradi, il villaggio scivola a valle

PINGUENTE Le 20 famiglie di Juradi villaggio che conta una cinquantina di abitanti stanno vivendo giornate da incubo per il fatto che da una decina di giorni l'abitato collocato su un pendio, sta lentamente scivolando a valle, alla velocità di un centimetro al giorno. Il fenomeno è causato dalle abbondanti precipitazioni piovose di fine novembre che dunque sono all'origine di frane e smottamenti sotterranei. In diversi punti della località si nota il terreno sprofondato anche di mezzo metro. Quello che preoccupa maggiormente sono le vistose crepe apertesi nei muri e fondamenta di diverse case. La situazione è a dir poco drammatica nel podere della famiglia Gregorovic, che la notte non riesce a dormire per il timore che accada il peggio. «Due notti fa - racconta Tatjana Gregorovic - è stato l'inferno. Ci siamo resi conto che stavamo scivolando con tutta la casa verso la vallata. Abbiamo subito portato auto e macchine agricole in un'area fuori pericolo. Poi sono arrivati i pompieri che hanno svuotato i pozzi d'acqua. Ho paura che ormai qua per noi non ci sia futuro. Non sappiamo però dove andare poiché tutto ciò che abbiamo è a Juradi». Intanto la protezione civile ha fatto evacuare le due case maggiormente a rischio. (p.r.)

Le Associazioni che rappresentano le principali categorie imprenditoriali della Provincia di Trieste interessate allo sviluppo del porto e della logistica hanno inviato lo scorso 30 novembre una lettera al presidente della Regione Renzo Tondo per rappresentargli l'urgenza della nomina del nuovo presidente dell'Autorità Portuale, sulla quale queste stesse categorie hanno fornito un'indicazione univoca che è stata recepita dalla Giunta camerale. Quella missiva diventa oggi una lettera aperta, visibile all'opinione pubblica, in quanto la situazione del porto si aggrava drammaticamente di giorno in giorno, e con essa i bilanci delle imprese e le conseguenti ripercussioni anche sui livelli di occupazione. Nella fase attuale, una presidenza in scadenza può solo condurre l'ordinaria amministrazione e non può assumere quelle decisioni che servono da subito per dare una scossa al porto. Le categorie imprenditoriali firmatarie della lettera, di fronte ad un dibattito tutto politico e poco attento agli aspetti tecnico-professionali della nomina del presidente dell'Autorità Portuale, sollecitano pubblicamente decisioni immediate e coerenti alle esigenze della portualità triestina.



Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia
Via del Coroneo, 16
I - 34133 Trieste
tel. 040.370343 - 040.360598
e-mail mail@agentimar-fvg.it



ASPT-ASTRA Associazione
Spedizionieri del Porto di Trieste
Via Saverio Mercadante, 1
I - 34122 Trieste
tel. 040.365209
e-mail info@aspt-astra.it



A.N.T.E.P. Associazione
Nazionale Terminalisti Portuali
Sezione Friuli Venezia Giulia
Via S. Mercadante, 1
I - 34122 Trieste
tel. 040.365209 e-mail antep.fvg@iol.it



Federazione Cooperative e Mutue
Confcooperative Trieste
Via Coroneo 16
I - 34133 Trieste
tel. 040.314060
e-mail trieste@confcooperative.it

Trieste, 30 novembre 2010

Preg.mo Signore Dott. Renzo Tondo - Presidente della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 TRIESTE

Anticipata via e-mail e fax

OGGETTO: Presidenza della Autorità Portuale di Trieste.

Signor Presidente, come certamente Le è noto, il prossimo 5 dicembre scadrà il mandato del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste.

Il ministero competente ha tempestivamente avviato la procedura prevista dall'art. 8 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e gli Enti interessati hanno espresso le tre designazioni di competenza. Nei giorni scorsi il Ministro ha sottoposto alla Sua attenzione, per la necessaria e prevista concertazione, un nominativo scelto nell'ambito della terna di nominativi proposti, tenendo conto anche dei requisiti richiesti dalla legge. Considerato che la attuale presidenza della Autorità Portuale di Trieste sta assumendo in questi ultimi giorni precedenti la scadenza del mandato iniziative che impegnano in maniera significativa l'ente portuale per i prossimi anni, le scriventi Associazioni - che rappresentano le principali categorie imprenditoriali della provincia di Trieste interessate allo sviluppo del porto e della logistica - ritengono doveroso segnalarLe la necessità che la procedura di nomina del nuovo Presidente dell'Autorità Portuale avvenga sollecitamente, nei tempi minimi previsti. Tale nomina risulta tanto più urgente alla luce delle rilevanti decisioni che devono essere prese prossimamente per cogliere le importanti occasioni di sviluppo del Porto di Trieste che si stanno manifestando imminenti, e che necessitano di una guida adeguata, pienamente dotata dei requisiti e dei poteri previsti dalle norme. Nel ringraziarLa per l'attenzione riservataci, porgiamo i nostri più rispettosi saluti.

Ass.ne degli Agenti Marittimi
del Friuli Venezia Giulia
IL PRESIDENTE
Edoardo Filipic

CONFETRA F.V.G.
Ass.ne degli Spedizionieri del Porto di Trieste
IL PRESIDENTE
Guido Valenzin

Ass.ne Nazionale Terminalisti Portuali
Sezione Friuli Venezia Giulia
IL PRESIDENTE
Fabrizio Zerbini

Federazione Cooperative e Mutue
Confcooperative Trieste
IL PRESIDENTE
Giovanni Fusco

IL RAPPORTO UNIONCAMERE SULLO STATO DELL'ECONOMIA

Italia a due velocità, Pil Nordest +1,5%

Ma sarà il Nord Ovest a trainare la ripresa. Morandini: rischi per i prezzi delle materie prime

Fortune, Apple e Shell titoli d'oro del 2011
Nella classifica il big delle crociere Royal Caribbean



Steve Jobs, numero uno di Apple

ROMA Apple, Royal Dutch Shell, Dow Chemical e Royal Caribbean: sono alcuni dei big che figurano nella top ten dei titoli azionari per l'anno 2011 quotati al Nyse e selezionati dalla rivista Fortune. Secondo gli analisti dovrebbero aumentare in media del 61% i loro utili l'anno prossimo. Quest'anno la scelta è ricaduta più che altro sulle commodities poiché petrolio, prodotti chimici e fertilizzanti dovrebbero garantire protezione contro la caduta del dollaro o un eventuale riesplorazione dell'inflazione. Tra i titoli raccomandati c'è Apple con una capitalizzazione di mercato di 284 miliardi di dollari, un fatturato nel 2009 pari a 43 miliardi di dollari e un costo medio per azione di 315 dollari, in rialzo del 47% su base annua. Tra i più consigliati poi Royal Dutch Shell, con una capitalizzazione di 108 miliardi di dollari e un fatturato pari a 278 miliardi. Anche Dow Chemical viene considerato un buon investimento: i margini lordi sono aumentati dal 13 al 19% negli ultimi due anni, la sua capitalizzazione di mercato è di 36,1 miliardi di dollari e il fatturato di 45 miliardi.

Per il colosso dei fertilizzanti Monsanto Company gli analisti si aspettano invece un aumento dei guadagni del 48% nel 2011. Il motivo è semplice: l'aumento della produzione di biocarburanti combinata con la crescita della domanda di cibo si traduce in un aumento della richiesta di fertilizzanti. Quotato al Nyse, ha una capitalizzazione di mercato di 30,2 miliardi di dollari e un fatturato di 10 miliardi. Tra i big dei fertilizzanti è consigliato anche Agrium con una capitalizzazione di mercato di 12,6 miliardi di dollari e un fatturato di 9,1 miliardi.

Anche il gigante delle crociere Royal Caribbean è tra i titoli consigliati data la ripresa del comparto: ha una capitalizzazione di 8,7 miliardi di dollari e un fatturato di 5,9 miliardi. E poi c'è Entropic Communication con 750 milioni di dollari di capitalizzazione e un fatturato di 116 milioni.

In forte crescita è visto anche il gigante svizzero delle trivellazioni offshore Transocean e il gigante delle costruzioni Usa Lennar.

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Primi, veri segnali di ripresa per l'Italia a partire dall'anno prossimo. Dopo la correzione al rialzo sulle stime del pil per il 2011 compiuta dall'Istat e le parole sostanzialmente positive pronunciate dal commissario europeo agli Affari europei, Olli Rehn, nel corso dell'audizione congiunta con il ministro Giulio Tremonti alla Camera qualche giorno fa, anche Unioncamere e Prometeia, in un'analisi diffusa ieri, confermano: prodotto interno lordo su dell'1,3% nei prossimi dodici mesi. A trainare il Paese il Nordovest, Lombardia in testa (rispettivamente +1,6 e +1,8); subito dietro il Triveneto, con Veneto e Friuli Venezia Giulia che dovrebbero entrambe vedere crescere il loro Pil di 1,5 punti percentuali. Numeri incoraggianti, in altre parole; ma ci vuole prudenza. A dirlo, a chiare lettere, Giuseppe Morandini, imprenditore, presidente di Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e a lungo numero uno della Piccola industria di Confindustria.

«Il 2011 sarà un anno complicato - sottolinea



Giuseppe Morandini

con schiettezza. In particolare su due fronti: i costi e l'export. Nel primo caso, perché il sistema produttivo non riuscirà ad esprimere ulteriori economie di scala dopo quanto fatto negli ultimi 12-18 mesi. Chiedere di più sarà molto dura, anche perché i prezzi delle materie prime stanno tornando a salire. Per quel che riguarda l'export, invece, c'è la volatilità dei cambi che creerà dei pro-



blemi». E se, sempre stando allo studio condotto da Unioncamere e Prometeia, emergono dati confortanti sugli investimenti fissi lordi (nel Nordest cresceranno nel 2011 del 2,7%, contro il 2,3 fatto segnare nel 2010), Morandini evidenzia come «a questo punto, dopo gli sforzi fatti dalle aziende, tocca ora al sistema-Paese operare quelle riduzioni di costo indispensabili per il pieno recupero della

competitività». Quindi, si torna di nuovo lì: burocrazia più snella, appalti più rapidi, durata degli iter amministrativi più in linea con la media europea. Voci sulle quali il mondo dell'impresa continua a rimarcare come non si sia fatto ancora abbastanza. «Sarebbe bello che l'anno prossimo si potesse finalmente tornare a pronunciare la parola margini, dopo che per oltre un anno e mezzo non

si è potuto praticamente farlo - sottolinea il numero uno di CariFvg -. Se torneranno ad esserci dei margini veri allora ci potrà essere nuova linfa per gli investimenti e, soprattutto, per nuove assunzioni. Perché è questo il vero nodo che dobbiamo sciogliere: creare più posti di lavoro».

E un'Italia a due velocità per quanto riguarda il valore pro capite del Pil. Al Centro-Nord la media è di 29mila euro; al Sud non si va oltre i 17mila. In regione, più nel dettaglio, Trieste è la città più «ricca» (14ima nella classifica nazionale) con 30.274 euro a testa. Da segnalare che 15 anni fa era fuori dalle prime 50. A seguire Pordenone e Udine (35ima e 37ima con 27.714 e 27.688 euro); chiude Gorizia, 51ima, con 26.022 euro di pil pro capite, appena oltre la media italiana di 25.263 euro. Pordenone nel 1995 era 25 posti più avanti nel ranking italiano; Udine sei posti indietro; Gorizia sei in avanti. Milano, quindici anni fa come oggi, si conferma la città con il pil pro capite maggiore d'Italia: 36.530 euro. La capitale, invece, è quinta con 32.568 (nel 1995 era dodicesima).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTE LA DISCUSSIONE FRA FEDERMECCANICA E SINDACATI SULLA FIAT

Il futuro di Mirafiori si gioca sul contratto

Dopo la mossa di Marchionne di far uscire la fabbrica dal sistema confindustriale



L'ad di Fiat Marchionne con la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia

della Fiat, pesa per il 7,5% del personale operaio (circa 5.000 nell'impianto), una percentuale molto superiore a quella media dell'industria metalmeccanica nel Piemonte (poco superiore al 4%). La Fiat ha proposto di non pagare fino a tre giorni di malattia (quelli a carico dell'azienda) perché dal quarto in poi intervenga l'Inps) nel caso di ma-

lattie brevi (fino a cinque giorni), ripetute (almeno tre casi in un anno) e a ridosso delle festività e delle domeniche. Il meccanico prevede che nei primi sei mesi si faccia una campagna per la riduzione dell'assenteismo e che se non si arriva a una percentuale al di sotto del 6% si passi a non pagare il primo giorno di malattia. A regime i giorni di

malattia che non saranno pagati saranno tre. L'intesa per Mirafiori (che sarà raggiunta con tutta probabilità senza la Fiom) dovrebbe prevedere anche un aumento dei turni fino ad arrivare a regime a 17 turni più uno di straordinario (dai 10 attuali per settimana) così come previsto per lo stabilimento di Pomigliano.

«L'uscita da Mirafiori

da Confindustria - dice il responsabile settore auto della Fiom, Giorgio Aiardo - dimostra che c'è una crisi all'interno dell'associazione industriali. Quanto a Mirafiori non c'è stato un vero negoziato. Le nostre proposte non sono state prese in considerazione. Siamo alla replica di Pomigliano. E a questo si aggiunge un ulteriore punto di dissenso, una società, quella che si costituirà, fuori da qualsiasi contratto nazionale visto che il contratto auto è una vuota dichiarazione di intenti». «Con questo scenario nuovo (Mirafiori fuori da Confindustria fino a che non si definisce un contratto ad hoc per l'auto, ndr) - dice il segretario nazionale Fim Bruno Vitali - è nostro interesse fare il contratto per l'auto se non le newco resteranno fuori. Naturalmente noi preferiamo fare semplicemente una disciplina specifica per il settore». «Su Mirafiori il merito è definito - dice il numero uno Fismic Roberto di Maulo - c'è solo da firmare».

Consumi delle famiglie giù del 5% in tre anni
Tagliati 700 euro di spesa: in totale 17,6 miliardi

VENEZIA La crisi economica ha fatto tirare la cinghia negli ultimi tre anni alle famiglie italiane. Ogni nucleo familiare, in media, ha ridotto la spesa annua di 706,1 euro tra il 2007 - epoca pre-crisi - ed il 2010. Lo ha calcolato la Cgia di Mestre, scoprendo che l'austerità familiare ha frenato i consumi nel triennio per 17,6 miliardi di euro (al netto dell'inflazione).

In termini percentuali, secondo gli artigiani mestrini, la contrazione media nazionale è stata del 5,2%. A risparmiare di più sono state le famiglie della Campania, con -2,82 mld di euro; seguite da quelle lombarde (-2,64 mld), della Sicilia (-2,01 mld di euro). Solo le famiglie dell'Abruzzo (+88,6 mln di euro), del Friuli Venezia Giulia (+192,1 mln) e dell'Emilia Romagna (+242,2 mln) hanno visto aumentare la spesa in questo periodo di crisi. Analizzando la contrazione in termini percentuali, sono le regioni del Centro Sud a guidare la graduatoria delle realtà più colpite dal taglio dei consumi.

Al primo posto le Marche (-8,1%), poi la Calabria (-7,7%) e al terzo posto la Campania (-6,8%). Seguono il Lazio (-6,7%), l'Umbria (-6,5%) e la Puglia (-6,2%).

Le famiglie insomma hanno stretto i cordoni della borsa. Non tutte però nello stesso modo: se a livello medio il taglio in tre anni è stato di 706,1 euro, in alcune regioni la stretta è stata ancora maggiore. In Valle d'Aosta i nuclei familiari hanno sfiorciato la spesa in media per 1.439,9 euro, nelle Marche per 1.402,5 euro, in Calabria per 1.361,6 euro. I settori che ne hanno risentito di più sono stati quelli dei mobili, elettrodomestici e casa (-9,3%), degli alimentari (-6,2%), delle bevande alcoliche (-4,9%) e dei trasporti (-4,8%). «La crisi economica scoppiata verso i primi mesi del 2008 - rileva Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia di Mestre - ha avuto delle ripercussioni gravissime sui consumi. Con un numero sempre maggiore di disoccupati, di cassaintegrati e con la forte sfiducia che ha investito consumatori, abbiamo registrato una drastica riduzione delle capacità di spesa delle famiglie italiane che continua a condizionare negativamente l'economia del Paese». Quali sono stati, invece, i settori più colpiti da questa riduzione dei consumi? Secondo l'elaborazione, a registrare il calo più consistente è stato il settore dei mobili, elettrodomestici e casa (-9,3%). Seguono gli alimentari e le bevande non alcoliche (-6,2%), le bevande alcoliche (-4,9%) e i trasporti (-4,8%). In deciso aumento, nonostante le ristrettezze economiche delle famiglie italiane, sono state le spese per la casa (bollette, manutenzioni, fitti, mutui, pari a +2,9%) e soprattutto la spesa sanitaria (in particolar modo i medicinali, gli articoli sanitari e il materiale terapeutico, pari a +4,9%).



Spesa al supermercato

OK ANCHE DALLA FONDAZIONE CARIVERONA. L'AD SAVIOTTI: «RIMBORSIAMO I TREMONTI BOND. PARTE IL RILANCIO»

Banco Popolare, via libera dei soci all'aumento da 2 miliardi

VERONA «E quindi uscimmo a riveder le stelle». Cita l'ultimo verso dell'Inferno di Dante Alighieri, quello che segna la fine del viaggio del poeta tra i travagli dei dannati, il consigliere delegato del Banco Popolare, Pier Francesco Saviotti, per esprimere la sua soddisfazione al via libera dei soci all'aumento di capitale da 2 miliardi di euro.

Sì, perché l'approvazione dell'assemblea - con 5.739 sì, 42 no e 10 astensioni - segna «un punto fermo per il definitivo risanamento e il rilancio» dell'istituto che in questi anni è stato costretto ad affrontare

parecchi gironi danteschi, dallo scandalo derivati di Banca Italease ai crediti problematici ereditati dalla Popolare di Lodi di Fiorani. «Sostegno» all'operazione è arrivato dalla Fondazione Cariverona (titolare dello 0,06% del capitale) che ha definito «giusta» la scelta così come dal sindaco di Verona, Flavio Tosi, e da quelli di Lodi, Lorenzo Guerini e di Novara, Silvana Moscatelli. Tra i piccoli soci, già scottati dal declino del titolo in borsa, non è invece mancata qualche voce critica.

Con i 2 miliardi, che verranno in parte utilizzati per rim-

borsare 1,45 miliardi di Tremonti bond, «il Banco è più forte» e sarà «a posto con i più stringenti requisiti di Basilea 3», ha detto il consigliere delegato. Niente cessioni forzate, dunque: il Banco non ha «nessuna intenzione» di vendere le 3 banche fondatrici (la Verona, la Lodi e la Novara) né il Creberg (per cui è stata rifiutata un'offerta giudicata «inadeguata» di Bnp Paribas). Altri asset, come le casse toscane, potranno essere ceduti ma solo «al giusto prezzo».

«Il Banco c'è, è vivo e vegeto, produce reddito ed è in grado di gestire problemi che lo riguardano» ha assicurato a più

ripres Saviotti. Per il banchiere la fase dell'emergenza è finita, la gestione ordinaria è redittizia («260 milioni nei primi nove mesi dell'anno») e potrà migliorare con il nuovo piano, atteso entro metà anno, mentre sono state «tolte le corna al diavolo Italease» per cui resta da sistemare la partita fiscale da 1,4 miliardi con l'agenzia delle Entrate e per la quale il banchiere è fiducioso di arrivare «a breve» a un accordo transattivo. Per quest'anno ai soci dovrebbe dunque arrivare una cedola «più o meno allineata a quella dello scorso anno» (0,08 euro per 51 milioni di monte dividendi).

Ottenuta la delega da 2 miliardi, martedì i consigli si riuniranno per esercitarla. Saviotti, inizialmente intenzionato ad utilizzarla tutta, ha detto che si riserverà «uno spazio di riflessione» e potrebbe dare il via solo a una parte dell'aumento per via dell'«andamento del titolo».

L'operazione, con il via libera della Consob atteso a metà gennaio, partirà «il 24 gennaio con una valutazione ottimistica» o al più tardi la settimana successiva. Nessuna indicazione sullo sconto, anche se, rispetto a quelli attualmente praticati sul mercato «sarà il più basso possibile».



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

VALLE DI NERVION
LAGUNA
UND ATILIM
BELLUGA SYDNEY
MOUNT FUJI
ABSHERON
UN PENDIK
THEODOROS I.V.
PELAGOS
MSC MIRELLA
SDS WIND
ATALANDI
NEVERLAND ANGEL
HYUNDAU SUPREME

da Sarroch a Silone ore 6.00
da Mersin a Med. Con. mattino
da Mersin a orm. 32 ore 8.00
da Vlissingen a Frigomar ore 10.00
da Novorossiysk a rada ore 12.00
da Ceyhan a Siot 1 ore 14.00
da Istanbul a orm. 31 ore 14.00
da Marsa el Hamr a Siot 1 ore 17.00
da Tuapse a rada ore 18.00
da Ravenna a Molo VII ore 18.00
da Manfredonia a A.F. Servola ore 18.00
da Novorossiysk a rada ore 20.00
da Batumi a rada ore 21.00
da Capodistria a Molo VII ore 22.00

IN PARTENZA

UN AKDENIZ
UND ATILIM
UN PENDIK

da orm. 31 per Istanbul ore 5.00
da orm. 32 per Mersin ore 19.00
da orm. 31 per Istanbul ore 21.30

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



†

È mancato all'affetto dei Suoi cari l'

AVVOCATO

Massimo Retta

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio l'adorata moglie LUCIANA ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al professor FREZZA, al dottor PELLIS e a tutto il personale del Sanatorio Triestino, Il piano, per l'assidua e premurosa assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Il Lions Club Trieste Host partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro socio

Massimo

Trieste, 12 dicembre 2010

Grazie,

Avvocato

l'affezionata segretaria GIULIANA.

Trieste, 12 dicembre 2010

Affettuosamente vicini a LUCIANA i cugini:
- GHINGHI e FRANCO
- MARITA, GIANNI, NICOLETTA e zia BIANCA

Trieste, 12 dicembre 2010

Ricordando sempre l'amico

Massimo

WALTER PINCETTI con EMMA.

Trieste, 12 dicembre 2010

L'Ordine degli Avvocati di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa dell'

AVV.

Massimo Retta

Trieste, 12 dicembre 2010

MARISA e VITTORIO profondamente angosciati per la perdita dell'amico di sempre condividono il dolore della cara LUCIANA.

Trieste, 12 dicembre 2010

Addolorati siamo vicini a LUCIANA
- ANTONIO e GIOVANNA FERRAUTO
- PAOLO e ROSALBA RIZZA

Trieste, 12 dicembre 2010

Partecipa SERGIO MOZE.

Trieste, 12 dicembre 2010

I Condomini di via Fabio Severo 20 partecipano con vivo cordoglio al dolore della Signora LUCIANA per la scomparsa del caro marito

AVV.

Massimo Retta

Trieste, 12 dicembre 2010

Partecipano al lutto
- LICIA DE VESCOVI
- MARINA GARAU

Trieste, 12 dicembre 2010

XVII ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Ti ricordiamo sempre con affetto

tua sorella DINORA,
tuo nipote ENZO

Trieste, 12 dicembre 2010

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

Iolanda Russo
ved. Burlo
già ved. Defferi

Lo annunciano i figli LORENZO, MAURIZIO e ROBERTO, le nuore MARISA e RENATA, i nipoti FRANCESCO e MASSIMILIANO.

Un sentito ringraziamento al personale tutto del reparto Margherita dell'ITIS per l'assistenza data.

La saluteremo lunedì 13 alle ore 11 presso l'obitorio di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

I Componenti del Direttivo Gruppo Sci Montagna e Gruppo Windsurf Cral Apt sono vicini all'amico LORENZO in questo momento di dolore.

Trieste, 12 dicembre 2010

Partecipano al lutto le famiglie MARINO e D'AMORE.

Trieste, 12 dicembre 2010

Si è spenta la compagna

Iole Burlo

straordinaria protagonista della battaglia per l'emancipazione delle classi popolari, dirigente politica, indimenticabile organizzatrice della lotta per la casa, dirigente dei pensionati. La CGIL provinciale, lo SPI CGIL provinciale unitamente a tutte le Leghe zonali, la FIOM, la FILT, il SUNIA, la CGIL Regionale FVG e tutte le strutture la ricordano ad esempio delle nuove generazioni.

Trieste, 12 dicembre 2010

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA, l'Amministrazione e il Consiglio comunale partecipano al lutto per la scomparsa di

Jolanda Russo
ved. Burlo

consigliere comunale dal 1966 al 1978 e dal 1982 al 1988.

Trieste, 12 dicembre 2010

Si associa ADA PRESTENTO.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ciao

Jole

un saluto, un abbraccio
- FULVIA

Trieste, 12 dicembre 2010

Partecipa con commozione il Partito dei Comunisti Italiani e Sloveni.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Si è spenta serenamente

Cecilia Primossi
ved. Sors

Lo annunciano addolorati i figli BRUNO con MARINA, SUSANNA con ANTONIO, i nipoti MARCO, FABRIZIO, PATRICK, DANIELE e le nuore.

Un sentito ringraziamento alla Residenza le ROSE.

La saluteremo giovedì 16 dicembre alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

E' spirato

Carlo Alberti

Lo annunciano a tumulazione avvenuta, la moglie LICIA, i figli ALBERTO e STEFANO, la sorella ANNAMARIA e parenti tutti.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il marito e papà meraviglioso

Gianni Guglielmi

Addolorati lo annunciano la moglie MAIDA, la figlia CHIARA con FABIO ed ENRICO, il figlio GIULIO con PATRIZIA, i cognati NIDIA e TEO e nipoti.

Un ringraziamento alla dottoressa NOVEL.

Il funerale avrà luogo martedì 14 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 12 dicembre 2010

Nonno

un forte abbraccio,
- tuo ENRICO

Muggia, 12 dicembre 2010

Partecipano al dolore i cugini:
- MARISA, MARIO
- SERVIO e MARIELLA

Muggia, 12 dicembre 2010

Partecipano:
- LISETTA e MARINO

Muggia, 12 dicembre 2010

Partecipano gli amici del '37:
- GIANNI
- WILLY
- BORIS
- STELIO
- PINO
- NINO T.
- VITTORIO
- FABIO
- RICO
- NINO S.
- FRANCO
- SERGIO

Muggia, 12 dicembre 2010

Ricordando l'amico

Gianni

siamo vicini a MAIDA, GIULIO e CHIARA in questo triste momento.

- famiglia FONTANOT

Trieste, 12 dicembre 2010

Partecipano al lutto
- MARIAELENA e ALESSANDRO

Trieste, 12 dicembre 2010

Vicini a CHIARA e famiglia:
- PAOLO, CRISTINA, ANNAMARIA, FABIO, VALENTINA

Muggia, 12 dicembre 2010

Vicini a GIULIO e famiglia:
- MAKY, PUGLIE e GIANLUCA

Muggia, 12 dicembre 2010

†

Si è spenta serenamente

Maria Antonia Cattunar
in Petocelli

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio BRUNO con BRUNA, le nipoti CRISTINA con STEFANO e VANESSA con SAMUEL e la sorella VALERIA.

La saluteremo mercoledì 15 dicembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed i figli del

DOTTOR

Glauco Tagliaferro

ringraziano quanti hanno partecipato in vario modo al loro grande dolore.

Trieste, 12 dicembre 2010

XXV ANNIVERSARIO

Guido Minelli

I tuoi cari

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Ciao Pacio
Sei andato avanti conservando la dignità con mestizia e sempre in alto i cuori. Mario Ti ho aspettato tanto, finalmente eri ritornato ed ora sei già andato.
Quanto però mi hai dato ! grazie mio eroe. Viviana

L'anima buona, generosa e fiera del Capitano di Macchina, Ispettore del RINA

Emilio Valci

è volata in cielo con grande dignità donandoci quel suo immenso amore fino al suo ultimo respiro.

Te ne saremo eternamente grati.

Lo annunciano la moglie NIRVANA, il figlio MARIO con CRISTINA e i nipoti ENEA, TANCREDÌ e LORELEY, la figlia VIVIANA con IGOR.

Si uniscono al dolore le famiglie LUCCHESI, BUROLO, DI ILIO, DEGRASSI e BELLI.

Lo saluteremo nel suo ultimo dei tanti viaggi lunedì 13 Dicembre con la S. Messa nel cimitero di S.Anna alle ore 11.00.

Un sentito ringraziamento a tutta l'Equipe del reparto Neurologia dell'ospedale civile e l'Associazione "Casa Mia" di Udine che ci hanno saputo donare l'aiuto ed il conforto di una vera famiglia.

Non fiori ma opere di bene pro Associazione A. MA. RE. il Rene

Trieste, 12 dicembre 2010

Ti sei addormentato, generoso leone d'Africa. Rimani vivissimo nei nostri cuori. CARLO, WANDA, MORENA, DAVIDE.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Dopo breve malattia, improvvisamente è mancato

Lucio Persich

Addolorati lo annunciano LAURA, il figlio MANUEL con INGRID, la figlia MICHELA con ANDREA, i nipotini ELOISE e GABRIELE.

Le esequie seguiranno martedì 14 dicembre alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Si associano GIGIA e PINO.

Trieste, 12 dicembre 2010

Sarai sempre nei nostri cuori
- gli zii LUCILLA, MASSIMO e cugini

Trieste, 12 dicembre 2010

Sono vicini ai nipoti
- zia TINA con LUCA e NICOLE

Trieste, 12 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Sain

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito ringraziamento al Reparto Dialisi, Rianimazione e tutto il personale medico e paramedico.

Un grazie di cuore al Medico curante Dottoressa LEPRINI.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Ci ha lasciati

Maria Donadi
in Oretti

Lo annunciano il marito ALBERTO e la figlia ALESSANDRA.

Grazie di cuore per le cure ed il sostegno alla dottoressa SABRINA BIAGINI ed ai colleghi dell I^ Medica dell'Ospedale di Cattinara, al medico curante dottor DANIEL ZERJAL, alle amiche INES e BRUNA, alle signore SONIA e MIRIANA.

I funerali avranno luogo martedì 14 dicembre alle ore 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ricordando la cara

Mariuccia

Sono vicina a TINO e ALESSANDRA.

GEMMA CANNATA

Trieste, 12 dicembre 2010

La ricordano gli amici di sempre:
- CLAUDIO, INES, TIZIANA, MONICA e MICHELE.

Trieste, 12 dicembre 2010

Vicini ad ALESSANDRA in questo momento di dolore:
- SABRINA e LUCA

Trieste, 12 dicembre 2010

Dopo lunga e sofferta malattia si è spenta serenamente la

DOTT.SSA

Barbara Riccardi

A cremazione avvenuta lo annunciano con dolore la madre LAURA, la sorella ALESSANDRA e il fratello FRANCESCO con la famiglia.

Per le cure prestate in questi anni alla nostra cara BARBARA si ringraziano i dottori VINCENZO SMREKAR, LEO LIO TRIOLO, ANNA POGGI, GIAN BATTISTA BELLIS, MARIA ELENA MAGRO, LUCIA SANTORO ed il personale infermieristico e fisioterapico.

Trieste, 12 dicembre 2010

E' mancata la nostra cara

Velleda De Manasser
Crean

già Vice-Console Britannico a Trieste

Lo annunciano GIANFRANCO e LORI GAMBASSINI ricordando la sua devozione alla Lista per Trieste.

Le esequie avranno luogo mercoledì 15 dicembre alle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Manuel Coslovich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 12 dicembre 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Goffredo Zanchi

Lo annunciano con grande dolore i figli DARIO con RENATA, FLAVIA con AMEDEO, i nipoti ALESSANDRO con CRISTINA e ELISABETTA, GIORGIO con CLAUDIA, ANDREA con SABRINA.

I funerali seguiranno martedì 14 dicembre, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ricordando con affetto

Goffredo

partecipano fraternamente LUCIO e GABRIELLA.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ricordano con affetto

Goffredo

ALDO e TERESA PATRIARCA con SILVIA, CLAUDIA, MAURO, STEFANO e PAOLA.

Trieste, 12 dicembre 2010

MARCELLA BOSSO GABUCCI e ADALGISA GHIETTI STRUTTI unitamente alle loro famiglie, commosse partecipano al dolore.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Improvvisamente ci ha lasciato la

PROF.

Lida Mazzoli
in Tremoli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito PAOLO e la sorella LILIANA.

Addio

Lida

Ora puoi riposare in pace. Un bacio, ADI con MARIA ed ALESSIO, EZIO con EDVINA ed ANDREA, ADRIANA con ANDREA, SILVIO e NATASHA.

Un sentito ringraziamento alla Signora BILJANA.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Si è spento serenamente

Mario Ruzzier

Lo comunicano la moglie, fratelli, FIORETTA e SILVANO REGANZIN e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 alle 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 12 dicembre 2010

Partecipano al dolore i colleghi dell' Otolalus.

Trieste, 12 dicembre 2010

V ANNIVERSARIO

DOTTOR

Bruno Svaghel

Sei sempre nei nostri cuori. GABRIELLA e ROSSANA.

Lunedì 13 alle ore 17.30 verrà celebrata una S.Messa nella Chiesa di via Vasari.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Ci ha lasciati

Jolanda Sturman
ved. Pieri

Lo annunciano con immenso dolore il figlio LORENZO, la figlia FULVIA con ROBERTO, i nipoti PIERO, MATTEO, VALENTINA e DEMIS, il fratello RICCARDO con famiglia e parenti tutti.

Ciao

Kokica

PIERO, MATTEO e VALENTINA.

Grazie di cuore all'Hospice di Aurisina e in particolare al dottor BOROTTO. Un sentito ringraziamento alla dottoressa GIANI ed al Distretto di Muggia. Alla dottoressa ANTONIONE grazie e ancora grazie.

La saluteremo lunedì 13 dicembre dalle 11 alle 13.20 in via Costalunga.

Il funerale con le ceneri si svolgerà mercoledì 22 dicembre. L'urna sarà esposta dalle 9 alle 10 nella chiesa di Caresana. Seguirà la santa messa e sepoltura nel cimitero locale.

Caresana, 12 dicembre 2010

Affettuosamente vicine a FULVIA e famiglia, DONATELLA, MARGHERITA e ANNA.

Trieste, 12 dicembre 2010

Un forte abbraccio agli amici, per la scomparsa della coraggiosa mamma e nonna

Landa

ROBERTO, DANIELA, ELISA e NICOLE.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Il cuore buono e generoso del

DOTT.

Antonio Coletta

ha cessato di battere.

Con tanto dolore ne danno l'annuncio la moglie SERGIA, i figli GIANLUCA e ALESSANDRA con JERRY e parenti tutti.

Si uniscono al dolore della famiglia anche i cugini ed i nipoti di Roma e Latina.

Le esequie si terranno mercoledì 15 dicembre, alle ore 11, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Affettuosamente vicini a SERGIA, ALESSANDRA e GIANLUCA:
- DIANA e FRANCESCO

Milano, 12 dicembre 2010

†

E' mancata improvvisamente

Valentina Pravisano

Ne danno il triste annuncio il figlio TIZIANO, la mamma DIANA, la sorella PAOLA con MATTEO, zie e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 13 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Nel XIII anniversario della scomparsa del

DOTT.

Misa Valta

I figli MARCO e MANUELA, il fratello ROBERTO, i nipoti TOMMASO e CARLOTTA unitamente ai dipendenti della Pragotecnica SpA, MIROSLAV e IVANA VAGNER, SERGIO SERENI lo ricordano con infinito affetto.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Ha creato un immenso vuoto intorno a noi la scomparsa di

Cosetta Dreolin
ved. Vertovese

con RUDY nuovamente insieme. Ricorderemo per sempre il suo luminoso sorriso e l'amore che ci ha insegnato. La piangono il figlio ELVIO con l'amata nuora ADRIANA, gli adorati nipoti STEFANO e AMANDA con THOMAS e parenti tutti.

Addio cara

Mamma e Nonna

Un sentito ringraziamento ai medici MANTOVAN, SLAVICH e VALENTE ed al personale della residenza Arcobaleno.

La saluteremo lunedì 13, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 2010

Un ultimo abbraccio da BRUNO e ANNY.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ciao

Cosetta

ISAURA, NICOLA, PAMELA, FRANCESCO.

Trieste, 12 dicembre 2010

GRAZIELLA PORTA partecipa al dolore della famiglia VERTOVESE con grande affetto.

Trieste, 12 dicembre 2010

†

Ci ha lasciati

Ada De Gironcoli
Di Fontesasso
in Bardella

Lo annunciano il marito OMERORO, i figli ATTILIO con PAOLA, GIULIANO con MARINA, i nipoti FRANCESCA e DANIELE, il fratello FRANCO con MARISA.

Un grazie particolare ai dottori NABERGOJ e ARNERICH, alla fisioterapista SILVIA per la premurosa assistenza.

I funerali seguiranno mercoledì 15 dicembre alle ore 11.15 nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi.

Trieste, 12 dicembre 2010

Ada

amica da una vita, ci mancherà. VITALIANO e famiglia

Trieste, 12 dicembre 2010

Sono vicini a OMERO e famiglia:
- TALIA, FRANCO e ALESSANDRA ARNERICH

Trieste, 12 dicembre 2010

X ANNIVERSARIO

Fulvia Mondo
in Lombardi

Sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà,
BABY, TONY

Trieste, 12 dicembre 2010

III ANNIVERSARIO

Ciao

Ale

Mamma e papà

Trieste, 12 dicembre 2010

12-12-1999 12-12-2010

Luciana Cavalcante

Sempre nel mio cuore

CLAUDIO

Trieste, 12 dicembre 2010

IL BLOCCO DEL TURN-OVER



Il pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara a Trieste

Il calo dei dipendenti della sanità da gennaio a settembre	
IL SALDO DEI DIPENDENTI PER AZIENDA	IL CALO DEI DIPENDENTI PER RUOLO
► Aou di Udine -44	► Amministrativo -73
► Ao di Pordenone 22	► Tecnico -76
► Ao di Trieste -78	► Professionale -1
► Ass 1 Triestina -27	► Sanitario -175
► Ass 2 Isontina -55	► TOTALE -325
► Ass 3 Alto Friuli -20	
► Ass 4 Medio Friuli -4	
► Ass 5 Bassa Friulana -9	
► Ass 6 Friuli Occidentale -93	
► Irccs Burlo di Trieste -4	
► Irccs Cro di Aviano -13	
► TOTALE -325	



La sanità perde 325 dipendenti in nove mesi Più della metà sono infermieri e ausiliari

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Ci sono risorse in più perché ci sono infermieri e Oss in meno». Mafalda Ferletti, segretaria regionale della Cgil Funzione pubblica, ribatte ai commenti soddisfatti di Vladimir Kosic sul terzo rendiconto trimestre del Servizio sanitario regionale: 5,2 milioni di attivo, una previsione a fine anno di oltre 466mila euro in positivo e 14.088.651 di euro a disposizione, grazie al blocco nazionale dei contratti, per investimenti in varie attività legate alla programmazione socio-sanitaria. «Chiedano i nostri politici alla comunità - dice Ferletti rivolta alla giunta Tondo - come stanno i cittadini del Friuli Venezia Giulia».

Nel commento della Cgil ci sono, a monte, i numeri sfornati in delibera direttamente giunta: 325 addetti in meno nel sistema sanitario in soli nove mesi, dal -93 dell'Ass 6 Friuli Occidentale al -4 dell'Ass 4 e del

Burlo di Trieste. E, dei 325 dipendenti a tempo indeterminato persi, più della metà appartengono al ruolo sanitario: medici, infermieri e Oss. «Numeri - insiste Ferletti - che sono sotto gli occhi di tutti gli utenti della regione quando devono avere a che fare con infermieri e operatori socio-sanitari nelle corsie degli ospedali».

Nei giorni in cui la politica discute dell'opportunità di ridurre la sei Ass a un'Azienda unica, la Cgil sottolinea che, sul territorio regionale, «la carenza degli infermieri viaggia tra le 1.000 e le 1.500 unità». E non si sorprende quanto la delibera approvata in giunta due giorni fa segna come solo a settembre il

personale dipendente a tempo indeterminato sia calato di 40 unità. E come il saldo complessivo da gennaio a settembre sia pari a -325 addetti: il ruolo amministrativo perde 73 unità, quello tecnico 76, quello professionale un dipendente e quello sanitario addirittura 175. Gli assunti a tempo determinato? A settem-

bre, si legge ancora del documento proposto da Vladimir Kosic, si evidenzia una flessione di 6 unità, di 8 dall'inizio dell'anno. Quanto ai costi, la proiezione al 31 dicembre 2010, parla di 1.040.455 euro di spesa complessiva per il personale, tenendo conto, si precisa in delibera, che «da gennaio a settembre i costi

comprendono la vacanza contrattuale della dirigenza medica per il biennio 2008-09. La proiezione al 31 dicembre - scrivono in aggiunta gli uffici - considera anche le variazioni apportate ai fondi del personale (accesso, incentivi, straordinari) e altri costi del personale inserite dalle aziende nelle proiezioni d'esercizio del terzo rendiconto».

«Spiegazioni che non ci convincono», incalza Ferletti criticando «la visibilità» con cui Kosic ha sottolineato il complessivo +5.198.291 euro e due soli segni meno sul risultato presunto al 31 dicembre prossimo: l'Ass 1 Triestina avrebbe un "buco" di poco più di 877mila euro, la Ass 6 Pordenone di oltre 1,4 milioni. «Numeri complessivamente soddisfacenti - ha rilevato l'assessore alla Salute - tenendo conto che governiamo la sanità con un utilizzo virtuoso delle risorse e fornendo più servizi rispetto all'anno precedente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASPETTANDO LA FONDAZIONE MUSICALE

Il concerto-denuncia di 40 professori



Orchestra Fvg in concerto

TRIESTE Suoneranno per passione, rabbia, protesta e amarezza: i quaranta musicisti della fu Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia organizzano, oggi alle 15.30, sotto la Loggia del Lionello di Udine, un concerto straordinario. E lo fanno, augurando in musica un buon natale e un buon anno a tutti i cittadini, allo scopo di denunciare «lo stato di precarietà e incertezza» in cui vivono. I quaranta musicisti, «professionisti da vent'anni e componenti dell'Orchestra sinfonica da dieci», chiudono infatti il 2010 nel segno di «una terribile incertez-

za»: l'associazione che gestiva l'Orchestra, nel 2009, è stata chiusa. L'attività musicale, seppur tra mille fatiche, è ripartita nel 2010 e la Regione ha garantito la costituzione di una Fondazione musicale: «Doveva partire in aprile, poi in giugno, poi entro dicembre... Siamo ancora a Natale e tutte le promesse continuano a non essere mantenute» denunciano i professori. Chiedendo più serietà alla politica: «Vi pare possibile un Friuli Venezia Giulia senza un'orchestra sinfonica professionale che si avvalga dei musicisti formati nei due Conservatori?».

CONFERME E SORPRESE DELLA STAGIONE INVERNALE

"Stangata" sul treno per Napoli

Nuovi orari in vigore da oggi: l'aumento delle tariffe supera il 60%

IL PROGETTO NAZIONALE

Sviluppo del golf, Regione capofila

TRIESTE Friuli Venezia Giulia capofila tra le Regioni italiane di un progetto d'eccellenza su promozione e commercializzazione del golf. Lo annuncia Federica Seganti, assessore alle Attività produttive, dopo la presentazione ufficiale al ministero del Turismo. Obiettivo del progetto: «Contribuire alla diffusione della pratica del golf e allo sviluppo in Italia di realtà in grado di attrarre appassionati e manifestazioni sportive internazionali». Partner previsti: Enit, Federazione italiana golf e Unioncamere.

euro; con due cambi si va da 62 a 129 in seconda classe a 172,50 in prima. Riccardi Riccardi, l'assessore regionale ai Trasporti, invita a cercare le coincidenze a Roma per

evitare il caro-prezzi. Confermando la sintesi dell'incontro con Gianfranco Battisti, direttore della Divisione passeggeri nazionale e internazionale di Trenitalia: «Grazie all'



Passeggeri all'interno di un treno regionale

intervento finanziario della Regione non ci saranno soppressioni con l'introduzione del nuovo orario invernale, in vigore da domenica 12 dicembre. Sono infatti riconfer-

mati tutti i collegamenti diretti Eurostar Trieste-Milano e Udine-Roma. E non ci saranno neppure aumenti tariffari: i prezzi dei biglietti rimarranno quelli attuali».

Collegamento con Napoli escluso, in effetti, le relazioni sono confermate, grazie ai 2 milioni (dopo i 3 di un anno fa) previsti nella Finanziaria 2011. Si contano i 33 Trieste-Mestre attualmente in servizio, così come i 14 Trieste-Roma. Ridotto di un'unità solo l'elenco delle corse Trieste-Milano. Rispetto agli attuali 11 collegamenti, si possono prenotare 10 treni: manca la partenza delle 15.44 con cambio a Mestre alle 17.37 e arrivo a Milano alle 20.25. Confermati anche i collegamenti con Lecce. A comparire sul sito anche l'unico diretto Trieste-Lecce: partenza alle 19.46 e arrivo nel capoluogo pugliese alle 9 del mattino successivo. Una buona notizia per la comunità pugliese di Trieste che, con Mimmo Salvadorba portavoce, aveva segnalato l'opportunità di mantenere in vita un collegamento che riduce le distanze da Nord a Sud e non impone l'obbligo di cambi. (m.b.)

APOGGIO DI FRATTINI E UNICREDIT

Diritto Ue dell'economia A Gorizia aprirà la prima scuola italiana

GORIZIA Ora è ufficiale: Gorizia ospiterà la Scuola superiore di diritto europeo dell'economia. Quelle che fino a ieri erano soltanto promesse elettorali, oggi diventano realtà grazie alle firme del ministro degli Esteri Franco Frattini, del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, dell'amministratore delegato di Unicredit Federico Ghizzoni e del sindaco di Gorizia Ettore Romoli. Il protocollo d'intesa siglato a Pordenone, a margine dell'incontro informale tra il ministro Frattini e il suo omologo sloveno Samuel Zbogar, rappresenta il primo mattone di un progetto più ampio per il rilancio internazionale dell'Isonzo e della Regione. Il centro di ricerca e alta formazione che troverà sede amministrativa a Villa Ritter è unico in Italia. Come osserva il vicepresidente di Unicredit logistics, Maurizio Maresca, una volta concluso il proprio dottorato, i ricercatori italiani migrano all'estero perché da noi mancano le prospettive professionali. «L'obiettivo - spiega Maresca - è creare un grande centro di ricerca scientifica di diritto europeo che consenta ai nostri ragazzi di rimanere qui o di rientrare in patria». Tre le aree di intervento previste: la ricerca applicata (consentirà di elaborare soluzioni ai problemi posti dai mercati nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento europeo), la formazione di eccellenza (master di secondo livello post-laurea e corso triennale sul diritto europeo dell'economia) e il supporto agli enti pubblici e privati (in particolare modo riguarderà l'organizzazione dei mercati).



Franco Frattini

I termini dell'investimento sono ancora tutti da stabilire. Le parti in causa si ritroveranno entro la fine di gennaio per definire i contenuti dell'intesa, ma ciò che è già certo è che a presiedere la Fondazione della scuola e il Comitato dei Garanti sarà lo stesso Frattini. L'iniziativa è stata salutata da Ghizzoni in questi termini: «L'impegno di Unicredit verso l'Europa trova un suo coronamento anche con l'istituzione di una scuola che approfondisce il tema delle regole e della governance nell'ordinamento europeo. Unicredit ringrazia governo e Regione per l'opportunità di poter contribuire a creare eccellenza in una materia che merita innovazione». Da parte sua, Tondo ha invece sottolineato come l'apertura del centro rappresenti «un'ulteriore promessa mantenuta del patto regionale con gli elettori» e assieme al sindaco Ettore Romoli ha ringraziato Unicredit «per aver sposato un progetto che conferma la vocazione internazionale della città e la sua funzione di cerniera verso l'Est in una disciplina che può offrire un contributo innovativo al profilo dell'Europa». Frattini ha infine rammentato come «Gorizia si confermi così città dell'alta formazione e della ricerca scientifica, un polo di attrazione di giovani talenti italiani e stranieri».

Stefano Bizzi

» IN BREVE

DOPO LE SENTENZE DEI TRIBUNALI

Welfare padano, Pd all'attacco: leggi anti-immigrati da abrogare

TRIESTE Dal Comuni di Latisana a quello di Majano, sino all'Inps di Gorizia, aumentano le sentenze contro il welfare "padano". E il Pd, con Franco Codega, torna in pressing: sollecita la Regione a rivedere le «norme sull'accesso al welfare che discriminano tra italiani e stranieri» e annuncia sinora la presentazione di un progetto di legge ad hoc «per abrogarle».

PROTOCOLLO D'INTESA

Accordo sulla previdenza tra Federazione Bcc e Inpdap

UDINE Favorire la diffusione della cultura previdenziale: è l'obiettivo del protocollo d'intesa tra Federazione delle Bcc e Inpdap del Friuli Venezia Giulia. L'accordo è stato firmato dal presidente delle Bcc Giuseppe Graffi Brunoro e dal direttore dell'Inpdap Mara Nobile. A settembre 2010 il sistema regionale del Credito cooperativo ha segnato il +7,4% nella raccolta di versamenti previdenziali.

BUON NATALE A PREZZI NIENTE MALE!

CONFEZIONI REGALO A PARTIRE DA

8€

È TEMPO DI REGALI!

Vi aspettiamo con le nuove confezioni Natale: le magnum, le cassette in legno, i cesti e i cofanetti con i grandi vini e prodotti tipici dell'Isonzo a prezzi imbattibili.

Siamo aperti domenica 19 dalle 10.00 alle 18.00 no - stop.

lorenzoni
www.lfeudi.it

AZ. AGR. LORENZON ENZO - VIA CÀ DEL BOSCO, 16
PIERIS, SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - TEL. 0481 76445

NUOVO**INTERSPAR**

Il Superstore oltre la convenienza.

12-13-14-15 dicembre
A Palmanova



continuano
i prezzi mai visti!

OGGI SIAMO APERTI
 dalle **9:00** alle **19:30**

loc. Bagnaria Arsa - via E. Mattei, 2

A Palmanova... rinnovamento fa rima con Convenienza!
 Il Parco Commerciale Conforama di Palmanova si è rinnovato, vieni a scoprire le numerose offerte pensate apposta per te!

emmezeta MODA
Il piacere di vestire low cost

Conforama
Il piacere di arredare low cost

INTER SPAR
Il Superstore oltre la convenienza.

MOBILE, MODA, ALIMENTARE
 ...AD OGNI ESIGENZA LA GIUSTA CONVENIENZA!

VIENI A TROVARCI A PALMANOVA (Ud)
 CASELLO 45 VE - TS

emmezeta

MODA



~~69,90~~
49,90 euro
Maglione
Uomo/Donna
100% Cashmere

12,90 euro
Pigiama
Bimbo/Bimba
Walt Disney

NUOVE IDEE SOTTO L'ALBERO

LA MODA CHE PIACE A TUTTA LA FAMIGLIA

LA PARTITA
DELLE NOMINE

Si accende la battaglia sul direttore generale della holding
Gottardo: poco comprensibile spostare il titolare dei Trasporti

Riccardi alla Friulia, la Lega piazza il veto

Fontanini: «È un ottimo assessore. E alla finanziaria vedo meglio un tecnico»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Riccardo Riccardi direttore generale di Friulia? No, meglio un tecnico». Pietro Fontanini, nel giorno in cui a Udine si inaugura la nuova sede provinciale del Carroccio, piazza l'altolà. E stoppa l'uomo delle Infrastrutture dirottato verso la holding: «È un ottimo assessore, e pure vicecommissario per la terza corsia, non vedo come possa fare anche il direttore della finanziaria regionale».

C'è il popolo della Lega, in via Del Pozzo a Udine, e il segretario regionale sottolinea il «momento» padano. A margine, però, il presidente della Provincia di Udine dice no all'ipotesi di un nuovo rimpasto di giunta. E dice no anche alla «promozione» di Riccardi: «Il core business di Friulia è rappresentato dalle pmi. Per questo pensiamo per Friulia a un tecnico, che sia sensibile alle direttive della Regione e della maggioranza. Riccardi? Più utile al Friuli che non a Friulia».

Strategia? Atteggiamento preventivo rispetto a una rivoluzione in giunta? Renzo Tondo non commenta. Tanto meno Riccardi, se non ringraziare Fontanini «per gli apprezzamenti». L'unico che parla, a una settimana dalla convocazione dell'assemblea della holding che dovrà recepire la modifica dello statuto e della governance, è quindi il ritorno alla Friulia con un solo consiglio, è il segretario del Carroccio. Niente nomi, ma una certezza. Riccardi direttore generale creerebbe problemi alla sta-



bilità della maggioranza: «Non ho indicazioni per quel posto, sarà il consiglio di amministrazione a decidere chi sarà il nuovo direttore. Certo,

serve un tecnico e certamente Riccardi non potrebbe fare il direttore di Friuli e, nello stesso tempo, il vicecommissario per la terza corsia».

Non è il solo stop al possibile spostamento di Riccardi dalla giunta a Friulia. Anche Isidoro Gottardo ufficializza la posizione del Pdl: «Per



Il segretario regionale della Lega nord Pietro Fontanini. A sinistra, il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi

quanto nessuno sia insostituibile, sarebbe poco comprensibile che, in una legislatura in cui la partita chiave è quella delle infrastrutture, e il

vicecommissario Riccardi sta lavorando al meglio in questa prospettiva, rinunciassimo alla continuità di questo lavoro». E un «niet»? «È una scelta politica - precisa il segretario regionale del Pdl -, emersa nelle verifiche di maggioranza. Un'opinione condivisa dalla segreteria, dopo di che toccherà al presidente Tondo decidere».

Perplessità che, trasmesse via agenzia, convincono Gianfranco Moretton, contrario a una «logica spartitoria», a dettare via comunicato: «L'intervento di Fontanini boccia l'ipotesi di Riccardi direttore di Friulia non solo politicamente ma anche sotto l'aspetto tecnico perché, in modo esplicito, ritiene che l'assessore non abbia le caratteristiche e le competenze per svolgere questo ruolo».

A Udine, al momento del taglio del nastro della nuova sede, davanti a cento militanti, Fontanini, promuovendo la finanziaria regionale, auspica intanto che il Pdl risolva i conflitti a Trieste e conferma che la Lega «dovrebbe indicare» il candidato sindaco di Pordenone, «dove i sondaggi dicono che siamo il primo partito». E aggiunge: «Sono 150 gli iscritti a Udine». Miele per un segretario che vede portata avanti in regione la sua indicazione di un Ass unica in Friuli Venezia Giulia: «Finalmente». E che ironizza su Honsell candidato presidente nel 2013 per il centrosinistra: «I partiti che lo sostengono lo hanno accolto molto tiepidamente. La dice lunga...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVELLI: «BASTA DISCRIMINARE FRIULANI E TEDESCHI»

Minoranze, la "rivolta" del Pdl



Roberto Novelli

TRIESTE «Basta con le minoranze linguistiche di serie A e di serie B. È necessario dare risposte serie alle giuste istanze avanzate dalle associazioni e dai comitati che da anni si battono per la tutela e la valorizzazione della lingua friulana». Ad affermarlo il consigliere regionale del Pdl Roberto Novelli che presenterà un ordine del giorno alla Finanziaria 2011. Obiettivo: «Impegnare la giunta a garantire un'equa distribuzione delle risorse alle tre minoranze linguistiche storiche presenti in Regione e farsi promotrice nei confronti del governo nazionale ai fini di una modifica dei criteri di distribuzione dei fondi previsti dalla legge statale 482 del 1999».

Spiega Novelli: «Se da un lato siamo

ben consci delle difficoltà economiche che ci chiedono un grande sforzo nel contenimento della spesa, dall'altro non possiamo far venire meno il nostro impegno a sostegno di un mondo che garantisce la tutela della nostra identità». Ancora: «Si tratta di fondi che nel bilancio regionale assumono un forte valore simbolico, anche perché non è possibile che a subire le ipotesi di taglio siano stati, finora, solo gli enti friulani e della minoranza tedesca, mentre i fondi per la minoranza slovena non sono stati toccati nemmeno di un centesimo». Concorda Franco Baritussio, vicecapogruppo del Pdl, chiedendo di superare i tagli alla minoranza tedesca previsti nella stessa Finanziaria.

COMPLESSIVAMENTE IL PAESE MIGLIORA, MA RESTA ANCORA SOTTO LA MEDIA UE

Gli studenti del Fvg terzi per bravura in Italia

Nelle scienze sono secondi. Indici però in flessione rispetto all'anno precedente

UDINE Friuli Venezia Giulia terzo in Italia per prestazioni scolastiche anche se i numeri parlano di una flessione. L'indagine Pisa 2009 dell'Ocse conferma il buon posizionamento della regione già emerso nella precedente rilevazione, datata 2006, anche se i punteggi relativi a matematica, scienze e lettura, risultano leggermente inferiori. Lo studio è stato effettuato su un campione nazionale di almeno 5000 studenti di 15 anni di almeno 150 scuole e ha riguardato 74 Paesi, di cui 30 dell'Ocse. In Italia, per la prima volta, all'indagine hanno partecipato tutte le regioni con 30.905 studenti di 1097 scuole superiori (in alcune regioni,

oltre i licei, gli istituti tecnici, gli istituti professionali, sono stati coinvolti anche i Centri di formazione professionale).

Gli studenti del Friuli Venezia Giulia si dimostrano tra i più bravi, soprattutto nelle scienze con un punteggio di 524 che vale il secondo posto alle spalle della Lombardia (526) e davanti a Valle d'Aosta (521) e provincia di Trento (523). Un dato, quello del Friuli Venezia Giulia, che però è inferiore a quello fatto registrare nel 2006, quando il punteggio fu di 534. Di scorcio analogo per la matematica dove la nostra regione si colloca al 3° posto in Italia dietro a Lombardia e Trento e prima di Veneto e provincia di

	2009	2006
Matematica		
» Fvg	510	513
» Italia	483	462
» Ocse	496	498
Scienze		
» Fvg	524	534
» Italia	489	475
» Ocse	501	500
Lettura		
» Fvg	513	519
» Italia	486	462
» Ocse	493	492

Bolzano; ma i 510 punti del Friuli Venezia Giulia nel 2009 sono inferiori ai 513 del 2006 e altrettanto accade nella lettura dove

la regione fa registrare un punteggio di 513 (terza dopo Lombardia e Valle d'Aosta) quando nel 2006 furono 519.

L'Italia nel suo complesso, benché abbia conseguito un punteggio medio di 486 in lettura, di 483 in matematica e di 489 in scienze, rimanendo al di sotto della media Ocse, per la prima volta presenta un quadro generale di relativo miglioramento nei tre ambiti di lettura, matematica e scienze, che nel 2006 avevano raggiunto rispettivamente 473 punti (lettura), 465 punti (matematica) e 479 punti (scienze).

Tornando al Friuli Venezia Giulia, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Daniele Beltrame commenta con soddisfazione i risultati: «A determinare il risultato concorrono due motivi, il primo è l'alto livello medio

delle competenze didattico-metodologiche degli insegnanti del primo e del secondo ciclo di questa regione - afferma Beltrame -. Alcune indagini statistiche hanno messo in luce che la professionalità dell'insegnante incide fortemente sugli esiti di apprendimento dei suoi allievi».

Il secondo motivo, secondo il direttore, «è la serietà professionale dei dirigenti scolastici e degli insegnanti che da almeno 5 anni applicano le riforme degli ordinamenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. La competitività - conclude Beltrame - deve comunque essere sostenuta da tutti».

Roberto Urizio

Avvisi ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggio-

re gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno

no accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qual-

siasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo

nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

ABC 118.000 D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc 2 terrazzi soffitta autonoma condizionamento. 040761554. (A00)

ABC 118.000 Ippodromo: ottimo luminosissimo ingresso cucinotto salotto 2 camere bagno poggolo verandato terrazzino. 040761554.

ABC 175.000 Borgo S. Sergio primo ingresso angolo cottura soggiorno terrazzo 2 matrimoniali bagno. 040761554. (A00)

CASACITTÀ residence Da Ponte, appartamenti primingressi con una/due o tre camere, cucina, soggiorno, uno/due bagni, terrazze e/o

MONFALCONE CONTRO I VANDALISMI

Genitori condannati a ripulire i muri imbrattati dai figli

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE Bambini-writers a 11 anni e genitori costretti a lavorare con olio di gomito per rimuovere i graffiti, frutto dell'estro creativo dei loro figli. Ma anche accattoni recidivi, con corposi fascicoli pendenti in Procura per la reiterazione del comportamento molesto. E cittadini - anche commercianti e artigiani monfalconesi - colti con il sacco nero della spazzatura in mano a sbarazzarsi in maniera non conforme dei loro rifiuti. E il quadro che emerge dal report effettuato da gennaio al 30 novembre dalla Polizia municipale coordinata dal comandante Walter Milocchi. Una statistica, frutto dei controlli anche in borghese effettuati dai vigili urbani, che mette in luce un territorio dove il senso civico e il rispetto per la cosa comune non sempre prevalgono, tutt'altro.

VANDALISMI. Quest'anno sono state finora una mezza dozzina le persone - tutte minorenni - sorprese a imbrattare panchine, giochi, muri, arredo urbano e perfino il selciato di piazzetta Falcone e Borsellino, con bombolette spray o vernici. I pochi che si sono fatti cogliere sul fatto. Si è trattato di ragazzi di età mediamente compresa tra 14 e 16 anni. Il caso-limite, quello di un bambino di 11 anni sorpreso a dipingere col pennarellone indelebile una panchina di legno al parco-giochi. La multa per questi vandalismi, è bene ricordarlo, è di 100 euro, con l'obbligo di provvedere alla pulizia del danno provocato.

«In questi casi - ha spiegato il comandante Milocchi -, trattandosi di minorenni, sono stati i genitori a provvedere alla sanzione pecuniaria e, in due situazioni, a ripulire di persona l'imbrattamento avvenuto dietro il Duomo e in un'area verde. Negli altri casi, invece, il Comune ha risolto il problema inviando a casa il conto della spesa per la sistemazione del bene deturpato».

ACCATTONAGGIO. Trentino, quasi tre al mese, i verbali redatti per contrastare l'accattongaggio e tredici le denunce penali per la reiterazione del comportamento molesto. «La multa comminata è stata di 25 euro - ha chiarito Milocchi - per precisa scelta del sindaco Pizzolitto, nel nostro Comune si è deciso di applicare la sanzione più bassa. Si presuppone che chi mendica lo faccia perché in stato di indigenza». Il legislatore offre infatti ampio margine di discrezionalità agli amministratori prevedendo multe comprese tra 25 e 10mila euro.

RIFIUTI. La maglia nera della disobbedienza, è quasi scontato dirlo, si riscontra nel conferimento dell'immondizia: 62 verbali redatti, per una media di oltre cinque casi al mese per l'abbandono dei rifiuti. «In un paio di situazioni - spiega il comandante dei vigili - sono dati sanzionati cittadini già in precedenza sorpresi ad abbandonare irregolarmente i rifiuti. Oltre ai privati, sono stati bloccati anche commercianti e piccoli artigiani, che si liberavano in modo non conforme di inerti, cartoni, materiali da imballaggio e prodotti dell'attività». Cento euro di sanzione, pure in questo caso.

BICICLETTE ABBANDONATE. La Polizia municipale ha censito 139 bici per verificarne lo stato di abbandono e di queste 86 sono state rimosse. La multa di 50 euro è rimasta nella stragrande maggioranza dei casi a carico di ignoti, in quanto solo due cittadini si sono presentati a ritirare la propria «due ruote».

FUMO E SPUTI "IMPUNITI". Nonostante i controlli svolti (due a cadenza mensile, di concerto con le forze dell'ordine e l'Ass) quest'anno nessun esercente è stato colto a infrangere l'ordinanza anti-fumo. «I monitoraggi sono costanti - ha concluso Milocchi - e sappiamo che in un paio di locali, a tarda notte, i titolari consentono il fumo all'interno dell'esercizio. Ma al momento non abbiamo ancora sorpreso alcuno». Neppure sul fronte dello spunto sono state comminate sanzioni, perché comprensibilmente non è semplicissimo cogliere il «colpevole» sul fatto. «In generale - conclude Milocchi -, al di là della situazione rifiuti, Monfalcone si dimostra una città in cui il rispetto delle regole c'è e dove i comportamenti risultano abbastanza disciplinati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quando lo devono sapere tutti...

FIORINI Immobiliare 040639660 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639660 adiacenze Giardino Pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo. Euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639660 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000. (A00)

Continua in 30.a pagina

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE SI CONGEDA

«Comunque non andrò in pensione, mi auguro che il mio posto venga preso da Dipiazza»

Claudio Boniciolli l'8 gennaio compirà 75 anni. A 20 venne assunto dal Lloyd Triestino di cui nel 1979 divenne direttore del personale. Tra il 1984 e il 1995 è stato a.d. di Adriatica di navigazione. Il primo gennaio 1996 è divenuto presidente dell'Authority di Venezia, dieci anno dopo di quella di Trieste.

«Lascio un porto risanato ma ancora isolato»

Boniciolli: «Non servono progetti fantascientifici, ci vuole il passo dell'alpino»

di SILVIO MARANZANA

Ultimi "toscanelli" fumati alla Torre del Lloyd per Claudio Boniciolli. Tra qualche giorno l'aria cambierà anche se l'odore di fumo e con esso una certa impronta all'Autorità portuale forse rimarrà ben più a lungo.

Presidente, cosa fa ancora qua?
Ordinaria amministrazione. Non mi è giunta alcuna comunicazione, né alcun decreto di proroga. Formalmente il mio mandato è scaduto, non posso assumere iniziative straordinarie per cui

lo sviluppo immediato del porto resta frenato, ma dopo che in passato si era rimasti fermi per anni tra commissariamenti, licenziamenti e ricorsi, forse non è poi così grave.

Il suo nome è ancora uno fra i tre candidati alla presidenza. Speranze per un secondo mandato?

Quasi nessuna. Fossimo da qualche altra parte coverei delle speranze. A Venezia sono stato confermato da Giancarlo Galan, presidente della Regione di Forza Italia. A Trieste non credo proprio possa succedere.

E allora se ne andrà in pensione anche se qui non ci sono partite di basket di serie A da andare a vedere?

Non credo proprio. Ho già avuto contatti per un incarico con qualche società del Veneto.

Chi preferirebbe le succedesse: Marina Monassi o Roberto Dipiazza?

L'ho già detto: Dipiazza. Abbiamo collaborato molto proficuamente per il Piano regolatore generale del porto e per la concessione del Porto Vecchio.

Ha avuto degli aiuti inaspettati, delle collaborazioni inattese e dei presunti nemici che invece le si sono rivelati amici in questi quattro anni?

Mah, non credo

Nemmeno se fa uno sforzo?

Beh, ho lavorato bene con i sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza e di Muggia, Nerio Nesladek e per quei pochi compiti che ha la Provincia, con la sua presidente, Maria Teresa Bassa Poropat. E poi anche Roberto Menia finché era sottosegretario ha svolto il proprio ruolo, si è adoperato per quanto era



La Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, con sullo sfondo le gru e le navi portacontainer attraccate al Molo Settimo

che non è mai stato realmente concertato a causa degli assurdi e dilatori atteggiamenti del Cipe che poi perlomeno, al di là dei finanziamenti, dovrebbe dare il via libero tecnico per la realizzazione dell'opera.

E il Molo Settimo perché non viene raddoppiato?

To Delta non ha mai presentato un vero progetto per il prolungamento del Molo, forse perché ha preferito fare un'incomprensibile operazione a Monfalcone andando ad acquisire quella Compagnia portuale mentre i traffici andavano in picchiata

Intanto Trieste terminal passeggeri è passata sotto il controllo di una società guidata da Unicredit e Costa crociere

Un grande risultato, anche se lo sport del ricorso sarà certamente praticato anche su questo versante. La Stazione marittima diverrà un centro estremamente funzionale e accogliente non solo per accogliere i crocieristi, ma anche per convegni, mostre o semplicemente per andare al ristorante. Anche se non si vedono, il lavori nel retrostante Magazzino 42 che diverrà un corpo unico con la Stazione stessa, proseguono seppure un po' a rilento perché salta fuori l'amianto da tutte le parti.

Lavori realizzati anche con fondi della stessa Authority?

Il risanamento del bilancio che abbiamo operato in questi quattro anni ci permette di svolgere i lavori in autonomia finanziaria oltre che essere indice dell'efficienza della gestione interna.

E qui Boniciolli fornisce la stampa di un power point che illustra le principali opere appena concluse, in corso o di prossima realizzazione. Nel Magazzino 42 sono previsti due anni di lavori per una spesa di 10 milioni. Sul Molo Sesto è stato demolito il Magazzino 62 (2 milioni di spesa) e ora il concessionario, Parisi, ne abatterà a proprie spese (6 milioni) gli altri tre che risultano obsoleti. Sul Molo Settimo con 4 milioni sono state appena installate una serie di gru transtainer per il trasbordo dei container sui carri ferroviari. Alla radice del Molo VII con 800 mila euro e 6 mesi di lavori è stata ricavata da un vecchio edificio una nuova piccola Stazione marittima a servizio di quel Terminal traghetti. Allo Scalo Legnami con un primo stanziamento di 800 mila euro è partita la bonifica delle tettoie in cemento-amianto. Per metterla a servizio dei lavoratori delle cooperative è iniziata la ristrutturazione per una spesa di 5 milioni di euro della palazzina dell'ex Compagnia portuale. Ancora, in Porto Vecchio è partita la ristrutturazione dell'ex Centrale idrodinamica che costituirà il fulcro del nuovo complesso museale.

Ma una decisa operazione di dimagrimento ha interessato la stessa struttura dell'Authority. Il personale in forza che quattro anni fa era di 231 persone è oggi di 170, le spese per il personale sono calate da 12milioni 817mila euro a 11milioni 884mila euro e l'indice di efficienza è salito da 0.84 a 1.93.

Insomma Presidente, Trieste e il suo porto decolleranno o no?

Trieste continua a coltivare miti, mentre il suo isolamento si tocca con mano. Roma non ha ancora deciso cosa fare di questa città e gli stessi friulani non hanno ben compreso l'importanza del suo porto. Il fine del Napa, l'associazione dei porti del Nord Adriatico, in cui dopo Trieste, Venezia, Ravenna e Capodistria è entrato anche Fiume, è proprio quello di rompere questo isolamento. Ma non si avanza con progetti fantascientifici di isole e corridoi, ma tenendo il passo dell'alpino. Solo in questo modo e con una rinnovata attenzione del governo verso le aree di confine la scommessa di spostare parte dei traffici dal Nord Europa all'Alto Adriatico potrà essere vinta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMEMORIA



Martedì alle 12 nella sala del Consiglio comunale si terrà la tradizionale cerimonia di consegna del San Giusto d'oro, arrivata quest'anno alla quarantatreesima

edizione. Il riconoscimento assegnato dai cronisti del Friuli Venezia Giulia andrà quest'anno alla Illycaffè, che riceverà la statuetta dello scultore Tristano Alberti.



Martedì alle 11 nella sede di Habitat Microarea del Vaticano avverrà la consegna del presepe realizzato da

Microarea San Giacomo e dagli alunni della scuola elementare Slataper, nell'ambito del programma di scambio intergenerazionale



LE PROSPETTIVE

«Fossimo in un'altra città coverei ancora qualche speranza di riconferma ma non a Trieste. A Venezia sono stato appoggiato da Galan»

nei suoi poteri

E nemici? Dicono che perfino una parte del centrosinistra l'abbia osteggiata

Il porto ha risentito di tutte le tensioni che ci sono in città. Fin da subito la Camera di commercio si è pervicacemente opposta a una nostra espansione sull'altipiano con un maggior controllo sul Terminal di Ferneti. La Regione, che pure ha fornito un fattivo contributo per il Piano regolatore, ora sta dando la mazzata finale ad Alpe Adria, chiudendo il rubinetto dei finanziamenti.

Dal 2003 a oggi Alpe Adria ha movimentato un milione e mezzo di teu con contributi complessivi da parte della Regione di 37 milioni di euro, il che significa 25 euro per teu. Negli altri scali la media dei contributi per teu da parte delle amministrazioni locali è di 70-75

euro. Sono cifre che spiegano tutto. Se si voleva creare una nuova società ferroviaria, allora bisognava realizzare i presupposti per un suo traghettamento indolore da Alpe Adria appunto

Il Comitato portuale ha approvato un prestito di 2 milioni ad Alpe Adria da parte della stessa Authority

Sì, ma è un'operazione che deve appena essere approvata da Roma e quando avverrà potrebbe già essere troppo tardi

La ferrovia tra Trieste e Capodistria è importante?

E un modo per rimanere collegati all'Europa se, come pare di capire, il Corridoio 5 non verrà avanti. Già la giunta Illy aveva siglato un accordo con la Slovenia per la sua realizzazione. Speriamo che prima o poi si faccia

Cosa si attende dall'incontro di mercoledì alla Farnesina dove verranno illustrati i dettagli del Progetto Unicredit per il superporto Trieste-Monfalcone?

Ai primi di febbraio il presidente di Unicredit logistics Fabrizio Palenzona ha affermato che dopo tre anni e mezzo avremmo visto la prima portacontainer nel superporto. E passato quasi un anno e non abbiamo visto nemmeno un foglio di carta di quel superporto. Purtroppo c'è tanta gente anche a Trieste che è attratta dalla mitologia e che crede nelle favole. E si fa abbindolare da

progetti fumosi: corridoi, commissari e ipercommissari. Ecco così le fughe in avanti sui progetti senza invece operare in base alle leggi esistenti. Perché non si fanno invece le cose semplici? Ad esempio la cicoscrizione unica dei porti di Trieste e Monfalcone con un'unica Autorità portuale (senza Porto Nogaro che è uno scalo tutto particolare). E poi il Piano regolatore del porto di Monfalcone e le opere di dragaggio che andavano eseguite a prescindere da qualsiasi faraonico progetto? Attendendosi mercoledì qualcosa di chiaro e preciso forse è già attendersi troppo.

La crisi internazionale ha picchiato forte sul porto di Trieste

C'è una lenta ripresa in particolare nel settore delle merci varie perché va sottolineato che i porti non sono soltanto container. Uno dei terminali che funzionano meglio è l'Adriaterminal in Porto Vecchio grazie all'azione dinamica svolta dal suo concessionario, la Gmt. Quando avanzeranno i lavori in Porto Vecchio, l'Adriaterminal in base a quanto già preventivato, sarà spostato in un'area del Porto Nuovo.

Lo Scalo Legnami è una storia infinita. Sta finalmente decollando?

I NEMICI

«La Regione sta dando una mazzata ad Alpe-Adria, mentre la Camera di commercio ha ostacolato la nostra espansione a Ferneti»

Molto lentamente. Ma in questo caso dobbiamo "ringraziare" gli agenti marittimi triestini che ci hanno fatto perdere tre anni preziosissimi.

Nemmeno il Terminal frutta sta andando a gonfie vele

E in fase di potenziamento. A giorni avrò un incontro già programmato con i responsabili del Gruppo Gavio che già controlla il Terminal frutta, che ha una partecipazione all'interno dello Scalo Legnami e che ha preannunciato per lettera un forte impegno finanziario oltre che per il futuribile Molo Ottavio, per la realizzazione della Piattaforma logistica

Che però non può partire a causa del mille volte rimandato, ridotto e mai stanziato finanziamento del Cipe?

Sarà importante sentire da Gavio la conferma di quell'impegno finanziario

LE REAZIONI

Preoccupati per il futuro



Marina Monassi, gli spedizionieri la vogliono subito in Porto

che Roberto Dipiazza proposto dal Comune di Trieste e ancora Claudio Boniciolli a favore del quale si sono espressi la Provincia di Trieste e il Comune di Muggia. La scelta è stata posta per la sua condisione, così come preve-

de la legge 84 del 1994, all'attenzione del presidente Tondo che però ancora non si è pronunciato facendo intuire o una propria incertezza o, com'è più probabile, una feroce lotta politica che si sta combattendo all'interno

del centrodestra triestino dove sono in ballo le scelte per i candidati alla poltrona di sindaco (per la quale lo stesso Berlusconi ha indicato un anticamberiano e cioè Antonione) e appunto del presidente del porto che vede in pole position Monassi, camberiana di ferro, ma anche Dipiazza.

I presidenti degli agenti marittimi Edoardo Filipic, degli spedizionieri del porto Guido Valenzin, dei terminalisti Fabrizio Zerbini e delle cooperative e mutue Gianni Fusco

già prima della scadenza del 5 dicembre hanno scritto al presidente Tondo una lettera di cui ora rendono noti i contenuti, affermando che riaguardo alla nomina «queste stesse categorie hanno fornito un'indicazione univoca che è stata recepita dalla Giunta camerale». Quella appunto di Marina Monassi annunciata a sopresa dal presidente camerale Antonio Paoletti a pochi giorni dall'apertura della procedura. «Nei giorni scorsi il ministro ha sottoposto alla

sua attenzione, per la necessaria e prevista certificazione, - scrivono gli operatori nella lettera a Tondo - un nominativo scelto nell'ambito della terna di nominativi proposti, tenendo conto anche dei requisiti richiesti dalla legge. Considerato che l'attuale presidenza dell'Autorità portuale di Trieste sta assumendo in questi giorni iniziative che impegnano in maniera significativa l'ente portuale per i prossimi anni, le scriventi associazioni, che rappresentano le

principali categorie della provincia interessate allo sviluppo del porto e della logistica, ritengono doveroso segnalare la necessità che la procedura di nomina del nuovo presidente avvenga sollecitamente, nei tempi minimi previsti. Tale nomina risulta tanto più urgente - aggiungono - alla luce delle rilevanti decisioni che devono essere prese prossimamente per cogliere le importanti occasioni di sviluppo del porto di Trieste che si stanno manifestando imminenti e che

necessitano di una guida adeguata, pienamente dotata dei requisiti e dei poteri previsti dalle norme».

«Le categorie imprenditoriali di fronte a un dibattito tutto politico e poco attento agli aspetti tecnico-professionali della nomina del nuovo presidente - fanno rilevare a margine Filipic, Valenzin, Zerbini e Fusco - sollecitano pubblicamente decisioni immediate e coerenti alle esigenze della portualità triestina». (s.m.)

L'INCIDENTE ALL'ALBA SUBITO FUORI MUGGIA

Con l'auto contro un pilone: morto Zazzeron

Ha perso il controllo dell'utilitaria mentre andava a lavorare a causa di una lastra di ghiaccio

di MADDALENA REBECCA

Le ruote dell'utilitaria che slittano su una grossa lastra di ghiaccio, l'improvvisa perdita di controllo dell'auto lungo la strada che collega il centro di Muggia con Trieste, l'impatto violentissimo contro un pilastro di cemento. Così ha perso la vita all'alba di ieri mattina l'imprenditore Franco Zazzeron, 65 anni, a capo assieme ai famigliari dell'omonima catena di supermercati che conta due punti vendita, in via Donadoni e via dell'Acqua. Una morte, la sua, avvenuta praticamente sul colpo. I traumi e le lesioni interne si sono rivelate subito fatali, al punto che i sanitari del 118 non hanno nemmeno tentato la corsa in ospedale, limitandosi a constatare il decesso.

Il terribile schianto si è verificato in via di Trieste, poco dopo l'ex Alto Adriatico, attorno alle 5.30 di mattina. Zazzeron aveva da poco lasciato la sua abitazione in Strada per Lazzaretto a Muggia e si era messo al volante per raggiungere i supermercati di famiglia e arrivare in tempo per il ricevimento delle merci. Un appuntamento a cui si presentava sempre puntuale e che ieri però, a causa di una tragica fatalità, non è riuscito a rispettare. Dopo aver superato il grande parcheggio lungo la Sp 14, infatti, l'imprenditore si è trovato di fronte un ostacolo del tutto inatteso: una spessa lastra di ghiaccio che gli ha fatto perdere all'improvviso il controllo della sua Ford Fusion.

L'auto è sbandata di colpo andando a schiantarsi contro uno dei pilastri del deposito comunale, quel grande magazzino in cui vengono allestiti e custoditi i carri del Carne-



Il pilone dove si è schiantata l'automobile in via Trieste a Muggia dopo aver abbattuto alcuni cancelli e la Ford Fusion in cui ha perso la vita Franco Zazzeron (Foto Lasorte)

le muggesano. La colonna di cemento ha letteralmente squarciato l'abitacolo dell'utilitaria, la cui corsa è terminata poi contro un cancello, andato a sua volta distrutto. Una sequenza di scontri violentissimi dunque che, nonostante la presenza della cintura perfettamente allacciata e la fuoriuscita degli air bag, non hanno lasciato scampo a Zazzeron, morto praticamente sul colpo.

A nulla sono serviti quindi gli sforzi dei soccorritori. Né i sanitari del 118 né i carabinieri del Radiomobile di Muggia, la cui caserma si trova a poche decine di metri dal luogo dell'impatto, hanno potuto prestare aiuto all'imprenditore, già spirato al momento dell'intervento. Una scena a cui, suo malgrado, si è trovato ad assistere in presa diretta anche il figlio dell'imprenditore, suo braccio destro e nella gestione dei supermercati. Maurizio Zazzeron stava percorrendo la stessa strada in direzione Trieste

attraversata poco prima del padre quando, davanti al deposito comunale, ha riconosciuto l'auto del genitore, ormai ridotta ad un ammasso di lamiere. A lui è toccato quindi il difficilissimo compito di annunciare la tragica notizia alla famiglia e, in seguito, alle decine di dipendenti dell'azienda.

Dopo l'intervento del medico legale Fulvio Costantinides e la rimozione della Ford - operazione che, insieme all'effettuazione dei rilievi stradali, ha richiesto la chiusura al traffico della via di Trieste per alcune ore - gli atti dell'incidente sono stati trasferiti in Procura all'attenzione del pm Cristina Bacer. Difficile tuttavia, almeno per il momento, ipotizzare l'avvio di ulteriori accertamenti, vista la dinamica abbastanza chiara. La causa dello schianto, secondo i primi accertamenti, è da attribuire essenzialmente all'asfalto ghiacciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I COLLEGHI: «UN LAVORATORE INSTANCABILE»

Gestiva i supermercati di famiglia

Da decenni, a Trieste, il nome Zazzeron è sinonimo di grande distribuzione. Franco, l'imprenditore di 65 anni deceduto, aveva preso assieme al fratello Sergio le redini dell'attività avviata dal padre Angelo che, nel 1952, dopo vent'anni di servizio alle Ferrovie, aveva aperto un piccolo negozio di alimentari in via Cesare dell'Acqua. Una bottega che nel tempo si è ampliata, diventando nel 1971 un supermercato da 350 mq, a cui successivamente si è affiancato un secondo punto vendita creato in via Donadoni. Negozi che Franco e Sergio, da qualche anno supportati dalla terza generazione rappresentata dai figli Maurizio, Franco jr e Roberto, sono via via cresciuti tanto da dar lavoro attualmente ad una quarantina di persone.

Un successo imprenditoriale il cui merito, secondo chi lo



L'imprenditore Franco Zazzeron

conosceva bene, va in gran parte riconosciuto all'impegno e alla dedizione di Franco Zazzeron. «Era un lavoratore instancabile - ricorda il presidente camerale Antonio Paoletti - Uno di quelli che si alzano alle 4 per accogliere i fornitori.

La sua famiglia ha saputo sfruttare al meglio le opportunità del settore alimentare ed è stata una delle prime, in città, a tenere aperti i negozi 7 giorni su 7». «Ci conoscevo da anni - spiega Fabio Bosco, titolare assieme al fratello dell'omonima catena - Era una persona meravigliosa, instancabile e sempre disponibile. Insieme abbiamo portato avanti la "battaglia" contro le chiusure domenicali volute dalla Regione. Eravamo sempre sulla stessa linea anche perché chi è abituato a lavorare e a sgobbare, si intende sempre al volo». «Aveva tutte le doti del vero commerciante: aperto, chiacchierone, affabile - aggiunge Giordano Zemanek, titolare di supermercati, oggi in pensione - Era una bravissima persona, concreta e capace di lavorare anche 13 ore al giorno per il bene dell'azienda di famiglia». (m.r.)

Da Ancarani per rubare motorini in trasferta

Quindicenne sorpreso dalla polizia a Muggia Riconsegnato alla famiglia

Così giovane ma già così scaltro da riuscire ad organizzare trasferte oltreconfine per mettere a segno furti di motorini. Un ragazzino di 15 anni, nato e residente ad Ancarani, è stato sorpreso attorno all'una dell'altra notte dagli agenti del commissariato di Muggia mentre armeggiava con cacciaviti e altri arnesi davanti ad uno scooter parcheggiato sul lungomare Venezia. Un atteggiamento inequivocabile, che ha fatto scattare a suo carico la denuncia in stato di libertà con l'accusa di furto.



Il lungomare Venezia

Una volta preso il provvedimento, però, i poliziotti hanno dovuto decidere come rimandare a casa il baby ladro. E ritenendolo troppo piccolo per girare da solo a quell'ora, hanno scelto alla fine di avvisare la famiglia ad Ancarani. In piena notte, quindi, la mamma del quindicenne ha dovuto presentarsi in commissariato per riprendersi il figlio non proprio modello.

Figlio che, secondo i sospetti della polizia di Muggia, potrebbe anche non aver agito da solo. L'ipotesi, infatti, è che il ragazzino "beccato" in flagrante sul lungomare faccia parte di una banda o, quantomeno, si sia mosso assieme a qualche complice. Probabilmente uno o due connazionali che, assieme al quindicenne, hanno orchestrato il colpo poi rovinato l'altra notte dalla segnalazione di un passante e dall'intervento tempestivo delle volanti.

Se quello dell'altra sera è fallito, è possibile però che in altre occasioni il piano sia andato a segno con successo. Per gli agenti del commissariato, infatti, al ragazzino riaddebbato alla madre e ai suoi eventuali complici sarebbero da attribuire anche gli altri furti di motorini eseguiti negli ultimi giorni nel comune di Muggia. Proprio per tentare di mettere un freno a questo fenomeno, di recente sono stati intensificati i servizi di controllo e le attività di perlustrazione del territorio muggesano. Attività che l'altra sera, subito dopo la segnalazione riferita al lungomare Venezia, hanno permesso agli agenti di intervenire rapidamente sul posto, tanto da sorprendere in flagrante il quindicenne, bloccandolo pochi minuti prima che riuscisse a forzare il blocchetto d'accensione e a scappare con lo scooter rubato. (m.r.)

L'AGGRESSIONE

I due avevano acceso nell'atrio una sigaretta

Li ha sorpresi a fumare nell'ingresso del palazzo. Un comportamento poco appropriato che lei, un'anziana condomina, ha pensato subito di stigmatizzare, rimproverando i due "viziosi" e invitandoli a spegnere la sigaretta o, in alternativa, a gustarsela all'esterno. Una semplice tirata d'orecchi, dunque, che ha però mandato su tutte le furie la coppia di fumatori. Per tutta risposta, infatti, le due persone redarguite - un uomo e una donna sulla trentina - hanno stratonato l'anziana fino a farla cadere a terra, procurandole lesioni che hanno richiesto l'inter-



Lo stabile in via della Sorgente 1

vento del 118 e il trasferimento al Pronto soccorso.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio nell'androne del condominio al numero 1 di via della Sorgente. Un dettaglio, quello del luogo in cui

DA UNA COPPIA IN VIA DELLA SORGENTE 1

«Qui è vietato fumare» Anziana gettata a terra

è andata in scena la lite, che sulle prime aveva spinto a ipotizzare un possibile coinvolgimento di quella che, ormai, è stata ribattezzata la banda degli ascensori: malviventi che per due volte a distanza di 24 ore hanno aggredito donne sole aspettando nell'atrio davanti alle porte dell'elevatore. Un'ipotesi sfumata comunque nel giro di poco tempo: agli agenti della Questura allertati dall'anziana, infatti, è bastato raccogliere pochi elementi per capire di non aver davanti né uno scippo né un tentativo di rapina, bensì piuttosto una sorta di sfuriata condominiale.

A dire il vero però, secondo il racconto della donna gettata a terra, i due giovani sorpresi a fumare nell'atrio non abitavano in quel condominio. Erano invece dei passanti che, forse per ripararsi dal freddo, si erano rifugiati lì per fumarsi la loro sigaretta. Due frequentatori occasionali che, di fronte alle rimozioni dell'anziana, hanno reagito in maniera ingiustificata alzando le mani tanto da stratonarla e farla cadere a terra, per poi allontanarsi. Fortunatamente la vittima della brutta avventura se l'è cavata con lesioni di poco conto. Sul posto, come detto, il personale delle volanti.

DURANTE LA FIERA DI SAN NICOLÒ

Petizione non autorizzata, scatta la multa da 500 euro

Cinquecento euro di multa e il sequestro di tutto il materiale stampato per promuovere la propria associazione benefica. Sono le conseguenze scattate a carico di due giovani - B.S. di 32 anni e M.P. di 26 - sorpresi dalla Polizia municipale mentre chiedevano offerte ai passanti intenti a guardare le bancarelle della Fiera di San Nicolò in Viale. Un comportamento, il loro, espressamente vietato dalla nuova ordinanza firmata dal sindaco per regolamentare le petizioni e raccolte fondi sulla pubblica via. Ordinanza che impone l'obbligo per quanti intendono avviare simili di chiedere preventivamente l'autorizzazione al Comune ed esibire lo statuto dell'associazione benefica.

Due passaggi non rispettati dai ragazzi multati, sorpresi dai vigili mentre, all'incrocio tra il Viale e via Brunner, importunavano i passanti cercando di raccogliere offerte a favore dell'Associazione Sclerosi Multipla Europea Volontari. Sottoposti a controlli, i due sono risultati sprovvisti di autorizzazione. Nei loro confronti è stata quindi applicata la multa di 500 e il sequestro di 60 volantini e del blocchetto delle ricevute.

ristoranti

AL SELVADIGO
PER CENE AZIENDALI PER I TUOI AUGURI
SIAMO APERTI SU PRENOTAZIONE
TELEFONA 333 7798338 - 340 6733919
Ristoro agriturismo AL SELVADIGO - Basovizza (verso il confine di Pesce)
www.alselvadigo.com

Antico Caffè S. Marco
Veghione di fine anno con ricco menù
e musica dal vivo con Walter Bolton
info 040/363538 - 335/6922001 - Via Battisti 18 - Trieste

AL PESCATURISMO
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena e fino al 26.12.2010 a pranzo
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore TEL. 339 6390473

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
25 e 26 dicembre aperti a cena
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO CON CENONE,
MUSICA E SPAZIO GIOCHI
CON ANIMAZIONE PER BAMBINI
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

fotografo
Visita il sito di Marino Sterle
per regalare una bella immagine
della tua città clicca shonline
www.marinosterlefotografo.com
cell. +39 335 5932858

articoli da regalo
TENNA
di Mauro Tessaris
BUON NATALE
Dettagli per arredare
la tua casa e
articoli da regalo
Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

elettronica
ELETTROMARKET
Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso
Decoder Digitale Terrestre
e Televisori Mpeg 4
per vedere ANCHE
i canali Sloveni
• Luci natali a LED
34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1
tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it

oreficeria

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

**ACQUISTO
ORO
ARGENTO**
**PIÙ PORTI E
PIÙ GUADAGNI:**
PER OLTRE 30 GRAMMI
PAGHIAMO DAL 5%
ALL'8% IN PIÙ DELLA
SUA QUOTAZIONE!
- IN CONTANTI -

Per questa pubblicità
telefonare alla
A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO
festeggia
50 anni
con Voi
RICORDANDO
CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento
calzetteria
A PREZZI SHOCK
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

dolci

**Pasticceria
Penso**
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz
puttize, marzapani, sacher
torte, maialini di marzapane
NOVITÀ:
CIOCCOLATERIA DI
NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO
FINO AL 6 GENNAIO

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità
Manzano
13
giorni
a Natale

CENTROSINISTRA
LE PRIMARIE

Basta avere 16 anni per esprimere la propria preferenza
Nel 2005 quasi 20mila persone andarono alle urne

Andolina e Metz sfidano il favorito Cosolini

Si vota in 17 seggi disseminati per la città dalle 9 alle 21. Contributo obbligatorio di 2 euro

di MATTEO UNTERWEGGER

Sarà il gran giorno del favorito di marca Pd, Roberto Cosolini? La domenica della sorpresa griffata Rifondazione comunista, Marino Andolina? O la data della svolta apertista promossa da Alessandro Metz con "Progetto Comune"? Tre candidati, un'investitura unitaria in palio. Cosolini parte dalla pole position, forte anche della spinta del partito principale dello schieramento alle sue spalle. Il ruolo degli outsider spetta ad Andolina e Metz. Oggi è la giornata delle primarie che stabiliranno il nome del candidato sindaco del centrosinistra per le elezioni amministrative della prossima primavera. Questa sera, quando le lancette dell'orologio avranno abbondantemente superato la soglia della tradizionale ora di cena, la coalizione potrà celebrare dunque la punta unica su cui far convergere tutte le proprie risorse per l'assalto al Municipio. Per provare cioè a scalzare dalla postazione al timone del Comune quel centrodestra che lo guida da dieci anni con Roberto Dipiazza in sella per due mandati consecutivi.

IL VOTO Sono 17 i seggi allestiti in tutto il territorio comunale dove i cittadini potranno recarsi dalle 9 di questa mattina fino alle 21 di stasera (per votare è necessario il versamento di 2 euro). Subito dopo, a urne chiuse, partirà lo spoglio delle schede. Il risultato è atteso non prima delle 22. Qui a fianco nel grafico si riporta l'elenco delle sedi attivate, abbinato al numero del seggio di voto comunale che ognuno può trovare sulla propria scheda elettorale. In questo modo gli interessati possono sapere dove presentarsi oggi

Le primarie del centrosinistra per la scelta del candidato Sindaco			
MARINO ANDOLINA appoggiato da	ROBERTO COSOLINI appoggiato da	ALESSANDRO METZ appoggiato da	non appoggiano ufficialmente nessuno
Federazione della sinistra Partito socialista	Partito democratico Slovenska skupnost	aderenti a Progetto Comune	Cittadini per Trieste Sinistra ecologia e libertà Italia dei valori
DOVE SI PUÒ VOTARE			
Numero seggio di voto COMUNALE		SEGGIO PRIMARIE 12.12.2010	
73-74-76-78-80-81-96-99-100-101-102-103-190-216 19-13-16-20-21-25-62-66-126-127-136-139-140-200 205-209-211-217-219 2-3-8-15-36-89-124-141-192-199-224-229 14-96-104-107-108-114-115-116-128-130-195-222-232 5-82-94-95-97-105-106-117-118-185-189-191-193 -215-233 26-174-175-176-182-183-184-197-196-212-214 19-50-63-64-67-68-69-70-72-131-132-133-134-135 -136-137-188 47-52-75-111-113-119-120-121-122-123-152-186-187 -194-206-221-223-227-236 1-7-11-12-17-18-31-45-83-84-86-87-90-92-93 49-60-125-129-207-230-231-234-238 10-22-23-79-162-163-164-165-166-167-168-169-170 -171-172-173-181-208-213-220 177-178-201 6-58-59-109-110-112-225-226-235-237 24-27-29-30-34-39-41-42-43-148-149-150-151-153 -154-155-156-157-158-159-160-161-210-228 4-32-33-35-37-38-40-44-45-46-51-53-54-55-56 -57-61-65-71-77-91 28-85-88-142-143-144-145-146-147-196-218 179-180		Acil di Campo San Giacomo 15 Acil di San Luigi in via Ardegiardi 15 205-209-211-217-219 Casa del Popolo di Borgo San Sergio in via di Peco 7 Casa del Popolo di via Poniziana 14 Casa delle culture di via Orlandini 38 Circolo Tabor di Opicina in via del Ricreatorio 2 Gazebo in piazza del Perugino Gazebo in piazzale Valmaura Gazebo in via Dante angolo via Genova Mestara - Comprensorio Ater di via Pasteur 41 Oblivion Pub di Rosano in via Stock 2/2b Palestra di Contovello 152 Sede Pd di Servola in via San Lorenzo in Selva 4 Sede Pd in via della Geppa 9 Sede Rifondazione comunista in via Tarabochia 3 Stadio 1° maggio - Sede società Bor in via di Guardella 7 Trattoria Elita (ex Casa del Popolo) di Santa Croce 401	

per esprimere la propria preferenza. La partecipazione alle primarie del centrosinistra è aperta a tutti i cittadini che abbiano titolo per esercitare il proprio diritto attivo di voto per le elezioni del sindaco di Trieste. E anche ai giovani che abbiano compiuto 16 anni (pure a chi festeggia il sedicesimo compleanno proprio oggi), che potranno votare al seggio di riferimento territoriale rispetto alla propria residenza, e agli immigrati regolarmente residenti nel Comune di Trieste. Per questi ultimi il seggio a cui presentarsi è quello del gazebo collocato all'angolo tra via Dante e via Genova. Per eventuali richieste di informa-

zioni è a disposizione il numero di telefono 040-366833. **I TRE** In lizza, dunque, ci sono tre candidati. Il primo ad essere ufficializzato era stato il segretario provinciale del Partito democratico, Roberto Cosolini, già assessore regionale al Lavoro, università e ricerca nella giunta guidata da Riccardo Illy fra il 2003 e il 2008. In passato Cosolini è stato anche presidente dell'Ezit. A designarlo per le primarie, il voto dell'assemblea provinciale dei democratici di fine ottobre: lui sui 54 aventi diritto al voto rimasti sino al termine dei lavori (su un totale di 81, di cui a inizio riunione erano risultati presenti in

69), in 52 si erano espressi favorevolmente rispetto al suo nome con due astensioni. Cosolini, oltre all'appoggio del Pd, conta sul dichiarato sostegno dell'Unione slovena. Poco meno di due settimane più tardi, era poi emerso il nome del primo sfidante: Marino Andolina, il medico-pediatra del Burlo Garofolo, noto in città anche per il suo impegno sul fronte delle missioni umanitarie in zone a rischio. In politica Andolina è capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale. Proprio dalla Federazione della sinistra è evidentemente marcata la proposta Andolina, che a sua volta si avvale del supporto dei socialisti. Ha in-

vece scelto di smarcarsi da qualsiasi etichetta di partito Alessandro Metz, le cui intenzioni si sono palesate due giorni dopo la notizia della certa partecipazione di Andolina. Ex consigliere regionale dei Verdi, Metz si avvale della spinta apartitica di "Progetto Comune", contenitore che raduna cittadini provenienti da ambiti ed esperienze di vita e professionali differenti. La sua non è una prima volta alle primarie: aveva già preso parte - come esponente dei Verdi - a quelle del 2005, finendo alle spalle di Rosato e Boniccioli.

GLI ALTRI Le variabili che possono incidere sul risultato finale si chiama-

no Cittadini per Trieste, Italia dei valori e Sinistra ecologia e libertà. Forze del centrosinistra che hanno fatto sapere di non aver fornito alcuna indicazione ai propri iscritti sulla preferenza da imprimere sulla scheda. I "vendoliani" di Sel si sono allineati a questa posizione, dopo aver a lungo cercato una candidatura congiunta con i Verdi, senza trovarla. Se il rappresentante dei Verdi in Comune, il consigliere Alfredo Racovelli, alla fine ha deciso di sposare la causa di Metz, i rappresentanti di Sel hanno invece scelto di non imboccare lo stesso sentiero. Mettendo così a disposizione dei tre candidati dieci domande sul web, per permettere ai propri aderenti di orientarsi in autonomia sulla base delle loro risposte.

I PRECEDENTI Per oggi è attesa una partecipazione inferiore alle ventimila unità sfiorate nel 2005 nelle primarie per la candidatura a sindaco verso le amministrative del 2006. Un dato relativo però all'affluenza nei seggi dell'intera provincia (si votava anche per il candidato delle politiche, vinse Romano Prodi). Stavolta invece le sedi di voto sono dislocate unicamente nel territorio comunale. Nell'ottobre di cinque anni fa, si impose largamente Ettore Rosato davanti a Claudio Boniccioli e ad Alessandro Metz. Sempre in ottobre, ma nel 2009, per citare l'ultimo precedente in ordine di tempo, a Trieste si erano presentati al voto in novemila. Nell'occasione si era trattato di primarie marcate Pd: dovevano designare infatti il nuovo segretario nazionale e quello regionale del partito. Alla fine, rispettivamente Pierluigi Bersani e Debora Serracchiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FILIPPINI ELETTO SEGRETARIO

A Servola un congresso per soli sette iscritti

Il Partito comunista dei lavoratori tenuto a battesimo ieri da Ferrando in una "surreale" Casa del popolo



Filippini e Ferrando alla Casa del popolo (Foto Giovannini)

«La massa è un'astrazione». Marco Ferrando, segretario nazionale del Partito comunista dei lavoratori (sottotitolo: per la quarta internazionale, ovvero "la sinistra che non tradisce"), pronuncia la frase con piglio leninista (anche se la barba è marxiana) dopo quasi due ore di discorso castrista sulla crisi del capitalismo internazionale. «La massa è un'astrazione» risuona nella minuscola saletta della Casa del popolo di Servola "Zora Perello" riservata ieri al primo congresso provinciale del Pcl (Partito comunista dei lavoratori).

Il nome di Ferrando è scritto a gesso sulla lavagna d'ingresso come menù del giorno a fianco di un minuscolo volantino dai toni imperativi: «Governino i lavoratori, non i banchieri e i capitalisti». Menù non proprio irresistibile. Non tanto da distogliere i numerosi avventori della casa del popolo di Servola dalla partita a carte del sabato pomeriggio o, persino, dall'anticipo di campionato Udinese-Fiorentina (incredibile, ma vero). Un gruppo di donne arriva fino sulla soglia del congresso ma solo per accaparrarsi l'ultimo tavolo rimasto libero. «Suonate l'armonica» chiedono in tono scherzoso. E poi si buttano un finto dialogo tra "babe" che dura quanto il discorso di Ferrando. Per fortuna c'è una porta a soffietto a separare i discorsi.

E pensare che il leader maximo del Pcl ha scelto Trieste tra la selva dei congressi che si tenevano ieri in giro

per l'Italia (Venezia, Messina, Ancona). Il tutto per una platea di 11 persone (nel momento di massima affluenza) compresi gli ospiti, il segretario di Rifondazione comunista Iztok Furlanec che abbandona quasi subito richiamato dai doveri delle primarie e dalla candidatura di Andolina, e il sempre-presente Edoardo Kanizian che di tanto in tanto si assopisce, ma non russa. Un duro colpo all'astrazione della massa. Alquanto critica ieri.

Più che un congresso sembra un "covo" con tanto di falce e martello "in carne e ossa" abbandonati su un tavolo. Unica bevanda ammessa: acqua minerale leggermente gassata. Il segretario provinciale di Trieste Fabio Filippini siede impassibile a fianco di Ferrando incorniciato da un vaso di garofani rossi (di craxiana memoria) e non sembra turbato dalla situazione: ha appena avuto la riconferma e la delega per partecipare all'assemblea nazionale. Forte dei 7 iscritti triestini ostentati, va riconosciuto, con grande onestà. Pochi ma buoni. «Bisogna distinguere tra militanti e simpatizzanti» chiosa il lavoratore comunista (ora in pensione dalla Finanza) Vincenzo Cerco. E in effetti alle ultime elezioni per la Camera dei deputati il Partito comunista dei lavoratori ha ottenuto a Trieste oltre 800 voti. «Le masse non hanno ideale né coscienza altrimenti non ci sarebbe bisogno del nostro partito» spiega Ferrando. Massimalista. Non c'è che dire. (fa.do.)

ANDOLINA/ SCELTO DA RIFONDAZIONE

«Se la sinistra resta unita può arrivare alla vittoria»

«Credo che con le primarie le persone che si considerano di sinistra abbiano l'occasione per portare la sinistra stessa alla candidatura a sindaco della città». Marino Andolina, che Rifondazione comunista - Federazione della sinistra ha designato per la consultazione, chiama a raccolta l'elettorato di riferimento. «Per quanto io stimo Cosolini - prosegue Andolina -, frazionare il voto fra me e Metz favorirebbe proprio il candidato del Pd. Se la sinistra rimane unita ha invece alte possibilità di farcela».

Andolina risponde poi alle affermazioni di Alfredo Racovelli, consigliere comunale dei Verdi e sostenitore di Metz, sul caso del volante natalizio: «Si ribadiscono accuse anche dopo aver avuto



Marino Andolina

l'evidenza che io mi sono trovato solo a rappresentare i capigruppo del centrosinistra non per mia scelta, ma perché gli altri si erano tirati indietro. Nemmeno la testimonianza di Omero del Pd è bastata a convincerli. Nel centrosinistra c'è ancora gente che usa la diffamazione per colpire un "compagno". (m.u.)

COSOLINI/ IL CANDIDATO DEL PD

«L'obiettivo da centrare: il rilancio di questa città»

«Perché votarmi? Perché si condividono le linee di fondo del nostro progetto politico che vuole unire la città e affrontare i suoi problemi, modernizzandola e facendola diventare più grande e più importante». Così Roberto Cosolini, il candidato scelto dal Pd per le primarie, lancia l'appello conclusivo agli elettori per il voto di oggi. «Ci metto passione ed esperienza, e non mi sento un solista - prosegue Cosolini -. Fondamentale è che al mio fianco ci sia una bella squadra. A Trieste c'è infatti tanta gente che può dare una mano. La politica ha la responsabilità di aver ignorato negli ultimi anni le tante intelligenze del territorio». «Inoltre - sottolinea Cosolini - pen-



Roberto Cosolini

so di essere il candidato di cui il centrodestra ha più paura. La vera competizione importante è da vincere è infatti quella delle amministrative del 2011». «Ho incontrato persone, tanti giovani, raccolto idee, problemi da affrontare e aspettative. Mi aspetto una bella partecipazione al voto», conclude Cosolini. (m.u.)

METZ/ SPINTO DA "PROGETTO COMUNE"

«Una grande partecipazione per un segno di discontinuità»

«Prima di tutto rinnovo l'invito ad andare a votare, a prescindere dalla scelta, per l'importanza della necessità di dare un forte segno di discontinuità dal passato dopo dieci anni di centrodestra alla guida del Comune». Così Alessandro Metz, designato dagli aderenti all'apartitico "Progetto Comune" alla sfida interna al centrosinistra. Che sceglie le «primarie, unite - continua Metz -, per avere il proprio candidato, mentre in contemporanea assistiamo all'ennesima polemica interna (fra Lista Dipiazza e Lega Nord, ndr) dall'altra parte. Questo è quanto ci lascia dal punto di vista politico dieci anni di amministrazione di centrodestra. Dal punto di vista sociale ed economico - continua Metz -, vecchie e



Alessandro Metz

nuove povertà, assenza di sviluppo e progettualità». Ed è «uno dei motivi della mia candidatura - sottolinea Metz -, che vuole includere e riprendere in mano le decisioni che riguardano tutti, che possa accompagnare la Trieste migliore a costruire un futuro in cui poter essere orgogliosi di vivere in questa città». (m.u.)

Immigrati, la sanatoria-truffa fa scattare la protesta

«Siamo tutti clandestini», hanno gridato ieri in piazza della Borsa. Il Comitato primo marzo torna in piazza per dire ancora no alla "sanatoria truffa": «contro un inganno che ha coinvolto migliaia di persone, contro chi ha sperato di avere il permesso di soggiorno, di essere assunto per trovare una vita più dignitosa. Molti di loro, che oggi sono qui, sono stati vittime assieme ai loro datori di lavoro di questa truffa», spiegano gli organizzatori. A Trieste sono decine le persone che hanno chiesto di essere regolarizzate come colf e badanti, ma aspettano ancora di avere una risposta. Così la lotta dei migranti sulle gru a Brescia e sulla torre a Milano, anche a Trieste ha trovato la sua voce. «Queste persone hanno diritto a protestare per uscire dalla clandestinità, perché con la circolare del capo della polizia Manganelli hanno cambiato le carte in tavola, il Governo ha cambiato le regole. Penso che sia stato un pretesto per farsi i soldi alle nostre spalle. Ogni giorno mi sento sempre più straniero e non è possibile che alcuni siano più clandestini di altri», racconta A.T.

Boutique
Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Non perdetevi
l'inserto settimanale
IL PICCOLO
DOMENICA
> CasaMia
MERCATO IMMOBILIARE

Appuntamenti
SABATO 18 DICEMBRE 2010
dalle 15.00 alle 19.00
via Ginnastica, 47
La GINNASTICA TRIESTINA
presenta
**Giornata di dimostrazione e prova
dedicata alle arti marziali cinesi:**
**Tai Chi Chuan, Kung Fu,
Tai Shu, Chi Kung**
Con il maestro spagnolo Fernando de la Torre
INIZIO CORSI: GENNAIO 2011
Per informazioni
tel. 040 360546
e-mail: sgt_trieste@virgilio.it
www.ginnasticatriestina.it

DAL 1863
UNA GLORIOSA
TRADIZIONE SPORTIVA

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL
5% AL 8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
ARGENTERIA - GIOIELLI D'EPOCA - PREZIOSI
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

SERVIREBBE UN NUOVO PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO

«Niente pedaggio in superstrada fino al Lisert»

Bocciata la proposta dell'Anas da Dipiazza e Riccardi: «Inapplicabile i Trattati non lo consentono»

di PIERO RAUBER

Se bisognerà pagare anche per viaggiare sulla sopraelevata che by-passa la città, o per attraversare le nuove gallerie della Cattinara-Padriciano, la decisione non spetterà all'Anas - che pure di quei tratti viari ne è il gestore - bensì a Berlusconi, o chi per lui e/o dopo di lui, qualora il governo dovesse crollare dopo la resa dei conti parlamentare di martedì. Ma è probabile fin d'ora - anzi, il sindaco ne è già convinto, e la Regione quasi - che al di qua della barriera del Lisert le macchine, i camper e i tir continueranno a girare gratuitamente. Motivo? Il trattato di Osimo che nel '75 conferma quelli di Roma e Udine sulla cessione a Belgrado dell'ex Zona B - o meglio il decreto attuativo del '78 su versante italiano firmato dal presidente della Repubblica di allora, Giovanni Leone - impone che i segmenti viari a ridosso dei confini tra l'Italia e l'allora Jugoslavia non siano a pagamento nell'ottica di agevolare gli scambi transfrontalieri: da qui partiva ad esempio l'appunto che, nell'estate del 2009, la Provincia di Trieste mosse alla Slovenia per contestare la "vignetta" introdotta da Lubiana fin dal primo metro di autostrada al di là dell'ex confine.

IL DECRETO E siccome Berlusconi o chi per lui e/o dopo di lui firmerà il decreto contenente proprio la lista delle nuove autostrade a pagamento tra quelle gestite dall'Anas - ma, come per qualsiasi decreto, soltan-

VISTO DA MARANI



IL SINDACO

«Sono sorpreso, questa iniziativa violerebbe gli accordi con Stati confinanti»

IL SINDACO Ieri, a scatenare la raffica delle precisazioni è, in mattinata, una dichiarazione scritta di Roberto Dipiazza: «Rimango sorpreso - attacca il primo cittadino - dall'intenzione manifestata dal presidente dell'Anas Pietro Ciucci di istituire una forma di pedaggio sulla Gvt. Suggestivo infatti all'Anas di eseguire una verifica di natura legale in quanto vi è una serie di trattati internazionali che obbligherebbero l'Italia ad introdurre il ticket non prima di Duino. Secondo la mia opinione, dunque, quest'idea del pedaggio violerebbe gli accordi che coinvolgono Stati a noi confinanti, che non credo rimarrebbero insensibili a questa decisione».

L'ANAS Dall'Anas, a stretto giro, fanno sapere che «noi abbiamo messo a disposizione del governo

L'ASSESSORE

«È una materia da approfondire ma sono perplesso: è l'unico accesso alla città»

l'elenco delle nostre autostrade, e in questa lista figura anche il raccordo della Gvt compreso il tratto nuovo della Lacotisce-Rabuiese gestito dall'Anas, ma è il governo che poi deciderà quali di queste nostre autostrade dovranno essere soggette a pedaggio». Ne consegue - aggiungono sempre dall'Anas - che l'ultima parola, anche per la Gvt, sarà scritta «per decreto dal

presidente del Consiglio dei ministri». Un decreto che deve ancora arrivare e che andrà - per inciso - a stabilire quali saranno i raccordi gestiti dall'Anas che da maggio 2011 saranno a pagamento surrogando così, come stabilisce la Finanziaria Tremonti, i contributi statali assicurati fino ad ora alla stessa Agenzia nazionale delle strade.

LA CONVINZIONE Nel pomeriggio, quindi, sentite anche le puntualizzazioni dell'Anas, Dipiazza a voce si sbilancia ancora di più: «Il sindaco - parla come spesso gli capita in terza persona - smentisce in maniera categorica che la Gvt sarà a pagamento. Sono convintissimo che, in base ai trattati che prevedono interscambi transfrontalieri, al di qua del distributore di Duino non si possa istituire alcun pedaggio. Io stesso ci avevo pensato tempi indietro, quando mancavano 50 milioni per finire la Gvt: fu allora che mi resi conto che non era possibile».

LA REGIONE Meno tranciante, ma comunque perentoria, la posizione della Regione, per voce dell'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi: «Io mi riservo - promette - di approfondire la materia, fermo restando che esistono due motivi per cui il pedaggio sulla Gvt mi sembra inapplicabile. Il primo è che si tratta di un'opera costruita in parte con fondi determinati dall'accordo di Osimo. Il secondo riguarda la natura della Gvt, che è un sistema di accesso unico alla città. Ad ogni modo, se servirà, faremo sentire le nostre ragioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONO DEL COMUNE

Addobbi natalizi all'esterno dei negozi senza costi aggiuntivi

Dono natalizio del Comune a commercianti ed esercenti cittadini. Per un mese infatti, fino al 6 gennaio, e quindi per tutto il periodo delle festività, a titolari di negozi, bar e ristoranti attivi nel territorio comunale non costerà nulla l'allestimento di addobbi all'esterno dei rispettivi esercizi. Occupazione di suolo pubblico gratuita, dunque, purché «l'abbellimento rispetti i limiti imposti dal Codice della strada», spiega l'assessore comunale con delega a Demanio, patrimonio e occupazioni suolo pubblico Claudio Giacomelli, che ha portato il relativo documento in giunta ottenendo il via libera dai colleghi dell'esecutivo. E andando così a rinnovare una tradizione già avviata negli anni scorsi. Il provvedimento è valido dallo scorso 6 dicembre e ha la durata di un mese esatto, fino all'Epifania. In sintesi, «rendere più bella la città nel periodo delle feste» si può, purché non si esageri. Come sottolinea lo stesso Giacomelli. Per intenderci, non si possono piazzare pupazzi da dieci metri d'altezza l'uno in fila uno dietro l'altro subito davanti al negozio, né è ammesso intralciare il passaggio dei pedoni sul marciapiede, così come non si possono creare disagi di alcun tipo alla circolazione veicolare. Nel rispetto delle norme, il Comune dà così un'opportunità in più a commercianti ed esercenti di provare ad attrarre la clientela e di conseguenza di aumentare la mole del proprio giro d'affari. (m.u.)

OSPEDALE INFANTILE

Burlo, Stefano Dorbolò direttore amministrativo

Nominato da Melato dopo le dimissioni di Costanza Santin

Il dopo Costanza Santin al Burlo Garofolo ha il nome di Stefano Dorbolò. Il nuovo direttore amministrativo dell'ospedale infantile di via dell'Istria, nominato nei giorni scorsi, arriva dal Dipartimento servizi condivisi di Udine. Il suo curriculum, in realtà, parla di un'attività decennale all'interno del Burlo e un "distacco" con, appunto, l'incarico udinese all'interno del Centro servizi condivisi del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.



Mauro Melato

«Ho già avuto modo di apprezzare il lavoro e le capacità di Stefano Dorbolò. La sua è una nomina nel segno della continuità amministrativa», dice Mauro Melato, direttore generale del Burlo. Una nomina resasi necessaria dopo le dimissioni di Costanza Santin, nominata lo scorso 4 giugno, ma costretta a dimettersi per carenze di requisiti.

Dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti dell'Ircss, infatti, alla professionista non era bastata l'esperienza ricoperta per cinque anni nel ruolo di dirigente dell'Ordine dei Medici di Trieste, dove aveva diretto uno staff formato da quattro persone. Per legge, infatti, i candidati a ricoprire il ruolo di direttore amministrativo devono aver svolto «per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione». Ospedali, cliniche, enti di ricerca, quindi, e non Ordini professionali che, al proprio interno, contano solo pochi dipendenti. Da qui le dimissioni e, adesso, la nomina del nuovo direttore amministrativo.

DOPO LA CONFERMA CHE IL SINDACO SARÀ CAPOLISTA DELLA SUA CIVICA ALLE COMUNALI

Dressi: «Dipiazza si candidi in Provincia»

Piero Camber: «Auspico apra la lista del Pdl, altrimenti temo problemi con Lega e Udc»

di FURIO BALDASSI

«La sua lista civica correrà da sola? Dipiazza scherza sempre, è un grande...». Sergio Dressi non sembra pronto a strapparsi le vesti per l'ultima sortita del sindaco. E non crede neanche lontanamente a un Dipiazza che possa entrare in rotta di collisione con il Pdl. «Ero a pranzo ieri con il ministro Frattini, e gli ho ripetuto che è una risorsa per il partito tutto - rimarca il vicecoordinatore regionale del Pdl - sarà il nostro scialista e troverà sicuramente anche altre prospettive per rappresentare al meglio il Pdl nella nostra provincia. Un esempio? Ritengo che sarebbe il miglior candidato per la Provincia, perché il suo valore aggiunto è capace di farci vincere sia in Comune che a Palazzo Galatti».

Tra gli ex An, in effetti, l'uscita ad effetto del primo cittadino viene vissuta come una mezza goliardata, come conferma anche il vicecoordinatore provinciale Piero Tononi. «Basta dire che Roberto Dipiazza è il responsabile regionale degli enti locali del Pdl. Detto questo, giudico la sua frase solo come una provocazione, da buontempono qual è...».

Un attimino più attento al lato strettamente politico del discorso si dimostra invece Piero Camber, capogruppo del Pdl in Comune. «In realtà io auspicherei che fosse capolista del Pdl proprio in quanto coordinatore regionale degli enti locali. Ma il problema reale sono le alleanze in atto con Udc e Lega, che hanno detto chiaramente di non volere liste civiche. Personalmente non mi cambierebbe niente se ci fosse anche la sua lista, ma non vorrei che provocasse problemi reali con gli alleati, a maggior ragione di fronte alla solita incognita del doppio turno...».

Camber tocca in effetti il nervo scoperto della vicenda. Cosa si prepara,



Uno dei banchetti pro-governo del Pdl (Foto Lasorte)

per il probabile election day di maggio, sul fronte di apparentamenti e alleanze? «Chi si allea al primo turno ha un potere contrattuale, se lo fa al secondo, un altro. Dopo il 14 credo che da Roma diranno di fare l'accordo con la Lega Nord, che finora si è rivelato un alleato affidabile. Ma se la Lega mettesse il veto sarebbe grave. Perché il Pdl più la Lega Nord arrivano primi o secondi, non ce n'è per nessuno...».

Voci incontrollate relative ai primi, cauti sondaggi parlerebbero effettivamente in tal senso, ma Camber le respinge. «I sondaggi sono fatti quasi tutti sul telefono fisso, prediletto solo dagli anziani... I più giovani non si esprimono nei sondaggi, che servono solo a dare un trend eventuale delle elezioni... Se è per quello anche Antonione racconta in giro di essere otto punti avanti rispetto a Cosolini...».

Anche a livello regionale, comunque, non si temono fughe in avanti del sindaco. «No, nessun disturbo dalla lista Dipiazza - assicura il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo - tanto che l'altro giorno era qui a Pordenone, dove ha parlato a nome del Pdl. Il suo legame col coordinamento regionale è solido, Dipiazza agisce solo nell'interesse della coalizione. E comunque si voterà a maggio, mancano ancora tanti mesi, siamo solo alle schermaglie iniziali...».

Tra i rumors più cattiveriosi sentiti, c'è quello che vedrebbe Dipiazza interessato ad alzare la posta, non avendo perso la speranza di presiedere l'Authority. Ma qui Dressi taglia proprio corto. «Le scelte portuali? No, il Pdl non è coinvolto, la faccenda si gioca su altri tavoli...». È a proposito di tavoli, ancora oggi il Pdl sonda il gradimento dei triestini sul governo Berlusconi con gazebo aperti dalle 10 alle 19 all'inizio del Viale XX Settembre e in via Dante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riaperto dopo due anni il Museo Orientale: collezioni archeologiche e etnografiche

Ieri a conclusione di lavori di manutenzione straordinaria, ha riaperto al pubblico il Civico Museo d'Arte Orientale, dalle ore 9 alle ore 13. Il Museo osserverà i seguenti orari: mercoledì e sabato dalle ore 9 alle ore 13. In occasione della riapertura ha avuto luogo una visita guidata, a cura della dottoressa Paola Valentini.

Visite guidate su prenotazione per scuole o gruppi organizzati sono prenotabili presso la Segreteria del Servi-

zio Didattico dei Civici Musei di Storia ed Arte (tel 040 6754480 | fax 040 6754727 | servizioididattico@comune.trieste.it).

Il Civico Museo d'Arte Orientale di Trieste - inaugurato l'8 marzo 2001 - è il primo museo dedicato specificatamente all'arte orientale nella Regione Friuli Venezia Giulia e uno dei pochi esistenti a livello nazionale. Il Museo è collocato nel settecentesco Palazzetto Leo, uno dei più antichi della città, di proprietà comunale dal 1954 a seguito della generosa donazione per testamen-

to della contessa Margherita Nugent Laval.

Vi sono ospitate le collezioni artistiche, archeologiche ed etnografiche di origine medio- ed estremo-orientale dei Civici Musei di Storia ed Arte: circa 1.200 oggetti, tra cui spicca la collezione di 27 piccole sculture provenienti dal Gandhara (attualmente nel nord del Pakistan), databili tra il I ed il IV secolo d.C., donate dal professor Antonio Marussi, geofisico dell'Università di Trieste, che aveva partecipato alla spedizione italiana sul K2 nel 1954.

Organizza per Trieste il Corso di Specializzazione in

TECNICO AMBIENTALE



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa



IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

Sede: Il Corso si terrà a Trieste.

Corpo Docente: è costituito da funzionari dei principali **enti pubblici del Friuli Venezia Giulia**.

STRUTTURA DEL CORSO: Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da: dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

ARGOMENTI DI STUDIO: Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

Acqua: la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'ARPA nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

Rifiuti: Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulari di identificazione rifiuti, compilazione della Modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'ARPA ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

Bonifica dei Siti Contaminati: normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

Aria: la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richiesta di scarichi in atmosfera.

Valutazione di impianto ambientale: normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

I.P.P.C. ed A.I.A.:

Frequenza: inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

Eco Utility Company Call Center 0521/334506

IL CORSO È A PAGAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO

Inaugurata la nuova sede del Gruppo ormeggiatori



Dipiazza nella sede degli ormeggiatori

cittadino ha potuto così verificare personalmente le caratteristiche della nuova struttura che, come ha spiegato Regolin,

«si sviluppa su una superficie di 400 mq. con una sala operativa tecnologicamente avanzata e all'avanguardia, progettata sul mare e dotata di un sistema di computer integrati, che tengono sotto controllo tutte le navi». «Un bell'esempio - ha ribadito il sindaco - di efficienza e qualità». La sede sarà inaugurata il 14 giugno del 2011, alla vigilia dell'assemblea nazionale degli ormeggiatori, che sarà ospitata dal 15 al 17 dello stesso mese in città.



Il banco del pesce di piazza Ponterosso

ciazione di volontariato MerryGoRound e dall'Cooperativa IDA Onlus. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, i volontari del

Raccolta alimentare per famiglie bisognose

Ha preso il via ieri mattina nel supermercato Pam della Stazione Centrale l'iniziativa della raccolta alimentare per le nuove povertà sostenuta dall'associazione Un'Altra Trieste, dall'Associazione di volontariato MerryGoRound e dall'Cooperativa IDA Onlus. Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, i volontari del

banco alimentare allestito all'interno della Pam si occuperanno di raccogliere e smistare i prodotti alimentari che la clientela sceglierà di acquistare per aiutare concretamente le oltre 400 famiglie bisognose di Trieste "assistite" da MerryGoRound. I prodotti di cui si segnala la necessità sono: legumi, scatolame, pasta, riso, olio, tonno, passata di pomodoro, caffè, zucchero, biscotti, prodotti per l'igiene personale, per l'infanzia e per la pulizia.

CUSTODISCONO UNA VENTINA DI MEZZI, VORREBBERO APRIRE UN MUSEO

Collezionisti di "autobus in pensione"

La passione dei fratelli Tarlao di Muggia: dal Menarini 409 all'Avtomontaža sloveno

di RICCARDO TOSQUES

Ha quarant'anni ma tutto sommato non li dimostra. Magari necessiterebbe di un leggero lifting, eppure le sue misure sono ancora prorompenti: 140 quintali di massa, 10 metri di lunghezza, 3,20 di altezza, 2,50 di larghezza. La "strana creatura", la prima di una splendida ed eterogenea famiglia parcheggiata in un capannone coperto, si presenta così, affascinante e sobria al tempo stesso, con quel colore verde smeraldo che sa di un antico sempre attuale. Il Fiat 409 Menarini, autobus che era in servizio a Muggia sino alla fine degli anni Novanta, in grado di trasportare sino ad un massimo di 86 passeggeri, è solo uno dei tanti fiori all'occhiello di Fulvio e Dennis Tarlao, due fratelli muggesani che con invidiabile passione ed un pizzico di sana follia hanno raccolto negli ultimi dodici anni oltre una ventina tra autobus di linea e corriere che hanno fatto la storia della provincia triestina ma non solo. Il sogno di proseguire la loro insolita collezione ora però cozza con la realtà: lo spazio che contiene questi "be-



stioni" non basta più. Da qui la proposta di aprire le porte e creare il Museo del Trasporto pubblico transfrontaliero.

Tutto ha inizio nel 1998. In quell'anno l'allora Act dà l'avvio a quello che si rivelerà essere un radicale rinnovamento del parco autobus della città (e poi della provincia) di Trieste. Decine e decine di automezzi pubblici con alle spalle centinaia di migliaia di chilometri sul

motore vengono mandati in pensione. La maggior parte finisce il proprio glorioso operato in qualche autodemozione locale. Ma qualcuno riesce a scamparla, proprio grazie all'intervento dei Tarlao e di qualche lungimirante dirigente della Trieste Trasporti. «Nostro padre era un autista di bus a Muggia, io stesso come lavoro faccio l'autista delle linee 27 e 50: per me era quasi un obbligo morale



I fratelli Fulvio e Dennis Tarlao mostrano la collezione di autobus storici - a sinistra due mezzi - custoditi in un capannone dell'ex Aquila (Foto Lasorte)

salvaguardare questi mezzi di trasporto che bene o male sono state parte integrante della vita di almeno tre generazioni di triestini», spiega con enfasi Fulvio Tarlao.

Il trentanovenne muggesano è tra i fondatori dell'InBUSclub, l'associazione costituitasi ufficialmente nel 2004 per preservare e valorizzare gli automezzi locali che a livello provinciale conta una decina di persone attive co-

ordinate dal presidente Dennis Tarlao. Le creature del club che stazionano in uno spazio messo a disposizione da parte di una nota azienda locale in Zona industriale contengono diversi soggetti unici, senza uguali. Esempi? Il Man Sg220 Avtomontaža del 1987, autosnodato proveniente dalla vicina Koper (l'InBUSclub è in ottimi rapporti sia con la Slovenia che con la Croazia), oppure il Fiat 409 De Si-

mon color arancione del 1968 con guida a destra, utilizzato soprattutto come linea della 35. Un altro gioiellino è il piccolo ma robusto Iveco 4x4 De Simon del 1987, mentre una vera e propria chicca è il Fiat 640N "Carro Torre", non un autobus bensì un camion del lontano 1949 utilizzato per riparare i cavi utilizzati dai vecchi filobus.

Il bottino dei fratelli Tarlao è segregato in un capannone coperto, ma non sono parcheggiati in maniera fissa come dei vecchi pensionati agonizzanti. Anzi. Quasi tutte le macchine sono funzionanti tanto da mettersi saltuariamente in mostra durante i raduni organizzati in giro per l'Italia e nel maggio del prossimo anno, il sodalizio organizzerà proprio un incontro nel capoluogo regionale. «Il trasporto offerto dalle corriere è sempre stato una garanzia di collegamento tra i vari popoli che si affacciano a Trieste - chiosa il trentunenne presidente Dennis Tarlao - ed è per questo che il nostro obiettivo è quello di trovare una locazione pubblica a questo patrimonio raccolto negli anni per creare un Museo del trasporto transfrontaliero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI OPPONGONO AL PROGETTO, SU QUEL PRATO ORA CI SONO LE PECORE

«No al canile a Ferneti in un'area di pascolo»

La protesta degli ambientalisti contro il Comune: «Facciamolo a Basovizza o a Sgonico»

Per il momento ci pascolano le pecore. Il terreno è stato dato in affitto dalla Comunità di Opicina ad un pastore alla fine di maggio. L'area di 29 mila metri quadrati che si trova nei pressi di Ferneti, individuata dal Comune per realizzare il nuovo canile, è ancora recintata con una rete elettrificata, mentre davanti all'ingresso, sbarrato da tre tronchi, campeggia la scritta "proprietà privata divieto di accesso alle persone non autorizzate". Ieri le associazioni di cittadini e ambientalisti - Difesa Opicina, Il Capofonte, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Triestebella e Wwf - hanno organizzato un so-

pralluogo per ribadire ancora una volta la loro opposizione al progetto per il nuovo canile comunale. «Esistono alternative ragionevoli - ha spiegato

«Non è vero che i lavori stanno per partire, non ci sono i soldi»

Dario Predonzan responsabile regionale del Wwf. Questo territorio rappresenta dal punto di vista paesaggistico un luogo di gran valore, ancora integro e unitario, composto da doline e un'area vasta boschiva, ed è soggetto a vincoli anche idrogeologici. Le alternative potrebbero essere la ex caserma

della Guardia di Finanza nei pressi del valico di Basovizza oppure lo scalo bestiame di Sgonico. Il canile dovrebbe avere dimensioni limitate, perché i cani vanno adottati e non devono essere oggetto di speculazioni. Sull'area esiste poi l'incertezza sulla rivendicazione del diritto di proprietà da parte di Usi civici e Comunelle». E proprio su questo aspetto che si è soffermato Stefano Ukmar, consigliere comunale del Pd, che dice di voler fare un esposto

in Procura: «Non è vero che i lavori stanno per partire perché i soldi non ci sono. È tutta una bufala creata ad hoc per ottenere i fondi della Regione, che sono vincolati all'inizio dei lavori. Si è approfittato della recinzione per dire che il progetto è stato avviato, ma non è così, non c'è alcun cartello che indica la data di inizio lavori e la Regione è stata ingannata. Distruggere poi tre ettari di terreno vergine sembra un'assurdità quando ci sarebbero altri luoghi dove realizzare un canile». Ukmar poi tira in ballo la vicenda che ha coinvolto il Comune di Trieste e la Comunità di Opicina: «C'è



Il sopralluogo degli ambientalisti a Ferneti (Foto Giovannini)

una causa in piedi tra Comune e la Comunità di Opicina, ma nonostante tutto il progetto è stato approvato dai vertici della Comunità senza però farlo passare ai voti dell'assemblea. Come si può costruire un canile su di un'area contestata? Tutto questo va fermato. «Ad alimentare la polemica anche i rappresentanti de-

gli Usi civici di Opicina, Paolo Milic e Giovanni Cola: Il Comune - dicono - vuole dare la gestione del canile alla Comunità, l'affittanza del terreno invece spetterebbe a noi. Ma la struttura andrebbe realizzata altrove, nella ex polveriera di Grotta Gigante ad esempio, che sarebbe immediatamente utilizzabile». (i.g.)

NATALE

La fiera in piazza Sant'Antonio

Alla fine la grande attesa è finita e, come promesso nei giorni scorsi dall'assessore Paolo Rovis, il cammello più famoso di Trieste è arrivato in città. Giulio, la vera étoile del presepio animato di piazza Sant'Antonio, è giunto ieri mattina. Come tutte le star ha scelto di arrivare all'ora di punta, proprio perché la sua presenza non passasse del tutto inosservata. Infatti in tarda mattinata un grande camion, generalmente adibito al tra-



L'arrivo del cammello Giulio in piazza Sant'Antonio

sporto di cavalli da corsa, si è fatto strada fra i numerosi passanti che in quel momento stavano osservando i vari prodotti proposti dal mercatino di Natale, posizionato a ridosso della chiesa di

Sant'Antonio Nuovo.

Già di buon'ora si era sparsa la notizia che il popolare cammello monogolo (con tanto di profilo su Facebook e con quasi quattromila fans iscritti al social network) sareb-

CON IL CAMMELLO IL PRESEPE È AL COMPLETO

È arrivato il "Divo Giulio"

be tornato ad allietare uno degli eventi più caratteristici del Natale triestino.

Così per il suo arrivo si è radunata una grande folla di bambini, genitori e nonni giunti per l'occasione, ma anche tanti semplici passanti e curiosi capitati lì per caso.

Una volta sul sagrato, il grande mezzo si è fermato ed è stato aperto lo sportello per far scendere il maestoso cammello. Molti dei presenti, muni-

ti di cellulari e macchine fotografiche, hanno immortalato le fasi salienti del passaggio dell'animale che incedeva fiero sulla piazza cittadina. Un evento che non capita ogni giorno e che unisce persone di tutte le età.

Il cammello è sceso quasi subito dal mezzo, quasi ad assaporare la libertà ritrovata dopo il viaggio, ed è stato accompagnato nella grande tensostruttura pronta ad accoglierlo. Dopo aver rice-

vuto il bagno di folla dei bambini, Giulio, dopo qualche attimo di incertezza, ha varcato la soglia del presepio animato ed ora è pronto a ricevere le numerose visite dei suoi estimatori.

Il presepio animato sarà visitabile ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 fino al 26 dicembre, mentre il mercatino di Natale chiuderà i battenti il mercoledì 22.

Andrea Di Matteo



C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

fisio an

CEFALEE E VERTIGINI DI ORIGINE CERVICALE?
CRCV: UN'ALTRA FISIOTERAPIA!
BASATA SU EVIDENZE SCIENTIFICHE (EBM)

FISIOTERAPIA FISIOSAN
SPECIALISTI IN
COLONNA VERTEBRALE

VIA GENOVA 21 TRIESTE 040 3478678

WWW.CRCV.IT INFO@CRCV.IT

Scegli di percorrere una nuova strada.

-600€

2 ANNI DI GARANZIA
T.M.L. Italia italiana.

* PROMOZIONE VALIDA SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA ENTRO IL 30/12/2010

PADOVAN & ROETL VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE - tel. 040.637373

OGGI DOMENICA 12 DICEMBRE

PINOCCHIO

festeggia

50 anni di attività

UN GRAZIE A TUTTI!

RICORDANDO CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

ADRIA DIESEL
MCTC

NUOVO CENTRO REVISIONI

A MUGGIA IN ZONA INDUSTRIALE
Via Caduti sul lavoro, 8
Tel. 040.380476 - Fax 040.384140

Central Gold

COMPRA ORO

PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI

CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO / dalle ore 8.30 alle 12.30

EVENTO AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Sito dei dinosauri aperto al pubblico

Prime visite guidate al luogo dove fu scoperto Antonio

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Alla scoperta del dinosauro Antonio, tra le asperità della cava del Villaggio del Pescatore, prezioso testimone del passato della Terra. Per la prima volta bambini, scolaresche, famiglie e anziani potranno mettersi sulle tracce del nostrano Tethysadros insularis: grazie infatti ai volontari del gruppo speleologico Flondar, su impulso della Soprintendenza ai beni archeologici che ha espresso parere positivo per la tutela e salvaguardia del sito, prenderanno avvio, in collaborazione con il Museo civico di Storia naturale di Trieste, le prime visite guidate al giacimento di fossili. A primavera sarà allestito un percorso illustrativo, corredato da pannel-

li e un plastico del dinosauro, per dare prosecuzione e sviluppo al progetto del già esistente museo, curato sempre dal sodalizio e meta di parecchi visitatori. Non solo: a breve il dinosauro Antonio sbarcherà su internet: il gruppo Flondar, all'interno del proprio sito web, ha infatti intenzione di dedicare un link specifico alle iniziative che riguardano il famoso androsauro a becco d'anatra così da tenere costantemente informati gli internauti sulle possibilità di perlustrare l'area, in capo a Mario Sartori, amministratore unico della società B-Fri, che ha concesso per scopi didattici l'accesso alla zona paleontologica.

L'itinerario alla scoperta di questo mondo perduto, per il presidente del Flondar Rinaldo Stradi,



Il sindaco Ret

rappresenta un'opportunità unica: «Se è vero, come dicono gli esperti, che si tratta del più grande dinosauro rinvenuto in Italia, allora è chiaro che si deve fare il possibile per valorizzare la sua scoperta e l'area che lo ospita. Antonio è diventato una vera e propria star, ogni anno il museo del Villaggio è visitato da un sacco di persone che

chiedono di conoscere la sua storia. Ma finora, salvo sporadici sopralluoghi da parte di delegazioni scientifiche (l'ultimo è avvenuto un anno fa, ndr), il pubblico non ha mai avuto accesso alla cava».

In effetti il dinosauro, i cui resti datati 85 milioni di anni furono rinvenuti nel 1994 dall'allora studentessa di geologia Tiziana Brazzatti (la lente fossilifera della cava era stata invece svelata qualche anno prima da Giorgio Rimoli), rappresenta un'autentica rarità, poiché il suo scheletro lungo 4 metri - il garrese è di 1,60 - costituisce uno degli esemplari di dinosauro più completi recuperati in Europa. È stato ritrovato in perfetta connessione fisiologica, al 98% della sua struttura. Manca solo un piccolo pezzo di coda, lungo circa 30

centimetri, rimasto intrappolato nella pietra. Il sito, va detto, potrebbe restituire ancora nuovi fossili, tant'è che Luigi Fozzati, soprintendente regionale per l'archeologia, ha espresso da tempo la volontà di riaprire gli scavi per tirare fuori dalla roccia anche Bruno, l'altro lucertolone rimasto intrappolato nella cava. Di Antonio sarà esposto un plastico, poiché l'androsauro a becco d'anatra ha trovato casa al Museo di storia Naturale di Trieste.

Soddisfatto il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret: «Con il restyling dell'area e l'inaugurazione delle visite sul sito - commenta - il Villaggio del Pescatore diventerà un punto di attrazione per gli esperti del mondo scientifico ma anche per i profani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il resto fossilizzato del dinosauro Antonio, esposto al Museo di storia naturale

CORSA AL SINDACO NEL CENTROSINISTRA MUGGESANO

Rifondazione temporeggia su Nesladek Coslovich: noi puntiamo sui programmi

MUGGIA «La conferma della ricandidatura a sindaco di Nerio Nesladek è l'ultimo dei nostri pensieri». Maurizio Coslovich, storico segretario della sezione muggesana di Rifondazione Comunista, ha le idee ben chiare sull'iter che porterà alla nomina del prossimo candidato del centrosinistra. Venerdì si è svolto un direttivo del partito durante il quale è stata redatta una bozza del programma elettorale. Tra due settimane ci sarà un'assemblea degli iscritti alla quale seguirà l'ufficializzazione del programma. Successivamente Rifondazione proporrà una riunione con le altre forze politiche del centrosinistra sui punti programmatici: se vi sarà condivisione successivamente si individuerà il candidato a sindaco. «Noi ci basiamo sui valori dei programmi e non sui nomi - precisa Coslovich - quindi per ora proseguiamo per questa strada». Nelle settimane precedenti Nesladek aveva invece già ricevuto diverse attestazioni ufficiali dalle componenti del centrosinistra.

Il primo movimento a sostenere la ricandidatura di Nesladek era stato Sinistra ecologia e libertà tramite Diego Apostoli, attuale presidente del Consiglio muggesano, successivamente era arrivato l'attestato di stima personale da parte dell'assessore Roberta Tar-



Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek

lao (Cittadini) in attesa però di valutare i programmi prima di una conferenza ufficiale. Un sì incondizionato era arrivato invece dalla segreteria del Partito Democratico tramite Valentina Parapat. Rifondazione Comunista, invece, temporeggia. «Sembra che siamo gli unici a volere un programma elettorale sul quale confrontarsi con gli altri e poi trovare un candidato sindaco», puntualizza Coslovich.

Riccardo Tosques

UN DICEMBRE RICCO DI AVVENIMENTI

"Centro in via" per rivitalizzare Opicina

Mercatini, degustazioni in ristoranti e l'arrivo di Babbo Natale con un pony

Il consorzio "Centro in via - Insieme a Opicina" organizza in questo mese di dicembre diverse iniziative per il centro della frazione.

Dopo il recente coinvolgimento delle scuole elementari opicinesi per l'addobbo e l'accensione delle luci dell'albero di natale alzato in piazzale Monte Re in collaborazione con l'assessorato comunale al Commercio, il prossimo appuntamento è per oggi.

Nel pomeriggio, infatti, dalle 15 alle 18 sotto i portici del Credito Cooperativo del Carso di via del Ricreatorio sarà organizzato un mercatino di libriccini, giocattoli e oggettistica diversa riferita all'infanzia con la supervisione degli scout delle organizzazioni Szso e Rmv. Parte dell'incasso verrà devoluto proprio a queste due organizzazioni.

Per la giornata di sabato prossimo, 18 dicembre, è invece previsto il coinvolgimento di tutti gli esercizi di ristorazione e i bar di Opicina, che proporranno alla



Una delle iniziative precedenti

clientela delle degustazioni di pietanze e cibi della tradizione natalizia.

Nella stessa giornata Babbo Natale in persona si farà vivo nel centro di Opicina assieme a un pony sul quale verranno caricati dolciumi e caramelle da distribuire ai più piccoli.

Babbo Natale si ripresenterà con il cavallino anche la vigilia di Natale per fare il giro del cen-

tro storico opicinese per la gioia di tutti i bimbi. Il consorzio, sempre in collaborazione con il Comune e il Credito Cooperativo, ha curato l'intero allestimento delle luminarie nel centro della frazione.

«"Centro in via Insieme a Opicina" cerca di fare sistema tra le sue diverse componenti - spiega Marta Fabris per il comitato organizzatore - e è un organismo formato da qualche anno e formato da diversi operatori economici della frazione che lavorano in tutti i settori, dalla ristorazione ai servizi. Anche se siamo in chiusura d'anno, stiamo già programmando i diversi eventi che animeranno Opicina nel 2011».

Tra le recenti iniziative dell'associazione va ricordata la sfilata di cani nel centro della cittadina, svoltasi con grande successo nel luglio scorso, a degno coronamento degli eventi di "Ri...scopri Opicina una sera d'estate" che aveva vitalizzato il piccolo centro. (ma.lo)

Funghi al microscopio

Corso del "Bresadola"

MUGGIA Si svolgerà da domani al 17 dicembre nella ex scuola elementare di Santa Barbara, Santa Barbara 36, Muggia, il II° seminario di microscopia applicata alla tassonomia micologica, per accrescere le proprie competenze sullo studio microscopico dei funghi. Il seminario, organizzato in un modulo unico della durata di cinque giorni, sarà tenuto da Marino Zugna, esperto in microscopia micologica, docente e relatore di numerosi corsi di micologia, componente del comitato scientifico dell'Associazione micologica Bresadola, nella cui sede è possibile iscriversi (in alternativa e-mail a mari-nozugna@tin.it.)

Riscaldati e risparmi: Baxi cambia la musica al tuo inverno.

Fai una scelta intelligente: acquista ora una caldaia a condensazione Baxi. Il tuo inverno suonerà così:

Grande Efficienza: il comfort è garantito

Grande Attenzione: la tua nuova caldaia ama l'ambiente

Grande Soluzione: è facile risparmiare con Baxi

www.scelteintelligenti.it
Vi auguriamo un caldo risparmio

*Il valore indicato è stato calcolato considerando un'abitazione di circa 120 m² costruita secondo quanto previsto dalla legge 10/91. Per quantificare il tuo risparmio, consulta il nostro sito www.scelteintelligenti.it



+300€
Grande Risparmio:
+300 euro all'anno*

-55%
Grande Detrazione:
se acquisti ora la tua nuova
caldaia a condensazione Baxi,
potrai detrarre il 55%
della spesa in 5 anni

BAXI

EVVIVA IL NATALE!

50€ DI SCONTO

SULL'ACQUISTO DI UN OCCHIALE*

Anche quest'anno Magazzini Ottici festeggia il Natale con un'offerta imperdibile. Basta che entri in negozio e ti verrà offerto l'acquisto di un occhiale completo di lenti da vista con uno sconto netto di 50 euro sul prezzo di vendita. Oltre 10.000 idee regalo con un motivo in più per festeggiare il Natale con noi!

*MONTATURA
COMPLETA DI
LENTI DA VISTA

magazzini Ottici
BIDONALFOTO NELLETTORRE

Trieste - Largo Riborgo 2

magazzini Ottici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14
APERTO 7 SU 7

DI SABRINA MORENA E PIERO PIERI

Un video sui 40 anni di "terapia della normalità" a San Martino al Campo

Tante voci raccontano l'impegno degli operatori e degli ospiti nell'affrontare un percorso di ripresa

«Immaginate di ritrovarvi improvvisamente senza casa, di svegliarvi una mattina su una panchina, non poter neanche andare in bagno o fare colazione, anche se, fino ad un certo punto della vostra vita è stato naturale... Spesso le persone in difficoltà che incontriamo per strada, anche se è vero che possono chiedere e non disdegnare un aiuto materiale, hanno soprattutto più bisogno ancora di essere viste, di normalità e di rispetto. Che passa anche per il fatto di dare loro del lei, e non necessariamente del tu soltanto perché vivono una situazione di disagio...».

Il tono di don Mario Vatta, nei suoi brevi interventi nel video "A mani nude. Quarant'anni dalla parte degli ultimi", è sereno, gentile, ma certamente incisivo, nel suo invito alla riflessione, e nel riassumere lo spirito che anima l'intensa attività della Comunità di San Martino al Campo.

Il video, presentato giovedì sera al Teatro Orazio Bobbio, in una serata caratterizzata da un'atmosfera gioiosa e anche da tanta, piacevolissima musica, è stato prodotto dalla Sede regionale Rai in collaborazione con l'Ufficio stampa della Regione e realizzato da Sabrina Morena e Piero Pieri, in occasione del quarantesimo anniversario della Comunità.



Il pubblico al teatro "Bobbio"

Morena e Pieri, per alcuni mesi, hanno vissuto da vicino la vita della Comunità di San Martino, incontrando le tante persone che la animano, appassionandosi alle sue attività e alla sua storia. Il risultato è un documentario a tante voci e immagini, semplici, quotidiane, che, senza alcuna retorica, riesce a trasmettere emozioni, l'intenso impegno degli operatori e dei volontari, e la loro organizzazione, ma anche l'impegno degli ospiti o degli utenti di passaggio in un percorso di ripresa, e una forte sensazione di condivisione.

Il disagio - ci viene spiegato - ha tante cause, e spesso è il proprio il disagio stesso ad orientare verso scelte non corrette, o che finiscono con l'escludere ancora di più l'individuo dalla società. Accogliere, per capire, andare alle radici del malessere, e aiutare le per-

sone a recuperare il terreno perso è il senso profondo che percorre l'attività della Comunità di San Martino al Campo, basata sulla "terapia della normalità".

Ovvero ricreare un clima quotidiano in cui non solo poter finalmente sentirsi più rilassati e al sicuro, nelle case di accoglienza, riscoprendo il contatto con gli altri, ma anche con se stessi, e avere lo spazio, interiore, per ritrovare le proprie risorse. Perché a tutti può capitare di cadere e, come dice un ospite della comunità, tutti dovrebbero avere il diritto di accettare le proprie cadute e di ritrovare una condizione di dignità. «Il nuovo documento base della Comunità - spiega un'operatrice - è nato dalla scrittura collettiva, cercando di dare risposte alle domande che via via si incontrano».

La serata è stata aperta da una performance del Quartetto Jazz composto da Gabriele Centis, Marco Castelli, Angelo Comisso e Simone Serafini e si è conclusa con l'entusiasmante concerto a cura della Bandorkestra55 diretta da Castelli. L'orchestra sta promuovendo il suo ultimo album "Bandando", uscito nel 2010, ma i brani eseguiti al Teatro Bobbio, che ha concesso la sala per l'occasione, sono stati un'assoluta anteprima, un regalo a don Mario.

Annalisa Perini

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

Confezioni personalizzate

NATALE 2010

PAROVEL

www.parovents.com



Il Quartetto Jazz che ha aperto la presentazione del video dedicato alla Comunità di don Vatta (f. Bruni)

CONCERTO A SANT'ANTONIO

Musicanti di Brema

«Nella notte più lunga la cosa che da luce è la musica». La frase è tratta dal "King Arthur" di Purcell, (libretto di Jhon Dryden) e rappresenta la fonte di ispirazione dell'evento di domani, nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio di piazza Hortis (19.30), teatro del concerto intitolato "Deep Night, deep light" organizzato dall'associazione "I Musicanti di Brema", una delle "creature" del musicista triestino Michele Veronese, realtà che promuove, attraverso concerti e seminari, i temi della musica antica, legata soprattutto ai filoni barocchi e celtici.

La notte tradizionalmente più lunga porterà per l'occasione alla ribalta brani e spartiti riproposti con la prassi esecutiva originale, una delle caratteristiche dell'associazione curata da Michele Veronese: «Il repertorio scelto è frutto di uno scavo specifico - ha spiegato il musicista - e si avvale prevalentemente della tonalità di Re Maggiore, quella che all'epoca descriveva maggiormente atmosfere del gene-

re. Noi dei "Musicanti di Brema" vogliamo seguire questa linea di ricerca e possibilmente coinvolgere anche i giovani artisti impegnati nello studio della musica antica, dando loro la possibilità di studio ed esibizione».

La notte di Santa Lucia a Trieste vive intanto il suo battesimo in chiave musicale all'interno di una chiesa. Il cartellone di domani si avvale di due parti. La prima vedrà all'opera Laura Calci, una delle arpiste barocche più attive e apprezzate nel panorama della musica antica. La seconda parte di "Deep Night, deep light" regala la scena al **Duo Quixote, formato da Michele Veronese alla viola da gamba e da Giuseppe Dimaso al violino barocco**.

Laura Calci interpreterà brani di Purcell, Handel e Buxtheude, mentre gli archi di Veronese e Dimaso disegneranno le luci notturne con le note note dei brani di Corelli ("La follia"), di Draghi ed un passo di Buxtheude adagiato sul tema di fondo, le stelle. (fr. car.)

DOMANI ALLE 21

Gli Attori per caso alla sala Bartoli

Disabili sul palcoscenico per aiutare altri disabili. E il potere del teatro.

Grazie all'associazione di volontariato Round Table Trieste **domani, alle 21 nella sala Bartoli del Teatro Rossetti, andrà in scena uno spettacolo molto particolare. A proporlo saranno gli Attori per caso, la compagnia isontina attiva da 11 anni e costituita da disabili - assistiti dal Cisi e dell'Istituto Santa Maria della Pace di Medea -, operatori e volontari. Una compagnia che a livello nazionale ha mietuto diversi premi per la qualità artistica delle opere proposte. Di qualità si può parlare per "Sognando don Chisciotte", lo spettacolo che sarà presentato domani.**

L'appuntamento è uno dei tasselli con cui Round Table Trieste cerca di costituire il sostegno a favore dell'associazione di volontariato triestina I Girasoli Onlus, che dal 1994 opera in favore di ragazzi disabili, portatori di handicap mentale. L'obiettivo è la realizzazione nell'area verde della sede operativa dell'associazione di un Giardino dei Sensi, finalizzato alla stimolazione sensoriale e cognitiva dei disabili per il consolidamento o il recupero di funzionalità della loro organizzazione psicofisica.

Lo spettacolo di domani è a ingresso libero, così come libere saranno le offerte.

SI È CONCLUSO IL CONCORSO RISERVATO A GIOVANI MUSICISTI

Allo spagnolo Albelda il premio "Ars Nova"



Alcuni momenti dell'esibizione dei musicisti vincitori delle varie categorie del premio (foto Bruni)

Lo spagnolo Antonio Morant Albelda è il vincitore assoluto dell'"Ars Nova International Music Competition Trieste 2010". Il giovane pianista, venerdì alla sala Tripovich, si è esibito nella Sonata n.3 in La min. op. 28 di Sergei Prokofiev durante la finalissima che ha visto susseguirsi sul palcoscenico tutti i premiati della sesta edizione dell'importante concorso di musica classica.

La manifestazione, cui hanno partecipato come concorrenti 350 giovanissimi, dall'età delle scuole elementari alle superiori, ha coinvolto circa 1000 persone provenienti da undici paesi europei, dalla Russia e

dagli Stati Uniti. L'evento è promosso dall'Accademia Ars Nova di Trieste, e da Comune, Provincia e Regione. L'intero concorso si è svolto dal 4 al 10 dicembre, in varie sedi, la stessa Accademia, la Sala Tripovich, il Museo Sartorio, la Basilica di San Silvestro e la Casa della Musica.

All'intenso e gradevole pomeriggio musicale di venerdì, cui ha assistito una platea da tutto esaurito e che si è concluso con le cerimonie di premiazione, sono intervenuti il delegato regionale per l'assessorato alla Cultura Edoardo Sasco, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore comunale

allo Sviluppo Economico e Turismo Paolo Rovis.

La giuria, che ha assegnato i riconoscimenti intitolati agli illustri musicisti e docenti Paolo Spinich, Nives Caetani Buzzai, Guido Novello, Alfredo Marcosig e Adriano Vendramelli, è stata composta da rappresentanti di istituzioni pubbliche e private e dei Conservatori di Trieste, Udine e Castelfranco Veneto. Il concerto conclusivo di venerdì ha visto sul palco le esibizioni dei primi premi assoluti di ogni categoria delle varie sezioni strumentali.

Gli altri premiati della sesta edizione, che sono stati presentati da Biancarosa Chiarandini, sono Paolo Ta-

gliamento, Martina Morello e Leo Morello (musica da camera), Ghenadie Rotari (fisarmonica), Eva Jensterle (flauto), Ljubo Stakic (pianoforte), Jana Rumpf (flauto), Nikola Pajanovic (violino), Rok Dolenc (pianoforte), Katarina Rogelj (flauto), Nika Toškan (violino), Laura Petek, Dorotea Senica e Saša Malek (musica da camera), Izak Hudnik (violoncello), Caslav Brujic (strumenti ad arca), Brujic, Aleska Marinkovic, Nikola Matic e Dušan Simic si sono inoltre esibiti fuori concorso su musiche di Cabarkapa e Horovitz e una danza macedone.

«Il concorso - sottolinea il direttore artistico Matteo Fanni Canelles - a ogni edizione sta diventando sempre più, a livello internazionale, un appuntamento atteso e fisso per le accademie e i docenti di musica che intervengono con entusiasmo alla manifestazione iscrivendo numerosi allievi. Nonostante i forti tagli alla cultura a livello nazionale, che ci hanno portato quest'anno a dover rinunciare all'orchestra nel concerto conclusivo alla sala Tripovich, la realizzazione dell'evento è stata resa possibile grazie al convinto sostegno degli enti locali, e di alcuni enti privati come la Fondazione Casali, la Banca di Cividale e la Banca ZKB, consapevoli del valore della manifestazione, ritenuta strategica per Trieste anche per la posizione della città in Europa e per la sua candidatura quale capitale della cultura». (an.p.)

12
DICEMBRE

- **IL SANTO**
Santa Lucia
- **IL GIORNO**
È il 346° giorno dell'anno, ne restano ancora 19
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.34 e tramonta alle 16.17
- **LA LUNA**
Si leva alle 11.27 e cala alle 23.21
- **IL PROVERBIO**
L'ottimista ama la vita, il pessimista la conosce.

FARMACIE

■ DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Tor San Piero, 2
via Revoltella, 41
piazza Goldoni, 8
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro, 1
In servizio dalle 13 alle 16:
via Tor San Piero, 2 tel. 040-421040
via Revoltella, 41 tel. 040-941048
via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia tel. 040-232253
Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Tor San Piero, 2
via Revoltella, 41
piazza Goldoni, 8
via Flavia di Aquilinia 39/C-Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni, 8 tel. 040-634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleViTa.
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0.67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autopoerto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	127,0
Via Carpineto	µg/m ³	57,4
Via Svevo	µg/m ³	57,2
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	11
Via Carpineto	µg/m ³	7
Via Svevo	µg/m ³	23
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	59
Monte San Pantaleone	µg/m ³	70

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito, parlane con Giorgio, esperienza e professionalità

Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

SILHOUETTE

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CESSAZIONE ATTIVITA'

DICEMBRE ULTIMO MESE

SCONTI FINO AL 70%

SU TUTTA LA MERCE

CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

XXVI MOSTRA MERCATO

Buy or Bid

GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTI RARI, D'EPOCA E MODERNI

dal 10 al 12 Dicembre

HOTEL CONTINENTALE

Via San Nicolò 25

Organizzazione:

DOTT. ROBERTO BORGHESI - via san Nicolò 2 Trieste - Tel. 040639006

WWW.BERNARDIEBORGHESI.IT

Un Natale di convenienza

dal 12 al 24 dicembre

TV LED 32" SAMSUNG UE32C5100

Contrasto: Mega Contrasto Dinamico • Sintonizzatore: digitale terrestre HD
Predisposto per modulo cam (pay per view) • Audio: Stereo,
2x10 Watt • Connessioni: Scart, 4 HDMI, A/V, VGA, 2 USB
Component • Dimensioni: cm 79x24x55 • Garanzia 3 anni



**SCONTO
18%**

€ 649,00

€ 529,00

dal 12 dicembre

**sconto
30%**

alle casse

su addobbo Natalizio
per albero e presepe

APERTO VENERDÌ 24 DICEMBRE dalle 9 alle 19

APERTO domenica 12 e 19 dicembre dalle 10 alle 21

APERTO tutti i lunedì di dicembre dalle 9 alle 21

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"

nelle aperture domenicali

ORARIO CONTINUATO dalle 10,00 alle 21,00

da **LUNEDÌ** a **SABATO** dalle 9,00 alle 21,00

ORARIO CONTINUATO

Tel. 040/2397811

ipercoop

**montedoro
freetime**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

● FAMEIA PORTOLANA

Oggi alle 11.30 assisteremo alla messa in ricordo di Santa Lucia nella chiesa di S. Antonio Nuovo, e verranno ricordati i nostri defunti.

● VISITA A QUARANTOTTI

Oggi, alle 11, a palazzo Gopcevic, concerto della cantante veneziana Sandra Mangini. Alle 12 visita guidata alla mostra su Quarantotti Gambini.

● TI RACCONTO UNA FIABA

Oggi, alle 11, al teatro Bobbio, va in scena «Il mio piccolo principe» prodotto dal Teatro Vivo di Ravenna.

● LEZIONE CONCERTO

Oggi, alle 11, al Teatrino «Franco e Franca Basaglia», Parco di San Giovanni, via Weiss n. 13, prima Lezione-Concerto per conoscere la musica: il principio di tonalità. Al piano Silvia Barbieri, al violino David Briatore. A cura della Casa internazionale delle donne. Ingresso libero.

● CAPPELLA CIVICA

Oggi alle 11 per le Mattinate musicali internazionali al Museo Revoltella si esibirà il Gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste diretto da Marco Sofianopolo con Marko Feri alla chitarra.

● CASTELLO DI DUINO

Oggi il castello di Duino è aperto dalle 9.30 alle 16. In caso di condizioni meteo favorevoli, le visite al castello vecchio sono previste alle 11 e alle 14. Mostre: «Strumenti musicali storici - collezione Orpheon», «La pace con l'arte in un mondo senza confini» che chiude oggi, «Operetta mon Amour» fino al 11/1/2011. Per informazioni: tel. 040208120.

● LICEO GALILEI

Oggi alle 10.30 nella sede centrale di via Mameli 4, si terrà il secondo incontro, Open Day, di presentazione delle attività del Piano dell'Offerta formativa del Liceo Galilei.

● MERCATINO NATALIZIO

Un mercatino natalizio viene allestito alla chiesa di S. Luca evangelista di via Forlani 26, oggi e il 19 dicembre solo al mattino. Il ricavato sarà utilizzato dalla Caritas parrocchiale per la spesa natalizia che verrà consegnata ai poveri.

● REPUBBLICA DEI RAGAZZI

La mostra fotografica «60 anni con i giovani e per i giovani» organizzata dalla Repubblica dei ragazzi in occasione delle celebrazioni per il 60° anno di fondazione, si potrà visitare oggi dalle 10 alle 12 nelle sale di Palazzo Vivante, sede dell'associazione, il largo Papa Giovanni, XXIII n. 7.

● CIRCOLO LUMIERE

Oggi dalle 9.30 alle 16 al cinema Ariston si conclude il corso «Teoria e prassi del cinema - Il documentario», organizzato dal Circolo Lumière. Lezioni a cura del prof. Marco Rossitti.

● COMUNITÀ ISTRIANE

Oggi alle 13, «Al Collio» in piazza Venezia n. 4 (tel. 040301260) avrà luogo il tradizionale incontro natalizio della Comunità di Pinguente, Rozzo, Sovignacco.

● CONCERTO NATALIZIO AL VERDI

Al Teatro Verdi di Trieste alle 11 Concerto del coro diretto da A. Zuppardo. Musiche della tradizione natalizia dal gregoriano alla musica sacra, barocca, contemporanea.

DOMANI AL LICEO DANTE

C'è "Libertà di parola"

«Caro Pino, noi tutti, insegnanti ed alunni, desideriamo ringraziarti per quel che hai dato a tutti noi, come insegnanti perché abbiamo visto alcuni nostri alunni crescere in consapevolezza, nei rapporti con i compagni, nel rapportarsi a se stessi, nella riflessione dell'attimo, nel rispetto e nell'aiuto reciproco»: inizia così la lettera che insegnanti e studenti del liceo "Dante" hanno indirizzato a Pino Roveredo al termine di un percorso che la Ca-

sa della Parola, promossa dall'associazione "Le Buone Pratiche", ha portato avanti durante lo scorso anno scolastico sotto la guida dello scrittore.

Una serie di incontri realizzati con la cortese assenza degli insegnanti dove la parola è stata strumento per "provare a riempire la solitudine di un niente da fare con la compagnia di un qualcosa da dire", "per accorciare la distanza delle generazioni, trasformando la diversità o



Lo scrittore Pino Roveredo presenterà il libro "Libertà di parola"

la divergenza d'opinione nell'opportunità del dialogo e del confronto", come si legge in "Libertà di parola", il libro che raccoglie gli incroci vissuti alla Casa della Paro-

la. Il libro verrà presentato domani, dalle 15, nell'aula magna del liceo "Dante", in via Giustiniano 3, nel corso di un incontro aperto alla cittadinanza.

PROMOZIONE ECOSOSTENIBILE DA BARNEYS A NEW YORK

"Miss Illy" in vetrina a Madison Avenue



La vetrina del tempio del lusso "Barneys" a New York

tare sul cibo con l'iniziativa "Have a Foodie Holiday", in cui ogni vetrina è stata dedicata a un nome importante del cibo o della ristorazione.

«L'esperienza del caffè - precisa Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illycaffè - ri-

guarda il palato, certo, ma anche la bellezza, e in particolare la capacità di goderne con tutti i cinque sensi. Simon in questa occasione ha trovato un modo assolutamente nuovo e a dir poco imprevedibile per visualizzare questo concetto».

Viviana Attard

● ARTIGIANATO ARTISTICO

Alla casetta di legno, vicino al campo di calcio di Borgo San Nazario con orario 10-12.30 e 14.30-19 si potranno ammirare diversi lavori artistici eseguiti dai soci e non dell'Associazione Amici del Borgo San Nazario.

● STRAFANICI VARI

Oggi dalle 9 alle 13 Mercatino di «Strafanici vari» al Laboratorio di Magia verde in via Favetti 1. Per info 040412364.

● PERCORSI SOLIDALI

Visita guidata al Museo dei Presepi di Servola (Trieste) oggi. Info: via Carducci 35, lunedì e giovedì dalle 10 alle 12, tel. 040762132, cell.: 3495947601 www.auserpercorsosolidali.

● MEDICI E GIURISTI

Oggi alle 9.30 al Seminario vescovile di via Besenghi 16, ci sarà l'incontro mensile dell'Associazione medici cattolici italiani e dell'Unione giuristi cattolici. Dopo la messa celebrata da mons. Tarcisio Bosso, si terrà il consueto momento di aggiornamento su «Longevità attiva e qualità della vita della persona anziana» introdotto dal prof. Furio Silvestri.

● ITINERARI TOMIZZIANI

Continua oggi, la proposta del Gruppo 85 per gli Itinerari Tomizziani. Il secondo appuntamento riguarda il romanzo di Fulvio Tomizza «Gli sposi di via Rossetti» (1986). Partenza da piazza Oberdan (ore 10.30 portici palazzo Regione). Durata due ore circa. Partecipazione libera e gratuita. Ai presenti verrà offerto in omaggio il volume Itinerari Tomizziani a Trieste edito dal Gruppo 85. Info 3387417105.

AUGURI



ELEONORA Auguroni per i tuoi dieci lustri e grazie per la tua splendida presenza al nostro fianco: Albino, mamma, fratelli, parenti



ELVIRA E RINALDO Festeggiano il 50° anniversario di nozze. Un affettuoso augurio da figli, nuore e nipoti Piero e Leonardo



GIULIO Sono arrivati anche per te i cinquant'anni. Tantissimi affettuosi auguri dai tuoi cari amici Davide e Sabina



LORELLA E sono cinquant'anni Tanti auguri affettuosi da Alberto, Robin, Vanni, Nerina e Alfredo

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Federico Cattalini per il compleanno (12/12) dalla moglie 30 pro Lega Nazionale.
- In memoria di Dory Diminich per il 42° compleanno (12/12) da mamma, papà, Katia e Nicolas 50 pro chiesa Santa Caterina da Siena.
- In memoria dei genitori Andrea e Nicoletta Fatutta per il loro onomastico e di Nino per il XV anniv. (9/12) da Etta Fatutta e Claudio Fucini 50 pro Tempio Mariano Maria Madre Regina (lavori di restauro)
- In memoria di Lida Mazzoli in Tremoli dai cugini Adi, Ezio, Adriano, Silvio e famiglie 225 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Alessandro Miche per il compleanno (12/12) dalla moglie Marcella 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Milivoj Ferluga da Lidia e Bruno Fonda 50 pro Centro tumori Lovenali.
- In memoria della cara mamma Rosetta (12/10) dalla figlia Eliana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna Morassut nell'VIII anniv. da Mauro e Massimo 120 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Schiavuzzi ved. Mori nel 91° compleanno (15/12) dalla pronipote Fulvia Schiavuzzi che la ricorda con infinito affetto 25 pro Agmen.
- In memoria di Anna Suzzi ved. Valle nel XIX anniv. (12/12) dalla figlia Nedda 50 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50 pro chiesa B. Vergine delle Grazie (poveri), 50 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta), 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Enpa.
- In memoria di Silvano Franco dagli amici del circolo «Canciani» di Sottolunga 230 pro ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Nicoletta, Bianca e Giuseppe Frezza da Bianca Ferri 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria del dott. Carlo Luisa dal console regionale ed amici del Touring Club Italiano di Milano 100 pro Ana (sezione di Trieste).

● CONCERTO DI SASSOFONI
Incontri musicali a Opicina stagione concertistica 2010/2011 oggi alle 18 Concerto del gruppo di sassofoni Ensemble 4Saxess.

● ARMONIE DI NATALE
Questa sera, con inizio alle 20.45, nella chiesa della Parrocchia della Beata Vergine del Rosario (via dei Rettori 1), si esibirà il Coro dell'Università degli studi di Trieste, diretto da Riccardo Cossi, e la corale «Città di Gradisca d'Isonzo», diretta da Luca Perissin. Ingresso libero.

● SEPARARSI CON SERENITÀ

Tre serate organizzate dall'associazione Gest-Arts per apprendere a separarsi da un partner in maniera serena. Oggi, alle 19, visione del film «I giorni dell'abbandono» di Faenza alla Cappella Underground. Il percorso verrà condotto dalle psicoterapeute e counselor Arianne Fonda e Gerarda Urcioli. Info: www.gest-arts.it o mail associazione@gest-arts.it.

● ANLA WÄRTSILÄ
L'Anla Wärsilä informa i propri soci della consueta estrazione di confezioni natalizie che potranno essere ritirate lunedì e giovedì, con orario 10-11.45 17-19, nella sede di Galleria Fenice.

● SCUOLA GIOTTI
Domani alle 17 alla scuola primaria «Giotti» dell'I.C. «T. Weiss» si terrà un incontro per i genitori interessati a conoscere la scuola in vista dell'iscrizione alle classi prime per l'anno scolastico 2011/12. Per chiarimenti o correzioni maestra Gianna Michelini 3477109395 meulafg@alice.it.

● MEDIA «CORSI»
Lunedì 20 dicembre alle 17 alla scuola media «Corsi» di via S. Anastasio 15 (è previsto servizio di baby parking) genitori ed alunni potranno visitare le aule ed i laboratori e ricevere tutte le informazioni. Per ulteriori informazioni la dirigente scolastica ed i dirigenti collaboratori ricevono tutti i giorni previo appuntamento telefonico (040363292).

● GROTTA DI MIRAMARE
«Trieste e la Grotta di Miramare»: è il tema su cui si è ultimamente concentrato l'artista multimediale concittadino Giovanni Franzil Casal. Ne è scaturita una mostra appena inaugurata al Ristorante Pizzeria di via Torino 24.

MATRIMONI

Mariscu Cristian Valentin con Tarca Alina Mariana, Tiziani Massimiliano con Scoria Raffaella, Sebt Saber con Lo Giudice Elisabetta, Satti Luca con Marchi Isabella.

IL 27 DICEMBRE

"Topoline" per dodici mesi: il calendario esce con il Piccolo



Carolina Pezzicari, "Miss Topolini" 2010

Dodici mesi in compagnia della bellezza e del fascino delle protagoniste del concorso più seguito dell'estate. Dopo l'anteprima alla gioielleria Stigliani, il calendario di Miss Topolini, intitolato quest'anno «I gioielli di Trieste», uscirà ufficialmente con il Piccolo il 27 dicembre. Mese dopo mese si possono scorrere le immagini delle sedici finaliste, immortalate dai fotografi della manifestazione: Roberto Radini, Sergio Lautzer, Emanuele Maggi e Marvi, che nelle scorse settimane, armati di macchina fotografica, hanno realizzato gli scatti.

A vincere l'edizione 2010 ricordiamo è stata la mora diciannovenne Carolina Pezzicari, seconda, con la fascia di Miss Radio Vasco, Claudia Ciotola, 18 anni, al terzo posto Serena Burato, 22 anni, con la fascia di Miss Cinecity. La fascia di Miss Il Piccolo, per la ragazza che ha ricevuto più tagliandi, usciti con le pagine dedicate al concorso, è stata Giulia Giberna, 20 anni, la fascia di Miss Deichmann-web invece era andata a Sabrina De Carlo e quella di Miss Golden Point a Ilaria Fontana.

Questa la rosa completa delle bellissime sul calendario, approdate ad agosto sul palco della finalissima del concorso nell'ambito di Serestate: Sabrina De Carlo, Serena Burato,

Carolina Pezzicari, Martina Ianniello, Isabella Dubani, Ilaria Fontana, Nikita Anselmo, Giulia Secoli, Claudia Ciotola, Giulia Giberna, Valentina Zolli, Diandra Verrienti, Martina Hrgic, Macarena Orlini, Lara Francolla, Giusy Alessandra Andaloro. Tutte hanno avuto la possibilità di prendere parte a sfilate, spettacoli, servizi fotografici e altri eventi a conclusione del concorso. Alcune in particolare continueranno la loro carriera in questo settore, altre invece coltivano la passione nel tempo libero continuando nel frattempo gli studi.

La Be-Nice, che organizza da anni la manifestazione insieme al centro commerciale Torri d'Europa, ha voluto proporre il calendario alla luce del gradimento già riscontrato, ma anche per garantire un'ulteriore vetrina speciale alle giovani scelte a fine estate dalla giuria tra le oltre cento partecipanti. Il prossimo appuntamento insieme a Miss Topolini si terrà il 22 dicembre alle Torri, con un pomeriggio di divertimenti, in compagnia anche di alcuni grandi campioni del mondo dello sport, con musica, intrattenimenti e il consueto brindisi prima delle festività natalizie. Proprio in quell'occasione verranno distribuite alcune copie omaggio del calendario, prima dell'uscita ufficiale il 27 dicembre.

GLAMOX®
RADIATORI ELETTRICI
5 ANNI DI GARANZIA
dalla **NORVEGIA**
Una risposta attuale per risparmiare energia
Centro Gas
Via del Lavatoio, 3/A
(P. Oberdan)
Tel. 040/369693

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde **800.399.299** Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it
BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040/639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

DISCARICHE

Televisori rifiutati

Lunedì 6 gennaio, S. Nicolò. "Remigio alle leggi ligio", ho 2 televisori da eliminare e ritengo comportamento civile, anche al fine di alleggerire il servizio pubblico, portare gli stessi alla discarica di via Carbonara, dove però l'incaricato mi dice papale papale: "Non possiamo ritirare televisori perché siamo pieni". "E dove posso portarli?". "Forse li accettano alla discarica di Opicina". Telefono al n. 0407793780, unico numero reperibile dell'AcegasAps, e chi risponde mi dice, anche lui papale papale: "Io sono il centralista e non posso dirle niente". "Devo fare una segnalazione" a "Il Piccolo?". "La faccia pure, se vuole". Il 7 dicembre, ho provato andare alla discarica di Campo Marzio, sperando in miglior fortuna, dove vengo invece informato che la discarica funziona solo per i residui del mercato all'ingrosso. Ho riportato quindi i televisori a casa, dove li ho riposizionati (ho più di 82 anni!), in attesa di tempi migliori. E una bella azienda l'Acegas, che ostenta brillanti bilanci, sovvenzioni squadre sportive ed è mecenate nell'ambito culturale. Meritano certamente buoni stipendi i dirigenti! Peccato solo che consideri i cittadini, che la foraggiano con la modesta Tarsu, non degni di particolari attenzioni.

Luciano Paiero

TARGA

C'è il metereologo

Una ventina d'anni fa percorrendo via Francesco Denza notai che sulla sua targa marmorea faceva mostra di sé un nome piuttosto strano: invece di meteorologo c'era scritto metereologo. Ebbene, a distanza di tanto tempo quell'errore sussiste ancora. Perché mai non si è provveduto a correggerlo? Forse nessuno degli addetti ai lavori se ne è accorto? O forse si sarà ritenuto trattarsi di una lecita forma di metatesi (trasposizione di lettere in una parola); ma così non è! Si tratta piuttosto di un grossolano errore, dovuto probabilmente alla difficoltà della parola stessa. Ora mi chiedo, visto che il metereologo lo vediamo più di una volta al giorno in tv, che cosa può pensare il passante soprattutto se è forestiero, leggendo la targa?

Antonio Massaria

IN POSTA

L'impiegata se ne va

Alle ore 11 del 29 novembre 2010 mi trovavo ad attendere il mio turno per eseguire un pagamento che non poteva essere effettuato in altro modo. Questo avveniva all'interno dell'ufficio postale di viale R. Sanzio 30. In quel momento l'ufficio era affollatissimo, per cui tutti gli impiegati presenti erano occupati nell'eseguire le operazioni che certamente richiedevano attenzione. Con l'affollamento veniva a mancare l'opportunità di assentarsi, ma questo, comunque, è stato fatto da un'impiegata che ha lasciato il suo posto di lavoro, in presenza di un'utenza che attendeva ordinatamente con il numero. Alcuni utenti reclamavano per il momento non opportuno per questo abbandono. Ma la suddetta asseriva di avvalersi di un suo diritto sindacale per cui si è comunque allontanata lasciando una fila di utenti amareggiati e disgustati da tale comportamento, che certo non ha prodotto un utile all'azienda. Nessuno vuole togliere alcun diritto, ma questi prima ce li dobbiamo guadagnare.

Gianluigi Fiorella

TAGLI

Paperoni in Regione

L'articolo del 2 dicembre sul massimamente alla Finanziaria regionale del Capogruppo Galasso per il contenimento dei costi della politica, dove dichiara di non saper quantificare con esattezza l'esito dei tagli, ma "di sicuro con la manovra su Province e Comuni recuperiamo a regime 5 milioni", apre una serie di considerazioni soprattutto sui tagli previsti per le Province. Vengono cancellati 3 assessori (2

GIUDICI E TRADUTTORI

«Fischi per fiaschi nella scomparsa di Yara»

Il ragazzo marocchino non c'entra con la sparizione della ragazzina Yara. Sono contento per lui. Egli ha dimostrato di aver acquistato il biglietto per il traghetto prima della sparizione di Yara e di aver chiesto le ferie con il dovuto anticipo. Inoltre, il suo datore di lavoro ha

confermato che al momento della sparizione di Yara, egli si trovava con lui. Ma i giudici preposti non potevano informarsi prima, senza far rientrare la nave dalle acque internazionali? E chi è il bravo traduttore (nominato dal tribunale) che ha capito fischi per fiaschi? Chi pagherà le 5-6 tonnellate di combustibile spese per

il rientro della nave, nonché il ritardo con ovvi disguidi per centinaia di passeggeri? Chi pagherà per i giorni di carcere di un innocente col panico di vedersi rifilare un ergastolo? Chi gli pagherà le giornate di ferie perdute? Chi gli rimborserà (si tratta di un operaio) le nuove spese per il rientro al suo Paese? Chi rassicurerà la sua famiglia in trepida attesa in Marocco?

È ora che si scelgano con minor leggerezza quei giudici che a causa della loro incapacità pretendono di disporre della vita delle persone come se tutti fossero loro sudditi o schiavi ed è ora che finalmente perdano la loro impunità e rispondano del proprio operato.

Francesco Galati

L'ALBUM



La sezione "I" della scuola Bergamas insieme trent'anni dopo

Dopo più di trent'anni i compagni della sezione "I" della scuola media Bergamas si sono ritrovati per un'allegria serata insieme. Davvero pochi gli assenti e quasi tutti giustificati, per una presenza

che certo supera quella delle giornate di compito in classe di quei lontani anni '76-78. Immane il brindisi all'amica Rossella il cui ricordo resta scolpito nel profondo del cuore di tutti

stema partecipa della responsabilità connessa alle scelte di gestione...". Riguardo ai "bonus consiglieri" di qualche milione di euro di cui dispongono i consiglieri regionali per le loro politiche, credo superino i 2 milioni di euro di cui dispone la giunta provinciale nella parte variabile del bilancio 2011.

Viene voglia, a questo punto, di sapere a quanto ammonterebbe, invece, il risparmio se ad essere tagliati solo del 10% fossero i compensi di consiglieri ed assessori regionali. Da un rapido calcolo, e credo di non sbagliare, il risparmio che ipotizzo supera il milione di euro all'anno. Se poi si somma il taglio degli imbarazzanti "bonus consiglieri" di qualche milione allora forse i 5 milioni previsti a regime si raggiungerebbero in un anno. Una bella somma da investire per lavoro e famiglie. Al capogruppo Galasso chiedo di chiarire come e dove reperisce i 5 milioni di risparmio da Comuni e Province, perché i Paperoni della politica esistono, ma non qui, non in Provincia.

Maria Monteleone
Capogruppo
Partito Democratico
Consiglio provinciale di Trieste

FARMACIA

Cani e igiene

Leggo con un po' di sconcerto la segnalazione sul Piccolo del 9/12, sui ca-

ni in farmacia... che va molto oltre al cane in farmacia!

Volevo chiedere al gentile signore (è evidente che è un uomo) quale paura ha, di quale fobia soffre.

Prima di tutto la maleducazione non dipende da cosa si ha ma da come si è, io lavoro a contatto con il pubblico e le posso assicurare che di persone maleducate ne vedo molte e senza cani al seguito, con cani al seguito, con bambini al seguito... Sono certamente d'accordo con lei che ci sono molti maleducati che non raccolgono le deiezioni dei loro amici a quattro zampe ma spesso vedo a terra mozziconi di sigarette, carte di caramelle, contenitori di vario tipo... tutti buttati dai proprietari di cani? Io ne dubito! Quali malattie possono portare i quattro zampe entrando in un bar che non possiamo portare noi con le scarpe, i vestiti o le nostre stesse mani... Caro "non mi firmo perché non ho il coraggio", si guardi attorno, e di maleducazione ne troverà quanta ne vuole di ogni tipo, e poi vada in canile a prendersi un quattrozampe e scoprirà un mondo fatto di amore incondizionato!

Chiara Ceschia

LUCI

Via dei Toffani

In relazione alla lettera pubblicata

su questa paginain data il 7 dicembre u.s., a firma del consigliere circoscrizionale Andino Castellano, intitolata "Circoscrizione - Via dei Toffani", desidero ringraziare il collega che, contrariamente al suo intento di screditare i consiglieri della Terza Circoscrizione, sia di opposizione sia di maggioranza - tra cui il sottoscritto - che si sono opposti all'impiego di soldi pubblici per la realizzazione di opere in aree private, ha di fatto favorito la pubblica conoscenza del corretto operato degli stessi nel momento in cui hanno espresso voto contrario alla mozione presentata dal collega, in qualità di primo firmatario, finalizzata all'installazione di un impianto d'illuminazione pubblica e di un attraversamento pedonale nella via dei Toffani.

Nello specifico, infatti, non rientrando la via in oggetto nella competenza dell'Amministrazione comunale, i consiglieri non hanno inteso abdicare al loro ruolo di garanzia. Più facile sarebbe stato alimentare vane speranze nei residenti con l'auspicio di ottenere qualche voto in più alla prossima tornata elettorale. Inoltre, proprio perché eletti a "servizio" dei cittadini, ma espletando il proprio mandato secondo legge e nei limiti delle proprie prerogative, nell'arco della seduta buona parte dei consiglieri si è espressa affinché i residenti, cui si riserva la massima attenzione e disponibilità, fossero correttamente indirizzati, magari con l'ausilio della Circoscrizione, agli enti competenti.

Michele Babuder
consigliere Pdl
della Terza Circoscrizione
del Comune di Trieste

CAPRIN/1

Atmosfera serena

Facciamo seguito agli articoli comparsi sul giornale inerenti la scuola media Caprin, i quali hanno stupito non poco le famiglie degli alunni dell'istituto. Sentiti i nostri ragazzi al riguardo e successivamente il dirigente scolastico, da sempre disponibile all'ascolto, ci sembra giusto esprimere la nostra opinione sulla scuola. L'atmosfera che regna è del tutto tranquilla e serena, non si può negare che ci possa essere qualche ragazzino più vivace di altri, ma pensiamo che questa sia una realtà comune in tutti gli istituti ed in tutti gli ambienti.

I nostri figli partecipano con entusiasmo ad attività musicali, teatrali, sportive e seguono corsi di informatica e latino, scrivono articoli per il giornale della scuola, tornando a casa soddisfatti. Non pochi sono i concorsi a cui hanno partecipato ottenendo premi e riconoscimenti a livello nazionale. Inoltre ragazzi e genitori che lo desiderano, possono usufruire di uno sportello d'ascolto che da anni è attivo nella scuola e nel distretto di pertinenza. Il nostro intervento, privo di polemiche, è sottolineato quanto di buono offre la scuola media Caprin ai ragazzi e alle famiglie.

I rappresentanti dei genitori
della scuola Media Caprin

CAPRIN/2

Vicenda triste

Sono una professoressa di Lettere in pensione che ha insegnato dal 1984 al 2009 alla scuola "G. Caprin". Conosco quindi bene quell'Istituto, con il quale collaboro ancora per l'attività teatrale, e so quanto la scuola ha fatto per ovviare al disagio di una zona che una volta era problematica, ma che adesso non lo è più di altre zone della città. È difficile per la scuola insegnare, educare, formare delle persone responsabili, attraverso le restrizioni di spesa e di orario volute dalla riforma Gelmini, superando modelli discutibili offerti dai mass media e da chi dovrebbe fornire esempi di comportamento corretto. Ho seguito quindi con crescente stupore la campagna contro questa scuola. Lasciamo perdere le imprecisioni sulle modalità dell'atto di bullismo, già confutate nella lettera del Presidente del Consiglio d'Istituto, purtroppo però ribadite in un articolo successivo; nel raccontare l'altro episodio, quello del morso, vengono date come certe lesioni, pe-

raltro invisibili, subite in bagno, con prognosi di cinque giorni. Ma davvero pensate che un insegnante che si veda tornare in classe un alunno con una ferita lacerato-contusa al volto non abbia alcuna reazione? Come potete pensare che le cose siano andate proprio così? La vicenda è davvero molto triste: per le calunnie gratuite verso un insieme di insegnanti validi ed impegnati, gli stessi con i quali ho lavorato per lunghi anni e che non si è mai smentito, per l'implicito disconoscimento di tutto l'operato della scuola, infine perché devo essere io, una vecchia collega, a scrivere una lettera di confutazione delle accuse dopo avere inutilmente atteso una difesa dei propri insegnanti da parte della Dirigenza dell'Istituto.

Donatella Gratton

Ha pienamente ragione, la vicenda è veramente inquietante, tuttavia il giornale non poteva venire meno al suo dovere, ovvero quello di informare con puntualità. E il cronista in questione, non si è certo lasciato impressionare da uno o più bulli, ma si è trovato davanti a un muro di omertà. La scuola a volte non spiega, si ritira nel suo guscio ma parlano chiaramente le foto (che non abbiamo pubblicato) del volto del bambino devastato dal morso.

m.c.

RINGRAZIAMENTI

■ In occasione del ricovero al Sanatorio Triestino di mia madre ottantenne per un delicato intervento chirurgico desideriamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti al dott. Pellis per la sua grande disponibilità, la pazienza, l'umanità, le esaurienti e chiare spiegazioni e la grande professionalità. Ringraziamo anche tutti i collaboratori dello staff medico e tutto il personale del reparto per aver trascorso i giorni di ricovero in un ambiente sereno e tranquillo.

Daniela Bat
e Giovanna Floreani

■ Ringrazio il dottor Paolo Bobichio del reparto di Neurologia dell'ospedale di Cattinara per la professionalità e l'umanità dimostrata nel corso del mio recente ricovero. Viva riconoscenza anche al primario del reparto, il dott. Leonello Tacconi, e a tutto lo staff medico e paramedico per le cure e le gentilezze prestatemi.

Nadia Storti

■ Ringraziamo di cuore le due persone che hanno prestato soccorso dopo un incidente a nostra figlia il giorno 29 novembre alle ore 13 sulla sopraelevata.

Stefania

■ Desidero esprimere il mio grande ringraziamento per la grande umanità e professionalità a tutto il personale del distretto n. 2, che per 10 mesi hanno curato mia suocera Maria Sluga. Un grazie particolare alla signora Paola.

Giuseppina Gregori

■ Desidero ringraziare tutto il personale infermieristico, e non della Clinica medica ca 15° piano dell'ospedale di Cattinara, per le cure che hanno avuto nei confronti di mia mamma Giustina Canciani. Un grande riconoscimento lo devo in particolare a quell'angolo della dottoressa Gortami che oltre alle cure prestate, con le sue parole e gentilezza mi ha molto confortato in quei momenti di dolore.

Loredana Cumin e fam.

■ Ricoverato d'urgenza in data 6 ottobre per grave scompenso cardiaco e respiratorio volevo ringraziare tutto il personale medico ed infermieristico del Pronto Soccorso e della Medicina d'urgenza dell'ospedale di Cattinara, in particolare il dottor Domenico Guerrini e il dottor Vincenzo Livia per la loro grande professionalità e umanità. Superata la fase critica sono stato trasferito nel reparto di Geriatria dove sono stato curato con altrettanta grande professionalità e umanità. Un grazie speciale alla dottoressa Cinzia Omicciolo ed a tutto il personale del reparto geriatria, diretto in modo esemplare dal professor Gabriele Toigo, che nonostante il numero elevato di pazienti anziani e gravemente ammalati, riesce a seguire e curare con tanta pazienza, serenità e cortesia. Grazie ancora a tutti per avermi curato con professionalità eccellente e avermi regalato oggi la possibilità di ritornare a casa, tra i miei cari.

Oreste Zacchi



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. **Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.**

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2010/121 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404606233 - mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 27 Gennaio 2011 alle ore 10.00** davanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, di seguito descritto:

locale d'affari ubicato al piano terra di un edificio di civile abitazione in piazza dell'Ospedale n. 6 a Trieste. Tavolarmente la proprietà è identificata dalla P.T. 19203 del C.C. di Trieste con 13/1000 p.i. della P.T. 246 di Chiadino Città; catastalmente l'immobile risulta censito: Unità immobiliare - Comune di Trieste (Codice: L424) - Provincia di Trieste - Sez. Urb.: V - Foglio 17 - Matricola: 3043 - sub 7 - Zona Cens. 1 - Categoria C/1 - Classe 9 - Consistenza 45 m2 - Rendita: Euro 918,00.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 15.09.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento in relazione allo stato giuridico e amministrativo dell'immobile, **al prezzo di € 30.750,00.- (trentamila settecento cinquanta/00)** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- (mille/00).

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita ed oneri fiscali andrà versato entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 2 febbraio 2011 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta ex art. 584 c.p.c.

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste, 10 dicembre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Giancarlo Crevatin

FALLIMENTO ALIKÉ COMMERCIAL PROPERTIES S.P.A. - N° 6/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Mauro Marchetto

AVVISO DI VENDITA

Il giorno **7 febbraio 2011** alle ore 9.00 davanti al Curatore del fallimento Aliké Commercial Properties s.p.a. dott. Mauro Marchetto, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto.

Gorizia - via Brigata Re 29: complesso edilizio in gran parte abbandonato di mq. 3.675, con potenzialità edificatoria, in superficie lorda di pavimento, di mq. 1.112 a destinazione commerciale e mq. 835 a destinazione residenziale e relativi parcheggi.

all'Ufficio Tavolare di Gorizia - C.C. di Piedimonte del Calvario:

- PT. 1057 - c.t. 1°: particella catastale 1146/13 fabbricati e corte;
- PT. 1153 - c.t. 1°: particella catastale 1146/16 strade fondario.

All'Agenzia del Territorio della Provincia di Gorizia - Ufficio Catasto dei Terreni della Provincia di Gorizia - Comune Catastale di Piedimonte del Calvario:

foglio di mappa 2 - part. cat. 1146/13 - qualità ente urbano - superficie mq. 3495;

foglio di mappa 2 - part. cat. 1146/16 - qualità ente urbano - superficie mq. 181;

All'Agenzia del Territorio della Provincia di Gorizia - Ufficio Catasto dei Fabbricati di Gorizia - Comune Amministrativo e Censuario di Gorizia:

- sez. D, foglio 2, part. 1146/13, sub 1, z.c. 2, cat. D/7, r.c. € 1.060,80;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/13, sub 2, z.c. 2, cat. A/2, cl. 2, vani 10, r.c. € 877,98;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/13, sub 3, z.c. 2, cat. C/2, cl. 5, cons. mq. 45, r.c. € 132,47;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/13, sub 6, z.c. 2, cat. D/7, r.c. € 543,31.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come risulta dalla perizia di stima del 28.9.2009 del Geom. Tommaso Scocco, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (le alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), **al prezzo base di Euro 327.037,00** (euro trecentoventisetteemilatrecentosette/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 20.000,00.

La domanda di partecipazione, in bollo da Euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa al Curatore entro le ore 12.00 del 4 febbraio 2011, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKÉ COMMERCIAL PROPERTIES S.p.A.".

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.

Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscocolepartners.com.

Trieste, 7 dicembre 2010

IL CURATORE Dott. Mauro Marchetto

FALLIMENTO ALIKÉ REAL ESTATE S.P.A. - N° 5/09 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE Giudice Delegato: dott. Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco

AVVISO DI VENDITA

Il giorno **7 febbraio 2011** alle ore 9.00 davanti al Curatore del fallimento Aliké Real Estate s.p.a. dott. Giorgio Bommarco, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto. Gorizia - via Brigata Re 2b/1/2/3/4/5: complesso a destinazione mista (artigianale, direzionale e residenziale) di circa mq. 666 oltre a piazzali asfaltati per mq. 820.

All'Ufficio Tavolare di Gorizia - C.C. di Piedimonte del Calvario:

- PT. 2225 - c.t. 1°: negozio al P.T. identificato sub "1" con 324/1000 p.i. P.T. 2202 c.t. 1°;

- PT. 2226 - c.t. 1°: negozio al P.T. identificato sub "2" con 241/1000 p.i. P.T. 2202 c.t. 1°;

- PT. 2227 - c.t. 1°: ufficio al P.1° identificato sub "3" con /1000 p.i. P.T. 2202 c.t. 1°, e 541/1000 p.i. dell'ente indipendente "5" in P.T. 2299 c.t. 1°;

- PT. 2228 - c.t. 1°: magazzino al P.1° identificato sub "4" con 185/1000 p.i. P.T. 2202 c.t. 1°, e 459/1000 p.i. dell'ente indipendente "5" in P.T. 2299 c.t. 1°;

- PT. 2229 - c.t. 1°: vano scale ai P.T. e P.1° identificato sub "5" con 32/1000 p.i. P.T. 2202 c.t. 1°.

All'Agenzia del Territorio della Provincia di Gorizia - Ufficio Catasto dei Terreni della Provincia di Gorizia - Comune Catastale di Piedimonte del Calvario: figl. 2 - p.c. 1146/17 - ente urbano - sup. mq. 1.187.

All'Agenzia del Territorio della Provincia di Gorizia - Ufficio Catasto dei Fabbricati di Gorizia - Comune Amministrativo e Censuario di Gorizia:

- sez. D, foglio 2, part. 1146/17, sub 1, z.c. 1, cat. C/1, cl. 4, cons. mq. 179, sup. cat. mq. 212, r.c. € 1.016,90;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/17, sub 2, z.c. 1, cat. C/1, cl. 4, cons. mq. 132, sup. cat. mq. 156, r.c. € 749,90;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/17, sub 3, z.c. 1, cat. A/10, cl. 1, vani 6,5, sup. cat. mq. 145, r.c. € 1.829,55;
- sez. D, foglio 2, part. 1146/17, sub 4, z.c. 1, cat. C/2, cl. 3, cons. mq. 99, sup. cat. mq. 136, r.c. € 102,26.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come risulta dalla perizia di stima del 28.9.2009 e di quella integrativa del 9.11.2009 del Geom. Tommaso Scocco, depositata presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (le alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), **al prezzo base di Euro 427.329,00** (euro quattrocentoventisetteemilatrecentoventinove/00). In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 30.000,00.

L'offerta saranno ritenute valide solo se accompagnate da separata offerta irrevocabile di acquisto per i beni mobili presenti all'interno del fabbricato (come da perizia depositata presso la Cancelleria fallimentare) per un valore non inferiore ad Euro 2.540,00.

La domanda di partecipazione, in bollo da Euro 14,62, dovrà essere consegnata in busta chiusa al Curatore entro le ore 12.00 del 4 febbraio 2011, e dovrà essere cauzionata nella misura del 10% dell'importo dell'offerta con assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO ALIKÉ REAL ESTATE S.p.A.".

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni ed annotazioni e le cancellazioni ipotecarie nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.

Il presente avviso viene pubblicato in forma estesa sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.boscocolepartners.com.

Trieste, 7 dicembre 2010

IL CURATORE Dott. Giorgio Bommarco

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE CANCELLERIA FALLIMENTI

Il giudice delegato per l'esecuzione della vendita, vista l'ordinanza di vendita del giudice delegato dal Tribunale di Cosenza di data 28.10.2010;

fissa per la vendita all'incanto dell'immobile descritto nell'ordinanza del g.d. del Tribunale di Cosenza l'udienza del 28.02.2011 h. 12 davanti a sé stanza 79 p.i.;

la vendita avrà luogo alle condizioni stabilite nell'ordinanza pronunciata il 28.10.2010 dal g.d. del Tribunale di Cosenza; l'ordinanza del G.D. del Tribunale di Cosenza verrà pubblicata sul giornale "Il Piccolo" di Trieste almeno 45 giorni prima dell'udienza del 28.02.2011 e sul sito Aste Giudiziarie.

Trieste, 23 novembre 2010

IL GIUDICE DELEGATO Dr. Giovanni Sansone

L'ORDINANZA DI CUI SOPRA E' LA SEGUENTE:

Tribunale Civile di Cosenza
Sezione Fallimentare
Fallimento di Trocini Carlo

Il Giudice Delegato;
letta l'ordinanza del Curatore in data 27.10.2010;

visiti gli artt. 158 l. fall. e 578 cod.proc.civ.;

ordina

la vendita, con incanto, della piena proprietà dei seguenti immobili: alloggio facente parte dell'edificio condominiale sito in Trieste alla via Antonio Somma n. 2, alloggio al secondo marcatto "6" nel piano in atti tavolari sub G.N. 5838/1984, censito nel c.t. 1° della P.T. 52648 di Trieste con 102/1000 p.i. del c.t. della P.T. 24682 di Trieste, p.c. n. 273/5; confine al piano seminterrato marcatto "11" e "12" nel medesimo piano.

Prezzo base d'asta: € 96.972,00.

La vendita avverrà davanti al Tribunale di Trieste nel luogo e nel giorno che saranno indicati dal giudice delegato ai sensi dell'art. 578 cod. proc.civ.

Il bene suddetto viene ceduto, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, siccome risulta dalla consulenza redatta dal geom. Gianfranco Tattoni (depositata nel fascicolo fallimentare in data 9.03.2010); tale consulenza qui si intende per letteralmente trascritta, con esonero di ogni responsabilità in capo alla curatela per vizi o mancanza di qualità palesi o occulti.

Gli offerenti dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, nella Cancelleria del Tribunale di Trieste domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo, unitamente alla ricevuta attestante il versamento di una somma pari al 10% del prezzo-base (a titolo di cauzione, per il 50%, ed anticipo sulle spese di trasferimento, per il residuo 50%) a mezzo assegno circolare intestato alla curatela del fallimento di Trocini Carlo.

Le somme di cui sopra saranno restituite ai partecipanti non aggiudicatari dopo l'incanto. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00.

L'aggiudicatario entro sessanta giorni dalla udienza di vendita dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo, dedotta la somma versata a titolo di cauzione, secondo le modalità sopra indicate.

Tutte le spese inerenti la vendita e la cancellazione delle formalità pregiudizievole resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Ulteriori informazioni sui beni e sulle modalità di partecipazione all'incanto potranno essere richiesti presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Cosenza ovvero al Curatore avv. Vincenzo Privitera, con studio in Cosenza al corso Mazzini n. 159 (tel. 0984/76176 - fax 013451 - posta elettronica: vprivitera@libero.it). Cosenza, il 28.10.2010

IL GIUDICE DELEGATO Dott. Giuseppe Greco

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 79/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 14 dicembre 2010 alle ore 11** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano terzo del civico 11 di via Cherubini composto da appartamento uso civile abitazione con ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno-wc, cameretta, ripostiglio e cantina al pianoterra con una superficie interna commerciale di mq. 79,70**, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 24 ottobre 2010 **al prezzo base ribassato di € 90.000,00.-**

Trieste, 25 ottobre 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 42/2010 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno mercoledì 12 gennaio 2011 ad ore 17,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

½ p.i. PT 2610 del C.C. di ROIANO

Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio al piano terra della casa civ. 14/2 di via delle Quercie - 483 Roiano /Verniellis - costruita sulla p.c.n. 481 in PT 2345 il tutto in rosso e marcatto "2" nel piano sub GN 4288/64 con congiunte 76,97/1000 p.i. del c.t. 1° in PT 2345 nonché 1/48 p.i. del c.t. 1° e 2° della PT 2605, 1/10 p.i. della PT 2606 e 1/24 p.i. del c.t. 1° della PT 2625.

½ p.i. PT 2614 del C.C. di ROIANO

Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da lastrico solare sito al piano terra della casa civ. 14/2 di via delle Quercie - 483 Roiano /Verniellis costruita sulla p.c.n. 481 in PT 2345 il tutto in grigio e marcatto "2a" nel piano sub GN 4288/64 con congiunte 3/1000 p.i. del c.t. 1° in PT 2345

Al catasto l'immobile risulta così descritto: Identificativo N/9; numero 481; con 37; località via delle Quercie 14/2; piano I; ZC 1; cat A/3 cl 5; consistenza 4,5 vani; rendita Euro 670,54.

Si evidenzia che la quota-parce facente capo al soggetto esecutato ed oggetto di espropriazione, appare **tavolarmente assegnata quota "casa coniugale"** alla comproprietaria della rimanente quota di ½ in quanto ex coniuge dell'attuale debitore. **Tale assegnazione è intavolata successivamente al credito ipotecario per il quale si procede, ma antecedentemente all'atto di pignoramento immobiliare.**

I beni oggetto di esecuzione *pro-quota indivisa* identificano rispettivamente un appartamento destinato a "civile abitazione" ed antistante terrazza/lastrico solare. L'alloggio in esame è in condizioni generali più che soddisfacenti e si articola secondo il seguente schema: ingresso/corridoio, soggiorno, cucinino posto in adiacenza al soggiorno (dal quale vi si accede), bagno-w.c. di buona metratura in rapporto alla destinazione e risulta completamente rifinito, camera da letto matrimoniale di ampie dimensioni, camera da letto singola. L'immobile è riscaldato da un impianto termico di tipo "centralizzato". All'alloggio è di pertinenza la proprietà di una terrazza/lastrico solare. La superficie commerciale è di 85,80 mq incluso il lastrico solare. L'immobile in oggetto è occupato dalla comproprietaria tavolarmente iscritta, coniuge dell'esecutato, che utilizza l'immobile come abitazione propria e dei due figli. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Giancarlo Vellani di data 19-07-2010 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (mille).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 11 gennaio 2011. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno mercoledì 19 gennaio 2011 ad ore 15,00 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 18 gennaio 2011** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 07 novembre 2011

Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO Dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 45/2009 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno mercoledì 12 gennaio 2011 ad ore 16,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO A PREZZO BASE EURO 57.000,00 (CINQUANTASEMILA) PT 67526 del CC di Trieste c.t. 1°

Unità condominiale costituita da locale al piano terra della casa civici n. ri 34 e 36 di via S. Marco, costruita sulla p.c.n. 6790, in P.T. 64290 di Trieste, marcatto "1", in verde nel piano sub G.N. 3462/97, con congiunte 15571.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 64290 di Trieste.

Presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Fabbricati - l'immobile sopra descritto, ricadente nel Comune Censuario di Trieste, risulta così censito: sezione V, foglio 29, particella 6790 sub 1, via San Marco n. 36, piano T, zona censuaria 1, categoria C/1, classe 6, mq. 40, rendita catastale € 516,46. Attualmente l'immobile non è provvisto del certificato di abitabilità agibilità in quanto il competente Comune, per il rilascio dello stesso, aveva richiesto una serie di integrazioni documentali che a tutt'oggi non risultano pervenute. L'immobile in esame deve essere dotato dell'attestato di qualificazione e/o certificazione energetica.

Trattati di un locale d'affari posto al piano terra di un palazzo d'epoca ubicato in una zona semicentrale di Trieste, nel rione di San Giacomo. Il locale in esame, distribuito funzionalmente su un unico livello al pian terreno, risulta composto da: un vano principale adibito alla vendita, dotato di un foro-verina ed un ingresso che si affacciano direttamente sulla pubblica via San Marco; un servizio igienico, provvisto di relativo disimpegno; un vano retrobottega, con una porta e una finestra che prospettano sul cortile interno. Il cortile interno, di proprietà esclusiva del debitore esecutato, fa parte dell'immobile di cui al successivo lotto B). L'immobile in esame è apparso in buone condizioni di manutenzione e funzionale alle esigenze dell'uso cui è destinato. L'immobile è occupato dall'esecutato.

LOTTO B PREZZO BASE EURO 61.000,00 (SESSANTUNOMILA)

a) P.T. 67528 del C.C. di Trieste

- Corpo Tavolare 1° -

Unità condominiale costituita da cortile con w.c. e ripostiglio al piano terra della casa civici n.ri 34 e 36 di via S. Marco, costruita sulla p.c.n. 6790, in P.T. 64290 di Trieste, marcatto "11", in azzurro nel piano sub G.N. 3462/97, con le congiunte 4/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 64290 di Trieste.

b) P.T. 67529 del C.C. di Trieste

- Corpo Tavolare 1° -

Unità condominiale costituita da stanza con cucina al piano terra della casa civici n.ri 34 e 36 di via S. Marco, costruita sulla p.c.n. 6790, in P.T. 64290 di Trieste, marcatto "12", in rosso nel piano sub G.N. 3462/97, con le congiunte 21/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 64290 di Trieste.

UN SAGGIO EDITO DAL MULINO

Il giudice della Corte Costituzionale e docente alla Normale di Pisa dimostra come la Repubblica abbia fatto sue molte vecchie leggi

di ROBERTO BERTINETTI

Giudice della Corte costituzionale, docente alla Normale di Pisa, ministro della Funzione pubblica nel governo Ciampi, Sabino Cassese ha pubblicato con il Mulino **"Lo Stato fascista"** (pagg. 150, euro 14), un saggio nel quale dimostra come il regime utilizzasse abbondantemente la normativa del passato e, in seguito, la Repubblica abbia fatto ricorso a lungo a leggi e pratiche amministrative risalenti al Ventennio. In questa intervista ecco come il professor Cassese riassume le sue ricerche.

Quanto pesa l'eredità legislativa fascista sull'Italia di oggi?

«Nonostante i tanti anni trascorsi, moltissimo. Abbiamo ancora la principale legge di contabilità, del 1923, in vigore. Non è stato reimpostato il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. La disciplina delle acque e degli impianti idraulici è sempre quella degli anni Trenta. Vi è una forte continuità legislativa e amministrativa».

Come va giudicato il regime mussoliniano? Un regime totalitario (negato da studiosi di sicura fede democratica) oppure una democrazia autoritaria di massa? O altro ancora?

«Nel libro espongo la seguente tesi: che la formula dello Stato totalitario è euristicamente poco produttiva. Lo Stato fascista è una singolare e originale commistione di dittatura, di bonapartismo, di organizzazione del consenso, di irregimentazione della società, oltre ad avere un elemento di violenza. La dittatura riuscì a incidere in maniera significativa sulla precedente normativa? Pare di capire di no dal suo saggio in cui si parla spesso di continuità "obbligata" o "imposta" dalle burocrazie».

Per quali ragioni questo accadde?

«Il fascismo si valse di tutti gli elementi illiberali della fase "liberale" della storia dello Stato italiano, in qualche caso andando a riscoprire formule - come il confino - che erano state sperimentate dallo Stato liberale in epoca precedente (il domicilio coatto per combattere il brigantaggio). Specialmente nella fase dominata da Alfredo Rocco, il fascismo si impose grazie a ben pochi cambiamenti del sistema di potere precedente. Ciò dimostra quanto debole fosse l'Italia liberale. La continuità, quindi, conveniva al fascismo, nonostante che esso magnificasse la discontinuità».

Come è possibile che il regime si "pluralizzasse" mentre di pari passo concentrava il potere nelle mani dello Stato-governo?

«Questo è un altro aspetto che rimane nascosto nella formula dello Stato totalitario. Da un lato, nei rapporti con la società, lo Stato aspirava all'unità, inneggiava alla Nazione come a un tutto unico, sotto la guida di una sola persona, il Duce. Dall'altro, lo Stato consentiva al suo interno una notevole frammentazione, specialmente con le amministrazioni parallele, le diverse polizie, la milizia volontaria per la sicurezza nazionale (che si affiancava all'esercito). Insomma, monismo e pluralismo, insieme, l'uno prevalente nello Stato - società, l'altro presente nello Stato - apparato».

Per quali motivi lei ritiene che sia difficile definire lo Stato fascista?

«Proprio per questa varietà di componenti, di cui è ulteriore prova il tipo di personale che Mussolini si affiancò: innanzitutto, i fascisti (ma separatamente quelli della "prima ora" e quelli che aderirono successivamente); poi notabili della classe liberale (de Stefani, ad esempio); successivamente sindacalisti (i sindacati vennero tenuti sotto con-



Sabino Cassese, fotografato da Andrea Lasorte, è giudice della Corte Costituzionale, docente alla Normale di Pisa ed ex ministro del governo Ciampi; ai lati il capo del fascismo, Benito Mussolini, e il primo presidente della Repubblica italiana eletto secondo il dettato costituzionale, Luigi Einaudi



Cassese e l'ombra del fascismo che condiziona l'Italia di oggi

trollo, mentre venivano promossi i sindacalisti)».

Quali sono le caratteristiche del dibattito sviluppatosi tra gli studiosi negli ultimi decenni su questo punto?

«La storiografia sul fascismo è ricchissima, ma ad essa si potrebbe applicare l'osservazione critica di Tocqueville: "non capirà nulla del fascismo chi studi solo il fascismo". Voglio dire che la storiografia dovrebbe lavorare più comparativamente. Allargare lo sguardo all'Italia prefascista e a quella postfascista, per vedere le continuità e le discontinuità».

Quanto fu realmente fa-

scista quello che abitualmente definiamo Stato fascista? E quali ne furono le caratteristiche più significative?

«Per motivi che ho detto, è difficile distinguere un elemento tipico del fascismo, perché solo in esso presente. La forza del fascismo stette proprio in questo suo carattere composito, nel quale dittatura e violenza colpiscono maggiormente, per cui si finisce per identificare il fascismo solo con la dittatura e la violenza. Il fascismo fu anche sfruttamento del conformismo, cautela nel non turbare le carriere dei "travet" meridionali, lusinghe per gli acca-

demici, conquista del consenso con formule assistenziali, mimesi di esperienze internazionali (il "pianismo"), ricerca della modernità (l'architettura, il cinema). Se non si tiene insieme tutto questo, non si riesce a compiere una analisi veramente comprensiva».

Lei sostiene che anche in periodo di dittatura il dominio sulla burocrazia non fu mai pieno? Perché questo accadde? E, in secondo luogo, in Italia la burocrazia resta un ambito non permeabile ad ogni mutamento e/o riforma?

«Mussolini agì in vari modi sulla burocrazia: repressione ed esclusione,

epurazione, obbligo di iscrizione al partito, fidelizzazione, ma anche rispetto delle aspettative di carriere, consenso al quieto vivere. In molti casi, Mussolini riprese l'idea nittiana degli enti pubblici ed affidò compiti nuovi a organismi nuovi. Insomma, la politica di Mussolini rispetto alla burocrazia fu multiforme, come multiforme è stato il fascismo nel suo insieme».

Che cosa intende quando si sofferma sulla "ricchezza e novità di combinazioni che portarono al successo dell'esperimento fascista"?

«Mi riferisco proprio

quanto detto finora: regia di un insieme di elementi diversi, in cui domina la dittatura, l'illibertà, ma sono presenti anche un desiderio di modernizzazione, la ricerca del consenso, la utilizzazione dei mezzi di comunicazione di massa, la ricerca del prestigio internazionale. Insomma, un regime multiforme, che non può ridursi al suo elemento per noi più odioso, quello che riguarda l'illibertà, l'assenza di elezioni, la fine della libertà di associazione e di quella sindacale, la proibizione dello sciopero, ecc.».

Se è vero, come sostiene, che ogni generazione riscrive la storia, quali sono a suo giudizio i motivi di interesse oggi di un nuovo esame dell'esperienza corporativa fascista?

«Noi da vent'anni stiamo sperimentando l'applicazione di una disciplina di tutela della concorrenza. Ai nostri occhi, il corporativismo si presenta come un manuale di pratiche anticoncorrenziali. Di questo non furono consapevoli gli osservatori contemporanei, né i primi storici».

Stiamo attraversando ora una fase di corporativismo?

«L'Italia è un paese corporativo. Anche senza l'apparato corporativo ad hoc, abbiamo da tutte le parti strutture fondate sulla tutela di interessi di settore. Questo elemento corporativo del nostro paese è una costante dei 150 anni di storia unitaria. Si parlava allora di "burocrazia sindacale" e si continua a parlarne oggi».

Esiste a suo giudizio anche in questo ambito una continuità?

«Certamente: Mussolini portò per primo i vertici sindacali ai vertici della politica (gli esempi precedenti sono molto limitati: si pensi a Turati). Un fenomeno analogo si ripete oggi. Con la differenza che il sindacato proclama di voler restare estraneo alla politica, salvo a contribuire con proprie persone alla vita politica».

Perché, a proposito del sindacato, lei parla di continui rapporti di contiguità con il potere politico capaci di resistere anche in epoca contemporanea?

«Proprio per questa fondamentale ambiguità, che si presenta in modo diverso nei due periodi, ma rimane in ambedue».

Particolarismi locali allora, particolarismi locali ora. Sarà possibile uscire? Si affermerà prima o poi una visione unitaria dello Stato?

«Unità e identità nazionale sono artefatti, prodotto dell'opera della politica. Se questa muove verso la frammentazione, non ci può essere unità. Cattaneo pensava alle regioni in funzione dell'unità dello Stato».

I federalisti di oggi fanno altrettanto? Quali riforme sono necessarie?

«Manca l'idea dell'interesse nazionale. Lo si è espunto dalla Costituzione e si corre il rischio di una frammentazione sia settoriale, sia regionale. Dal suo saggio emerge l'idea di uno Stato all'insegna della mediazione legislativa (ma non solo) permanente - e spesso al ribasso - da oltre un secolo».

Riuscirà a interrompere questo processo?

«La mediazione è una delle armi delle collettività. Ma ad essa deve anche accompagnarsi una direzione di marcia. Altrimenti si finisce per "vivacchiare"».

Ci sono altri Paesi ai quali sarebbe opportuno guardare per riforme capaci di mettere i cittadini al centro dell'azione di governo e degli atti della burocrazia?

«Direi che in tutto il mondo si sperimentano forme di democrazia deliberativa, di democrazia diretta, di "citizen empowerment". Noi siamo in uno stato di infantilismo istituzionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMEMORIA

✓ La bandiera, o meglio ciò che ne resta, del leggendario Settimo Cavalleggeri del generale Custer massacrato dagli indiani dal grande capo Toro Seduto nella storica

battaglia di Little Big Horn del 1876 contro gli indiani guidati da Toro Seduto è stata venduta all'asta da Sotheby's, a New York, al prezzo record di 2,2 milioni di dollari.

✓ Un nuovo affresco è spuntato nella basilica di San Teodoro, una delle chiese più belle e conosciute di Pavia. La caduta

di alcuni calcinacci dal tetto dell'altare nella parte verso la sacrestia ha fatto affiorare un dipinto.



Lo scrittore sloveno Brane Mozetic

IL ROMANZO PUBBLICATO DA BEIT

Brane Mozetic: «Ci sono io nella "Storia perduta" tra droghe, gay, solitudine»

L'autore, Brane Mozetic, ci parla di autobiografia. Ma senz'altro dentro **"Storia perduta" (Beit Edizioni, pag. 223, euro 15,00)** assistiamo all'affresco di una Lubiana che potremmo scorgere ovunque. Realista, ironico, ma soprattutto non dedito a una scrittura lineare, Brane Mozetic sarà presente oggi alla Libreria Minerva (alle 18), introdotto da Peppe Dell'Acqua e Piero Budinich.

Difficile catalogare la sua scrittura, e questo è un bene. Di certo si recepisce il lavoro di chi giunge anche dalla poesia, per sensibilità e sperimentazione linguistica, oltre che per potenza evocativa. Un'opera insomma che senza dubbio si schiera dalla parte di quegli autori che non hanno voglia di strizzare continuamente l'occhio al lettore, considerando invece la

ché questa generazione era molto "innamorata", ciò significa anche in maniera bisessuale. In questo mondo l'omosessualità era abbastanza accettata, ma soltanto finché durava l'effetto della droga. Poi era rifiutata. Anche i protagonisti oscillano fra due estremi. Per quanto riguarda l'accettazione della propria omosessualità, oggi, posso dire che i giovani hanno parecchie difficoltà, anche perché gli intolleranti nei confronti della diversità sessuale hanno più peso di quanto non ne avessero negli anni '90».

Ma nel romanzo la discriminazione, contro se stessi o contro gli altri, emerge senza ombra di giudizio morale, così come sanno le pene più raffinate. Nel caso di Mozetic c'è anche la sua esperienza sul campo: «All'epoca ero coinvolto anche nelle azioni di prevenzione durante i rave party, volte a fare sì che i ragazzi assumessero la droga con cautela e giudizio. I tempi e le droghe allora erano diversi, stile figli dei fiori, solo che non c'era alcun impegno sociale, tutto rimaneva a livello personale ed emotivo. Per questo il romanzo non contiene alcun giudizio morale, né sugli approcci sessuali, né sull'assunzione di droghe».

Realtà e surrealtà, visione oggettiva e prospettive alterate, una tenuta perfetta sugli sguardi dei protagonisti, oscillanti come sono tra due stati: «C'è una fuga dalla realtà di questo mondo, ma allo stesso tempo anche una critica. C'è un atteggiamento ironico nei confronti della vita quotidiana in città, dei valori e della morale. Ecco perché alla fine i protagonisti emigrano in un terzo mondo, forse ancora incontaminato, primigenio».

Un romanzo, "Storia perduta", da leggere assolutamente. Perché certo si narra l'amore ai tempi dell'ecstasy, ma di più ciò che a volte ci pare "oltre", si avvicina invece vertiginosamente alle nostre routine, in fatto di noia e solitudine. Non si pensi neppure che sia un romanzo di "genere gay", quando invece il pregio è proprio mostrarci un'idea di amore senza generi. Merito di una scrittura che non ha voluto prendere troppe distanze. Impresa non facile, il labile confine tra emotività e tecnica, tra pancia e mestiere. Ma quando riesce, siamo di fronte a un vero libro.

Mary B. Toluoso

STORIA. FOTO RITROVATE DA UNO STORICO MILANESE

Quel bacio proibito di Eva Braun

MILANO Un bacio appassionato tra l'amante di Hitler, Eva Braun, e Fritz Wiedemann, aiutante di campo del Führer tra il 1935 ed il 1939. A pubblicare le foto del bacio proibito è il settimanale "Gente", nel numero in edicola domani. Le immagini contenute nel libro "La storia desaparecida - Il Berghof di Hitler e la Teehaus", dello storico milanese Pietro Guido, furono scattate nella notte fra il 31 dicembre 1938 e il 1 gennaio 1939 da Heinrich Hoffman, il fotografo ufficiale del dittatore.

Nelle foto, Eva indossa un lungo vestito di raso sotto una pelliccia ed è accanto a un distinto signore

in abito da sera che la stringe a sé e poi la bacia sulla bocca. Lei ricambia con passione.

Una grande quantità degli scatti di Hoffman, spiega Pietro Guido, fu sequestrata dagli americani durante l'occupazione della Germania. Oggi sono disponibili ed esistono anche i negativi a dimostrare l'autenticità. Alzano il velo su un risvolto inaspettato della storia d'amore tra Eva e Hitler.

Nelle foto Eva e Wiedemann si trovano nella "Galleria dei birilli", nella residenza di montagna favorita di Hitler, il Berghof. Secondo lo storico milanese, Hitler non vide quella foto.



Eva Braun con Adolf Hitler

MUSICA

Prima nazionale
a Milano

di SARA DEL SAL

MILANO Green carpet, venerdì scorso, al Teatro della Luna di Assago (Milano) per la prima nazionale di "Flashdance il musical". Al posto del tradizionale tappeto rosso gli ospiti hanno guadagnato l'accesso in sala attraversando un percorso all'aperto costeggiato da specchi, come le sale di danza tradizionali, e da centinaia di scarpette da ballo rosa, appese alle sbarre.

Prima di partire per il tour italiano proprio dal Politeama Rossetti di Trieste dove sarà in scena dal 26 gennaio al 6 febbraio 2011, questa nuova produzione, firmata Stage Entertainment, sarà a Milano fino al 23 gennaio.

Filippa Lagerback, Camilla Raznovich, e pochi altri volti televisivi hanno assistito a una prima che per una volta ha lasciato spazio ai veri addetti ai lavori, ovvero a molti performer italiani, tra i quali Michele Carfora ma anche il triestino Riccardo Simone Berdini (che ha da poco ricevuto il Premio Massimini), che si sono ritrovati in sala con il produttore e regista Saverio Marconi e



Simona Samarelli interpreta Alex in "Flashdance il musical"

Flashdance dal film al musical a Trieste

Aprirà il tour italiano il 26 gennaio al Politeama Rossetti



con Nicoletta Mantovani (che in passato ha prodotto "Rent" in Italia). E senza ombra di dubbio era il pubblico più adatto ad applaudire per primo quella che si potrebbe definire una vera svolta del settore. Stage Entertainment ha infatti prodotto un musical, in Italia, di alto profilo qualitativo dal punto di vista tecnico, dotato di un impianto luci e di un'attrezzatura audio

considerabili al livello delle produzioni straniere che sempre più spesso fanno tappa al Rossetti, dimostrando di rispettare il pubblico pagante e proponendogli davvero il meglio, senza nascondersi dietro alle solite scuse su come una tournée sia troppo rischiosa per le attrezzature troppo delicate o sofisticate.

La storia di Alex, la ragazza dai riccioli neri



Qui sopra e a sinistra due scene dello spettacolo "Flashdance il musical", in scena dal 26 gennaio al 6 febbraio al Politeama Rossetti. Nel cast c'è anche la triestina Daniela Pobega

che di giorno lavora in acciaieria e che di notte balla nel locale di Harry, continuando a coltivare il suo sogno più grande, ovvero entrare nella prestigiosa accademia di danza di Pittsburgh, ritornerà ad emozionare a quasi trent'anni dal suo debutto cinematografico.

Film icona del 1983, "Flashdance" arriva quindi a teatro con cinque canzoni originali e con

dodici nuove canzoni originali grazie al testo di Tom Hedley e Robert Cary sulle musiche di Robbie Roth, che hanno saputo non solo mantenere l'atmosfera del film, ma anche arricchire la colonna sonora in un modo discreto ed efficace. Sì, perché se di fronte a delle hit come "Maniac", "Manhunt" o "Gloria" non si può che iniziare a cantare, anche quelle

nuove come "Sotto un cielo di città" o la romantica "Non ti fermare" riescono a fare battere il cuore e forse fanno rimpiangere molto meno delle altre la traduzione in italiano, per la quale Franco Traviglio ha fatto un buon lavoro, ma si sa, quando si toccano dei successi planetari, è sempre difficile accordare tutti sulla reale necessità di tradurre.

Annose polemiche a parte, lo spettacolo è fresco, avvincente, coinvolgente e vincente e come raramente accade nel musical italiano è totalmente affidato a professionisti del genere capeggiati da Simona Samarelli, nei panni di Alex e Filippo Strocchi che interpreta il suo fidanzato Nick, Giada D'Auria (Gloria) e Massimiliano Pironti (Jimmy) nel quale ha trovato posto anche la triestina Daniela Pobega. La ottima scenografia di Alessandro Camera e l'orchestra diretta da Valeriano Chiaravalle non possono che amplificare i momenti cult come il getto d'acqua su Alex, o la t-shirt che lascia fuori la spalla, ma è l'agognato provino di danza finale a fare esclamare ancora una volta (e stavolta a teatro) "What a feeling!"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA. DAL 17 AL 19 DICEMBRE A TRIESTE

Altan, Pressburger, Pierri alla Fiera dell'editoria sotto il segno di Bazlen

TRIESTE Sotto il segno di Bobi Bazlen ritorna la Fiera dell'Editoria di Progetto. Un'iniziativa che giunge alla sua terza edizione, al Caffè San Marco, dal 17 al 19 dicembre.

Fiera atipica perché raccoglie quelle medie e piccole case editrici che, più che al mercato, guardano alle idee che sostengono un libro. Merce rara che, tuttavia, anche rispetto ai grossi marchi, è in grado di diffondere opere significative e capolavori della letteratura straniera. Diretta da Luca Visentini, Giovanni Damiani e Manuel Orazi, la Fiera Bobi Bazlen è stata realizzata grazie alla Regione, Comune, Provincia di Trieste, alle associazioni Palacinka e La Brocca Rotta, Camera di Commercio, Associazione Industriali di Trieste e KB 1909.

Incontri, conferenze, tavole rotonde a cui si aggiunge un nuovo appun-

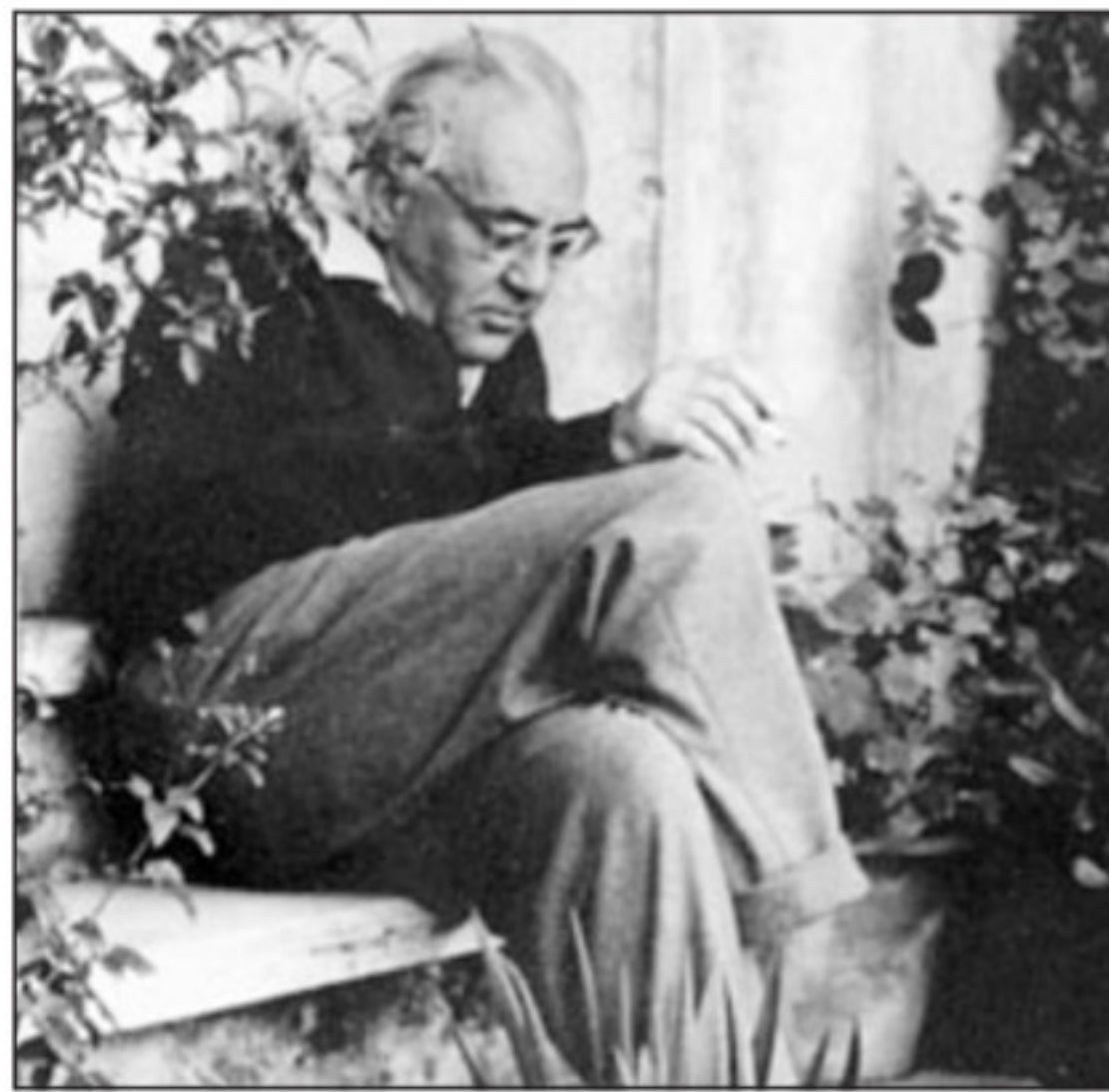
mento. Venerdì 17 dicembre, infatti, giorno dell'apertura, dopo un focus sull'editoria slovena (ore 16.30), sarà assegnato il primo Premio per la traduzione letteraria "Bobi Bazlen", in collaborazione con l'Università di Trieste, quest'anno elargito alla traduttrice polacca Marzena Borejczuk per "Gottland" (Nottetempo) di Mariusz Szczygiel, presentata da Cristina Benussi.

L'apertura vera e propria degli stand avverrà invece il 18 dicembre, dalle ore 9, dove si alterneranno presentazioni e dibattiti, tra cui la prima traduzione italiana del capolavoro della letteratura argentina "Adan Buenosayres" (Vallecchi) con Claudio Ongaro Haeltermann, curatore dell'opera di Leopoldo Marechal (ore 11.30).

Da segnalare anche la presentazione del reportage "Come se mangiassi

pietre" (Keller) di Wojciech Tochman (ore 16.30). Sono previsti inoltre gli incontri con gli editori Zandonai, Quodlibet (con lo scrittore Ugo Cornia), Galleria Mazzoli (con il poeta Nanni Cagnone), Lighthouse, Edilazio e due tavole rotonde su "Editoria dell'architettura" (ore 12.30) e il dibattito, coordinato da Veit Heinichen, sulla nuova legge per l'editoria (ore 18).

"La Pimpa alla Bazlen" (ore 11) con Altan aprirà gli incontri di domenica 19, mentre sarà la casa editrice La Giuntina a chiudere la mattinata con il volume "Le mie migliori barzellette ebraiche" (ore 12) di Daniel Vogelmann, appuntamento realizzato in collaborazione con il Museo della Comunità Ebraica "Carlo e Vera Wagner". Oltre al romanzo "Sentimenti sovraversi" di Roberto Ferrucci (ore 15), nel pomeriggio saranno presenti il



Il critico Roberto Bobi Bazlen (Trieste, 1902 - Milano, 1965)

Ramo d'oro Editore con "El putel orbo" di Fabio Doplicher, introdotto da Gabriella Musetti e Luigi Nacci (ore 15.30). Boris Pahor presenterà invece "Un onomastico di Stato" (Mladika) di Miro Tasso (ore 16.30). A seguire Comunicarte con "Francesco Penco - Trieste e Fiume in prosa", a cura di Claudio Ernè, la Svbs con "Favole" di Italo Svevo,

curato da Pietro Spirito e Ugo Pierri. Infine, Marina Silvestri con "La memoria innanzi" (per Franco Puzzo Editore e Ibiskos Editrice Risolo), introdotta da Fulvio Senardi e Gabriella Gruber. Cala il sipario il saluto di Giorgio Pressburger e alcune letture di Bazlen interpretate da Paolo Fagiolo.

Mary B. Toluoso

PERSONAGGIO. LA CANTANTE LI COMPIE OGGI

Festeggia settant'anni Dionne Warwick storica "voce" black di Burt Bacharach

ROMA Dionne Warwick, che oggi compie 70 anni, tra le cantanti black, per numero di hit, è seconda solo ad Aretha Franklin. Ambasciatrice mondiale della Fao, ha partecipato a "We Are The World", cantato con Stevie Wonder, Marvin Gaye, con i Bee Gees negli anni di "Saturday Night Fever", con Smokey Robinson, Isaac Hayes e Luther Vandross, ha vinto una decina di volte il Grammy, e ha condotto programmi tv di successo. Ma per la storia è "la voce" di Burt Bacharach, del quale ha interpretato, fino alla totale identificazione, le canzoni più belle scritte insieme al paroliere Hal David.

Erano gli anni '60, Dionne (il suo cognome originale era Warrick, diventato Warwick dopo che era stato stampato così sulla copertina di un disco) era una giovane



Dionne Warwick, 70 anni

backing vocalist che lavorava negli studi di registrazione. Bacharach e David due talenti in ascesa del Brill Building, il leggendario palazzo di New York, tra Broadway e la 49ma, che ha ospitato gli uffici di editori e autori e che è stato la fucina di un numero incalcolabile di capolavori della musica popolare.

Donna splendida, com-

ponente di una famiglia importante per la musica americana - suo padre dirigeva il coro gospel The Drinkard Singers, di cui faceva parte Cissy Houston, cantante celebre a sua volta e madre di Whitney che è la cugina della Warwick - Dionne si è calata perfettamente nel clima levigato della musica di Bacharach, rinunciando alla tipica vocalità black di tradizione gospel.

Quando si è sciolto il sodalizio tra Bacharach e Hal David, la carriera della Warwick ne ha risentito: dovrà attendere gli anni '80 per avere un altro successo con "I'll Never Love This Way Again", bissato poi da "Heartsbreaker", il suo più grande hit sul piano delle vendite, un brano scritto da Barry Gibb, uno dei Bee Gees, che all'epoca spopolavano grazie alla colonna sonora di "Saturday Night Fever".

Applausi alla Fenice per "Il killer di parole"

VENEZIA Dieci minuti di applausi, mentre sul sipario calava lo striscione con la scritta "Il potere uccide la cultura, perché il sapere è potere". Così il pubblico della Fenice di Venezia ha accolto la prima messinscena mondiale de "Il killer di parole", la nuovissima opera lirica del musicista veneziano Claudio Ambrosini, che firma libretto e musica, e dello



Una scena dell'opera

scrittore francese Daniel Pennac, che ha collaborato al soggetto.

Attuale la tematica proposta: la progressiva scomparsa delle lingue del mondo perché non solo gli animali e i territori rischiano la distruzione totale e l'estinzione, ma anche le lingue, l'infinita varietà di fonemi, di costruzioni, di espressioni che l'uomo ha saputo creare nel corso dei millenni.

A contribuire al successo del "ludodramma" la regia di Francesco Micheli, le magnifiche scene di Nicolas Bovey, con i costumi di Carlos Tieppo e le luci di Fabio Baretin. Ottima la direzione di Andrea Molino.

La sfida di Natale fra una settimana al cinema tra "panettoni", film in 3D e thriller romantici

ROMA La vera sfida di Natale al cinema arriva solo ora. In soli sei giorni, dal 17 al 22 dicembre, scenderanno in campo dieci film disposti a tutto pur di catturare l'ultimo degli spettatori e ovviamente l'ultimo degli schermi. Si va dai cinepanettoni doc (come "Natale in Sud Africa") a thriller romantici con il volano della bellezza ("The tourist"), fino a film per ragazzi ormai troppo smalzati dalle loro Playstation per trovare appetibili lavori cinematografici che non siano almeno in 3D. Da dire che in sala ci sono ancora, come convitati di pietra, due blockbuster che venderanno cara la pelle come "Rapunzel" e l'ultimo Harry Potter. Ecco una piccola guida per orientarsi.

CINEPANETTONI. La premiata ditta De Laurentiis-De Sica-Parenti propone il solito cinepanettone esotico, con belle donne e risate. Nel cast di "Natale in Sud Africa" oltre a Christian De Sica, Panariello e Massimo Ghini, c'è un fenomeno mediatico e di intelligenza come Belen Rodríguez. C'è attesa per il ritorno al cinema del trio Aldo, Giovanni e Giacomo con "La banda dei Babbì Natale", storia ambientata a Milano dove i



Johnny Depp in "The Tourist"

tre alla vigilia di Natale vengono beccati dalla polizia vestiti da Santa Claus per rubare in un appartamento.

RAGAZZINI. Per chi ha invece voglia di indossare gli occhiali 3D a Natale e sia nella fascia che va dai 15 ai 90 anni, c'è più di un'opzione possibile. Ci sono "Le cronache di narnia: Il viaggio del veliero", terzo capitolo della saga, stavolta diretto da Michael Apted. Un po' più per adulti con inclinazioni nerd, invece, "Tron Legacy", sequel di "Tron" (1982). Poi c'è "Mega-

mind", divertente parodia dei supereroi.

ALTRO MONDO. Per chi ha voglia un Natale che non sembri tale, senza panettoni e spumante, ecco "Un altro mondo", opera seconda di Silvio Muccino. Il protagonista è Andrea (lo stesso Muccino), che riceve una lettera del padre che non vede da più di vent'anni. E in punto di cool di Kenia. Andrea si ritroverà così in Africa a dover gestire un'eredità alquanto singolare: un fratellastro di otto anni. "La bellezza del somaro" è invece la commedia grottesca di Sergio Castellitto, da un racconto della Mazzantini, con Laura Morante ed Enzo Jannacci.

COOL. Vero film cool di Natale è "The Tourist" girato a Venezia da Florian Henkel von Donnersmarck, premio Oscar per quel capolavoro che è "La vita degli altri" e la coppia di star più belle del momento, Johnny Depp e Angelina Jolie.

SURREALE. Infine "L'esplosivo piano di Bazil" di Jean Pierre Jeunet, regista di "Amélie", mette in campo il surreale, il fantastico, con la storia di un uomo e i suoi amici che ideano un piano per distruggere due grosse fabbriche d'armi.

Il libro di Lucia Visca sul delitto Pasolini sabato 18 a San Vito

PORDENONE Il libro della giornalista Lucia Visca, intitolato "Pier Paolo Pasolini, una morte violenta. In diretta dalla scena del delitto" e pubblicato da Castelvecchi verrà presentato sabato 18, alle 11, a San Vito al Tagliamento

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
Associazione Musicale Aurora Ensemble

Principesse, violini e ... champagne

Mercoledì 15 dicembre 2010
ore 17.30
concerto d'operette con
Andrea Binetti
Consuelo Gilardoni
Maria Giovanna Michelini
Antonio Kozina al violino
Marco Rossi al pianoforte

Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 10 euro
info@triesteoperetta.it

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

TRATTORIA SOCIALE DI GABROVITZA
CENONE DI FINE ANNO
CON BALLO, MUSICA, LOTTERIA.
Si accettano prenotazioni tel. 040 229168 - Chiuso Martedì

TRATTORIA "NA PLACU"
a Kazlje (Sesana)
Sala per 70 persone
Info: 00386 31 665930

La contagiosa verve di Jole Silvani rivive al Festival "Ave Ninchi"



Jole Silvani, indimenticabile soubrette e attrice triestina: il Festival "Ave Ninchi" le ha reso omaggio

TRIESTE Ci voleva la compagnia Teatronovo di Chioggia per portare al Festival "Ave Ninchi" le goldoniane "Baruffe" con l'autentica cadenza e l'irruente vivacità del proprio dialetto. Con una messinscena essenziale ma caratterizzante, costumi originali e la regia di Giuliano Soncin, centrata in ogni sfumatura, questo magnifico gruppo di attori, quasi tutti giovani, ha colto nel segno i personaggi calzandoli come una seconda pelle: è stata un'esperienza avvincente tanto da conquistare il numero pubblico del "Miele".

All'Auditorium del Revoltella l'Armonia, sempre nell'ambito del Festival, ha organizzato una serie di incontri e spettacoli col titolo "Cento volte Jole" per celebrare i cento anni di Jole Silvani, grazie anche alla collaborazione del figlio Guido e della famiglia Cecchelin. A incoronare la lussuosa

presentazione del libro dedicato alla soubrette da Guido Botteri (Edizioni Comunicarte) si sono susseguiti due originali recital: in "Mia cara Niobe" Alessio Colautti ha interpretato con impeccabile stile un testo scritto in collaborazione con Guido Cecchelin in cui appare in primo piano, in tutta la sua contagiosa spontaneità e verve Jole Silvani.

"Buon compleanno Jole", la pièce di Paolo Dalfò, narra l'attrice attraverso una serie di flash e nei momenti salienti de "El triestin in carega", impersonata con grinta e verace "morbini" triestino dalla brava Michela Vitali attornata dagli attori dell'Armonia, al pianoforte in perfetto stile cabarettistico Toni Kozina, mentre scorrevano sullo schermo le immagini fotografiche più intime e familiari della Silvani sul filo dell'emozionante sequenza curata da Gianfranco Collini.

Liliana Bamboschek



Marina Confalone ha iniziato a recitare da ragazzina nella compagnia di Eduardo De Filippo

TRIESTE Aver conosciuto Marina Confalone soltanto attraverso "La casa di Ramallah" non rende merito pieno a questa brava attrice, che poche altre volte ha calcato i palcoscenici di Trieste.

Vederla protagonista ora alla Sala Bartoli e riconoscere quindi le qualità di un interprete davvero particolare nel panorama italiano. "Capasciacqua" è un testo scritto per lei da un giovane attore, Luciano Saltarelli, e sembra costruito apposta per mettere in luce sua pasta d'interprete lievitata alla scuola di Eduardo De Filippo, nella cui compagnia aveva cominciato a lavorare da piccola, prima di incamminarsi sulla via quasi eretica del teatro di Carlo Cecchi, al quale ha rubato invece un'ironia sorniona. Della tradizione napoletana l'attrice serba oggi lo spirito pasticcione, allegro, quello che si addiceva al fratello comico di Eduardo,

ovvero Peppino. Così - se è lecito il paragone - sembra qui di vederla valorizzare al femminile, la semplicità, le scempiaggini che furono care ai personaggi di Peppino, primo fra tutti il televisivo e demenziale Pappagone.

E infatti una Pappagone e viene anche lei dalla campagna, questa sua "capasciacqua" (in napoletano sta ad indicare chi dentro la testa tiene soltanto acqua). Approdata per sbaglio in un teatro e interpellata da un regista di molto sussiego, da un tecnico delle luci, da un critico di routine e da un'attrice dal talento dubbio (interpretati tutti, compresi una vecchietta e un cantante di strada, da Pino Strabioli), la donna mostra candidamente lo spirito ebete che l'attrice, controllata però dall'intelligenza di un'attrice che sa farci sorridere anche solo con un'espressione.

canz.

TEATRO. CON IL MONOLOGO DI WILL ENO

Thom Pain, cavalcata di parole per Elio Germano

L'attore Palma d'oro a Cannes sarà in scena domani e martedì al Comunale di Monfalcone

Gruppo vocale femminile alle "Mattinate musicali"

TRIESTE Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per il ciclo delle Mattinate musicali si esibirà il Gruppo Femminile della Cappella Civica di Trieste, diretto dal maestro Marco Sofianopulo con Marko Feri alla chitarra.

In programma musiche di Ravel, De Falla e Sofianopulo ("Eravamo sette sorelle" da D'Annunzio e le "8 Canciones Españolas Antiguas" di Ravel e De Falla adattati dallo stesso Sofianopulo e da Marko Feri, docente di chitarra presso la Glasbena Matica di Trieste e direttore artistico del Festival internazionale chitarristico "Kras" in Slovenia).

Il prossimo appuntamento della rassegna si terrà domenica 9 gennaio 2011 con il Duo pianistico Marzia e Fabiana Ragazzoni.

Premio Moroso a Frosi Gamper e Galtarossa

UDINE La giuria del Premio Moroso, composta da David Adjaye, architetto e designer; Marc Sanchez, curatore e critico internazionale, Patricia Urquiola, architetto e designer, Carlo Bach, direttore artistico di Illy Caffè, Giulio Ridolfo art designer, ha ritenuto di assegnare ad Anna Galtarossa il Premio New York, a Martino Gamper il Premio Colonia e a Christian Frosi il Premio Londra. Sono inoltre stati ritenuti meritevoli di una menzione speciale gli artisti Ettore Favini con il progetto "Private view" e Gabriele De Santis con il progetto "Seven Sisters".

Il Premio Moroso offre ai tre artisti vincitori l'opportunità di realizzare il progetto site specific, con residenza, negli showroom Moroso a New York, Colonia e Londra.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 10.00-11.00 e 15.00-16.00 solo per gli spettacoli odierni.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

CONCERTO DI NATALE. Oggi 12 dicembre 2010, ore 11.00, con il Coro del Teatro Verdi, direttore Alessandro Zuppardo. Posto unico numerato € 5.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, oggi 12 dicembre, ore 16.00 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18.00 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

CONCERTO DI NATALE. Martedì 21 dicembre, ore 20.30 con Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Corrado Rovaris.

CONCERTO DI FINE ANNO. 31 dicembre ore 18.00, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.irossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI

16.00 «MOMIX REMIX». Uno spettacolo di Moses Pendleton. 2h 20'.

■ POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI

17.00: «CAPASCIACQUA» di Luciano Saltarelli e Marina Confalone. Turno Ba5, 1h 15'.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Ore 11.00 TI RACCONTO UNA FIABA presenta «IL MIO PICCOLO

di PAOLA TARGA

MONFALCONE Grande attesa per l'arrivo al Teatro Comunale di Monfalcone di Elio Germano, interprete straordinariamente eclettico e fra i più intelligenti e sensibili del cinema italiano, Palma d'oro a Cannes come migliore attore per il film di Daniele Lucchetti "La nostra vita".

Ospite della stagione di prosa, domani e martedì, alle 20.45, Elio Germano è il protagonista di "Thom Pain (basato sul niente)", originissimo monologo del giovane drammaturgo americano Will Eno (Fringe Award al Festival internazionale di Edimburgo del 2005 e finalista al Premio Pulitzer dello stesso anno per la sezione Teatro), spettacolo che ha debuttato al Mittelfest 2010 ottenendo il consenso presso-



L'attore Elio Germano

ché unanime della critica specializzata.

Prodotto da Bam Teatro e Pierfrancesco Pisani in collaborazione con Mittelfest 2010, è diretto dallo stesso Germano con la collaborazione di Silvio Peroni, "Thom Pain" è un'autentica cavalcata di parole al servizio del teatro. Un monologo assolutamente originale ed innovativo, che "The Washington Post" ha definito «a metà tra un esercizio di esistenzialismo e un'esplorazione becchettiana», di difficile definizione.

«Credo che questo testo non faccia sconti a nessuno, tanto meno a me - scrive Elio Germano - Non puoi entrarci a meno di non "essere" Thom Pain. E questa è stata la grande difficoltà richiesta al mio lavoro: essere e non provare ad imitare, essere lui dal primo momento, sen-

za indugi, senza giudicarlo, senza recitare le sue intenzioni».

Thom Pain sembra precipitato sul palco, capitatoci per caso: un uomo solo che soffre sotto il tiro delle luci. È un abilissimo narratore, capace di provare emozioni intense e controverse e di trasformarle in parole, o nascondere attraverso le parole stesse, con l'abilità di un giocoliere. Un uomo pieno di ferite, che precipitano nel suo discorso dai recessi dell'infanzia ma anche ostinatamente positivo, che cerca di amare la vita senza spiegarla troppo. Un antieroe solitario sensibile alle sofferenze altrui, alla sofferenza del mondo. La sua storia, le sue emozioni, le sue contraddizioni sono le grandi protagoniste dello spettacolo, che si vedrà anche a Trieste, dal 18 al 23 gennaio al Rossetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO AL 19 DICEMBRE AL TEATRO BOBBIO

La locandiera di Goldoni è una Marcegaglia nel '700

gnia delle Belle Bandiere, con Elena Bucci non solo protagonista, ma anche regista di una "Locandiera" che aspira alla sintonia tra le soluzioni teatrali - semplici ed efficaci - e una lettura del testo che taglia via i fronzoli per racchiudere in due ore soltanto uno allestimento luminoso, fresco, musicale. Di fronte a lei, Marco Sgroso nel ruolo di un Cavaliere misogino e dai nervi non sem-

pre fermi, e i variopinti avventori di quella locanda: uno squattrinato Marchese, un Conte niente affatto nobile, un cameriere interessato alla dote, più che alle doti della protagonista, e due attrici dalla morale facile facile.

Spigolosa, o smorfiosa, o sognante, e anche svenevole quando occorre, Mirandolina è un capolavoro di realpolitik femminile. Conosce le

differenze di classe (lei, accorta borghese, gli aristocratici sa come trattarli) e la politica del sesso (capisce che una donna sola, senza marito né padre, non avrà vita facile). E sa volgere entrambe a proprio favore. Finché non incontra quel Cavaliere, "nemico delle donne", che la sfida all'impresa impossibile di farlo innamorare di sé.

Se sia vincitrice, o si rassegni ad occupare il posto che le è concesso in quel mondo di mostri maschili, è difficile dire. Due secoli e mezzo dopo, resta ancora un mistero il sentimento vero di quella locandiera.

Roberto Canziani

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

31 dicembre 2010 ore 21.30 «APPLAUSI AL 2011». Ariella Reggio e Gianfranco Saletta in AVANTI TUTTA dalle Maldorrie di Carpentieri e Faraguna. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Caffè Concerto con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers» - € 45,00 prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - STAGIONE 2010/2011

PICCOLIPALCHI - Rassegna per le famiglie: oggi ore 16.00 «AMARE ACQUE DOLCI», per bambini dai 6 anni in su. Ingresso unico 6 euro; abbonamento ai tre spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro.

Domani e martedì 14 dicembre, ore 20.45: Elio Germano in THOM PAIN (BASATO SUL NIENTE).

Mercoledì 15 dicembre, ALESSANDRO TAVERNA pianoforte, in programma musiche di Chopin, Liszt, de Falla, Satie, Stravinskij. Preveduta biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Radioattività/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - STAGIONE 2010/2011

Biglietteria: 0432-248418, da lunedì a sabato dalle 16 alle 19. 13 dicembre ore 20.45 RUSSIAN NATIONAL ORCHESTRA. Mikhail Pletnev direttore, Gidon Kremer violino; musiche di Dvorak e Čajkovskij.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.15, 17.00, 20.30
JACKASS 3D 18.45, 22.15

■ ARISTON www.aristontrieste.it

WE WANT SEX 16.30, 18.45, 21.00
di Nigel Cole il regista di «L'erba di Grace» e «Calendar Girls» con Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson. Ultimi giorni.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

L'ULTIMO ESORCISMO 11.00, 13.00, 15.15, 17.35, 20.00, 22.00

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 11.00, 13.00, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00 di Woody Allen, con Anthony Hopkins, Naomi Watts, Antonio Banderas.

JACKASS 3D** 10.45, 15.10, 17.30, 20.00 basato sulla serie televisiva di Mtv.

TRE ALL'IMPROVISO con Katherine Heigl. 13.00, 22.00

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE in digitale 2D 11.00, 13.00, 15.10, 17.30 animazione Disney.

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D** 10.45, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00 animazione Disney.

A NATALE MI SPOSO in digitale con Massimo Boldi. 20.00, 22.00

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale 10.45, 11.15, 14.45, 15.15, 17.35, 18.15, 20.30, 21.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Via del 14 e mercoledì 15 Cinecity legend: VIA COL VENTO 16.30-20.30 (è previsto l'intervallo tra primo e secondo tempo), ingresso 5,50 €, Cineram 5 €.

Martedì 14 RICCARDO MUTI AL CINEMA VIA SATELLITE ore 20.45, intero 12 €, ridotto 10 €.

Mercoledì 15 dicembre ore 20.30 anteprima THE TOURIST con Angelina Jolie e Johnny Depp.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SÉRAPHINE 16.30, 18.45, 21.00 con Yolande Moreau. La vera storia di una delle più grandi pittrici del XX secolo. Palma d'oro miglior attrice. Vincitore di 7 César.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Woody Allen, con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.

I DUE PRESIDENTI 15.30, 17.10, 18.55, 20.40, 22.15 con Michael Sheen, Dennis Quaid, Helen McCrory.

PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 di Lee Daniels. 2 Oscar e altri 62 premi. Un film da amare.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.30, 18.50, 21.10, 22.00

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 16.30, 18.10

L'ULTIMO ESORCISMO 16.30, 20.50, 22.15

A NATALE MI SPOSO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15 con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.

LA DONNA DELLA MIA VITA 17.50, 19.20 di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.

BENVENUTI AL SUD 20.00 Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, RAPUNZEL, CATTIVISSIMO ME, IL REGNO DI GA' HOOLE.

■ SUPER via Paduina angolo viale XX Settembre

NOI CREDEVAMO 16.45, 19.30 con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Francesca Inaudi.

THE SOCIAL NETWORK 22.15 di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 15.00, 17.40, 20.30

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 14.40, 16.30 Proiezione in Digital 3D

A NATALE MI SPOSO 18.20, 20.15, 22.15

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 15.30

PRECIOUS 17.20, 19.50, 22.00

I DUE PRESIDENTI 15.45, 17.45, 20.00, 22.00

Lunedì 13 e martedì 14 dicembre Rassegna Kinemax d'autore: QUELLA SERA DORATA, regia di James Ivory.

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI Cassa 0431-370216

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE 16.00, 18.45, 21.30

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.00, 17.50, 20.00, 22.10

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 15.40, 17.40 In digital 3D.

LA DONNA DELLA MIA VITA 20.00, 22.00

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 15.00, 17.30

TRE ALL'IMPROVISO 20.15, 22.15



18° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI

Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria

Filodrammatica della Comunità degli Italiani di Matteredra (CROAZIA)

«GAETANO» di Angelo Rojo Mariscotti

Filodrammatica della Comunità degli Italiani "Pasquale Beneghè Degli Ughi" di Isola (SLOVENIA)

«COSÌ È ISOLANA» di Ruggero Pagni

Teatro MIELA dalle ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO

Il Festival è organizzato grazie a REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA - PRO LOCO MIREO

NATALE alle TORRI

OGGI dalle 16.00

Distribuzione di **PANETTONE** e **PANDORO** alla clientela*
TEATRINO, PARCO GIOCHI, MICROMAGIE e **ART BALOON**
BABBO NATALE racconta le storie

SABATO 18 dalle 15.00

Torneo **PLAYSTATION**
BABBO NATALE racconta le storie

DOMENICA 19 dalle 15.00

Torneo **PLAYSTATION**
BABBO NATALE racconta le storie

MARTEDÌ 21 dalle 16.00

Musica dal vivo con **BABBO NATALE SWING BAND**
BABBO NATALE racconta le storie

MERCOLEDÌ 22 dalle 15.00

BRINDISI DI NATALE con panettone, pandoro e spumante*
Esibizione dei bambini della **SCUOLA DI BALLO CALIFORNIA**
PREMIAZIONI CRESE CUP con la partecipazione di Miss e Mister Topolini 2010
Canzoni dal vivo del **GOSPEL CHOIR** all'interno della galleria
BABBO NATALE racconta le storie

GIOVEDÌ 23 dalle 16.00

Fantastiche **MAGIE** per i più piccoli
BABBO NATALE racconta le storie

VENERDÌ 24 dalle 16.00

Musica dal vivo con **BABBO NATALE SWING BAND**
BABBO NATALE racconta le storie

ORARI DEL MESE DI DICEMBRE

TUTTI I LUNEDÌ DICEMBRE 2010
apertura anticipata per i negozi dalle ore 09.00 alle ore 21.00;

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura alle ore 20.00 per tutto il Centro Commerciale
compresa la zona ristorazione e divertimento;

SABATO 25 DICEMBRE 2010
ipermercato, negozi e area ristorazione chiusi;
sala giochi aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Kebab aperto;
Cinecity aperto;

DOMENICA 26 DICEMBRE 2010
ipermercato e negozi chiusi;
Libreria aperta dalle 10.00 alle 21.00;
Kebab aperto dalle 10.00;
area ristorazione e divertimento aperti dalle ore 15.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto;

VENERDÌ 31 DICEMBRE 2010
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00;
chiusura totale del Centro Commerciale alle ore 18.00;

SABATO 01 GENNAIO 2011
ipermercato e negozi chiusi;
kebab aperto dalle ore 10.00;
libreria aperta dalle 16.00 alle 21.00;
area ristorazione e divertimento aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
Cinecity aperto;

DOMENICA 02 GENNAIO 2011
apertura Centro con orario normale dalle ore 10.00;

(La libreria per tutto il mese chiuderà alle ore 22.00
tranne le giornate di lunedì, e i giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre)

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861

COOP

OVS
industry

M
i'm lovin' it

PIAZZA ITALIA

EURO 7 ATELIER

PITTARELLO

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

www.torrideuropa.com



Promozione riservata
ai titolari di Carta Club Famila.

famila in Festa

A NATALE
ARRICHISCI DI STELLE
LA TUA TAVOLA
FINO AL 31 DICEMBRE 2010



★★
**ROSSO DI MONTALCINO DOC
CAMPONE
FRESCOBALDI**
bott. cl 75



★★
**OLIO
EXTRAVERGINE
D'OLIVA UMBRIA
DOP FARCHIONI**
bott. ml 750



★★
**ACETO BALSAMICO
DI MODENA
DUE VITTORIE**
bott. ml 250



Famila ti regala un cesto ricco di bontà: ad ogni spesa di 50€ riceverai un Buono Stella. Con due soli Buoni potrai scegliere gratuitamente una delle specialità che Famila ha selezionato per le tue Feste.

E con una spesa di 100€ avrai un'altra grande opportunità: **2 originali tazze da colazione!**

Potrai avere le **due tazze** scegliendo fra Mug Tea, Tazza Cioccolato o Bolo Cereali, ciascuna con cucchiaino coordinato, aggiungendo un contributo di 3,90€.

Richiedi informazioni al tuo Famila.



ARZIGNANO (VI), BADIA POLESINE (RO), BASSANO DEL GRAPPA (VI), BELLUNO (BL), BONDENO (FE), CAMPAGNA LUPA (VE), CAVARZERE (VE), CENTO (FE), CHIAMPO (VI), CONEGLIANO (TV), COVOLO DI PEDEROBBA (TV), CURTAROLO (PD), DUE CARRARE (PD), ESTE (PD), FELTRE (BL), FERRARA, GORIZIA, IMOLA (BO), JESOLO LIDO (VE), LENDINARA (RO), MARENO DI PIAVE (TV), MESTRE (VE), OLMO DI CREAZZO (VI), ONÈ DI FONTE (TV), PADOVA, PIEVE DI SOLIGO (TV), PONTE NELLE ALPI (BL), PORDENONE, RABUIESE (TS), ROVIGO, S. MARTINO DI LUPARI (PD), SAN PIETRO IN CASELE (BO), SCHIO (VI), TAGGÌ DI SOTTO (PD), TREVISO, TRIESTE, VALDAGNO (VI), VICENZA, VIGONZA (PD), VILLORBA (TV)

Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY Barriera ufficio composto da: ingresso bagno due ripostigli terrazzo quattro locali euro 205.000. Rif. UT401/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Barriera terzo piano ascensore soggiorno cucina balconcino due stanze stanzetta bagno deposito ripostiglio euro 158.000. Cod. T 436/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Campanelle appartamento ottimo bilivello soggiorno cucina due camere due bagni lavanderia giardino terrazzo taverna posto auto box euro 285.000. Rif. T373/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare ingresso soggiorno cucina due camere servizi separati euro 138.000. T341/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamenti di 2/3 camere, cucina, bagno, a partire da euro 98.000. Tel. 040347466, 3397838351. www.novaspa.to
SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 155.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Scorcola (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano euro 180.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio disposta su 2 piani più comoda taverna giardino ed ampio parcheggio euro 360.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto.
SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti euro 250.000 (A00)
VIA Economo Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a

vista, due camere, due bagni, due cabile armadio, balcone, finiture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 040347466, 3397838351. www.novaspa.to
VIA Luciani in edificio ristrutturato nelle parti comuni, vendesi appartamenti liberi e occupati a partire da euro 40.000. Tel. 040347466, 3397838351. www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente piano alto appartamento composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 250.000 definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251-3385640595.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

TRIESTE SOCIETÀ concede in locazione uffici recentemente ristrutturati mq 500 più archivi vicinanza stazione centrale con disponibilità parcheggi. Scrivere Fermo posta Trieste centrale di 1404321AA.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA leader cerca montatore/carpentiere. Inviare cv a Cp. 135 Monfalcone. (A00)

re cv a Cp. 135 Monfalcone. (A00)

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a

info@cpi-eng.it
AZIENDA Import-Export ricerca giovane magazziniere settore bigiotteria/art. regalo, con conoscenza informatica. Inviare curriculum vitae a: italia@selezioneagenti.com (A00)

AZIENDA internazionale ricerca 2 collaboratori vendita. Offresi fisso mensile, provvigioni e premi per un guadagno medio 4/5000 euro già primo mese. Per informazioni telefonare 035450041 oppure inviare curriculum e-mail cv@grizzly.it o fax 035525012. (A00)

AZIENDA operante settore industriale Fvg ricerca collaboratori esperienza motori elettrici, trasformatori, pannelli di controllo, anche pensionati, per attività ispettiva non continuativa controllo qualità expediting - conoscenza inglese uso Pc - astenersi se privi di requisiti, inviare cv con autorizzazione trattamento dati D. Lgs. 196/03 a personaleope@gmail.com (A00)

CENTRO elaborazione dati ricerca per la sede di Trieste un/a contabile esperto con decennale esperienza maturata presso studio commercialista. Inviare cv a cedselezione@gmail.com (A5604)

FINEST Spa ricerca giovane laureato/a ottima conoscenza della lingua inglese, applicativi Ms Office e Internet, capacità organizzative e gestione rapporti interpersonali, pubbliche

relazioni anche di livello istituzionale. Costituiscono titolo preferenziale conoscenza amministrativa, una seconda lingua straniera, pregressa esperienza all'estero e disponibilità agli spostamenti. Inviare curriculum entro il 22 dicembre 2010 a Finest Spa - Gestione Risorse Umane - via dei Molini 4 - Pordenone. (A00)

SOCIETÀ ricerca personale laureato in giurisprudenza con buona conoscenza di lingua inglese da inserire in amministrazione. Inviare cv a casella postale n. 1918 - 34132 Trieste. (A5600)

STUDIO medico cerca dipendente sostituzione maternità, 30 ore settimanali, pratica computer, libera da impegni, minimo 40 anni. Telefonare sabato-domenica ore 19-23, altri giorni ore 22-23. Tel. 3400635121. (A00)

RENAULT SCÉNIC Xmod.
L'AUTO PIÙ VENDUTA DELLA CATEGORIA*.

SCEGLI LA NUMERO UNO A 18.450€**
DIESEL ALLO STESSO PREZZO DEL BENZINA
CON CLIMA, CERCHI IN LEGA E NAVIGATORE INTEGRATO.

* Dal lancio (1/10/09) a tutt'oggi su segmento C Monovolume Marchi generalisti. Fonte: dati immatricolati UNRAE.
** Renault Scénic XMod Dynamique 1.5 dCi 110 CV FAP a 18.450 €. Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida fino al 31/12/2010. Emissioni CO₂: 135 g/km. Consumi (ciclo misto): 5,2 l/100 km.

DRIVE THE CHANGE



PROGETTO 3000
Concessionaria Renault

• **Trieste**
Via Flavia, 118
Tel. 040 281212

• **Staranzano (GO)**
Via Divisione Julia
Tel. 0481 413030

• **Gorizia**
Via III^a Armata 95
Tel. 0481 522211

• **Cervignano (UD)**
Via Aquileia, 108
Tel. 0431 33647

Domani "Le cose che restano" una fiction sull'Italia spaesata

ROMA Il lutto di una famiglia «per raccontare un Paese che sta vivendo il suo lutto, che è spaesato, dove negli anni si sono persi punti di riferimento, ma che sa ricominciare». È quanto raccontano gli sceneggiatori di "La meglio gioventù", Stefano Rulli e Sandro Petraglia, con "Le cose che restano" la fiction in quattro puntate di Gianluca Maria Tavarelli, in onda da domani sera su Raiuno. Nel cast ci sono fra gli altri, Claudio Santamaria, Paola Cortellesi, Lorenzo Balducci, Ennio Fantastichini, Lella Bekhti, Daniela Giordano, Antonia Liskova, Francesco Scianina, Vincenzo Amato e Farida Rahouadj. «Ne "La meglio gioventù" abbiamo parlato di noi, qui parliamo dei nostri figli - spiega Rulli, che sta ora lavorando con Petraglia al trattamento della miniserie su Oriana Fallaci -. C'è come la sensazione nella nostra società, che si vogliono tenere i giovani calmi, al loro posto. Invece nella storia c'è un personaggio come Nino, che come i ragazzi delle proteste di questi giorni, non ci sta».

Per raccontare l'oggi «senza essere schiacciati

dalla cronaca, abbiamo deciso di parlare della crisi d'identità di una famiglia, di una casa che si svuota, di genitori che si sottraggono al loro compito e tre giovani figli che si trovano a cercare un senso nelle loro vite». Per Petraglia "Le cose che restano" «è un romanzo popolare, lavoriamo sul melo, come già facevamo con la "Piovra"». Non va scambiato però con un feuilleton dove è tutto basato sugli stereotipi».

Nel racconto, in cui entrano anche drammi e alla guerra, a mettere in crisi la famiglia protagonista, è la morte improvvisa del componen-

te più giovane, Lorenzo, in un incidente d'auto. Una morte che spinge la madre a non accettare il lutto ed astrarsi dalla realtà e il padre a "fuggire" per uno dei suoi impegni di lavoro all'estero. Restano gli altri tre figli: Nora, psicologa sposata e apparentemente serena; Andrea, gay, funzionario del Ministero degli interni che deve confrontarsi con l'amore di Michel e inattesa responsabilità, e Nino, che dopo la laurea in architettura non sa che direzione prendere.



Claudio Santamaria

VI SEGNALIAMO

RAITRE REGIONALE ORE 10.00
DALLA PARTE DEGLI ULTIMI

Oggi va in onda il documentario "A mani nude. Quarant'anni dalla parte degli ultimi" di Sabrina Morena e Piero Pieri, prodotto dalla Sede Regionale della Rai regionale in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Regione. Il video racconta la vita e i protagonisti della Comunità di San Martino al Campo, fondata da Don Mario Vatta.

RAITRE ORE 21.30
"REPORT" SU PIL E CONSUMI

Oggi a "Report" si parlerà di Pil (prodotto interno lordo), l'unico indicatore utilizzato dagli Stati per la contabilità nazionale. La ricchezza delle nazioni si misura calcolando solo tutte le attività dove c'è scambio di danaro. Tutto il resto non esiste: condivisione di saperi, volontariato, autoproduzione di beni.

RAITRE ORE 20.10
OGGI A "CHE TEMPO CHE FA"

Luciano Ligabue, gli scrittori David Grossman, Francesco Piccolo e Corrado Augias, saranno gli ospiti di Fabio Fazio stasera a "Che tempo che fa". Il cantautore di Correggio presenterà l'edizione speciale in cd e dvd del suo nuovo progetto "Arrivederci, mostro! Tutte le facce del mostro".

RAIUNO ORE 15.50
CLAUDIA MORI E CELENTANO

Oggi "Domenica in - Amori" sarà dedicata al racconto e alle immagini della «coppia più bella del mondo»: il grande amore tra Claudia Mori e Adriano Celentano insieme da quasi 50 anni. E poi un'altra coppia inossidabile: un tuffo nel passato con il duo comico Bice Valori e Paolo Panelli.

I FILM DI OGGI

LA LINEA

di James Cotten con Ray Liotta, Andy Garcia, Armand Assante

GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY 1

21.00

Il film è la trasposizione cinematografica della vita di Arellano Felix, famoso narcotrafficante padrone del cartello di Tijuana sulla cui testa pendeva una taglia di 5 miliardi di dollari ma che in realtà collaborava con la C.I.A per impedire l'entrata nel commercio della coca dei terroristi afgani.

L'AVVENTURA DEL POSEIDON

di Ronald Neame con Gene Hackman, Ernest Borgnine, Leslie Nielsen (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1972)

RETE 4

16.25

Odissea di dieci personaggi intrappolati in un transatlantico rovesciatosi dopo l'urto con una gigantesca ondata.



L'AMORE NON VA IN VACANZA

di Nancy Meyers con Cameron Diaz, Kate Winslet, Jude Law

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

CANALE 5

21.30

Amanda vive a Los Angeles dove è a capo di una società che realizza trailer cinematografici. Ha una sfera privata disastrosa. Iris è una giornalista inglese che si innamora sempre delle persone sbagliate finendo per rimetterci sempre. L'ennesima delusione sentimentale spingerà le due donne a sentire la necessità di un cambiamento.

CASH

di Eric Besnard con Jean Dujardin, Jean Reno (foto), Valeria Golino

GENERE: AZIONE (Francia, 2008)

SKY MAX

14.05

Cash perde il fratello Solal in una rapina e decide di trovare il colpevole mettendo in scena un'intricatissima truffa.



FIGLI - HIJOS

di Marco Bechis con Stefania Sandrelli, Carlos Echevarria, Evita Ciri

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2001)

CANALE 5

2.13

Durante il regime militare in Argentina sono scomparsi oltre 500 figli di oppositori del regime. Javier è stato contattato da Rosa, una ragazza lo raggiunge per rivelerli che è sua sorella. I militari lo hanno portato via appena dopo il parto mentre lei è stata nascosta dalla madre con la complicità di un'infermiera.

PARNASSUS

di Terry Gilliam con Heath Ledger, Johnny Depp (foto), Colin Farrell

GENERE: FANTASTICO (Francia, 2009)

SKY 1

16.55

Il dottor Parnassus mette in scena uno spettacolo che ha al suo centro uno specchio che se oltrepassato esaudisce tutti i desideri.



RAIUNO

06.00 **QUELLO CHE**
06.30 **Mattina in famiglia.**
07.00 **TG1**
08.00 **TG1**
09.00 **TG1 / TG1 L.I.S.**
09.35 **Magica Italia**
Turismo & Turisti
10.00 **Linea Verde Orizzonti.**
10.30 **A sua immagine.**
10.55 **Santa Messa.**
Con Enrico Longo Doria.
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde.** Con Elisa Isoardi e Fabrizio Gatta.
13.30 **TELEGIORNALE**
14.00 **Domenica In l'Arena.**
Con Massimo Giletti.
15.50 **Domenica In - Amori.**
Con Sonia Grey.
16.15 **Domenica In ... onda.**
Con Lorella Cuccarini.
16.30 **TG 1**
18.50 **L'Eredità.**
Con Carlo Conti.
20.00 **TELEGIORNALE**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Soliti Ignoti.**
Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 **The love Boat**
06.55 **Le nuove avventure di Braccio di Ferro**
07.00 **Cartoon Flakes**
Weekend
10.10 **Ragazzi c'è Voyager**
10.40 **A come Avventura.**
11.30 **Mezzogiorno**
In famiglia.
Con Amadeus, Laura Barriales, Sergio Frisolia.
13.00 **TG 2 GIORNO**
13.30 **TG 2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che aspettano...**
15.40 **Quelli che il calcio e...**
17.05 **Rai Sport Stadio Sprint.**
Con Enrico Variale.
18.00 **TG2 L.I.S.**
18.05 **Rai Sport 90° Minuto.**
19.05 **Straucit**
19.35 **Squadra Speciale**
Cobra 11
20.30 **TG2 - 20.30**

RAITRE

06.00 **Fuori orario.**
Cose (mai) viste
07.40 **La grande vallata.**
08.30 **Le tigri di Mompracem.**
Film (avventura '70).
Di Mario Sequi. Con Ivan Rassimov, Claudia Gravy, Andrea Bosic.
10.00 **Appuntamento al cinema**
Con Amadeus, Laura Barriales, Sergio Frisolia.
13.00 **TG 2 GIORNO**
13.30 **TG 2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che aspettano...**
15.40 **Quelli che il calcio e...**
17.05 **Rai Sport Stadio Sprint.**
Con Enrico Variale.
18.00 **TG2 L.I.S.**
18.05 **Rai Sport 90° Minuto.**
19.05 **Straucit**
19.35 **Squadra Speciale**
Cobra 11
20.30 **TG2 - 20.30**

RETEQUATTRO

06.15 **Tg4 night news**
06.35 **Meteo shopping**
07.05 **Cuore di lupo /**
Il ritorno del lupo. Film
Tv (drammatico '02). Di Rod Prydy. Con Devin Douglas Drewitz, Claire Reynolds, Marthe Keller.
08.50 **Storie di confine**
09.30 **Veneto - Da Treviso a Montagnana**
10.00 **S. Messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Melaverde.**
13.30 **Pianeta mare.**
13.48 **Vie d'Italia -**
cinque
Conduce
Barbara D'Urso
18.50 **Chi Vuol essere**
milionario
Conduce
Gerry Scotti
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.40 **Striscia la domenica**

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.51 **Le frontiere dello spirito**
09.45 **Verissimo**
Conduce
Silvia Toffanin
12.45 **Grande fratello**
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **Grande fratello**
14.00 **Domenica**
cinque
Conduce
Barbara D'Urso
18.50 **Chi Vuol essere**
milionario
Conduce
Gerry Scotti
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.40 **Striscia la domenica**

ITALIA1

06.20 **Media Shopping**
07.00 **Super Partes**
07.40 **Cartoni animati**
10.45 **Garfield -**
A zampa libera.
Film (animazione '07).
Di Mark A.Z. Dippé.
Kyung Ho Lee
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Guida al Campionato.**
Con Mino Taveri.
14.00 **Merlino.**
Film (fantastico '98).
Di Steve Barron.
Con Sam Neill.
17.25 **Bah Humduck!**
A Looney Tunes Christmas.
Film (animazione '06).
Di Charles Visser
18.30 **Studio Aperto**
18.58 **Meteo**
19.00 **I Fratelli Grimm e**
l'incantevole Strega.
Film (fantastico '05).
Di Terry Gilliam.
Con Matt Damon, Heath Ledger, Monica Bellucci.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo /**
Oroscopo / Traffico
07.00 **Omnibus**
07.30 **Tg La7**
09.55 **Movie Flash**
10.00 **m.d.a.**
10.45 **La7 Doc**
11.30 **Movie Flash**
11.35 **Piccola posta.**
Film (commedia '55).
Di Steno.
Con Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino De Filippo.
13.30 **Tg La7**
13.55 **Jack Hunter e il tesoro**
perduto di Ugart.
Con Ivan Sergei, Joanne Kelly.
15.55 **Movie Flash**
16.00 **Dio vede e provvede**
17.55 **Cuochi e fiamme.** Con Alessandro Borghese.
19.00 **Che per un giorno**
20.00 **Tg La7**
20.30 **In onda.** Con Luisella Costamagna e Luca Telese.

SKY 1

07.35 **Il caso Thomas Crawford.**
Film (thriller '07).
Con A. Hopkins
09.30 **Natale in 3D**
09.50 **Il mio amico Einstein.**
Film (drammatico '10).
Con A. Serkis
11.30 **Wild Target.**
Film (commedia '10).
Con B. Nighy E. Blunt
13.10 **500 giorni insieme.**
Film (drammatico '09).
Con J. Gordon - Levitt Z. Deschanel.
14.50 **Julie & Julia.**
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
16.55 **Parnassus - L'uomo che voleva ingannare il diavolo.**
Film (fantastico '09).
Con H. Ledger C. Plummer.
19.00 **Natale in Sudafrica**
19.20 **La dura verità.**
Film (commedia '09).
Con G. Butler K. Heigl.

MINISERIE

> **Paura di amare**
Con G. Lupano
Amori e intrighi tra Asia e Stefano, segreti all'interno della Lopharma.

TELEFILM

> **N.C.I.S.**
Con Mark Harmon
La squadra investigativa guidata da Gibbs indaga all'interno della Marina Usa.

RUBRICA

> **Report**
Con M. Gabanelli
Nuove verità grazie alle inchieste di Raitre condotte da Milena Gabanelli.

FILM

> **Il Commissario Cordier**
Con Pierre Mondy
Il celebre commissario alle prese con un nuovo intricato caso.

FILM

> **L'amore non va in vacanza**
Con Cameron Diaz
Nuove prospettive per scoprire i misteri della natura più selvaggia.

RUBRICA

> **Wild - Oltrenatura**
Con F. Cicogna
Un'altra puntata per scoprire i misteri della natura più selvaggia.

RUBRICA

> **Niente di personale**
Con A. Piroso
L'attualità grazie ai servizi e alle interviste di Piroso.

FILM

> **La linea**
Di J. Cotten
Con R. Liotta
Un killer deve uccidere un boss del narcotraffico messicano.

SKY 3

14.25 **Il tesoro dei templari.**
Film (avventura '06).
Con P. Gantzier K. Ravn.
16.00 **Chrissa -**
Che fatica la scuola!
Film (drammatico '09).
Con S. Hanratty
17.35 **Natale in Sudafrica**
17.55 **Family Plan -**
Un'estate sottosopra.
Film (commedia '98).
Con L. Nielsen
19.35 **Il tesoro dei templari -**
Ritorno al passato.
Film (avventura '07).
Con J. Grundtvig Wester
21.00 **Ricatto d'amore.**
Film (commedia '09).
Con S. Bullock
22.55 **Sulle orme del vento.**
Film (avventura '93).
Con R. Witherspoon E. Embry.

SKY MAX

14.05 **Ca\$h.**
Film (commedia '08).
Con P. Dujardin J. Reno.
15.50 **The Contract.**
Film (thriller '06).
Con J. Cusack
17.30 **Push.**
Film (azione '09).
Con C. Evans
19.25 **Terremoto nel Bronx.**
Film (azione '95).
Con J. Chan A. Mui.
21.00 **Tornado.**
Con J. Lando N. Eggert.
22.40 **Jade.**
Film (thriller '95).
Con C. Palminteri
00.20 **Uno sbirro tuttofaro.**
Film (azione '97).
Con E. Murphy K. Miyori.
02.20 **Terremoto nel Bronx.**
Film (azione '95).
Con J. Chan A. Mui.

SKY SPORT

06.00 **Serie A: Una partita**
07.45 **Futbol Mundial**
08.15 **Euro Calcio Show**
08.45 **I Signori del Calcio**
09.45 **Serie A: Genoa - Napoli**
11.30 **SKY Calcio preparata**
12.30 **Serie A:**
Bologna - Milan
14.30 **SKY Calcio postpartita**
15.00 **SKY in Campo**
17.00 **SKY Calcio Show**
18.30 **Serie A Remix**
19.00 **Euro Calcio Show**
20.00 **SKY Calcio Show**
20.45 **Serie A:**
Juventus - Lazio
22.45 **SKY Calcio Show**
00.00 **Serie A Remix**
00.30 **Euro Calcio Show**
01.00 **Serie A: Inter - Cesena**
01.30 **Serie A: Bologna - Milan**
02.00 **Serie A:**
Juventus - Lazio

MTV

10.00 **Inuyasha The Final Act**
11.00 **Jersey Shore Top 10**
12.00 **Europe Top 10**
13.00 **Teen Mom**
14.00 **If you really knew me**
15.00 **MTV News**
16.05 **Love test**
17.00 **MTV news**
17.05 **Hitlist Italia**
18.00 **MTV news**
18.05 **Hitlist Italia**
19.00 **MTV news**
19.05 **Speciale MTV News**
20.00 **Celebrity Bites**
20.30 **Pranked**
21.00 **MTV news**
21.05 **Randy Jackson**
21.05 **Presents**
23.00 **MTV Top 10**
00.00 **Behind The Music**
02.00 **MTV Europe Music Awards 2010**

ALL MUSIC

06.00 **Coffee & DeeJay weekend**
09.45 **The Club**
10.30 **DeeJay Hits**
13.30 **The Club**
13.55 **DeeJay TG**
14.00 **Invece No**
15.00 **DeeJay Hits**
15.55 **DeeJay TG**
16.00 **DeeJay Hits**
17.00 **Rock DeeJay**
18.00 **DeeJay Hits**
18.55 **DeeJay TG**
19.00 **Fino alla fine del mondo**
20.00 **The Club**
20.30 **DeeJay Music Club**
21.00 **Havana film project**
22.00 **Live from the running club**
22.30 **DeeJay chiama Italia**
remix
00.30 **Energy night tour**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Rotocalco Adnkronos**
10.55 **Mukko Pallino**
10.55 **Borgo Italia**
11.30 **Super Sea**
12.00 **Fede, Perché No?**
12.05 **Sherlock Holmes.**
Film (avventura '09).
Dai nostri Archivi
13.05 **Domenica E Sempre**
13.15 **Qui Tolmezzo**
13.20 **Musica, che passione!**
13.45 **Attenti al cuoco**
14.15 **Camper Magazine**
14.35 **Il Patrimonio Mondiale dell'umanità**
14.55 **La saga del Mc Gregor**
16.35 **Vallo... che passione**
17.35 **K2**
19.30 **Pagine e Fotogrammi**
19.45 **Domenica Sport.**
21.15 **Domenica Sport**
21.30 **Borgi nel Friuli**
22.30 **Venezia Giulia**
22.40 **Serenata d'Autunno**
00.20 **Serata da Macello**
01.30 **Schimansky**

Capodistria

12.45 **Sci Alpino: Coppa del Mondo Val d'Isere: Slalom (M)**
14.15 **Tv Transfrontaliera**
14.30 **Il Settimanale**
15.00 **"Q" L'Attualità Giovane**
15.45 **Mediterraneo**
16.15 **Una Vita, Una Storia**
17.15 **Videomotori**
17.30 **Itinerari Collezione**
18.00 **Programma in Lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Est - Ovest**
19.45 **Rubrica Cinema**
20.00 **L'Unniverso E...**
20.30 **Istria E... Dintorni**
21.00 **Orizzonti**
22.00 **Interrazzionali**
22.15 **TG Sportivo della**
Domenica
22.30 **Slovenia Magazine**
23.00 **Serenata d'Autunno**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **TV Transfrontaliera**

Free ch17

06.30 **News Week Trieste**
06.45 **News Week Udine**
07.10 **News Week Trieste**
07.25 **Notes**
07.30 **News Week Udine**
08.05 **News Week Trieste**
08.30 **Week Udine**
08.55 **Oroscopo**
12.00 **News Week Trieste**
12.15 **News Week Udine**
12.45 **Viaggiando il Friuli**
14.00 **Tutto Udinese:**
Udinese - Cagliari:
Con Lorenzo Pettizoli
18.30 **News Week Trieste**
19.00 **News Week Trieste**
19.15 **Notes**
20.05 **News Week Trieste**
20.20 **News Week Udine**
21.15 **News Week Trieste**
22.30 **News Week Trieste**
23.00 **News Week Trieste**
23.50 **Oroscopo**
00.00 **Notturno**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticata; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.08: Oggi Duemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.25: Domenica Sport; 12.30: Antipico Campionato Serie A; 13.19: GR 1; 14.30: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR 1; 19.23: Tutto Basket; 20.08: Ascolta si fa sera; 20.10: Domenica Sport; 20.45: Postipico Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: GR 1 Motori; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 4.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 5.00: GR 1; 5.05: Hallo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della marmotta; 14.30: Circo Massimo; 15.48: GR 2; 17.00: Radio2 SuperMax, The Best; 17.

OFFERTE VALIDE SOLO DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO

12.2 megapixel

zoom ottico 15x



SOTTOCOSTO
149

DISPONIBILI 1.000 PEZZI*

FUJIFILM

FOTOCAMERA BRIDGE S1600

- Sensore CCD da 12 Megapixel
- Display LCD da 3"
- Zoom ottico 15x grandangolare 28 mm
- CCD-shift image stabilisation
- Ripresa foto e video 720p HD
- Sensibilità fino a 6.400 ISO
- Tecnologia Face Detection
- Smile & Shoot Mode
- Scatti panoramici
- Auto Image Rotate (rotazione automatica dell'immagine)
- Alimentazione 4 batterie AA
- Durata delle batterie: 300 scatti circa

touch-pad luminoso a sfioramento

MEMORIA 4 GB



SOTTOCOSTO
39

DISPONIBILI 4.000 PEZZI*

SAMSUNG

LETTORE MP4 YPQ2JAB

- Lettura MP3, WMA, OGG, FLAC MPEG4 (.avi), WMV, JPG, TXT
- Display TFT LCD da 2.4" QVGA (320x240)
- Radio FM RDS con funzione recording (MP3)
- Voice Recorder
- Connessione PC Usb 2.0
- Autonomia 50h audio, 4h video



Ram: 4 GB

Hard Disk: 500 GB

Scheda video ATI Radeon con 512 MB dedicati



NOTEBOOK DV74105EL

- Processore Intel® Core™ i5 460M (2.53 GHz)
- Scheda video ATI Radeon™ HD5470 con 512 MB dedicati
- Masterizzatore Super Multi Double Layer Light Scribe
- Webcam, 4 Usb, HDMI, Wi-Fi 802.11 b/g/n, Card Reader 5 in 1

SOTTOPREZZO
699

DISPONIBILI 400 PEZZI*

Attiva un abbonamento dati con Internet Key inclusa, per te 100 euro di sconto su tutti i PC. *

1.300 Watt



SOTTOCOSTO
299

DISPONIBILI 600 PEZZI*

Saeco

MACCHINA DA CAFFÈ AUTOMATICA TALEA GIRO

- Erogazione contemporanea 2 caffè
- Serbatoio estraibile da 1,7 lt
- Programmazione manuale quantità caffè in tazza
- Ciclo di decalcificazione automatico
- Macinacaffè in ceramica integrato
- Pannarello per vapore

^ Offerta esclusiva a carico e cura del punto vendita, dedicata a chi attiva un'offerta con SIM abbonamento dati vincolata. Per maggiori informazioni chiedi al reparto telefonia.

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 12 DICEMBRE 2010, salvo esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. *IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ TOTALE DISPONIBILE PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA DELLA CATENA MARCOPOLO, MARCOPOLO EXPERT ED EXPERT AFFILIATI ADERENTI ALLA PROMOZIONE. La vendita è prevista per uso familiare quindi le quantità a disposizione sono limitate ad un pezzo per cliente. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (GO)

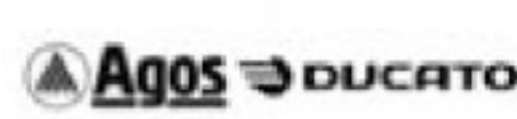
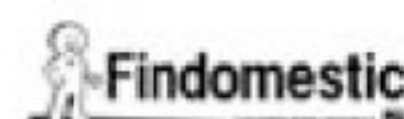
Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.00/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22

Dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 18.30 orario continuato. Il Sabato 9 - 13. FINO AL 24 DICEMBRE È ATTIVO TUTTI I GIORNI (sabato, domenica e 8/12 compresi) dalle 8.30 alle 18.30 orario continuato.



Lo sport in tv			
9.15	Rai Sport 1	Sci Alpino: CoM G F (1 manche)	13.00 Italia 1
10.15	Rai Sport 1	Sci Alpino: CoM S S Maschile-1a manche	13.10 Rai Sport 1
11.00	Eurosport	Biathlon: CoM Maschile (Staffetta)	18.10 Sky Sport 2
11.40	Sky Sport 2	Basket: Serie A M (Dinamo Sassari -Canadian S. Bologna)	20.40 Sky Sport 1
12.10	Rai Sport 1	Sci Alpino: CoM Slalom Gigante Femminile-2a manche	22.30 Rai Due
12.25	Sky Sport 1	Calcio: Serie A (Bologna-Milan)	23.20 Rete 4
		Rubrica: Guida al Campionato Sci Alpino: CoM SS M - 2a manche	Rubrica: Contro campo
		Basket: Serie A maschile (Banca Tercas Teramo -Lottomatica Roma)	
		Calcio: Serie A (Juventus-Lazio)	Rubrica: Contro campo
		Rubrica: La Domenica Sportiva	

DOMANI IL DELICATO MATCH CONTRO IL TORINO

Iaconi pronto a varare la Triestina-baby

Il tecnico ha provato Gerbo, Bariti e Lionetti. Restano ai box Testini e Antonelli

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Se non è una mezza rivoluzione, poco ci manca. Di sicuro è un'ulteriore robusta iniezione di gioventù: è quella che sta preparando Ivo Iaconi in vista della sfida di domani sera contro il Torino (al Rocco calcio d'inizio alle ore 20.45). Almeno stando alle indicazioni del lungo allenamento di ieri mattina a Opicina, il tecnico alabardato sembra determinato a cambiare molto rispetto a Cittadella e pare deciso a lanciare Gerbo, Bariti e forse Lionetti (oppure Longoni al posto di uno degli ultimi due). E' una decisione figlia solo in parte dei tanti infortuni.

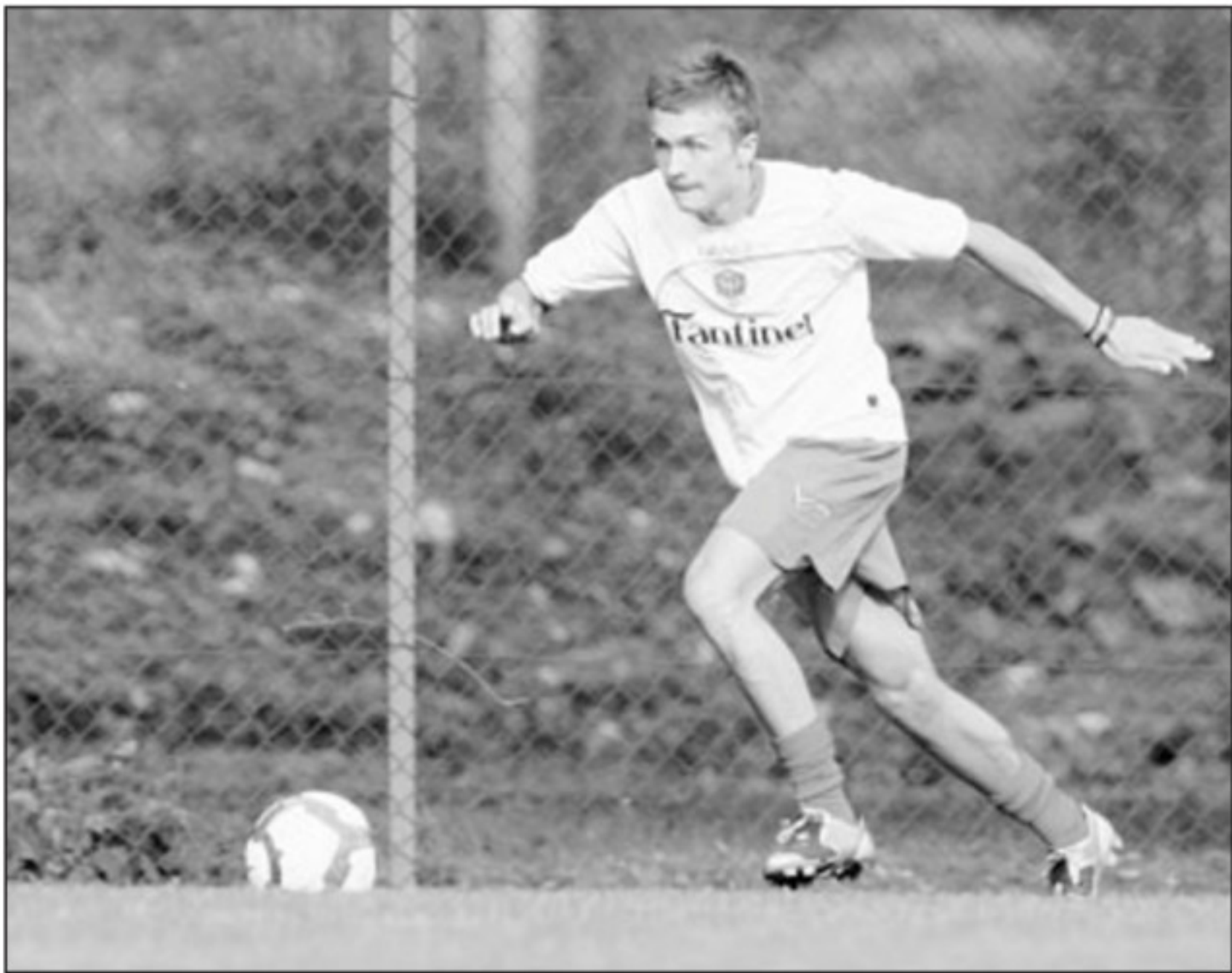
Non dimentichiamo infatti che tra gli alabardati i forfait saranno parecchi: alle consuete assenze di Lunardini, Scurto e Colombo, si aggiungeranno quelle di Filkor (l'ungherese ancora non ce la fa, la caviglia è sempre dolorante), Testini (lesione muscolare) e Malagò (squalificato). Ma probabilmente non ce la fa nemmeno Antonelli, che ieri non si è allenato causa una botta rimediata nell'allenamento di venerdì.

Piuttosto, nelle scelte che Iaconi sembra deciso a fare, c'è anche la voglia di una netta inversione di tendenza. Si comincia intanto dalla difesa con il rientro di D'Aiello, che però appariva quasi scontato dopo la brutta prova del pacchetto arretrato a Cittadella. Si riforma quindi la coppia centrale D'Aiello-Sabato, che ultimamente aveva in effetti



fatto abbastanza bene. I terzini saranno invece Longhi e D'Ambrosio, con quest'ultimo pronto alla sfida in famiglia con il gemello granata. Ma le grandi novità cominciano a centrocampo. In mezzo per tutta la settimana Iaconi ha provato a lungo Gerbo accanto a Gissi.

Probabile che il tecnico cerchi un pizzico di qualità in più nella zona nevralgica del campo per far ripartire l'azione con più efficacia: Gerbo ha un discreto piede, è ancora acerbo e non è stato fortunato nei pochi minuti giocati finora. Ma questa potrebbe essere la sua occasione, bisogna



L'attaccante Massimiliano Lionetti potrebbe esordire domani al Rocco. Nella foto sopra, il giovanissimo esterno destro alabardato (19 anni) Davide Bariti

vedere se avrà convinto Iaconi in questi giorni. L'alternativa, ovviamente, è Matute. Per quanto riguarda gli esterni, è certo il rientro di Gherardi a sinistra, mentre per l'altra fascia salgono le quotazioni di Bariti. Se invece sarà scelto Longoni e sarà schierato da esterno, sa-

rà quest'ultimo a spostarsi a sinistra con Gherardi a destra. Di certo, Toledo stavolta partirà dalla panchina. Altre novità in arrivo in attacco: in tutti gli ultimi allenamenti è stata provata la coppia Lionetti-Marchi, con il lancio del giovane Primavera che sembra dunque imminente.

Lo invocano in tanti, ma Iaconi lo teneva d'occhio da tempo e ora sembra intenzionato a impiegarlo.

Se il tecnico sceglierà però di non lanciarlo fin dal primo minuto, stavolta potrebbe toccare a

Longoni far coppia con Marchi davanti. In ogni caso, rispetto a Cittadella dovrebbero cambiare addirittura sei undicesimi della formazione. In effetti una mezza rivoluzione, se le indicazioni saranno rispettate. Gli ultimi dubbi dovrebbero essere scolti nell'allenamento di stamane a Opicina.

Nel Torino invece mancherà la punta di diamante Rolando Bianchi, e non ci sarà nemmeno Garofalo, mentre Morello ieri ha riportato una lieve distorsione alla caviglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per tutti gli abbonati un biglietto a due euro

TRIESTE La società alabardata ci prova. Il record negativo di spettatori contro il Grosseto (nemmeno 700 paganti e totale di circa 3800 presenze allo stadio) ha fatto evidentemente male, così la Triestina prova ad avere uno stadio Rocco più gremito per la partita contro il Torino, nonostante il clima rigido previsto per domani sera.

In vista della sfida con i granata, ultima gara casalinga prima delle festività natalizie, la società alabardata ha infatti ideato una speciale iniziativa denominata "Un Natale per 2". In pratica tutti gli abbonati (esclusi però i possessori di tessere Under 14) potranno acquistare in prevendita un

biglietto per la gara a soli 2 euro per un proprio ospite. Il tagliando, che può essere di qualunque fascia di prezzo e settore, potrà essere acquistato nei punti di prevendita entro le ore 19 di domani previa presentazione della propria tessera abbonamento e dei documenti del destinatario del biglietto a tariffa ridotta. I punti di prevendita sono Ticket Point e Dvd Island. Domani sarà però aperto anche il Varco 10 dello stadio (via Valmaura) con orario 9-13 e 15-18. Non potranno godere invece della speciale tariffa a 2 euro i biglietti acquistati alle casse del Palatrieste il giorno della gara dalle ore 19. (a.r.)

SERIE BWIN

Il Novara si salva a Frosinone

ROMA Il Novara non va oltre il pareggio per 11 sul campo del Frosinone ma mantiene la vetta della classifica. L'Atalanta si aggiudica il derby con l'AlbinoLeffe; bene anche il Siena che supera 3-0 l'Ascoli. Questi i temi principali della diciannovesima giornata del campionato di serie Bwin che ha segnato una riduzione del vantaggio della capolista piemontese sulle dirette inseguitrici. A Bergamo l'Atalanta supera 3-1 l'AlbinoLeffe di Mondonico. Al 30' ospiti in gol con il difensore Sala, lesto ad insaccare alle spalle di Consigli. Al 40' Padoin atterra Bonaventura, e dal dischetto Ceravolo non falliva il pareggio per la squadra di Colantuono. Al 27' l'Atalanta ribaltava con il gol dell'attaccante Ruopolo ed al 37' i centravanti concedeva il bis. Si chiude in parità sull'1-1 il match tra il Crotona e il Cittadella. Al 12' calabresi in vantaggio con il colpo di testa di Abruzzese; nella ripresa al 4' i veneti pareggiavano con il calcio di rigore firmato da Piovaccari. Incredibile scivolone interno dell'Empoli che si fa rimontare nel finale dal Portogruaro. Al 32' i toscani si portavano in vantaggio con il gol di Soriano. Al 42' il

SERIE B		
Atalanta	3	41' rig. Ceravolo, 71', 82' Ruopolo
AlbinoLeffe	1	32' Sala
Crotone	1	9' Abruzzese
Cittadella	1	40' Piovaccari
Empoli	2	79' Soriano, 88' Foti
Portogruaro	3	
Frosinone	1	21' Lodi
Novara	1	84' Rubino
Modena	0	
Varese	2	15' Ebagua, 53' Neto Pereira
Padova	1	8' Succi
Sassuolo	0	
Pescara	1	27' Mengoni
Vicenza	0	
Piacenza	0	
Livorno	1	40' Surraco
Reggina	1	40' Adiyah
Grosseto	0	
Siena	3	45' Calaiò, 52', 56' Brienza
Ascoli	0	
Triestina		Domani ore 20,45
Torino		

pareggio dei veneti con Cunico. Al 44' l'Empoli di nuovo in vantaggio con l'attaccante Foti. Un minuto dopo, però, Altinier firmava il 2-2 e in pieno recupero la terza rete del Portogruaro con Schiavon per il 3-2 finale. Come detto, il Novara si conferma al primo posto nonostante l'1-1 esterno contro il Frosinone: al 22' Lodi infilava il portiere dei piemontesi; al 31' il pareggio con Rubino. Tonfo casalingo per il Modena che cede al Varese. Al 15' lombardi in vantaggio con la precisa conclusione di Ebagua; all'8' Neto Pereira firmava il raddoppio. Il Pescara prosegue il buon rendimento casalingo e supera di misura il Vicenza, con gol al minuto 27 con il tiro di Mengoni. Successo esterno per il Livorno che a Piacenza si impone per 1-0. Al 4' la rete di Surraco che consegna tre punti preziosi ai toscani. Minimo sforzo ma massimo rendimento anche per la Reggina che torna a vincere al Granillo

Classifica	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	RETI	MI
Novara	41	19	12	5	2	9	8	1	0	10	4	4	2	38	14
Siena	37	19	10	7	2	10	8	2	0	9	2	5	2	33	18
Atalanta	36	19	11	3	5	10	7	2	1	9	4	1	4	26	17
Varese	32	19	8	8	3	9	4	5	0	10	4	3	3	22	13
Livorno	31	19	8	7	4	9	4	3	2	10	4	4	2	28	20
Reggina	31	19	9	4	6	10	6	3	1	9	3	1	5	25	21
Padova	27	19	7	6	6	10	7	2	1	9	0	4	5	30	23
Pescara	27	19	7	6	6	10	5	2	3	9	2	4	3	23	22
Torino	26	18	7	5	6	10	6	2	2	8	1	3	4	22	22
Vicenza	26	19	8	2	9	9	6	2	1	10	2	0	8	22	26
Empoli	25	19	5	10	4	9	3	4	2	10	2	6	2	21	17
Cittadella	23	19	6	5	8	9	4	2	3	10	2	3	5	24	26
Crotone	23	19	5	8	6	9	4	2	3	10	1	6	3	18	22
AlbinoLeffe	22	19	6	4	9	9	5	1	3	10	1	3	6	23	31
Grosseto	21	19	5	6	8	10	4	5	1	9	1	1	7	20	24
Modena	20	19	4	8	7	10	3	6	1	9	1	2	6	19	28
Frosinone	19	19	4	7	8	10	3	4	3	9	1	3	5	18	26
Ascoli	17	19	5	7	7	9	2	5	2	10	3	2	5	19	24
Sassuolo	17	19	4	5	10	9	2	3	4	10	2	2	6	18	24
Piacenza	17	19	3	8	8	10	2	4	4	9	1	4	4	21	28
Triestina	17	18	3	8	7	9	2	4	3	9	1	4	4	14	24
Portogruaro	17	19	4	5	10	9	3	3	3	10	1	2	7	18	32

PROSSIMO TURNO: AlbinoLeffe-Pescara, Ascoli-Reggina, Cittadella-Atalanta, Grosseto-Crotone, Livorno-Modena, Novara-Pescara, Portogruaro-Medina, Sassuolo-Frosinone, Torino-Empoli, Varese-Siena, Vicenza-Triestina.

CLASSIFICA MARCATORI: 15 Reti: Succi (Padova) (4 rig.); 11 Reti: Bertoni (Novara); 10 Reti: Bonaventura (Pescara); 9 Reti: Piovaccari (Cittadella) (2 rig.); 8 Reti: Abruzzese (Vicenza); 7 Reti: Bianchi (Torino) (1 rig.); 6 Reti: Mastroianni (Siena); 6 Reti: Altinier (Portogruaro); 5 Reti: Soriano (2 rig.); 4 Reti: Lodi (Frosinone); 3 Reti: Tirobocchi (Atalanta) (1 rig.).

ARBITRO: Nasca di Bari. **NOTE:** ammoniti Manfredini, Peluso, Barreto (At), Zenoni, Grossi (Al).

CROTONE 1
CITTADELLA 1

MARCATORI: 9' Abruzzese (Cr), 49' rig. Piovaccari (Ci). **CROTONE (4-3-3):** Belec 6, Abruzzese 6.5, Crescenzi 6.5, Migliore 6.5, Viviani 6, Eramo 5, Galardo 5.5 (71' Hanine 5.5), Parfait 6, Cutolo 6.5 (71' Napoli 5.5), Ginestra 5, Russotto 6.5. All. Corini 6. **CITTADELLA (4-3-1-2):** Villanova 6.5, Manucci 6.5, Gasparotto 6.5 (90' Semenzato sv), Nocentini 5, Marchesani 5.5, Dalla Bona 6, Musso 6.5, Volpe 6.5, Bellazzini 6.5, Perna 6.5, Piovaccari 7 (78' De Gasperi 6). All. Foscarini 6.5. **ARBITRO:** Candussio di Cervignano. **NOTE:** ammoniti Eramo, Russotto (Cr), Manucci, Nocentini, Musso, Volpe, Perna (Ci).

EMPOLI 2
PORTOGRUARO 3

MARCATORI: 79' Soriano (E), 87' Cunico (P), 88' Foti (E), 90' Altinier (P), 94' Schiavon (P). **EMPOLI (4-2-3-1):** Handanovic 6, Gotti 6, Marzoratti 5.5, Mori 5.5, Vinci 6, Moro 6 (76' Lazzari 5.5), Musacci 5.5 (63' Valdifiori 6), Cesaretti 5.5 (54' Soriano 7), Fabbriani 6, Coralli 6, Foti 6.5. All. Aglietti 5.5.

PORTOGRUARO (4-4-2): Rosi 6, Cardin 5.5, Lanzoni 5.5, Madaschi 6.5, Cristante 6.5, Tarana 6, Schiavon 7, Espinal sv (13' Altinier 7), Scozzarella 6.5 (68' Gargiulo 6, 90' D'Elia sv), Cunico 7.5, Gerardi 5.5. All. Agostinelli 6. **ARBITRO:** Corletto di Castel-franco Veneto. **NOTE:** ammoniti Moro, Foti (E), Madaschi, Schiavon (P).

FROSINONE 1
NOVARA 1

MARCATORI: 21' Lodi (F), 84' Rubino (N). **FROSINONE (4-4-2):** Scignone 7, Catacchini 6, Guidi 6.5, Terranova 5.5, Bocchetti 6.5, Lodi 7 (89' Ben Djemia sv), Bottone 6, Grippo 6.5, Cariello 6.5 (71' Gucher 6), Sansone 7 (86' Stellone 6), Santoruvo 6. All. Carboni 6.5. **NOVARA (4-3-1-2):** Ujkani 7, Morganello 6, Centurioni 5.5, Ludi 6, Gigliotti G. 5.5, Marianini 5.5, Porcari 6, Rigoni 5 (54' Scavone 6), Motta 5 (62' Rubino 7), Bertani 5.5 (71' Gigliotti E. 6.5), Gonzalez 6.5. All. Teser 6. **ARBITRO:** Stefanini di Prato. **NOTE:** espulso Terranova (F) per doppia ammonizione. Ammoniti Bottone (F), Gigliotti G. (N).

MODENA 0
VARESE 2

MARCATORI: 15' Ebagua (V), 53' Neto Pereira (V). **MODENA (4-3-3):** Guardalben 6.5, Gozzi 6, Diagouraga 6.5, Perna 6.5, Milani 5.5 (46' Canzian 6), Mazzarani 6, Colucci 5.5 (67' Stanco 6), Signori 6.5, Pasquato 6.5, Bellucci 5.5, Cani 5.5. All. Bergodi 5.5.



Neto Pereira

VARESE (4-4-2): Zappino 7, Pisano 6.5, Pesoli 6.5, Dos Santos 6.5, Pugliese 6.5, Zechin 7, Corti 7, Buzzegoli 7 (70' Frara 6.5), Carrozza 7.5, Ebagua 7.5 (88' Eusepi sv), Neto Pereira 7.5 (73' Tripoli 6.5). All. Sannino 6.5. **ARBITRO:** Ciampi di Roma. **NOTE:** ammoniti Diagouraga, Perna (M), Pugliese, Ebagua (V).

PIACENZA 0
LIVORNO 1

MARCATORE: 48' Surraco (L). **PIACENZA (4-3-1-2):** Cassano 6.5, Mei 5.5, Conteh 6, Zammutto 6, Anacletto 5, Marchi 5.5 (85' Volpi sv), Catinali 5.5, Bianchi 6 (61' Guerra 5), Guzman 5 (75' Graffiedi 5.5), Cacia 5, Piccolo 6.5. All. Madonna 5. **LIVORNO (4-4-2):** De Lucia 6,

Perticone 6, Miglionico 6, Knezevic 6.5, Lambrugh 6, Surraco 7 (91' Salvato sv), Luci 7, Iori 6, Schiattarella 6, Dionisi 6.5 (85' Danilievici sv), Tavano 5 (75' Pagano sv). All. Pillon 6.5. **ARBITRO:** Massa di Imperia. **NOTE:** ammoniti Anacletto, Graffiedi (P).

PESCARA 1
VICENZA 0

MARCATORE: 27' Mengoni (P). **PESCARA (4-4-1-1):** Pinna 6, Zanon 6, Mengoni 7, Olivi 6.5, Petterini 6, Ariatti 6.5, Cascione 6.5, Tognazzi 6.5, Bonanni 7.5 (80' Mazzotta 6), Verratti 6 (62' Nicco 6), Maniero 6 (70' Sansovini 6). All. Di Francesco 7.

VICENZA (3-5-2): Russo 6, Martinelli 6, Schiavi 5, Tonucci 6, Botta 5.5, Braiati 6 (58' Rosi 6.5), Di Matteo 5.5 (58' Baclet 5), Soligo 5, Gavazzi 5.5 (79' Minesso sv), Abbruscato 5, Misuraca 5.5. All. Maran 6. **ARBITRO:** Giacomelli di Trieste. **NOTE:** ammonito Olivi (P).

REGGINA 1
GROSSETO 0

MARCATORE: 49' Adiyah (R). **REGGINA (3-4-3):** Puggioni 6, Adejo 6, Cosenza 5.5, Acerbi 6.5, Laverone 7, Rizzo 6.5, Castiglia 6.5 (68' Viola 6), Sy 6 (72' Danti 5), Rizzato 7, Adiyah 6.5, Campagnacci 6.5 (79' Colombo sv). All. Atzori 6.5. **GROSSETO (4-4-2):** Narciso 6, Federici 5.5, Iorio 6.5, Fredi 6.5, Mora 5.5, Alessandro 6, Asante 5 (82' Papini sv), Allegretti 5.5, Alfageme 6.5, Caridi



Franco Brienza

5.5, Greco 6 (63' Guidone 5.5). All. Moriero 6. **ARBITRO:** Cervellera di Taranto. **NOTE:** ammoniti Castiglia, Adiyah, Viola (R).

SIENA 3
ASCOLI 0

MARCATORI: 45' rig. Calaiò (S), 52' e 56' Brienza (S). **SIENA (4-4-2):** Coppola 6, Vitellio 6 (74' Valdez sv), Rossetti 6, Terzi 6, Rossi 6, Kamata 6 (59' Mastronunzio 6), Bolzoni 6.5, Vergassola 6, Sestu 6.5, Calaiò 7 (64' Immobile 6), Brienza 8. All. Conte 7.5. **ASCOLI (4-5-1):** Coser 5.5, Adiyah 6.5, Gazzola 5, Faissa 5.5, Pederzoli 5.5 (55' Djuric 6), Micolucci 5.5, Cristiano 4.5, Sormese 5, Lupoli 5 (74' st Mendicino sv), Di Donato 5.5, Moretti 5.5 (67' Uliano sv). All. Castori 5.5. **ARBITRO:** Giancola di Vasto.



L'ALLENATORE NERAZZURRO FIDUCIOSO SUL TORNEO E SUL SUO FUTURO NEL RITIRO DEGLI EMIRATI ARABI

Benitez: «Vinco il Mondiale e resto all'Inter»

Il presidente Uefa, Platini: «Mi toccherà tifare per i milanesi». Debutto con i sudcoreani del Seongnan

MILANO Rafa Benitez sente già «gli augelli far festa»: per lui passata è la tempesta e rompe il sereno non dalla montagna, ma dai grattacieli di Abu Dhabi. Lo spagnolo trova orgoglio e carattere, promette solennemente la Coppa del Mondo per Club, la stessa che venne alzata due volte dall'Inter di Helenio Herrera (1964 e 1965), e assicura che resterà a Milano ancora a lungo in caso di conquista del prezioso Trofeo. Nonostante gli «schiaffoni» ricevuti da Moratti, Benitez è più che convinto: con il presidente la situazione è chiara e i rapporti franchi. Dalla capitale degli Emirati Arabi arrivano messaggi di fiducia, serenità ed entusiasmo: il barometro segna bel tempo dopo le saette scagliate da Moratti il giorno dopo la sconfitta in Champions contro i modesti tedeschi del Werder Brema. «Sono sempre stato tranquillo - dice il tecnico alla conferenza stampa di presentazione del Mondiale per Club -, certo è che questa settimana potrebbe essere ancora migliore. Si parla di tanti miei possibili sostituti, ma l'allenatore dell'Inter sono io, voglio vincere questo Mondiale per Club e sono sicuro che, se lo farò, sarò qui ancora tanto tempo. Ho parlato con il presidente Moratti - aggiunge - sia prima che dopo la gara (contro il Werder, ndr) e sono tranquillo perché il presidente ha capito tutto, ha detto che sapeva quale era la situazione e a me questo basta. È chiaro per lui ed è chiaro per me». La squadra si stringe intorno al suo allenatore, a cominciare da Cambiasso: «Benitez carico? L'abbiamo sempre sentito sicuro: così come la squadra, lui ha cercato di fare sempre il meglio del proprio meglio. Abbiamo sicurezza e consa-

pevolezza nei nostri mezzi e sappiamo che sarà importante essere concentrati sulla prima partita per non sottovalutare nessun avversario». L'Inter debutterà mercoledì sul palcoscenico dello Zayed Sports City e affronterà i sudcoreani del Seongnan che ieri hanno sconfitto i padroni di casa dell'Al Wahda per 4-1. Benitez ha assistito al match dopo il primo allenamento dell'Inter ad Abu Dhabi. Tutti i nerazzurri inseriti nella lista hanno lavorato con il gruppo, tranne Biabiany, Coutinho e Obi. Julio Cesar vuole esserci a tutti i costi già alla semifinale: «Per me, è qualcosa di davvero importante: in tutta la mia carriera, non sono mai stato lontano dal campo per tanto tempo. Ora mi sto allenando con il preparatore dei portieri e anche con la squadra e credo di esserci per la partita del 15 dicembre». «Ci aspetta una semifinale che non sarà facile - è il pensiero di Sneijder - e siamo concentrati solo su questo primo appuntamento, nessun pensiero alla finale. Procediamo un passo alla volta in quello che è un grande appuntamento, per noi e per tutta la società». L'Inter avrà anche un tifoso speciale, negli Emirati: Michel Platini. «Da presidente dell'Uefa mi toccherà tifare Inter: da quando sono eletto vincono sempre le europee, Milan, Manchester e Barcellona. Non possono rovinarmi la media»: così ha detto Platini in una intervista. Le Roi si sofferma sull'Inter. E spremuta davvero? «Può essere, fisicamente e mentalmente, dopo un anno di tensione. Anche la mia Juve nell'82 non partì bene», e sul possibile esonero di Benitez aggiunge: «È la vita da allenatore. Lui lo sa come Lippi, Blanc, Mou».



Il sogno di Allegri: «Il Milan da solo in testa al torneo alla fine dell'anno»

MILANO Non sarà facile mangiarsi il Bologna all'ora di pranzo e aspettare per cena che una, tra Juventus e Lazio, venga provvisoriamente eliminata dalla corsa alla testa della classifica. E però quello che Massimiliano Allegri pretende dal suo Milan sulla strada del raggiungimento dell'obiettivo minimo per il 2010, un Capodanno da leader solitario, magari a 39 punti che significherebbe vincere le 2 partite che mancano alla sosta, quella di domani al Dall'Ara e il big match di sabato al Meazza con la Roma. «Ci sono gare ancora due sfide difficili - ha detto Allegri - prima contro il Bologna che è in forma e poi contro la Roma che è una diretta avversaria per lo scudetto. Non sarà semplice. Certo, siamo in testa e sarebbe meglio finire in questo modo il 2010».

SERIE A. LA PARTITISSIMA DI OGGI

In Juve-Lazio sfida Del Neri-Reja

TORINO Decisiva, ma solo per l'attuale momento di campionato. Juve-Lazio, per Gigi Del Neri, è solo questo, anche se ammette che «è giusto pensare a un apprezzio al primo posto, per una questione di credibilità». Insomma, si va avanti alla giornata, ma con un occhio vigile al Milan, che domenica prossima incontra la Roma, nella speranza nemmeno poi troppo segreta quanto meno di avvicinarlo prima della sosta natalizia. «Non parlerei di bivio della stagione - spiega l'allenatore juventino - ma solo di bivio psicologico per questa parte del torneo, che è appena cominciato (ha già detto infatti che si entra nel periodo decisivo a marzo-aprile, ndr). E certamente uno scontro di alta classifica tra due squadre che meritano pienamente il posto che occupano. La Juve non dovrà però concedere nulla ed essere perfetta, perché la Lazio ha solisti importanti e giocatori molto attenti, prende pochi gol e sfrutta bene le situazioni».

Anche per questa gara non si smentisce la filosofia di Del Neri, «cambio il meno possibile»: Marchisio rientra di sicuro, si giocano una maglia Aquilani e Pepe, scontata la coppia d'attacco, Quagliarella-Iaquinta, niente da fare per Grygera, che non è ancora pronto. Al suo posto Motta e Sorensen si contendono il ruolo di anti-Zarate. Del Neri sceglie senza guardare in faccia nessuno e quando il discorso si sposta, in prospettiva, su Buffon, di cui ha parlato di recente anche il presidente Agnelli, il tecnico lancia un messaggio dai toni piuttosto duri: «Partono tutti alla pari. Se Gigi, quando tornerà, si confermerà il miglior portiere del mondo, dovrà dimostrarlo. Sarà comunque dura togliere il posto a Storari, per come sta giocando: merita in pieno la maglia di titolare».

E veniamo alla Lazio. La tentazione di togliersi la maschera, la consapevolezza di non poter nascondere ancora a lungo le ambizioni di una Lazio che, dopo aver sconfitto l'Inter, cerca a Torino la conferma definitiva di poter correre fino alla fine per lo scudetto. E troppo saggio e prudente per lasciarsi andare a proclami, ma alla vigilia della sfida contro la Juventus, Edy Reja è cosciente che un succes-

SERIE A

La sedicesima giornata

Le partite di oggi

Arbitri

12.30

Bologna-Milan

15.00

Brescia-Sampdoria

Cagliari-Catania

Lecce-Chievo

Roma-Bari

20.45

Juventus-Lazio

Rocchi

Giannoccaro

Tommasi

Banti

Romeo

Tagliavento

Inter-Cesena si giocherà il 19 gennaio

La classifica

Milan

33

Napoli

30

Lazio

30

Juventus

27

Palermo

26

Udinese

23

Inter

23

Sampdoria

23

Roma

23

Genoa

21

Chievo

20

Fiorentina

19

Bologna (-1)

19

Catania

18

Parma

18

Cagliari

17

Brescia

12

Cesena

12

Lecce

12

Bari

10

so con i bianconeri (che manca da sette anni, ma l'ultima volta a Torino fu nel 2002) farebbe diventare la Lazio una seria candidata per il titolo.

«Non è una partita decisiva per capire chi sarà l'anti Milan, ma sicuramente ci darà indicazioni molto importanti - ammette in conferenza stampa - Certo, se facciamo una buona prestazione contro la Juve, e magari portiamo a casa un risultato positivo, allora le nostre ambizioni aumenterebbero, e tutti sarebbero costretti a tenerci maggiormente in considerazione». Ma guai a nominargli la parola scudetto, che secondo il tecnico biancoceleste resta comunque fuori dalla portata della sua squadra, e di stretta attualità solo per la Juventus. Una partita particolare per Reja, che si troverà di fronte il suo ex giocatore (ai tempi della Pro Gorizia) Gigi Del Neri. «Ha sempre fatto bene, solo a Roma non ha trovato un ambiente favorevole. Mi auguro che a Torino possa avere la sua grande chance. Se la merita».

di GUIDO BARELLA

UDINE Ancora Totò Di Natale. Ancora l'Udinese. E tre punti in più in classifica. Ma che paura. Già, ha rischiato, e tanto, l'Udinese contro la Fiorentina. Senza nemmeno riuscire a capire bene perché. Sì, la Viola ha fatto un tiro in porta in tutta la partita, ed era con Santana 31' del primo tempo: una bordata da bella distanza, ma Handanovic, il portiere para rigori, l'eroe di mille altre partite, ha pensato bene di farselo scivolare sotto la pancia, tradito da una zolla dispettosa per una pappera clamorosa per un numero 1 delle sue qualità. Dunque, il massimo risultato con il minimo sforzo, il tutto condito da un atteggiamento molto figlio del proprio allenatore Mihajlovic: duri, molto duri su ogni pallone, i viola, spesso anche oltre il limite della decenza. Tre ammonizioni già nei primi 20' spiegano tutto.

E così l'Udinese ha fatto una fatica del diavolo a venire a capo della partita, anche perché di mezzo ci si è messo pure l'arbitro De Marco, che all'ultimo minuto del pri-



Contrasto fra Pinzi e Babacar

mo tempo ha chiuso gli occhi quando Gamberini deviava con un braccio, il sinistro, il pallone calciato in area da Di Natale. Episodi (chiamiamoli in questo modo...) a parte, l'atteggiamento tattico voluto da Guidolin, del resto, questa volta non l'ha aiutata. Contro la Fiorentina messa in campo così, impostata solo per distruggere (Mutu non ha visto un pallone-uno in tutti i 90'), il giocatore senza un corner di riferimento non ha favorito le manovre bianco-

nere, i folletti Sanchez e Di Natale hanno percorso chilometri, ma costruirono poco e con fatica. Poi, è vero, al 13' della ripresa, Guidolin si è corretto schierando Denis, ma per sbloccarsi e agguantare un pareggio che già sarebbe stato poco vista la partita, l'Udinese ha dovuto affidarsi al jolly, un «colpo della vita» inventato al 18' della ripresa da Pablo Armero, l'ennesimo gioiellino pescato dagli osservatori bianconeri nel mare magno del calcio mondiale, in

questo caso in Colombia. Ebbene, questo ragazzo di colore ha ricevuto palla che sarà stato a 35, forse 38 metri dalla porta, ha alzato gli occhi e ha visto che aveva tutto lo spazio per tirare. E, viva l'incoscienza, l'ha fatto. E ne è venuta fuori una traiettoria tesa e potente, con il pallone finito nel sacco a lambire il palo. Beh, il primo a non crederci è sembrato proprio lui, Pablo. Poi, capito che era tutto vero, è esploso in una gioia irrefrenabile. Il lavoro non era però

completato. Certo, già il pareggio era meglio di una sconfitta immeritata, ma sarebbe stato comunque poco. «Troppo rinunciataria questa Fiorentina, cosa le sta succedendo?» commentavano gli stessi giornalisti toscani in tribuna stampa. Appunto. L'Udinese meritava la vittoria. E la vittoria è arrivata firmata da lui, dal capitano, da Totò, da Di Natale. Rete numero dieci, quest'anno. Rete da tre punti, venuta a 10' dalla fine al termine di

una strana situazione in area, dopo il tocco, vero e proprio assist sottoporta, di Denis, entrato da una ventina di minuti a cercare di dare più peso all'attacco bianconero. Due a uno dunque, e a quel punto, solo a quel punto la Fiorentina ha provato a ridestarsi. Senza riuscirci. No, l'Udinese ha chiuso tutte le porte, il centrocampista ha continuato a macinare palloni, nessuna paura. E vittoria in cassaforte. Grazie alla magia di Armero, e grazie al solito Totò.



Avramov superato dal missile di Armero: è l'1-1

UDINESE	2
FIorentina	1
MARCATORI: pt 31' Santana; st 18' Armero, 35' Di Natale.	
UDINESE (3-5-2): Handanovic 5, Benatia 6, Zapata 6, Coda 5.5, Isla 6, Pinzi 6, Inler 6.5, Asamoah 5 (st 13' Denis 6.5), Armero 7 (st 46' Pasquale sv), Sanchez 7, Di Natale 6.5 (st 37' Badu sv). All. Guidolin 7.	
FIorentina (4-2-3-1): Avramov 5, Comotto 6.5, Kroldrup 6, Gamberini 6, De Silvestri 6, D'Agostino 6, Donadel 5 (st 1' Zanetti 6.5), Santana 6.5, Ljajic 5 (st 10' Bolati 5.5), Vargas 5.5 (st 29' Babacar 5), Mutu 6. All. Mihajlovic 6.	
ARBITRO: De Marco di Chiavari 5.	
NOTE: ammoniti Mutu, Vargas, Donadel, Kroldrup, Bolati, De Silvestri, Sanchez, Denis.	

IL GENOA DI BALLARDINI DEVE INCHINARSI

Hamsik trascina il Napoli al secondo posto

Parma padrone nel primo tempo, poi entra Pinilla e il Palermo dilaga

PALERMO	3
PARMA	1
MARCATORI: pt 7' A. Lucarelli; st 6' Pinilla, 16' Miccoli, 43' Kasami.	
PALERMO (4-3-2-1): Sirigu 7, Bovo 5, Munoz 6, Goian 5.5, Balzaretti 6, Rigoni 5.5 (27' st Liverani 6), Bacinovic 6.5, Nocerino 6, Pastore 5 (1' st Pinilla 7), Illicic 7.5, Miccoli 7 (36' st Kasami 7). All. D. Rossi.	
PARMA (4-3-3): Mirante 5, Zaccardo 5, Paletta 5.5, A. Lucarelli 6.5, Pisano 5.5, Angelo 7, Dzemal 6, Morone 6 (33' Bojinov sv), Candreva 5.5, Crespo 6, Giovenco 5, (1 Pavarini, 2 Feltscher, 24 Paci, 51 Delfiello, 17 Pereira, 22 Ze Eduardo), All. Mezzini.	
ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto.	

PALERMO Il Palermo ha battuto per 3-1 il Parma con un secondo tempo arrebbante, dopo aver subito gli emiliani per tutto il primo. Per un tempo, il Palermo è stato l'ombra di se stesso, tanto da uscire tra i fischi del pubblico. Il Parma, senza Marino in panchina per la morte della madre, ha fatto un figurone, peraltro favorito dalla rete in apertura dell'ex Alessandro Lucarelli, abile a raccogliere di testa un corner dalla sinistra ed a scaraventare il pallone in rete. Po-

trebbe anche raddoppiare al 36', ma Angelo manda incredibilmente a lato. Nella ripresa, Rossi tenta la carta Pinilla togliendo l'inconcludente Pastore e il nuovo entrato impiega solo 6' per ristabilire la parità. Pochi minuti e arriva anche il vantaggio con un'altra perla di Miccoli. Nel finale Rossi getta nella mischia Kasami e il centrocampista svizzero chiude il match, dopo che Sirigu aveva compiuto un miracolo su una deviazione ravvicinata di Crespo.

GENOA	0
NAPOLI	1
MARCATORI: pt 25' Hamsik.	
GENOA (4-3-1-2): Eduardo 6, Rafinha 6, Ranocchia 6.5, Dainelli 6, Criscito 7, Rossi 6.5, Milanetto 5.5, Veloso 4.5 (1' st Mesto 6), Kharija 4.5 (24' st Destro 6.5) Palladino 4.5 (1' st Rudolf 6.5), Toni 6. All. Ballardini.	
NAPOLI (3-4-1-2): De Sanctis 6.5, Campagnaro 6, Aronica 6.5, Cannavaro 6.5, Maggio 7, Gargano 6.5, Pazienza 5, Dosena 6, Zuniga 6.5 (18' st Yebda 6), Hamsik 7 (38' st Sosa sv), Cavani 6.5. All. Mazzarri.	
ARBITRO: Brighi di Cesena.	

GENOVA Un Napoli cinico vince in casa del Genoa. A decidere è un gol di Hamsik. Per il Napoli tre punti che valgono il momentaneo secondo posto, al pari della Lazio. Il Genoa, protagonista di un gran secondo tempo, avrebbe meritato il pareggio. Ballardini recupera Veloso; in avanti il duo Palladino-Toni. Mazzarri sceglie Campagnaro per sostituire Grava; Zuniga adattato nel ruolo di Lavazzi. Al 7' provvidenziale anticipo di Ranocchia su Cavani. Al 25' Napoli in vantaggio: perfetta punizione di Gargano e stacco di testa in anticipo di Hamsik che infla Eduardo. Al 34' il Genoa sfiora il pareggio:

gran lavoro di Toni che avanza di forza a sinistra e con un rasoio mette il pallone in mezzo dove Rossi e Palladino non ci arrivano. Nella ripresa Ballardini prova a dare una svolta inserendo Rudolf e Mesto. E un altro Genoa che intraprende un vero assedio: al 10' campanile di Milanetto dalla trequarti, De Sanctis respinge il tiro destinato all'incrocio. Al 16' triangolo di Mesto con Rudolf, poi palla in mezzo dove Toni non arriva per un soffio. Al 32' conclusione in area di Toni, sulla respinta con il braccio chiuso di Maggio la palla arriva a Rossi che ostacolato conclude mancando il gol per un soffio.



Marek Hamsik match-winner

BASKET
A DILETTANTI

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Saranno gli stessi 10 giocatori che hanno battuto Moncalieri a provare il bis oggi contro la Consum.it Siena appaiata in classifica. L'Acegas ha oggi al Pala-Trieste una grande occasione per ricacciare indietro i toscani, scalare qualche posizione in classifica e rimettere nel mirino addirittura il sesto posto. Una sfida importante e delicata, che dovrà dire se la scossa emotiva generata dalla sconfitta di Osimo si è esaurita domenica scorsa con la bella reazione di cui ha fatto le spese Moncalieri oppure se realmente è servita a dare la sveglia ai biancorossi. «Questo è il momento in cui ognuno deve assumersi le proprie responsabilità e dimostrare quanto vale», ci diceva venerdì sera Dalmasson alla fine di quell'allenamento nel quale aveva digrignato, e non poco, i denti. Come abbiamo già scritto ieri, il momento è importante e il tecnico vuole da ogni singolo giocatore una crescita significativa soprattutto a livello caratteriale.

Dopo gli urli e il muso duro del giorno prima, comunque, ieri mattina Dalmasson si è dedicato a spiegare ai suoi giocatori il gioco di Siena e provare gli schemi da utilizzare oggi. Sono stati soprattutto i movimenti per neutralizzare Casadei, il faro senese, l'argomento principale della «lezione» del coach. Ma non ha mancato neppure di spiegare come si muovono e come vanno quindi marcati i vari Portanese, Casagrande, Spizzichini, Tomasiello. Tutta gente di buona qualità, alla quale va aggiunto anche il giovanissimo playmaker Imbrò, 16 anni sul quale ha già messo le mani sopra,



Danilo Gallinari

BASKET. CAMPIONATO NBA

Settima vittoria di fila dei Knicks di Gallinari, perdono Bargnani e Belinelli

ROMA Settima vittoria consecutiva per i New York Knicks di Danilo Gallinari, mentre i Raptors di Andrea Bargnani e i New Orleans di Marco Belinelli escono sconfitti.

Vittoria in trasferta per New York che supera i Washington Wizards 101-95. In evidenza Stoudemire con 36 punti e 10 rimbalzi. Buona la prova di

Gallinari, in campo per 37'45" e 16 punti e cinque rimbalzi all'attivo.

Vanno ko i Toronto Raptors, sconfitti in casa dai Nuggets 123-116 che all'Air Canada Centre cedono per 116-123. Dopo l'exploit di due giorni fa con 41 punti all'attivo Bargnani non si ripete. Buona comunque la prestazione del "Mago" che chiude con 24 punti,

mantenendo la media punti stagionale sopra i 21 punti.

Sconfitta anche per i New Orleans Hornets di Marco Belinelli superati in casa dagli Oklahoma City Thunder 97-92. Per l'azzurro 15 punti e 4 rimbalzi. In evidenza, tra gli ospiti, Russell Westbrook con 29 punti. Gli Hornets, protagonisti di un avvio esaltante,

stanno accusando una netta flessione.

Risultati: Indiana-Chicago 100-92, Washington-New York 95-101, Toronto-Denver 116-123, New Orleans-Oklahoma City 92-97, Chicago-Lakers 88-84, Minnesota-Detroit 109-99, Milwaukee-Houston 97-91, San Antonio-Atlanta 108-92, Phoenix-Portland 94-101, Utah-Orlando 117-105, Golden State-Miami 86-104.

PALLA A DUE ALLE 18

L'Acegas prova a staccare Siena
Contro i toscani Dalmasson chiede un salto di qualità caratteriale

RUGBY. SERIE C

Venjulia all'esame del derby con Udine



Il presidente del Venjulia Andrea Boltar

TRIESTE Derby oggi contro Udine per il Venjulia Rugby Trieste. Un confronto dal sapore particolare visto che i friulani presentano alcuni ex e elementi della prima squadra di serie A. Il Venjulia nell'ultima settimana è sceso in campo per una volta "solo" con la prima squadra che si conferma quarta espugnando il campo del Montereale. Terreno pesante e padroni di casa determinati a far valere la loro solidità casalinga. Alla fine però si devono arrendere 1-17 a una Trieste in salute. I padroni di casa puntano molto sul gioco di mischia, sui punti di contatto e su un gioco poco aperto. I giu-

liani, però, restano sempre lucidi e controbattano colpo su colpo. I triestini attaccano fin dall'inizio con percussioni verticali dalla mischia e la prima linea (Pribaz, Cuar, Paroni) si mette in luce, creando spazi per l'inserimento del mediano, abile ad aprire sui centri e sulla seconda linea per rilanciare la manovra. Buona prova anche della tre quarti. I varchi creati vengono sfruttati con tre mete ad opera rispettivamente di Pribaz, Cuar e della mischia, che abbinate alle seguenti trasformazioni chiudono il match. Tra i singoli bene il centro Viola (all'esordio) e l'estremo Cengherle. (m.la.)



Da Maiocco ci si attende oggi la conferma della prova positiva di 7 giorni fa

dia: «Sarà una partita molto più dura di quella contro Moncalieri - ha detto -. La vera difficoltà di questa domenica è quella di ripetere la prestazione mentale e tecnica che la squadra ha messo in mostra con i piemontesi. Dobbiamo dimostrare di avere la maturi-

tà per giocare con le motivazioni giuste non solo come reazione dopo una sconfitta, ma creando sempre all'interno del nostro gruppo gli stimoli per affrontare la partita concentrati dall'inizio alla fine. Sono queste le prove da superare per far prendere coscienza alla squadra che scendendo in campo con l'approccio giusto possiamo giocare con tutte le squadre di questo campionato, anche le più forti».

Maiocco e Magro hanno quasi del tutto assorbito i leggeri infortuni dei quali erano stati vittime un paio di settimane fa, soprattutto il primo ha mostrato in allenamento un buon feeling col canestro soprattutto dall'arco dei 6.75. Lui potrebbe costituire un buon chiavistello per scardinare la porta di Siena, ma sarà soprattutto il lavoro difensivo la base su cui costruire il successo. Non a caso il coach ha lavorato molto su quest'aspetto che peraltro già contro Moncalieri ha funzionato abbastanza bene. Palla a due come di consueto alle 18, a fischiarne saranno Capurro di Reggio Calabria e Attard di Priolo Gargallo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

PESI. OGGI A CERVIGNANO

Ai campionati italiani in pedana la Agnoletto

CERVIGNANO Con quattro titoli tricolori la squadra maschile delle Fiamme Oro ha chiuso alla grande la prima giornata nel palasport di Cervignano, in occasione del 105.º Campionato Italiano Assoluto di pesistica. Altrettanto grandi però, sono stati gli atleti friulani che hanno conquistato il secondo posto assoluto nei 105 kg con Luigi Grando (G.S. Esercito) e tre terzi posti assoluti con Gian Luca Manfredi (Fiamme Oro) nei 94 kg, Mariano Boiof (Pesistica Pordenone) nei 105 e Riccardo Magris (Olimpic Power Club Fiume Veneto) nei +105 kg. E se Grando e Manfredi sono pordenonesi in forza ai centri sportivi, i risultati di Boiof e Magris sono tutta farina del sacco friulano, che si porta a casa anche il terzo posto della Pesistica Pordenone nella classifica maschile per società. Oggi in pedana le donne con la portacolori della Nuova Pesistica Triestina Arianna Agnoletto in gara nei 63 kg assieme a Debora Bosato e Sara Impagliazzo nei 53 kg, Martina Pascutto nei 58 kg, Chiara Santarossa nei 75 kg, tutte della Pesistica Pordenone, mentre la monfalconese ex Miossport Giada Dijst gareggia per il G.S. Esercito nei 75 kg.

Enzo de Denaro

ATLETICA. EUROPEI DI CROSS

Antidoping, la Spagna lascia fuori il campione

ALBUFEIRA Gli atleti della nazionale spagnola che oggi prenderà parte agli Europei di cross sono stati sottoposti a controlli antidoping a sorpresa. Il campione in carica Alemayehu Bezabeh, allievo del tecnico Manuel Pascua (coinvolto nell'ultima inchiesta), è stato escluso dopo aver ammesso di essersi sottoposto a pratiche dopanti, consigliategli presumibilmente dal suo tecnico.

BASKET. ESORDIENTI '99

La Libertas terza al torneo di Sestola



La formazione della Libertas

TRIESTE Bella prestazione della Libertas Esordienti classe '99 al Torneo della Neve, disputato a Sestola. I ragazzi di Fabiana Zara sono giunti terzi, su 9 squadre. Dopo avere vinto il proprio raggruppamento eliminatorio contro Terranuova Bracciolini Arezzo e Nazareno Carpi, i biancorossi si sono ritrovati a contendersi la vittoria finale con la Pallacanestro Fenice di Codigoro e la Pallavicini Bologna. Nel primo incontro giocato contro la Fenice, dopo un avvio equilibrato, i ferraresi hanno preso il sopravvento con una grossa precisione nei tiri, costringendo la Libertas a recuperare. Ma alla fine, complice alcuni errori dei triestini, la formazione giuliana è stata sconfitta con un passivo di 15 punti. La successiva partita contro la Pallavicini ha riservato emozioni incredibili. Dopo due buoni tempi, la Libertas ha sofferto la velocità e la prestanza fisica dei felsinei, che hanno costruito buona parte del successo con rapide azioni di contropiede.



VAL D'ISÈRE È Max Blardone il primo italiano a salire sul podio in questa stagione 2010-2011 di Coppa del mondo. Lo ha fatto sulla micidiale pista di gigante Face de Bellevard della Val d'Isère, terzo alle spalle del solito Ted Ligety - bis dopo il successo di Beaver Creek - e del norvegese Aksel Svindal che è ora leader di cdm con 236 punti.

Il tutto mentre a St. Moritz il forte vento ha fatto annullare il supergigante donne. «Questo è il ventesimo podio della mia carriera. A 31 anni sono ancora tra i migliori e questa è una soddisfazione importante. Adesso, fra una settimana, aspetto l'Alta Badia», ha commentato felice il piemontese Blardone che da anni e con cinque vittorie in cdm è il n.1 del gigantismo azzurro, perennemente nel gruppo dei migliori al mondo in Coppa, ma decisamente latitante in tutte le grandi occasioni come olimpiadi e campionati mondiali.

La gara di ieri - pista al sole nella prima manche e tutta in ombra nella seconda - è stata come sempre durissima. La pista è un muro molto ripido e dal fondo duro. Non c'è modo di tirare il fiato, i muscoli bruciano dallo sforzo e l'errore è in agguato ad ogni passaggio. «Proprio un errore di troppo nella seconda manche mi ha impedito di arrivare secondo, un risultato che anche quest'anno era alla mia porta-



Massimiliano Blardone terzo sul podio della Val d'Isère

ta», ha detto ancora Blardone che nelle due ultime edizioni del gigante della Val d'Isère aveva sempre ottenuto la piazza d'onore.

Con il podio di ieri Max spera anche di trovare uno sponsor adeguato ai suoi risultati: sul suo ca-

ver eliminato al primo turno proprio l'Acegas, poi ha accusato un periodo di flessione che l'aveva fatta scivolare nelle retrovie.

Da un paio di settimane invece, ripreso Portanese che a Scafati in LegaDue è rimasto poco più di 3 mesi, ha ritrovato

migliori equilibri e ha ripreso vigore, vincendo prima a Castelletto Ticino e poi in casa contro Piacenza.

Una squadra rinata, insomma, contro la quale bisogna fare molta attenzione. Non a caso Dalmasson già da metà settimana ha alzato la guar-

COPPA DEL MONDO IN VAL D'ISÈRE

Blardone terzo ma è Ligety il gigante
Oggi tocca a Razzoli in slalom. Il SuperG donne salta per il vento

sco brilla infatti un punto interrogativo.

Oltre al podio di Blardone per l'Italia c'è il settimo posto di Davide Simioncelli ed il nono di Manfred Moelgg. Quest'ultimo - sedicesimo dopo la prima manche - è stato autore di un bel recupero nella discesa decisiva. Per l'Italia è stata così una bella giornata, la prima al rientro sulle Alpi dopo la deludente trasferta nordamericana e la modestia di risultati sulle Montagne rocciose. Le Alpi sono un'altra cosa ed ancor più lo sono le Dolomiti. Tra una settimana, domenica 19 dicembre, si sarà il prossimo gigante di coppa del mondo sulla

gran Risa di Alta Badia, nel cuore delle Dolomiti, una pista su cui gli azzurri hanno sempre reso molto bene. È arrivato anche il momento di vedere un italiano sul gradino più alto del podio.

Magari potrebbe succedere già oggi: in Val d'Isère, infatti, è in programma uno slalom speciale e torna in pista Giuliano Razzoli, il campione olimpico di Vancouver. Con lui gli italiani da tenere d'occhio saranno soprattutto Manfred Moelgg ed il trentino Cristian Deville.

Per le donne a St. Moritz è invece in programma un gigante. Ieri a causa del vento è stato cancella-



Ted Ligety

to il superG femminile. **Classifica dello slalom gigante:** 1) Ted Ligety (Usa) 2'26"26 (1'11"37 + 1'14"89), 2) Aksel Lund Svindal (Nor) 2'27"31

(1'11"63 + 1'15"68), 3) Massimiliano Blardone (Ita) 2'27"47 (1'12"01 + 1'15"46), 4) Carlo Janka (Sui) 2'27"81 (1'12"96 + 1'14"85), 5) Benjamin Raich (Aut) 2'27"92 (1'12"59 + 1'15"33), 6) Marcel Hirscher (Aut) 2'28"03 (1'12"49 + 1'15"54), 7) Davide Simioncelli (Ita) 2'28"23 (1'13"03 + 1'15"20), 8) Sandro Viletta (Sui) 2'28"42 (1'13"36 + 1'15"06), 9) Manfred Moelgg (Ita) 2'28"59 (1'13"94 + 1'14"65), 10) Kjetil Jansrud (Nor) 2'28"69 (1'13"36 + 1'15"33).

Classifica generale di Coppa del mondo: 1) Svindal (Nor) 236 punti, 2) Ligety (Usa) 221, 3) Scheiber (Aut) 175.

ATLETICA LEGGERA. PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE PODISTICA DI DOMENICA PROSSIMA

Di corsa da Barcola a piazza Unità per gli auguri di Natale

Il via alle 10.30, dalla fontana della pineta. Sarà un happening popolare, più che una prova agonistica

TRIESTE Di corsa, per festeggiare il Natale. Divertendosi, stando assieme, dimenticando i cronometri e l'agonismo esasperato. Questo lo scopo della settima edizione della Corsa di Natale, manifestazione organizzata dalla Bavisela per domenica prossima.

Dalle 10.30, partendo dalla fontana di Barcola, per arrivare in piazza dell'Unità d'Italia, gli amatori, le famiglie, tutti i triestini che vorranno festeggiare una delle ricorrenze più importanti dell'anno, indossando le scarpette da corsa, sono invitati a partecipare. «Abbiamo predisposto il tutto con estremo impegno

- ha detto in sede di presentazione Enrico Benedetti, presidente della Bavisela - curando il trasporto degli indumenti e degli oggetti personali dei partecipanti dalla partenza all'arrivo, preparando un piccolo ristoro dopo il traguardo, non tralasciando l'aspetto solidaristico. Parte dell'incasso - ha precisato Benedetti - andrà all'Associazione genitori malati emopatici del Friuli Venezia Giulia».

Alla presentazione ha presenziato, a nome del Comune, il vice sindaco e assessore allo Sport Paris Lippi: «È una manifestazione che porta a socializzare e che nel tempo ha acquisito grande credibilità e ap-

prezzamento in città». Negli obiettivi degli organizzatori anche il nuovo record di presenze: «Lo scorso anno - ha evidenziato Benedetti - ci furono più di mezzo migliaio di iscritti. Con l'ausilio del bel tempo - ha concluso - speriamo di superare questa cifra». Le iscrizioni sono già aperte e continueranno fino alla mattinata della partenza. A questo scopo, è aperto anche un gazebo ai Mercatini di Natale.

Alla corsa saranno presenti anche i medici clown. Il costo dell'iscrizione è di 7 euro, se effettuata entro sabato 18 dicembre, di 10 per chi si iscriverà il giorno della gara. Tutti i partecipanti riceveranno

una maglietta dell'evento e un berretto natalizio, dopo la gara saranno assegnati anche gadget e premi a sorpresa. Le premiazioni si svolgeranno in piazza dell'Unità d'Italia alle 11.30, con la consegna dei riconoscimenti ai primi 5 uomini e alle prime 5 donne, ai primi 3 gruppi familiari, ai gruppi più numerosi e i primi 3 cani che taglieranno il traguardo, con padrone a guinzaglio.

Il ritrovo è alle 9.30 in piazza dell'Unità d'Italia, da dove partirà il servizio bus per recarsi alla partenza alle 9.45. Informazioni si possono ricevere contattando la Bavisela 040 410399, info@bavisela.it.

Ugo Salvini



Una passata edizione

PALLAMANO



Il maestro D'Amico della Fiamma

A LIGNANO SABBIADORO

Karate Do, tre ori nel Grand Prix

La Fiamma si piazza al secondo posto tra tutte le società

TRIESTE Gli atleti delle società Karate Fiamma del maestro D'Amico e della Karate Do di Anna Devivi hanno frequentato con una certa assiduità il podio del Gran Prix di forme e combattimento, gara promossa dalla Fik (Federazione Italiana Karate), andata di scena la scorsa settimana a Lignano Sabbiadoro, manifestazione per l'occasione aperta a tutte le sigle agonistiche, sia federali che legate agli enti di promozione. Il team del Karate Do ha conquistato tre prime piazze, tutte nel Kata (forme), grazie a Francesca Zerial (cintura nera cadetti), Antonella Ulcigrai (cintura nera veterani) e Sergio Schiavon, altro esponente dei veterani. Il bottino della Karate Do è stato completato da 5 secondi posti, 2 sempre nelle forme, con Alfredo Bonazza (Esordienti) e Daniele Degiorgi (Ragazzi) e i rimanenti nel combattimento, in seguito ai piazzamenti di Jacopo Lesti (-70 kg juniores), Gaetano Anastasia (-50 kg, esordienti) e Marco Bartolomei (veterani, Open).

Il Gran Prix di Lignano non si tramuta in una semplice gara nemmeno per la squadra di 20 elementi della Karate Fiamma, guidata dal neo 7° dan Giorgio D'Amico. Cinque i primi posti messi in bacheca, bottino che ha permesso al club triestino di piazzarsi al secondo posto nella speciale classifica nazionale per società, dietro al Karate Umbria, sodalizio approdato a Lignano con oltre 60 atleti. Gli "ori" della Fiamma giungono dalla specialità del Kumite, dove spiccano Gianluigi Russo, Giulia Darai, Alessandro De Marco, Laura Bologna e Giada Russo, il contorno arriva dalle seconde piazze di Marco Rumiz, Donatella Morandini, Diana Napolitano e Nicolò Scirtino, quest'ultimo in lizza nei Kata. In virtù dei piazzamenti nel Gran Prix di Lignano, i primi 4 di ogni categoria conquistavano l'accesso al campionato italiano Fik, in campo Juniores e Seniores. La giostra nazionale premiava in tal senso i triestini Giulia Darai, nei -60 kg, e Gianluigi Russo, nella schiera dei -75 kg.

Il Karate sportivo sale oggi alla ribalta sul piccolo schermo targato Rai. Nel corso della trasmissione pomeridiana "Quelli del Calcio", la conduttrice Simona Ventura ospita la rappresentativa della Fik, una delle nazionali agonistiche attive in Italia, reduce da alcuni eccellenti risultati, in campo sia maschile che femminile. Nella squadra della Fik milita attualmente anche il triestino Emanuele Cella, allievo di Giorgio D'Amico, anche egli oggi alla corte della Ventura.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

Vetrina per i team dell'Altipiano

TRIESTE Il direttivo dello Sloga ha presentato lo staff, i propri atleti e le ambizioni per la stagione 2010-11, approfittandone al contempo per porgere gli auguri di Natale a tutti i numerosi presenti ed ai tifosi del sodalizio biancorosso.

Alla presenza di autorità e sponsor, Ivan Peterlin ha moderato la serata, ricordando come quella intrapresa dallo Sloga sia «una stagione ricca e faticosa, con tre squadre impegnate nei massimi tornei regionali di serie



C (su un totale di 7 formazioni triestine totali in C, ndr) e con la presenza di una squadra in tutti i campionati giovanili provinciali, maschili e fem-

minili, grazie anche alle collaborazioni con Sokol e Kontovel». Da rimarcare poi la presenza di 4 atleti in erba dello Sloga nell'esperimento Club Re-

Ambros Peterlin è una delle bandiere dello Sloga Tabor Televita

MOVIMENTATA PARTITA SUL PARQUET DEL ROMAGNA

Trieste, successo esterno con rissa finale

Il presidente Lo Duca deve chiamare il 113 per proteggere i suoi dall'ira dei tifosi avversari

ROMAGNA **20**
PALL. TRIESTE **21**

ROMAGNA: Bulzamini, Cavina, Raffini 1, Minnocchi, M. Folli 4, Kankaras 5, E. Folli, Martellini 1, Minarini, Cocchi, D. Tassinari, Rossi 7, N. Tassinari 2, All. Tampieri.
PALL. TRIESTE: Modrusan, Zaro, Postogna, Sedmach, Campagnolo, Kerpan 1, Anici 6, Pernic, Nadoh 4, D. Nardo 1, Carpanese 2, Lo Duca 4, Leone, Visintin 3, All. Bozzola.
ARBITRO: Boscia e Pietraforte.
NOTE: Primo tempo 9-10.



Marco Visintin, autore di tre reti

qualche mese fa proprio contro i biancorossi. Ed evidentemente la sconfitta maturata proprio in extremis ha fatto saltare i nervi a qualcuno se è vero che al termine della gara alcuni spettatori sono scesi in campo contestando la formazione di

Bozzola costretta a rifugiarsi frettolosamente negli spogliatoi. Il presidente Lo Duca ha chiamato il 113 per tutelare i suoi ragazzi poi, anche grazie all'intervento dei dirigenti romagnoli che si sono correttamente prodigati per far tornare la calma, la situazione si è normalizzata e la squadra è riuscita a salire sul pullman facendogli ritorno a casa.

La partita, bella e combattuta nel corso di tutti i sessanta minuti, ha visto un primo tempo equilibrato nel corso del quale le due formazioni si sono alternate al comando senza prendere mai più di una rete di vantaggio. Nella seconda parte di gara, grazie alle iniziative della coppia Anici-Lo Duca, Trieste ha preso il largo toccando, al 15', quattro reti di vantaggio sul 16-12. Il Romagna non ha mollato, ha costruito con la difesa la rimonta riagganciando i biancorossi sul 18-18. Nel finale le reti di Visintin (19-18), Carpanese (20-19) e Lo Duca (21-19) hanno dato a Trieste il doppio vantaggio prima del gol finale rea-

lizzato dai padroni di casa a 4" dalla fine che ha sancito il definito 21-20.

Tre punti pesanti per la formazione di Marco Bozzola che ha dimostrato grande maturità su un campo difficile e contro un'avversaria quadrata come quella di Tassinari, una vittoria che conferma la solidità di un gruppo bravo a cancellare la sconfitta interna contro il Pressano blindando un secondo posto in classifica che rappresenta lo specchio fedele di quanto fatto vedere dai biancorossi in questo girone d'andata.

Risultati della decima giornata: Sassari-Estense Ferrara 39-24, Emmeti Mestre-Cassano Magnano np, Merano Handball Spallanzani Casagrande 26-18, Rapid Nonantola Pallamano Parma np, Romagna-Pallamano Trieste 20-21. Classifica: Pressano 27, Pallamano Trieste 24, Merano Handball e Romagna 18, Sassari 15, Emmeti Mestre e Estense Ferrara 12, Cassano Magnano 9, Spallanzani Casagrande 6, Rapid Nonantola 3, Pallamano Parma 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO. SERIE D

Kras Repen a Montebelluna Possibile esordio di Fantina



Fantina potrebbe esordire nel Kras

no, tutti davanti al pubblico amico, per cui l'impegno della squadra di Svagelj è, sulla carta, molto complicato gli avversari sembrano aver acquisito la mentalità giusta per imporsi almeno negli scontri diretti.

Il pari con la Sanvitese ha proposto un Kras volitivo, capace di recuperare, anche se non ha poi avuto il guizzo per conquistare l'intera posta contro i pordenonesi in inferiorità numerica: certo i campi pesanti delle ultime gare non vengono incontro alle caratteristiche manovriere e di velocità della formazione carsica che, però, ha

dimostrato di aver gran voglia di lottare per togliersi dalla posizione scomoda di classifica.

E comunque un periodo di cambiamenti in seno alla squadra con l'arrivo di Fantina e del giovane Sain, positivo al debutto, cui fanno da contraltare alcune partenze, come quella, per esempio, di Grujic: su Fantina, che potrebbe debuttare già domenica, è puntata l'attenzione di tutti per vederlo all'opera in un campionato importante, in cui far valere le sue doti decisamente superiori. Per Kragelj consueta scelta sui fuorigioco che condiziona l'assetto definitivo della squadra, mentre dovrebbe esser confermato il rientro di Alen Carli, dopo il turno saltato per precauzione. A Montebelluna arbitrerà il bolognese Alessandro Prontera. (g.b.)

BASKET

Serie A dilettanti: Acegas Aps/Pallacanestro Trieste-Siena (18, PalaTrieste). **Serie B dilettanti** (ore 18): P.M.&C Monfalcone-Ravenna. **Serie C dilettanti** (ore 18): Gsa Udine-San Daniele. **Serie C2:** Stip Roraigrande-Tolmezzo (18.30). **Serie D:** Grado-Fogliano (18). **Promozione:** Barcolana-Skyscrapers (18, via Giulia 52). **Serie A2 femminile:** Delsar Udine-Biassono (18, PalaCarnera). **Serie B femminile regionale:** Sistema Rosa-Fogliano (18).

PALLAVOLO

Serie D maschile: Cus Trieste-Club Regione Fvg (11, Monte Cengio).

PESISTICA

Campionati italiani: dalle 9 alle 16, a Cervignano del Friuli, la seconda e ultima giornata.

Eccellenza: Muggia in casa, San Luigi a Gradisca

gia che vuole far valere con Cervignano il suo impianto di squadra competitivo e ribadire, classifica alla mano, che le posizioni nobili non sono molto distanti.

In Promozione B è in programma l'ultima d'andata: la giornata sospesa mercoledì verrà recuperata il 9 gennaio mentre mercoledì prossimo torneranno in campo Zaule e Caporiacco. Il San Daniele ha ripreso a correre e con i cinque punti di vantaggio sulle inseguitrici ospita il Valnatisone e fa da spettatore allo scontro tra le due seconde. Al Ferrini, infatti, il Poniziana ospiterà la goriziana Juventina in un confronto che promet-

te sicure emozioni. I "veltri" sconteranno la squalifica di mister Andrea Zanuttig e quello in campo di Magnani e Zanuttig figlio ma contano di far pesare soprattutto il reparto avanzato che negli ultimi impegni è davvero esplosivo. In casa gioca anche il Vesna che ospita il discreto Pro Romans mentre sono in viaggio il Trieste Calcio a Lumignacco e lo Zaule Rabuiese sul campo della penultima Pro Gorizia.

Rimandato al prossimo anno il derby tra Primorec e Costalunga per la rincorsa alla capolista Isontina, ed in attesa dei recuperi di mercoledì 15, nell'ultima del girone

ascendente della Prima C non ci sono stracciatine: i gialloneri del Costalunga ospiteranno l'Azzurra e, grazie ad un attacco che con Steiner e Mervich ha una caratura da categoria superiore, non dovrebbero temere rischi. L'altra triestina casalinga è il San Giovanni che in viale Sanzio ospiterà il Centro Sedia, ostico e ben piazzato in graduatoria. Le altre quattro sono in trasferta nel giro di qualche chilometro con il Primorec impegnato a Ronchi, l'Esperia poco lontano a Staranzano, il Domio ospite dell'Isontina e il Muglia sul campo della cenerentola Turriaco.

Guerrino Bernardis

VOLLEY. AL PALACALVOLA

Piccoli campioni sotto rete, under 12 protagonisti

TRIESTE Dopo il successo della prima tappa, disputata a novembre, va in scena oggi al PalaCalvola il secondo appuntamento del circuito di volley «Piccoli campioni sotto rete», riservato a mini giocatori di età compresa fra i 5 e i 12 anni. Duecentosessanta sono stati in partecipanti il mese scorso, gli organizzatori sperano oggi di superare quella soglia per far crescere ulteriormente la manifestazione che ha iniziato il secondo anno di vita. Nella «casa» ufficiale del Palacalvola il torneo vivrà altre tappe mensili fino alla tarda primavera, quando si disputerà il concentrato finale. La manifestazione odierna avrà inizio alle 9, conclusione intorno alle 18.30.

Dalle 15.30 allo Sporting di via Locchi 25, invece, raggruppamento del campionato Under 15 femminile Elite, con Centro Coselli Giallo, Coselli Blu e Libertas Martignacco.

Andrea Triscoli

OGGI IN ITALIA



NORD: sole ovunque salvo lievi addensamenti sul NW; foschie in pianura e nelle valli di primo mattino. **CENTRO E SARDEGNA:** schiarite e annuvolamenti su Toscana, Umbria e Lazio, soleggiato altrove; piovoschi serali lungo la costa adriatica. **SUD E SICILIA:** nuvolosità mattutina sparsa, più consistente su Calabria e Basilicata; dal pomeriggio peggiora con deboli piogge sul versante tirrenico.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo limpido con qualche nube dal pomeriggio sull'Emilia Romagna che porterà piovoschi e qualche fiocco di neve anche lungo la costa. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi ampie e consistenti sul versante adriatico con fenomeni nevosi dai 600-800 m; sereno o poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** piogge sparse più intense sulla Calabria, neve sopra i 1000 m; nel pomeriggio migliora sul SE.

TEMPERATURE

IN REGIONE

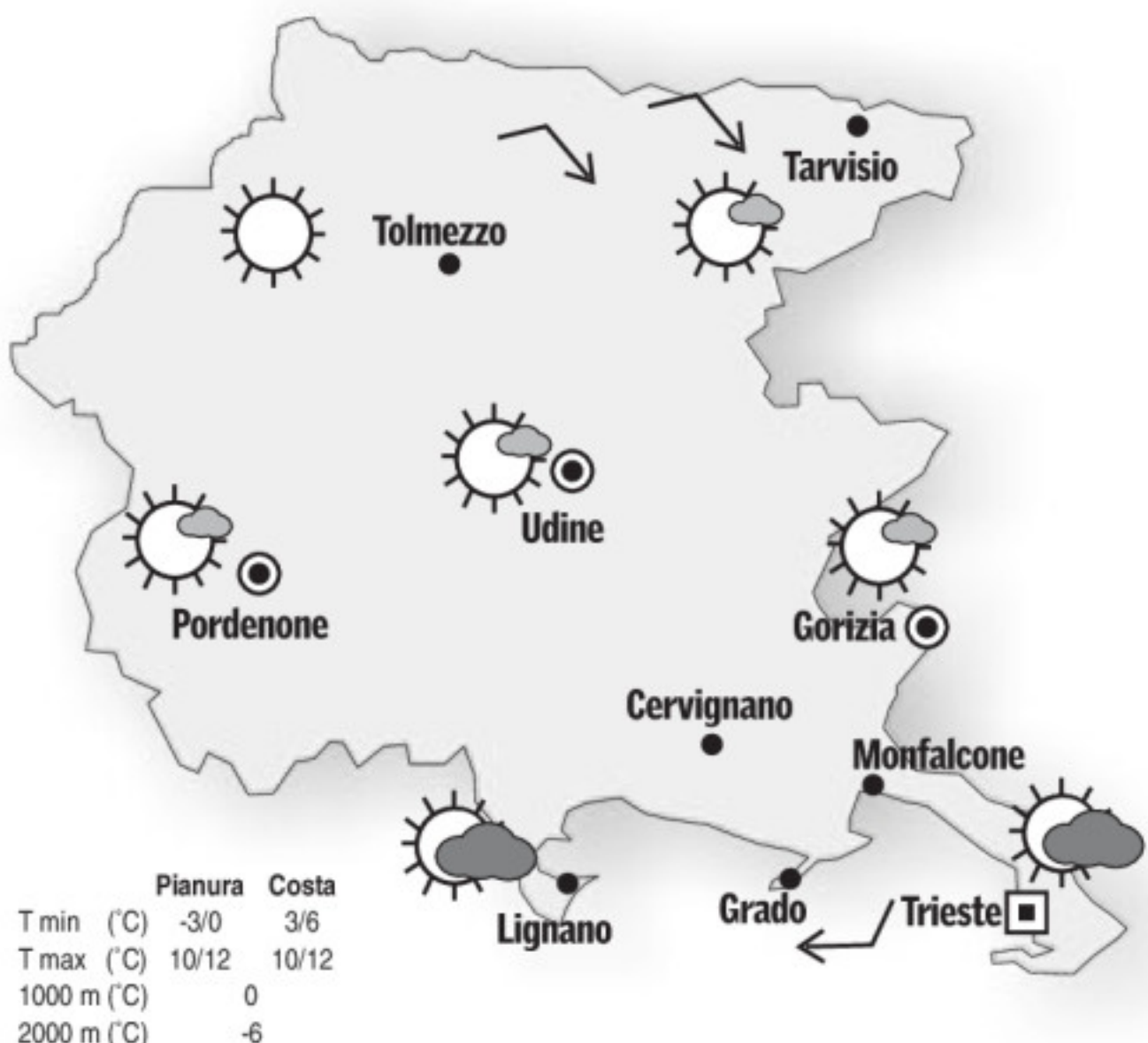
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	2,8	9,7
Vento (velocità max)	44%	
Pressione	24 km/h da SE	
	in diminuzione	1016,2
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	0,5	9,5
Vento (velocità max)	52%	
	18 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	-0,3	8,3
Vento (velocità max)	53%	
	19 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	2,7	8,2
Vento (velocità max)	61%	
	13 km/h da NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	-1,1	8,8
Vento (velocità max)	51%	
	14 km/h da NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	-2,0	7,8
Vento (velocità max)	48%	
	4 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	-1,6	7,7
Vento (velocità max)	48%	
	19 km/h da E	

IN ITALIA

ALGERO	3	14
ANCONA	-1	11
AOSTA	-6	13
BARI	3	7
BERGAMO	-1	8
BOLOGNA	-1	7
BOLZANO	0	9
BRESCIA	-3	7
CAGLIARI	3	14
CAMPOBASSO	-2	5
CATANIA	5	13
FIRENZE	-2	7
GENOVA	6	14
IMPERIA	7	12
L'AQUILA	1	1
MESSINA	7	10
MILANO	-2	10
NAPOLI	2	10
PALERMO	11	12
PERUGIA	-2	4
PESCARA	-1	14
PISA	1	8
R. CALABRIA	7	11
ROMA	0	11
TARANTO	2	8
TORINO	-2	8
TREVISO	-1	6
VENEZIA	0	8
VERONA	-3	8

OGGI IN REGIONE

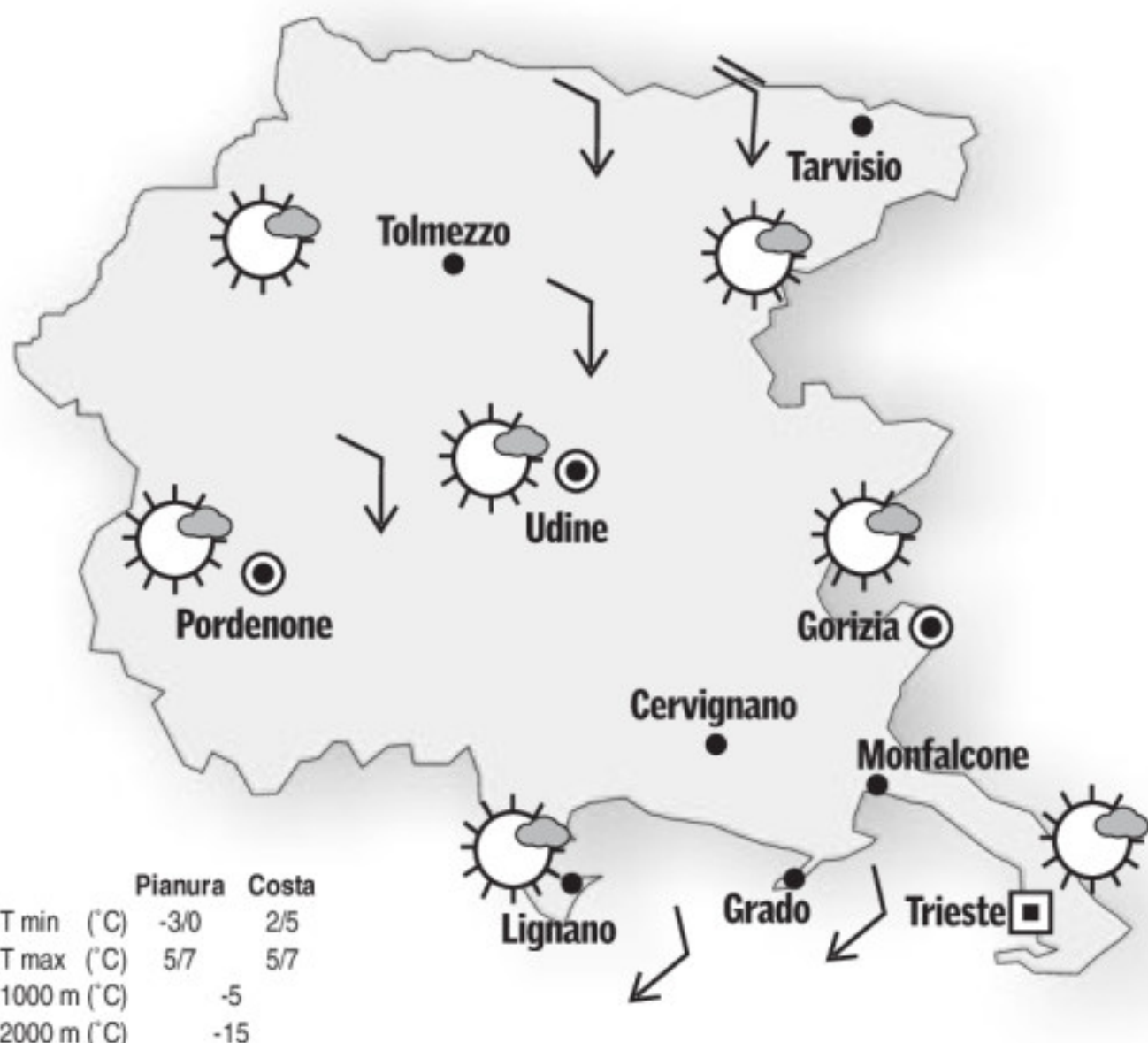
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Sulla costa al mattino avremo nuvolosità variabile, dal pomeriggio sereno, in pianura cielo sereno o poco nuvoloso con gelate notturne ma temperature miti nel primo pomeriggio. Sui monti sereno con venti moderati da NW in quota, forti sulle vette oltre i 2000 m. **DOMANI.** Da variabile a poco nuvoloso con vento moderato da N in pianura, so-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



stenuto e gelido in quota sui monti, moderato da NE sulla costa. Farà più freddo dalla sera. **TENDENZA.** Martedì variabile, sui monti temperature sottozero anche di giorno e minime sotto i -10°; su pianura e costa massime poco sopra lo zero, di notte in pianura si scenderà sotto i -5, qualche grado sottozero sulla costa. Freddo secco nei giorni seguenti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	12,4	2 nodi E-SE	2.02 +28	19.00 -30
MONFALCONE	quasi calmo	12,0	3 nodi N-NE	2.07 +28	19.05 -30
GRADO	quasi calmo	12,1	5 nodi N	2.27 +25	19.25 -27
PIRANO	quasi calmo	12,6	3 nodi N-NE	1.57 +28	18.55 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	4	18	LUBIANA	-7	4
AMSTERDAM	-2	12	MADRID	7	17
ATENE	7	17	MALTA	10	18
BARCELONA	6	16	MONACO	0	0
BELGRADO	-3	3	MOSCA	-6	2
BERLINO	-2	2	NEW YORK	3	6
BONN	3	4	NIZZA	6	14
BRUXELLES	5	6	OSLO	-12	-11
BUCAREST	-7	6	PARIGI	3	3
COPENHAGEN	1	1	PRAGA	-5	-3
FRANCOFORTE	2	3	SALISBURGO	1	4
GINEVRA	-4	4	SOFIA	-5	1
HELSINKI	-13	-7	STOCOLMA	-13	-6
IL CAIRO	18	24	TUNISI	12	17
ISTANBUL	2	6	VARSAVIA	-7	-1
KLAGENFURT	-3	2	VIENNA	-5	1
LISBONA	13	17	ZAGABRIA	-8	0
LONDRA	5	7	ZURIGO	0	1

Tra l'area di alta pressione centrata tra Islanda e la Gran Bretagna e la circolazione ciclonica sulla Polonia si muove un fronte freddo che attraversa da Nord verso Sud l'Europa centrale, seguita da aria gelida presente sulla Finlandia che oggi raggiunge le Alpi e martedì invaderà anche l'Italia. Oggi ancora aria mite su Italia e Mediterraneo, in serata, aria fredda inizierà ad affluire verso l'Adriatico.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8
		9	10		11		
12	13		14			15	
		16		17	18		
19	20		21	22		23	
24							
25							
26							
27			28			29	
30			31			32	33
	34		35			36	37
38			39				

INDOVINELLO Immatura fine di un astronauta Mentre i colleghi suoi, con più fortuna, completarono il giro della Luna, questi ebbe vita corta: è noto appunto che neppure la trentina aveva raggiunto. <i>Marin Faliero</i>	ANAGRAMMA (10 = 2,8) Ingratitudine Parola mia, dovetti lui prestare e in seguito l'ho anche mantenuto. Per la miseria, sai poi chi è accaduto? Che a quel paese son dovuto andare! <i>Il Rossino</i>
--	---

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Lo Stato con Mascate - Atto in centro - 5 Vi nacque l'Alfieri - 9 Insegnò a perdonare - 11 Debellò la poliomielite - 12 Il Fall operettista - 14 Il Porel del cinema - 15 Fiume del Perù - 16 I confini della Groenlandia - 17 Calura opprimente - 19 Un fallo a calcio - 24 Pittore britannico vissuto nel XX secolo - 25 Far lavorare l'immaginazione - 26 Irritarsi - 27 Si notano sulla pelle - 28 José Luis architetto - 29 Iniziali di Ionesco - 30 Un tedesco - 31 Una «Marina» in provincia di Rimini - 32 Dove francese - 34 Il divo Cruise - 36 Una città sul Reno - 38 Le ultime in coda - 39 Sorta di spezzatino in salsa d'uovo e limone.

VERTICALI: 1 Si cita con l'oc - 2 Si infila per pungere - 3 Coda di scorpione - 4 Possessivo femminile - 5 Le hanno Ada e Sara - 6 Rendere candido... o impallidire - 7 Movimento involontario - 8 Non adatti - 10 Liberarsi dal controllo dell'avversario - 11 Sinonimo di deviatore - 13 Assenza di ogni rapporto... con il fatto - 16 Tanta forma una folla - 18 Accolsero Ulisse - 19 Analogo, simile - 20 È usato in conchieria - 21 Rinnovamenti, rinascite - 22 Uccello predatore diurno - 23 Movimento ginnico - 33 Correlativo di altra - 35 Iniziali del regista Forman - 36 Un capoluogo di provincia lombardo (sigla) - 37 L'osmio nelle formule chimiche.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto iniziale:
CAPPELLO, APPELLO

Cambio di vocale:
STALLONE, STELLONE



L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

TORO
21/4 - 20/5

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

LEONE
23/7 - 22/8

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco l'entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Avrete successo se portate in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

GEMELLI
21/5 - 20/6

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

CANCRO
21/6 - 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera scegliete un programma diverso e stimolante.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mietere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

PESCI
19/2 - 20/3

La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.

Myform Memory Air
TERMOVARIABILE AREATO TRASPIRANTE

Il **Myform Memory Air** è un materiale esclusivo **Dorelan** frutto di studi avanzati e continue ricerche; il Myform di ultima generazione è l'unico che racchiude in sé il comfort del Myform Memory termovariabile, con la grande **traspirabilità** del Myform Air.

dorelan
dormire bene vivere meglio

casa del materasso

DICEMBRE SEMPRE APERTO
Large Barriera

è un'esclusiva

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761



*Mettetevelo
bene in testa!*

Solo alle

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

*è più quel che
risparmiate
di quel che
spendete.*

E con mercoledì 15 inizia la gran festa del

SOTTOCOSTO

L'unico paniere della
convenienza è alle

COOP
COOPERATIVE OPERAIE